Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino 55255 - 56055 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Italiana
Via S. Pellico 4 - Telefoni

2 C.P. 1283 (Abb.Post. I GRUPPO)

# IL PICCOLO

## GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 27 maggio 1962
Anno LXXXI Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4828 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo L. 22.000, sem. L. 11.200, trim. L. 5750 (col Piccolo Sera del lunedì: 25.000, 12.750, 6550) - Copie arretrate il doppio

## Sguardo sull'Europa

La politica internazionale è in pieno movimento anche in Europa, oltre che negli altri settori mondiali.

E' in movimento all'Ovest e all'Est; sia per quanto riguarda i paesi facenti parte del blocco democratico e antimarxista, sia per quanto concerne i paesi che stanno oltre cortina.

I negoziati per associare la Granbretagna al Mercato comune sono in corso da mesi e vanno avanti tra alti e bassi; un giorno prevale l'ottimismo, il giorno seguente il pessimismo. I contrasti non mancano: vengono localizzati, per lo più, nel triangolo Bonn-Parigi-Londra.

C'è chi sostiene che il generale De Gaulle e il Cancelliere Adenauer in realtà non vogliano l'adesione britannica alla Comunità economica europea, e tendano a ostacolarla in ogni modo. Voci in tal senso sono state diffuse spesso negli ultimi tempi, nonostante le smentite ripetutamente venute dagli ambienti autorizzati. In realtà, al fondo delle cose, c'è, per quanto riguarda il problema dell'adesione inglese al MEC, una serie di tendenze e orientamenti che occorre valutare con attenzione. E' vero, cioè, che esiste, da parte tedesca e da parte francese, la preoccupazione per un eccessivo allargamento del numero dei paesi aderenti al MEC.

In altre parole alcuni ambienti autorevoli di Bonn e di Parigi temono che l'adesione inglese alla CEE finisca per aprire la porta a una serie di altre richieste in tal senso, a breve scadenza, provenienti da paesi non solo europei ma anche extra-europei: tra cui alcuni africani e altri del Commonwealth, così che finirebbe per limitare il peso effettivo del nucleo europeo fondatore della Comunità, e trasformerebbe quest'ultima, entro qualche anno, in una comunità atlantica, occidentale, della quale i paesi extraeuropei, con gli Stati Uniti in testa, assumerebbero una sostanziale preminenza.

Il contrasto di fondo, che rende difficili e lunghi i negoziati tra inglesi e MEC, è questo, in verità. Ma, lo ha ricordato proprio il Cancelliere Adenauer qualche giorno fa, è bene che i paesi occidentali e comunque quelli atlantici, la necessità assoluta, prioritaria rispetto a ogni altra considerazione, di una sempre più stretta collaborazione; i paesi occidentali o camminano insieme, o nel mondo del prossimo futuro non potranno tener testa ai popoli nuovi dell'Asia, dell'Africa e del Sud America.

La necessità di una più stretta condotta unitaria, inquadrata in orientamenti rigorosamente prefissati, è del resto, in un certo senso, anche la ragione dei viaggi balcanici che Kruscev sta facendo da qualche tempo: prima in Bulgaria, adesso in Romania, in seguito in qualche altro paese del settore danubiano e dell'Europa centrale.

Il dissidio russo-cinese ha avuto, senza dubbio — anche se è stato tenuto accuratamente dietro le quinte — ripercussioni sulla saldezza del blocco comunista, sui rapporti tra i paesi di quel blocco, e sulle situazioni interne di ognuno dei partiti comunisti del sistema.

E' indubbio, anche se Kruscev ha tentato a smentirlo, come è indubbio che abbia cercato di evitare le irreparabili scissioni all'interno del sistema comunista, sta tentando di riavvicinare in modo definitivo la Jugoslavia.

Ecco il panorama politico europeo in senso generale. Vi sono, naturalmente, i casi particolari; le situazioni marginali, più o meno condizionate al complesso dell'andamento politico continentale. Uno di questi casi riguarda la Francia; un altro la Spagna. Per De Gaulle si avvicina il 1º luglio, il giorno in cui si concretizzerà l'autodeterminazione algerina. Ma la sentenza del processo Salan ha rivelato ciò che troppo affrettatamente si era minimizzato; tra i francesi esiste un vero dissidio, un duro contrasto sulla questione algerina. E se è vero che De Gaulle ha voluto arrivare all'autodeterminazione, è anche vero che una parte, almeno, dell'Esercito e dell'alta burocrazia, la pensa in modo non certo conforme a quello del Capo dello Stato. La sentenza Salan ha dimostrato che De Gaulle in un certo senso resta condizionato, almeno in parte, da quelle forze che lo riportarono al potere.

Si è detto che risolto il problema algerino la Francia sarebbe libera di partecipare effettivamente alla politica europea.

Adesso sappiamo che l'autodeterminazione algerina del 1º luglio non cancellerà con un colpo di spugna gli odi, i rancori, i dissensi e i contrasti tra i francesi.

Le prospettive della Repubblica d'oltre alpe restano incerte e oscure, e lo stesso De Gaulle non è ormai più una figura incontrastata, al disopra delle fazioni.

Quanto al caso spagnolo, la tendenza a valutarlo in modo rispondente alla realtà, Franco, con una condotta cauta, finora ha fronteggiato senza eccessivi danni l'ondata di agitazioni sindacali-politiche. La verità è che non si può giudicare la situazione iberica in netto contrasto di forze democratiche e antidemocratiche. Il gioco è più complesso; alcune delle forze che sostengono Franco presentemente stanno cercando di favorire un passaggio graduale e lento del paese a una forma di relativa vita democratica, opponendosi a una rottura clamorosa e improvvisa dell'attuale sistemazione politica.

Solo tenendo conto di questo si può cercare di valutare in modo realistico la situazione spagnola. Essa rappresenta, ripetiamo, un aspetto dell'andamento politico continentale che è tuttora alla ricerca di un assestamento meno precario dell'attuale, anche in relazione a ciò che avviene nelle altre parti del mondo.

**Bruno Vildi**

Il terrorismo in Algeria

### 35 MORTI E 31 FERITI in un'altra giornata di sangue

**Algeri, 26**

Il terrorismo dell'OAS ha subìto un'ulteriore recrudescenza in Algeria. Ad Algeri, dove continua l'assalto delle popolazioni europee agli aerei e alle navi in partenza per la metropoli, le esplosioni di plastico si sono susseguite per tutta la giornata, devastando uffici pubblici, negozi musulmani e scuole e alternandosi con gli attentati individuali.

Il bilancio delle vittime della giornata era stasera di 35 morti (26 musulmani e 9 europei) e 31 feriti.

Sulle banchine del porto, una macchina carica di venticinque chili di plastico è esplosa, proprio come pochi giorni fa, mentre un gruppo di musulmani si affollava a quelle banchine, messi in allarme dal servizio di sorveglianza musulmano, si sono dati a una precipitosa fuga.

Le conseguenze dell'esplosione sono così state meno catastrofiche di quelle del 2 maggio scorso, quando al contrario — per un analogo attentato — sessantadue morti e oltre cento feriti. Stavolta le vittime sono state 17 (cinque morti e 12 feriti). Uno degli autori dell'attentato, un europeo, è stato raggiunto e linciato dalla folla. Dimostrazioni di protesta sono state successivamente organizzate dai musulmani inferociti, ma il servizio d'ordine del FLN è riuscito a contenere la folla che voleva invadere i quartieri europei.

Nel pomeriggio un incendio di grandi proporzioni si è manifestato nella sede dell'ufficio centrale delle contribuzioni dirette: i pompieri sono riusciti ad averne ragione soltanto dopo due ore. Anche le scuole sono state prese di mira dai «plastiqueurs» dell'organizzazione clandestina: dieci esplosioni si sono verificate fra le 18 e le 18.30 in diversi istituti della città, alcuni dei quali sono stati completamente distrutti.

In un caso i vigili del fuoco hanno accertato che i piani dell'edificio erano stati cosparsi di petrolio affinchè l'incendio, divampato in seguito alla esplosione, potesse svilupparsi meglio. Dieci delle scuole distrutte si trovavano nel quartiere di Bab El Oued, ad Algeri.

Si ritiene che questi attentati terroristici alle scuole rientrino nel piano, annunciato dall'OAS nel corso di una trasmissione pirata, di attuare in Algeria «la politica della terra bruciata».

Frattanto, circa 2000 profughi sono rientrati oggi in aereo in Francia, la maggior parte di essi era composta di donne e bambini europei.

UNA SETTIMANA IMPEGNATIVA PER IL GOVERNO

# MARTEDÌ ALLA CAMERA IL VOTO SUL BILANCIO

### Entra nella fase conclusiva la campagna elettorale. I socialisti si inseriscono nella vertenza con gli insegnanti

**Roma, 26**

La campagna elettorale amministrativa entrerà da domani nella sua fase ultima e più impegnativa. Quasi tutti i grossi calibri dei partiti, da Fanfani a Nenni, da Togliatti a Malagodi, da Michelini a Saragat, da Reale a Covelli, interverranno pronunciando discorsi in varie zone interessate alla consultazione del 10 giugno che chiamerà alle urne, com'è noto, oltre tre milioni di elettori.

C'è da dire che fino a questo momento la campagna elettorale è andata avanti in modo molto fiacco e deludente e che l'interessamento dell'opinione pubblica sembra alquanto scarso. E' vero che siamo di fronte ad una consultazione ufficialmente destinata solo a ricostituire i Consigli comunali di Roma, Napoli, Foggia, Bari e Pisa nonché altri Comuni minori, ma è anche vero che il rapporto alla situazione attuale delle forze politiche la consultazione del 10 giugno assume un carattere di banco di prova, sia pure parziale, della politica di centro-sinistra. Dato che poi siamo ad un anno dalle elezioni generali appare evidente il valore parzialmente indicativo che le votazioni del 10 giugno potranno assumere.

Missini, liberali e comunisti sembrano alquanto ottimisti circa l'esito elettorale per quanto riguarda i loro rispettivi partiti; nella DC c'è molta cautela nel fare previsioni. Qualcuno non esclude qualche leggera flessione, ma ricorda che la DC nelle elezioni amministrative ha sempre riportato voti in minor numero rispetto alle politiche. La consultazione di giugno è una incognita per il PSI; quanto ai socialdemocratici, ritengono di poter ottenere una votazione abbastanza buona. I repubblicani non hanno molto da difendere e quindi hanno poco da perdere. I monarchici escono, com'è noto, da una crisi politica e organizzativa e si tratta di vedere se sono riusciti a riprendersi o meno.

La prima parte della settimana entrante sarà molto impegnativa per il Governo: infatti i bilanci finanziari verranno votati martedì sera alla Camera.

La replica del Ministro La Malfa ai vari oratori intervenuti nella discussione sarà molto ampia. La Malfa si soffermerà soprattutto sui problemi relativi alla programmazione economica che sono stati al centro del dibattito sui bilanci finanziari. Toccherà quindi la questione della nazionalizzazione e anche quella delle agitazioni.

Moro ha avuto colloqui con il Sottosegretario alla Presidenza Delle Fave. Tema di questo incontro: la nazionalizzazione elettrica e il progetto preparato dagli esperti democristiani sotto la guida del prof. Saraceno. Il progetto sarà esaminato nella prossima settimana o comunque prima del 10 giugno dalla direzione democristiana.

Le indiscrezioni circa il proposito della DC in favore della tesi della legge-delega per la energia elettrica, hanno messo in allarme gli ambienti socialisti. I socialisti carristi hanno affermato che la DC voglia tentare, per tale mezzo, di sottrarsi ai propri impegni rifugiandosi dietro le pieghe della procedura. Dicono che così operando, la DC arriverebbe fino all'epoca dello scioglimento delle Camere nel 1963 senza aver soddisfatto l'impegno preso all'atto della formazione del Governo di centro-sinistra. Riccardo Lombardi e i carristi insistono perciò sulla richiesta che la nazionalizzazione elettrica venga attuata mediante decreto-legge.

I socialisti nenniani invece pongono come condizione che la DC prenda impegno di varare la legge nei due rami del Parlamento, non oltre i tre mesi e cioè alla fine dell'estate.

Intanto il «Nuovo Osservatore», il mensile del Ministro Pastore, nel numero di giugno pubblicherà una nota dedicata al problema della nazionalizzazione della industria elettrica.

La nota critica la stima del costo della nazionalizzazione fatta dalle società elettriche (stima di 110 lire di costo per kwh/anno, stima del 15 per cento per gli ammortamenti già computati). Pastore invece sostiene che «l'indennizzo dovrebbe essere fissato ad un livello equo, per gli azionisti, mentre all'azienda nazionalizzata dovrebbe essere imputato tra gli oneri fissi, soltanto il calcolato sulla base di stime dei singoli impianti e delle singole attrezzature. La differenza dovrebbe essere posta a carico dell'erario pubblico. Solo in questo modo l'azienda nazionalizzata avrà in futuro un conto di esercizio e potrà, fin da principio, ridurre le tariffe in misura sensibile.

I socialisti hanno organizzato un convegno per discutere i problemi della scuola. I lavori sono stati aperti da Nenni che ha affermato la necessità che i problemi dell'istruzione siano considerati nel quadro generale del rinnovamento delle strutture del paese. In merito al Piano della scuola, Nenni ha detto che le modifiche ad esso apportate dal Governo tendono ad ottenere con l'utilizzo dei mezzi a disposizione una rapida attuazione delle possibili provvidenze per la scuola, il che non esclude l'impegno del PSI in ordine all'attuazione di una globale riforma delle strutture scolastiche. Accennando all'agitazione degli insegnanti Nenni ha puntualizzato i termini della vertenza sindacale illustrando l'impegno posto dal Governo nella risoluzione della stessa ed ha auspicato una rapida composizione della vertenza stessa.

Se Nenni nella sua esposizione introduttiva aveva fatto capire che il PSI appoggia le rivendicazioni degli insegnanti, Codignola, relatore ufficiale del convegno, ha ribadito questa impostazione. Egli ha auspicato un riconoscimento delle richieste degli insegnanti invitando il Governo a riconoscere che senza una spesa massiccia per il personale docente e direttivo della scuola di ogni ordine e grado non possono entrare in crisi lo sviluppo economico che la organizzazione democratica. Perciò il PSI, mentre da una parte appoggia le richieste degli insegnanti, dall'altra invita Governo e Sindacati ad affrontare l'intero problema della spesa pubblica della scuola su una base di più larghe vedute, tradurre la conseguenza nel priorità della spesa pubblica.

In altre parole i socialisti hanno promesso il loro pieno appoggio agli insegnanti. La cosa pare abbia sollevato parecchi malumori in alcuni ambienti ufficiosi.

Per quanto riguarda la questione dei rapporti tra socialisti e cattolici nella scuola, Codignola ha ricordato come il PSI da tempo ha preso atto con soddisfazione che si sta maturando nel mondo cattolico una più approfondita coscienza della funzione insostituibile della scuola statale come centro di coesione democratica.

Il PSI ritiene che sia interesse comune dei socialisti e dell'ala democratica del movimento cattolico di operare quindi per il rafforzamento della scuola pubblica e secondo le prescrizioni costituzionali. Comunque, ha proseguito l'on. Codignola, è chiaro che il partito socialista è disponibile entro questi limiti.

AL MOMENTO DI RIENTRARE NELL'ATMOSFERA

# Carpenter commise un errore di manovra

### Il film girato durante il volo è stato rovinato dall'acqua marina entrata nella cabina spaziale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**New York, 26**

*«Ubriachezza da imponderabilità»: ecco una nuova «malattia spaziale» rivelata da Malcolm Scott Carpenter, secondo astronauta americano. Titov aveva sofferto di «mal di mancanza di forza G», qualcosa che assomiglia al mal di mare, ma mai nessuno dei tre che hanno esplorato lo spazio prima di Carpenter (Gagarin, Titov e Glenn) era stato vittima di una vera sbornia spaziale, quella di cui ha sofferto il comandante di marina che naufragò in Atlantico con la sua nave «Aurora 7». Scott Carpenter ha «cominciato a bere» subito dopo la prima orbita della Terra. La sbronza è diventata seria nella seconda orbita e totale nella terza, sicchè egli non riusciva a seguire quanto gli si diceva dalle basi terrestri, spesso confondeva una cosa per un'altra (il classico «vedere doppio» degli ubriachi). Per tale ragione è accaduto che egli sia andato ad ammarare nell'Oceano a duecentocinquanta miglia al di la del perimetro di recupero prestabilito: infatti, obbedendo, benchè in ritardo, all'ordine di usare la guida semiautomatica della nave spaziale poco prima del rientro nell'atmosfera (moto riflesso al quale gli astronauti si abituano nei lunghi esercizi a terra), dimenticò di aver tenuto in rotta» l'«Aurora 7», fino a quel momento, per mezzo delle leve che egli stesso maneggiava, sicchè la capsula, spinta da due guide differenti, la semi-automatica e la guida a mano, lasciata innestata dal pilota, ha cominciato a impazzire nello spazio, dirigendosi sotto due spinte differenti verso il mare. Conseguenza: un angolo di impatto sproporzionatamente superiore a quello previsto per la caduta.*

(Telefoto al «Piccolo»)
Cape Canaveral: la capsula «Aurora 7» è tornata alla base spaziale in ottime condizioni. Nella foto, il vice direttore del progetto «Mercury», Bland, illustra ai giornalisti le condizioni della capsula dopo il volo orbitale, il rientro nell'atmosfera e l'ammaraggio nell'Atlantico

*«Scott ha fatto un errore che ci ha tenuto con il fiato sospeso per un tempo che pareva non dovesse finire mai», ha detto il portavoce della «NASA», cercando di spiegare il perchè del difettoso e drammatico rientro dell'astronauta. Quella dimenticanza fece esaurire tutto il carburante dei serbatoi riservati alla guida diretta della nave e ciò determinò un «alleggerimento» della capsula che prese, spontaneamente, la direzione che portò al naufragio. C'è stato un pericolo mortale per Scott Carpenter derivante dal suo errore? Certamente, poichè se al momento in cui esplodono i razzi ritardatari che danno lo avvio per il rientro nell'atmosfera, la rotta non è esattamente data alla capsula, questa subisce un violento urto diretto contro gli «scudi di protezione» che sono messi sulla faccia destinata a subire la prima frizione violenta con l'atmosfera e la nave spaziale può bruciare e disintegrarsi, non lasciando la più piccola traccia di se, nè di chi vi è dentro.*

*Carpenter — vittima della «sbornia di imponderabilità» — ha rischiato una simile fine. Lo astronauta ha compiuto la terza orbita in uno stato di confusione mentale e di stanchezza fisica veramente notevoli, dovuti appunto a quella sbornia di cui si diceva e della quale, ovviamente, almeno per ora, si cerca di tacere. Che egli fosse in uno stato di confusione, è testimoniato anche dal fatto, conosciuto oggi, che non si è nemmeno reso conto dell'arrivo dall'aria di due medici paracadutisti. I due, con la loro zattera, sono caduti a meno di quaranta metri di distanza dal cosmonauta, ma soltanto quando li vide apparire, a nuoto, vicino a lui, egli fece: «Chi diavolo siete voi e da dove venite?». I due si fecero riconoscere ed ecco, dal racconto di uno dei medici la scena che seguì: «Carpenter allora disse di essere contento di vederci e ci invitò a salire sulla sua zatterina pneumatica. Aveva in mano un termos pieno d'acqua, che egli continuava a bere e ci disse: «Coraggio, venite che vi offro un drink». Bevemmo fino a quando non venne l'elicottero a prenderlo».*

*Altra prova della sua confusione mentale: i fiocchi di neve che egli vide nelle tre orbite. «Neve non può essere — dicono gli scienziati — perchè il fenomeno non si dà nello spazio in cui Carpenter ha viaggiato». Ora Carpenter dice che forse quelle «fiamme bianche», del tutto bianche non erano, ma verdi, tali e quali le vide Glenn. Non solo, ma aggiunge che, contrariamente a quanto aveva detto nel corso del suo viaggio su «Aurora 7», non erano «poche e sparse», ma numerose e «occupavano buona parte della visuale». Si sa che i cosmonauti acquistano un maggiore chiarezza mnemonica qualche giorno dopo la loro avventura spaziale.*

*Ad ogni modo, pare che la ebbrezza da spazio, sia del tutto passata a Carpenter e che ora, come dicono i medici della clinica della «NASA» nell'isola del Grande Turco, nelle Bahamas, egli sia «in his best shape», nella sua migliore forma. Prova ne è il fatto che la notte scorsa è andato a dormire alle due e mezzo, dopo aver subito due ore di «cross examination» con John Glenn e Walter Schirra. Schirra è l'astronauta che dovrebbe compiere le diciotto orbite alla fine dell'anno. A quali domande drammatiche i due abbiano sottoposto Scott Carpenter non è noto. Interrogativi e risposte venivano registrati su nastro magnetico. Si sa che Carpenter appariva a tratti nervoso e da fuori udivano la sua voce diventare, di tratto in tratto, acuta e dura. Questo, dunque, la parte umana della straordinaria avventura spaziale di due giorni fa.*

*Ultimo particolare (che dimostra ancora una volta della condizione del pilota alla discesa): Carpenter ha dimenticato nella capsula il film che automaticamente una speciale macchina da ripresa aveva girato all'interno di «Aurora 7»: il mare entrando nella nave spaziale ha rovinato quel documento essenziale per determinare il comportamento del pilota in volo, e i tecnici della «Kodak» che stanno sviluppandolo temono che nulla o ben poco possa salvarsi della pellicola.*

*Per quanto riguarda le ragioni tecniche, mistero assoluto, come si può immaginare. La nave spaziale è anch'essa sotto controllo a Capo Canaveral (dove domani Carpenter arriverà per tenere una conferenza stampa, assai attesa, e nella quale egli potrebbe anche rivelare particolari che finora sono ignoti). I tecnici la esaminano dentro e fuori in ogni particolare per vedere cosa non ha realmente funzionato a bordo, perchè una disfunzione (o più) ha avuto la sua parte nel naufrago atlantico. Ma si può finora dire che quelli della «Na-*

**S. T.**

(Continua in 2.a pagina)

DOPO IL SENSAZIONALE VERDETTO NEL PROCESSO SALAN

# L'OAS cerca di coinvolgere grossi nomi in uno scandalo politico

### *Un avvocato ha pubblicamente accusato di collusione con l'ex generale il Premier e un Ministro in carica, nonchè gli esponenti dei vari partiti*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**Parigi, 26**

L'«affare Salan» sta per avere sviluppi non meno sensazionali del verdetto che ha risparmiato la testa del capo dell'OAS. L'avvocato difensore del luogotenente di Salan — l'ex capitano Ferrandi, arrestato ad Algeri insieme all'ex generale e attualmente detenuto a Fresnes — ha lanciato pubblicamente alcune gravi accuse. Queste:

1) L'attuale Primo Ministro Pompidou, e un membro del Gabinetto del Generale De Gaulle avrebbero ricevuto nel 1958 forti somme da Salan.

2) Un Ministro ancora in carica avrebbe manifestato la sua simpatia per l'OAS tenendo informato Salan sulle deliberazioni del Governo.

3) Il capo dell'OAS avrebbe intrattenuto regolari rapporti con i maggiori esponenti politici della Quinta Repubblica, socialisti in particolare, ricevendo degli incoraggiamenti.

Lo scandalo è esploso stamane, quando il difensore del Ferrandi — l'avv. Jacques Isorni, un ex deputato indipendente che in passato fece parlare di sè per aver chiesto la revisione del processo Petain — ha consegnato alla stampa francese un comunicato con le accuse precisate sopra.

Nessun giornale francese ha osato, finora, pubblicare il testo integrale del documento. Il moderato «Le Monde» ha fornito una versione ridotta, depurata del paragrafo in cui si parla dell'attuale Primo Ministro; il gollista «Paris Presse» ha pubblicato un breve dispaccio dell'agenzia «France Presse» seguito da un commento ufficioso.

Abbiamo raggiunto l'avv. Isorni nel suo studio ed abbiamo potuto conoscere così il testo del documento: «Il capitano Ferrandi — dice il documento — mi ha incaricato di consegnare alla Procura del Tribunale militare un memoriale il cui contenuto egli confermerà nel corso dell'interrogatorio previsto per il 29 maggio».

«In tale memoriale il capitano Ferrandi, nell'intendimento di informare la giustizia, sottolinea in particolare:

1) I rapporti che il generale Salan aveva intrattenuto da Algeri, in qualità di capo dell'OAS, con i responsabili dei principali partiti politici metropolitani, in particolare della SFIO, che aveva tenuto informati sulla sua azione tramite

(Telefoto al «Piccolo»)
Parigi: l'avv. Jacques Isorni

emissari personali, ricevendo incoraggiamenti segreti a perseverare in tale azione.

2) La simpatia attiva e concreta manifestata, nei confronti del gen. Salan e dell'OAS, da un Ministro fra i più importanti dell'attuale Governo, segnatamente mediante la trasmissione dei resoconti delle riunioni del Consiglio dei Ministri.

3) La consegna, nel 1958, mediante assegni firmati dal gen. Salan, della somma di 70 milioni di vecchi franchi al sig. Pompidou e di 9 milioni di vecchi franchi al sig. Brullet, collaboratore di De Gaulle, per sostenere la causa dell'Algeria francese».

«Il capitano Ferrandi — conclude il comunicato — si è deciso a parlare dopo aver constatato che il Primo Ministro che aveva reclamato dei sussidi dal gen. Salan, un Ministro in carica che aveva aiutato l'OAS e dei capi partito che lo avevano incoraggiato, chiedono adesso alla giustizia, con la lo-

l'OAS sono essi stessi degli ro azione o con il loro silenzio, soltanto la repressione sanguinosa. Il tempo del doppio gioco e delle promesse non mantenute è finito».

Abbiamo chiesto all'avv. Isorni: «Non crede di aver violato il segreto istruttorio?».

L'avv. Isorni ha risposto: «Sono stato io stesso ad elaborare alla Camera l'art. 11 del codice di procedura penale relativo al segreto istruttorio. E' vero che l'obbligo del segreto istruttorio è espressamente previsto, ma sotto riserva dei diritti della difesa. Ora io esercito, appunto, i diritti della difesa».

Una «messa a punto» di ispirazione governativa diramata stasera dalla «France Presse» afferma che «Non si capisce bene che cosa possa sorprendere l'ex capitano Ferrandi e il suo avvocato difensore», a proposito di quello che viene definito «un normale trasferimento di fondi dall'Algeria alla metropoli». La precisazione ricorda che fino alla fine del maggio 1958 il Ministero per gli affari algerini si trovava in Algeria, dove Salan era depositario di tutti i poteri civili e militari, ma che successivamente De Gaulle, in qualità di Presidente del Consiglio, prese incarico la responsabilità degli affari algerini coadiuvato da un Segretario di Stato. I movimenti di fondi cui fa allusione l'ex capitano Ferrandi entrerebbero dunque — secondo la messa a punto — nel quadro del trasferimento delle competenze sugli affari algerini dall'Algeria alla metropoli.

Per quanto concerne il Ministro che avrebbe avuto contatti segreti con Salan, una seconda precisazione ufficiosa osserva che gli accusatori debbono anzitutto indicare il nome, quindi provare che i contatti furono posteriori alle azioni criminose dell'OAS.

Comunque sia, la mossa del difensore del Ferrandi (che non può non essere stata approvata dallo stesso Salan) ha provocato l'effetto di una bomba. I difensori dell'OAS cercano evidentemente di sfruttare il sorprendente verdetto emesso dai giudici di Salan per condurre fino in fondo l'offensiva contro il regime gollista. Nelle loro intenzioni, questa campagna diffamatoria dovrebbe assumere le stesse proporzioni del famoso «affare Dreyfus». Si tratterebbe di dimostrare, questa volta, che gli accusatori dei imputati, allo stesso titolo di Salan e di Jouhaud, e che la attività sovversiva dell'organizzazione segreta non è che la logica conseguenza della politica del 13 maggio.

Per valutare il peso delle accuse avanzate dal difensore del luogotenente di Salan bisognerà attendere ovviamente, gli sviluppi in sede giudiziaria. Soltanto allora si potrà stabilire se gli «storni» di fondi si sono realmente verificati, e, in caso affermativo, se la destinazione è stata quella indirizzata dal comunicato.

Si fanno naturalmente molte ipotesi anche sulla personalità governativa accusata di aver tenuto informata l'OAS delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri. Circolano anche dei nomi, ma nulla ci autorizza a raccoglierli. Ci basterà ricordare che, al processo Jouhaud, l'attuale Ministro degli Interni, Frey, era stato chiamato in causa come uno dei promotori, nel novembre del 1960, di una «Repubblica franco-musulmana» che avrebbe dovuto stroncare la ribellione nazionalista.

Mentre si attendono gli effetti della «bomba Isorni», negli ambienti governativi non si esclude stasera la possibilità che Salan possa essere processato una seconda volta, davanti ad un Tribunale diverso dall'Alta Corte, nel caso in cui sia provato che, durante la detenzione alla Santé, ha continuato ad impartire ordini come comandante dell'OAS. Si afferma infatti che, in occasione dello arresto del terrorista André Canal (il famoso «monocle noir») la polizia è entrata in possesso di una lettera autografa di Salan, datata 24 aprile, che ordinava la consegna di fondi all'ex Premier Bidault. Salan — come si ricorderà — era stato arrestato quattro giorni prima, il 20 aprile.

La sorte dell'altro compagno di avventura di Salan, l'ex generale Jouhaud, sarà nota non prima di lunedì, quando si riunirà la Corte di Cassazione per esaminare la richiesta di revisione presentata dai difensori. Il Ministro della Giustizia, Foyer, si è infatti espresso per la ricevibilità del ricorso, e questo fatto ha sospeso automaticamente l'esecuzione della sentenza. Intorno all'opportunità di ricevere il ricorso i Ministri sono apparsi divisi. Frey, Joxe e Missmer erano contrari, ma è prevalsa la tesi che sarebbe stato un errore respingere la richiesta dei difensori dell'ex comandante dell'OAS nell'Oranese.

**Ugo Ronfani**

## La situazione

*In Francia il caso Salan è ancora all'ordine del giorno e mette il Governo nuovamente in imbarazzo; l'ufficiale di ordinanza dell'ex capo dell'OAS ha consegnato alla magistratura un documento nel quale si afferma che Salan, dopo essere entrato nell'OAS, tenne contatti con i dirigenti dei principali partiti francesi e ne ebbe incoraggiamenti: inoltre ebbe contatti con personalità di Governo tra cui un Ministro dell'attuale Gabinetto Pompidou. Il Ministro in questione arrivò al punto di comunicare a Salan i resoconti delle sedute del Governo. Infine è stato precisato che Salan fece avere negli ultimi mesi del 1958 [illegible] Gaulle. Queste rivelazioni hanno suscitato un grande scalpore [illegible] De Gaulle prenderebbe pretesto da questo fatto per tentare di sottoporre Salan a un secondo processo.*

*In Spagna il Governo ha deciso di preparare una nuova legislazione che riconosce, entro certi limiti, il diritto di sciopero. Com'è noto attualmente in Spagna lo sciopero non è riconosciuto dalla legge. Gli aumenti salariali decretati dal Governo hanno migliorato parzialmente la situazione. Infatti alcuni lavoratori sono rientrati negli stabilimenti; altri però continuano a scioperare.*

*Gli indonesiani hanno lanciato altri paracadutisti nella Nuova Guinea.*

*Negli Stati Uniti è in atto una polemica fra i tecnici di Cape Canaveral e il cosmonauta Carpenter: si riversano scambievolmente la responsabilità degli errori che hanno reso incerto il volo spaziale nell'ultima parte.*

*Il Governo, attraverso una serie di contatti con i sindacati, è riuscito a far sospendere gli scioperi dei ferrovieri e dei medici provinciali, nonchè la serrata dei pubblici esercizi.*

## ULTIMA ORA

# Soppresso da De Gaulle l'Alto Tribunale militare

**Parigi, 26**

**Il Giornale ufficiale pubblica nel numero di domani 27 maggio un'ordinanza del Ministero della Giustizia che sopprime l'Alto Tribunale Militare istituito il 27 aprile 1961. Si è così rivelata fondata la voce, che circolava già ieri, secondo la quale De Gaulle avrebbe soppresso la Corte che aveva salvato la vita a Salan.**

In precedenza si era appreso che i sei imputati accusati di aver organizzato un attentato contro il generale De Gaulle nel settembre scorso saranno processati da una Corte d'Assise ordinaria e non dall'Alto Tribunale Militare davanti al quale si è svolto il processo Salan, come era stato stabilito in precedenza. La notizia appresa negli ambienti giudiziari, venne subito interpretata come una conferma dell'imminente scioglimento dell'Alto Tribunale Militare che, con la sua condanna all'ergastolo a carico dell'ex generale Salan, ha suscitato l'indignata disapprovazione del Presidente De Gaulle.

PRIMO SOSTANZIALE SUCCESSO DI UN'INIZIATIVA DELL'ON. MORO

# I FERROVIERI ACCETTANO DI FAR RIENTRARE LO SCIOPERO

## Anche i medici provinciali e gli esercenti sospendono l'azione di forza

## La situazione rimane pesante nel delicato settore dell'insegnamento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Roma, 26**

L'on. Moro, segretario della Democrazia cristiana, ha avviato un'iniziativa per agevolare l'azione del Governo tendente a risolvere le numerose agitazioni in corso: egli ha preso contatto con alcuni sindacalisti e ha predisposto anche una serie di contatti tra esponenti governativi e dei Sindacati. La iniziativa ha avuto, almeno per il momento, un certo successo. Infatti, dopo un colloquio Moro-Cappugi, si è avuto un incontro tra lo stesso Cappugi, Sottosegretario ai Trasporti, e alcuni sindacalisti. A seguito di tale incontro, è stata decisa la sospensione dello sciopero dei ferrovieri.

Altri contatti tra il Ministero della Sanità e i sindacalisti hanno portato anche alla sospensione dello sciopero dei medici e sanitari provinciali nonchè delle guardie di sanità, in corso da tempo. Lo sciopero di questa categoria è stato sospeso a partire dalla mezzanotte.

Il Governo è riuscito, nel corso dei contatti avutisi in giornata, a far sospendere anche la serrata dei pubblici esercizi organizzata per il 4 giugno in tutta Italia. All'iniziativa di Moro, si è accompagnata l'iniziativa del Presidente del Consiglio Fanfani. Tra l'altro, è stato deciso che per un esame generale della situazione sindacale il Ministro La Malfa si riunirà il 5 giugno con gli esponenti delle Confederazioni.

Il personale dell'INADEL ha invece proclamato uno sciopero per il 6 giugno, in seguito alla mancata approvazione da parte del Ministero del Tesoro del nuovo regolamento organico dell'ente.

Per quanto concerne la sospensione dello sciopero dei ferrovieri, è stato diramato un comunicato, nel quale è precisato: «In vista di una preannunziata riunione a più alto livello per l'esame dei problemi dei dipendenti dello Stato, sono stati convocati presso i Ministeri dei Trasporti, i rappresentanti delle Confederazioni dei lavoratori e quelli dei Sindacati dei ferrovieri. Il Sottosegretario on. Cappugi ha avanzato le seguenti proposte, che i rappresentanti sindacali hanno accettato:

1) Ai dipendenti delle FF.SS. sarà concessa «una tantum» una somma rispettivamente di lire 25 mila ai dipendenti aventi coefficienti da 226 a 357 e di lire 45 mila ai dipendenti aventi coefficienti oltre 357.

2) Le trattative in merito alle richieste sindacali, ivi comprese quelle riguardanti il personale di quiescenza, verranno riprese presso il Ministero dei Trasporti dopo la riunione suddetta.

3) I miglioramenti definitivi conseguenti alla chiusura delle trattative avranno vigore dal 1.o gennaio 1963 e l'«una tantum», di cui al punto primo, sarà suscettibile di miglioramenti, in armonia coi risultati economici della vertenza».

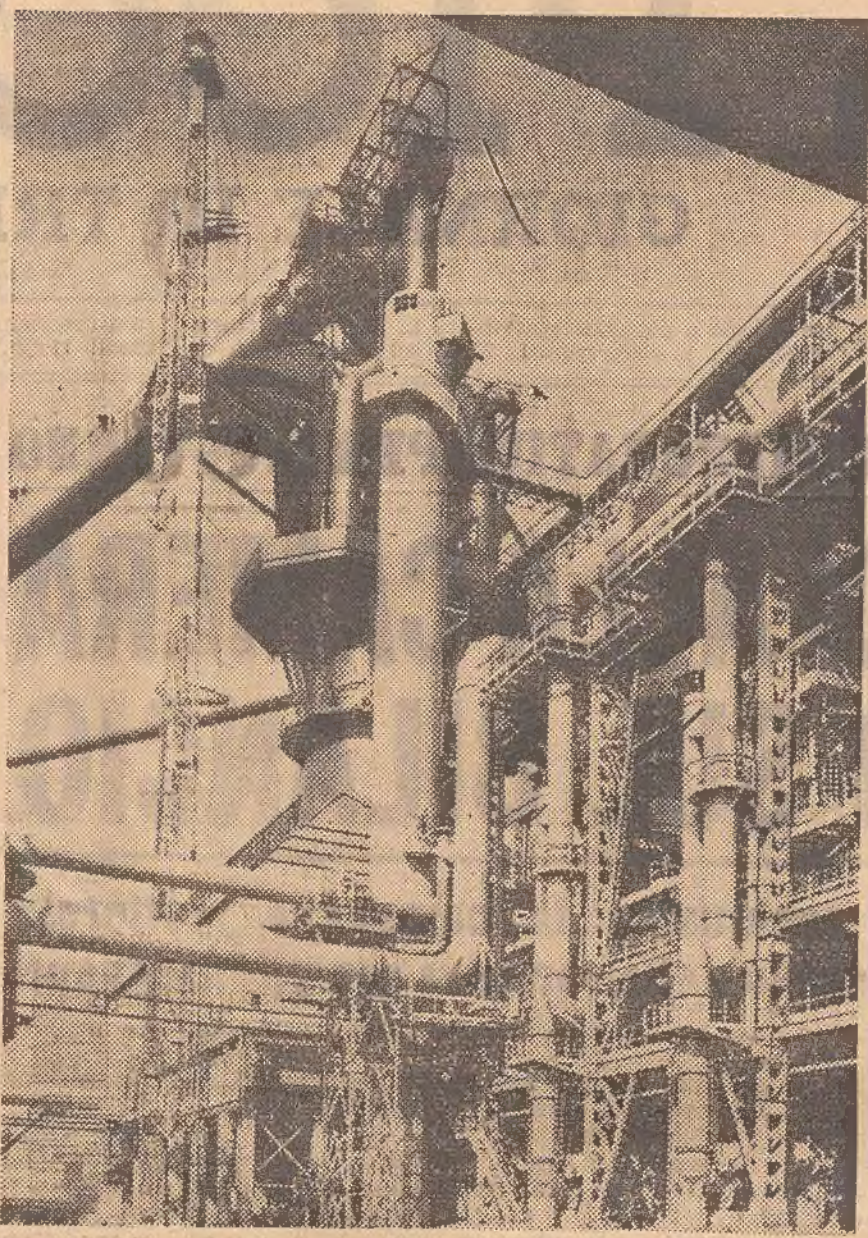
Quanto alla sospensione della serrata di pubblici esercizi [illegible]

[illegible] cessarie per tradurre in atto gli affidamenti dati.

Dopo quattro giorni, intanto, maestri elementari e insegnanti medi sono tornati alle cattedre. La normalità è tornata nelle scuole, ma in un'atmosfera non del tutto ancora rasserenata. La vertenza non è stata ancora composta, e non si esclude che a questa prima prova di forza ne segua una più grave, con uno sciopero a oltranza, come già minacciato, per il 5 giugno. I dirigenti dell'intesa intersindacale della scuola e del sindacato della scuola media hanno deciso di riunirsi lunedì per decidere l'eventuale nuovo sciopero.

La situazione è stata appesantita da un provvedimento che il Governo ha preso nei confronti degli insegnanti che hanno aderito allo sciopero: le buste-paga di professori e maestri verranno decurtate e dagli stipendi sarà trattenuto l'equivalente dei quattro giorni di astensione dalle lezioni. In un primo momento, il Ministro della Pubblica Istruzione aveva assicurato che le trattenute sarebbero state «rateizzate»; in effetti, lo stesso Ministro ha dato disposizioni precise affinchè la decurtazione avvenga in una sola volta e sulle buste paga del prossimo mese.

La segreteria generale del sindacato nazionale scuola media ha diramato, in proposito, un comunicato, in cui «a conoscenza delle disposizioni impartite dal Ministero della Pubblica Istruzione affinchè vengano operate con immediatezza le trattenute a coloro che hanno partecipato all'azione di sciopero, rileva e sottolinea lo "animus irati" con il quale esse sono state disposte, "animus" che certo non costituisce elemento migliore per un riavvicinamento delle parti».

F. F.

A Genova-Cornigliano è stato acceso il terzo altoforno del centro siderurgico «Oscar Sinigaglia» dell'Italsider. Il centro sarà in grado, già entro la fine del 1963, di produrre annualmente 1.550.000 tonn. di ghisa e due milioni di tonn. di acciaio

# Carpenter commise un errore

(Continuaz. dalla 1.a pagina)

*sa» sanno già benissimo che esiste un grave difetto, nelle navi spaziali americane: ed è la difficoltà di tenerle sotto pieno controllo. C'è sempre qualche cosa che fugge alla padronanza degli esperti e non è soltanto «la materia che si rivolta al suo creatore» come romanticamente si potrebbe dedurre. E' un problema gravemente tecnico e scientifico che non ha trovato ancora soluzione. Può darsi che i quaranta minuti di cuore in gola (e lo furono veramente, anche se ora si tende a far credere che il battito di cuore di Carpenter captato in ritardo e per caso in un cordiogramma spedito dalla capsula, venne ricevuto soltanto pochi secondi dopo a discesa in Atlantico dell'astronauta, dando così la prova della sua esistenza in qualche* [illegible]

[illegible] *lo teneva attaccato alla cabina era appena tesa. Una parte di questa corda, inoltre, si era avvoltolata attorno alla cabina, ed ha misteriosamente resistito alle forti temperature dovute al rientro nell'atmosfera. I piccoli oblò posti nella parte superiore della cabina si sono oscurati quando la torre di fuga è stata sganciata.*

S. T.

POLIZIA IN ALLARME LUNGO LE COSTE DELLA SICILIA

# Evaso dal penitenziario un ergastolano a Favignana

## Si tratta di un pericoloso rapinatore condannato per l'assassinio di un gioielliere di Monreale - Già nel 1944 era riuscito a fuggire

**Trapani, 26**

*I posti di polizia e dei carabinieri della costa sud occidentale della Sicilia e di Palermo sono da ieri sera in stato di allarme per rintracciare l'ergastolano Vincenzo Comandè, di 54 anni, evaso dalla colonia penale di Favignana, dopo aver scavalcato un muretto di cinta del reparto di falegnameria dove era stato assegnato.*

*L'ergastolano fuggitivo lavorava nell'officina di falegnameria all'interno di un grande capannone a qualche centinaio di metri dallo stabilimento carcerario, nel rione Plaia. Insieme con gli altri detenuti, scortato dagli agenti di custodia, il Comandè era stato accompagnato ieri sul posto di lavoro, come di consueto. All'interno del capannone ha consumato il pranzo. Molte ore dopo però, a tarda sera, quando è stata fatta la rituale conta dei detenuti, l'ergastolano non ha risposto all'appello. A terra, a qualche metro dalla falegnameria, è stata trovata la sua tuta di lavoro.*

*Nella ricerca che si è protratta infruttuosamente per tutta la notte, sono stati impegnati anche i marinai del semaforo militare di Santa Caterina. Particolarmente sorvegliate sono le coste dell'isola, perchè si pensa che il Comandè si trovi ancora a Favignana, in attesa di eventuali complici, che possano prelevarlo con un natante.*

*Gli organi di polizia sorvegliano attentamente i porti di Mazara del Vallo, Marsala e Porto Empedocle (Agrigento), dove potrebbe supporsi che il Comandè, riuscito a imbarcarsi su qualche peschereccio con la complicità dell'equipaggio, abbia toccato la terraferma. D'altra parte, però, non è nemmeno da escludere che l'evaso tenti di raggiungere la costa africana, per far perdere completamente le sue tracce, sottraendosi così alla giustizia italiana.*

*I carabinieri di San Giuseppe Jato (Palermo) hanno compiuto nelle ultime ore alcuni controlli nelle abitazioni dei familiari del ricercato con esito negativo.*

*Vincenzo Comandè era stato condannato all'ergastolo dalla Corte di Assise di Palermo nel 1957, insieme a Salvatore Guardia di Mezzojuso e Ignazio La Mantia di San Giuseppe Jato. Il Comandè, originario di San Giuseppe Jato (Palermo), venne ritenuto responsabile, insieme agli altri due, di omicidio aggravato a scopo di rapina. I fatti risalgono alla sera del 25 agosto 1957. Il gioielliere Giovanni Guarino stava rincasando a Monreale in compagnia della moglie, quando venne aggredito da tre persone, le quali tentarono di sottrargli una borsa di pelle contenente denaro e preziosi per un valore di circa due milioni. Alla pronta reazione dell'aggredito, i tre rapinatori estrassero le pistole e fecero fuoco contro la coppia. La moglie dell'orefice restò illesa mentre il Guarino, raggiunto al torace, rimase gravemente ferito e morì qualche giorno dopo il suo ricovero in ospedale.*

*Vincenzo Comandè, in sede di appello, aveva avuto ridotta la pena a trenta anni di reclusione. Già una volta, nel 1944, il Comandè era riuscito a evadere dalla stessa isola di Favignana, dove si trovava detenuto per rapina e da dove avrebbe dovuto essere liberato l'anno dopo, a pena espiata. Il Comandè riuscì a raggiungere la terraferma con mezzi di fortuna e per lungo tempo riuscì a rimanere nascosto*

### Attività dell'AGIP nel Golfo Persico

**Roma, 26**

Il giacimento di petrolio di Bahrgan-Sar scoperto dall'Agip mineraria nel Golfo Persico, sta per entrare nella fase di regolare produzione: come è noto, lo sfruttamento del giacimento spetta alla SIRIP, la società italo-siriana costituita nel 1957 dall'Agip mineraria e dalla National iranian Oil company (NIOC) con partecipazione paritetica.

La SIRIP, considerati i dati tecnici ed economici relativi alla consistenza del giacimento ed alle caratteristiche del petrolio, ha recentemente riconosciuto che il giacimento è commercialmente sfruttabile. Di conseguenza entrano in applicazione le disposizioni dell'accordo Agip mineraria NIOC del 1957, che prevedono: a) l'inizio dello sfruttamento del giacimento da parte della SIRIP, che si assume tutte le spese occorrenti per lo sviluppo e la coltivazione; b) il rimborso all'Agip mineraria, da parte della SIRIP, dei costi dalla prima anticipati nella fase di esplorazione.

La decisione della SIRIP dà per la prima volta concreta attuazione alla formula adottata dall'ENI per la ricerca e la produzione degli idrocarburi attraverso società miste cui partecipano sia un'azienda del gruppo sia organismi del Paesi in cui tale attività si svolge.

Viene fatto osservare a questo proposito che la formula ENI, che ha suscitato tante polemiche per il suo contenuto innovatore rispetto allo schema tradizionale delle concezioni petrolifere, ha oggi una conferma della sua validità.

### Nevicate fuori stagione sui monti dell'Alto Adige

**Bolzano, 26**

Diradatasi la cappa nuvolosa, che da qualche giorno incombeva su tutto l'Alto Adige, le montagne sono apparse questa mattina bianche di neve fino ai cinque-seicento metri di altezza. Sulle basse quote il manto nevoso è leggero, ma verso le alte vallate e i passi ha raggiunto e superato i limiti invernali.

Le valli Gardena, Badia, Pusteria, Passiria e Ridanna hanno così assunto un eccezionale aspetto natalizio con strade, prati e pini coperti da dieci centimetri di neve. I passi dolomitici sono stati bloccati da oltre mezzo metro di neve fresca, che le squadre dell'ANAS stanno rimuovendo con gli spazzaneve, molti dei quali fatti giungere dai depositi, dove erano stati sistemati per fine stagione.

Oltre allo Stelvio, chiuso dall'autunno scorso, sono nuovamente intransitabili i passi del Giovo, di Sella e Gardena. Il Tonale ed il Pordoi, nonostante l'abbondante nevicata, sono stati sgomberati.

La conca ampezzana è apparsa questa mattina bianca come nella stagione sciistica. Sul fondo-valle il manto nevoso è di 5-10 cm., mentre verso le montagne aumenta fino ai 30-40. Nessuna interruzione stradale è stata segnalata.

### Si arena una motonave al largo della Finlandia

**Helsinki, 26**

La motonave tedesca (Germania occidentale) «Nordland» di 1808 tonn. di stazza si è incagliata stamane presso l'isola di Utoe, al largo della costa finlandese. I 125 turisti tedeschi che si trovavano a bordo della nave sono stati trasbordati su un spazzamine finlandese. La motonave «Norland», che per il momento non correrebbe nessun rischio di affondamento, proveniva da Travemünde ed era diretta a Turku, sulla costa sud-occidentale della Finlandia. L'incidente si è verificato verso le 6.30 (ora locale) di stamane.

UN'ALTRA TAPPA DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

# Segni inaugura a Napoli il nuovo bacino di carenaggio

## L'opera portata a termine a tempo di primato dai CRDA

**Napoli, 26**

Il Presidente della Repubblica Antonio Segni ha inaugurato stamane il nuovo grande bacino di carenaggio della Società esercizi bacini napoletani. Alla cerimonia hanno anche assistito il Presidente della Camera Leone, il vice Presidente del Senato Zelioli-Lanzini, il Presidente del Consiglio Fanfani, il Ministro delle Partecipazioni Statali Bo, il Ministro della Marina Mercantile Macrelli il Ministro dei Lavori Pubblici Sullo, il Ministro della Sanità Jervolino, l'Arcivescovo di Napoli Card. Castaldo, i Sottosegretari Dominedò e Mazza, il Presidente dell'IRI Petrilli, il presidente della SEBN Furgiuele, il direttore generale dell'IRI Sernesi, il presidente del gruppo senatoriale d.c. Gava, il vice Presidente dell'Assemblea europea Rubinacci, il presidente della Fincantieri Giorgio Tupini.

La cerimonia ha avuto inizio con un breve discorso di saluto dell'on. Giorgio Tupini, presidente della Fincantieri, il quale ha sottolineato come il nuovo bacino sia «uno dei più importanti strumenti di lavoro di cui disponga l'industria navale riparatrice, non soltanto italiana». Il bacino è stato costruito, a tempo di primato e secondo le più moderne concezioni della tecnica, da un altro stabilimento navale del gruppo IRI, nei cantieri navali di Monfalcone della società dei Cantieri riuniti dell'Adriatico. E' capace di sollevare pesi fino a 28 mila tonnellate metriche, può ospitare navi da carico secco e liquido di oltre cinquantamila tonn. di portata lorda. Le sue dimensioni principali sono le seguenti: lunghezza metri 233, larghezza esterna m. 45, altezza m. 16,60. Dotato di due gru ciascuna della portata di dieci tonnellate, è ormeggiato a mezzo di bracci oscillanti a due «isole» artificiali costruite dall'amministrazione opere marittime dei lavori pubblici in uno specchio d'acqua reso disponibile dall'ente autonomo del porto.

Dopo la benedizione alla nuova opera, impartita dal Card. Castaldo, il Capo dello Stato si è avvicinato alla balaustra della tribuna, dove era stato allestito il quadro con i pulsanti di comando: premendone uno al centro, l'on. Segni ha messo in moto le pompe di esaurimento del bacino, inaugurando così la nuova grandiosa realizzazione.

Gli applausi si sono allora rinnovati mentre le sirene delle navi imbandierate che erano alla fonda nel porto hanno suonato a lungo. La turbocisterna «Nina D'Amico» di 31 mila 500 tonnellate, è stata la prima unità a usufruire dei servizi del nuovo bacino. La nave, che era stata precedentemente immessa nel bacino, ha cominciato ad emergere a mano a mano che l'acqua veniva espulsa.

Dopo un discorso del presidente dell'IRI prof. Petrilli, ha preso la parola il Presidente del Consiglio dei Ministri, il quale ha detto che quella odierna è «un'altra tappa dello sviluppo del Mezzogiorno e della sua storica capitale; e una altra testimonianza della fecondità della politica meridionalistica».

Le operazioni per far emergere la turbocisterna dal bacino sono durate una ventina di minuti. Il Presidente della Repubblica, dopo essersi avvicinato alla balaustra per osservare le ultime manovre, ha voluto compiere un giro del bacino, portandosi fin sotto le fiancate della nave. Accompagnato dal gruppo delle autorità, il Capo dello Stato si è soffermato presso i vari centri di manovra.

A mezzogiorno, mentre si rinnovavano tutt'intorno manifestazioni di affetto con grida di «viva Segni», «viva il Presidente della Repubblica», l'on. Segni è ritornato sul molo, congedandosi dalle autorità locali. Dopo aver passato in rassegna il reparto d'onore schierato nel piazzale, il Capo dello Stato in auto ha raggiunto Capodichino prendendo posto sull'aereo presidenziale che alle 12.20 è decollato per Roma.

Il nuovo grande bacino, costruito dai Cantieri di Monfalcone del gruppo IRI in meno di un anno, è stato programmato dalla Fincantieri, Società finanziaria dell'IRI per il settore cantieristico, onde potenziare sempre più il porto di Napoli e dare alla Società esercizio bacini napoletani (SEBN), della stessa Fincantieri, la possibilità di esaudire le sempre maggiori richieste di bacino per i carenamenti e le riparazioni delle moderne grandi navi che, date le loro dimensioni, potevano sino ad oggi disporre, nel porto di Napoli, di un solo bacino, e precisamente di quello in muratura, entrato in servizio nel 1956.

(Telefoto al «Piccolo»)

Napoli: Il Presidente della Repubblica, Segni, all'inaugurazione del nuovo bacino galleggiante

UN EPISODIO DI INTOLLERANZA POLITICA

# Tafferugli a Roma all'uscita di un liceo

## Gli studenti aggrediti da attivisti del PCI

**Roma, 26**

Gli attivisti comunisti si sono resi responsabili di un episodio di violenza e di intolleranza politica prendendo questa volta di mira gli studenti del «Liceo Virgilio».

Il deprecabile episodio si è svolto appunto all'ingresso del liceo dove un gruppo di una trentina di agitatori appartenenti alla vicina sezione comunista ha atteso gli studenti alla fine delle lezioni. Quando la piccola folla di giovani è uscita dal liceo, gli agitatori si sono mescolati ai vari gruppi e hanno preso a distribuire manifestini che invitavano tutti a «partecipare a una riunione antifascista» indetta nella sezione del partito comunista.

Gli attivisti di sinistra hanno ben presto dovuto rendersi conto dell'indifferenza dei giovani e, irritati anche per qualche polemica battuta degli studenti, sono passati alle vie di fatto, picchiando gli studenti che capitavano loro a tiro. Naturalmente, gli studenti hanno cercato di difendersi e ne è sortito un parapiglia che ha avuto fortunatamente termine per l'intervento degli agenti del commissariato locale.

Al termine della violenta rissa, uno studente, Franco Valentini di 18 anni, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari, che lo hanno giudicato guaribile in sei giorni. Numerosi sono stati i contusi, sia fra gli studenti che fra gli agenti, tre dei quali hanno dovuto addirittura farsi medicare per alcune ferite.

Sono stati effettuati molti fermi, due dei quali tramutati in arresto. Gli arrestati sono Giovanni Perfetti, di 20 anni, imbianchino, e Pietro Zazza, di 20 anni, meccanico, rispettivamente appartenenti a organizzazioni di estrema sinistra ed estrema destra. Un terzo fermato è stato denunciato a piede libero, in considerazione della sua giovane età: si tratta di C. A., di 15 anni, di Fano.

### Fermati alla frontiera suonatori tedeschi in divisa

**Bolzano, 26**

Il corpo bandistico dei vigili del fuoco di Oberfelder (Westfalia) è stato fermato al valico di confine italo-austriaco di Resia, mentre si stava dirigendo alla volta di Merano per partecipare ad una manifestazione folcloristica.

Il divieto di entrata in territorio italiano è stato determinato dal fatto che i componenti della banda erano in divisa.

In serata, i componenti del corpo bandistico germanico, che avevano provveduto a mettersi in borghese, hanno potuto regolarmente raggiungere Merano.

UN MOMENTO DELICATO PER L'ECONOMIA AMERICANA

# La spirale prezzi-salari crea difficoltà a Kennedy

## Gli S.U. potrebbero finire col trovarsi in posizione di svantaggio nei confronti dell'«Europa del miracolo»

**New York, 26**

Un sensibile aumento registrato dall'indice dei prezzi al consumo, comprendente una vasta gamma di beni e servizi di prima necessità o di uso comune e quotidiano, solleva qualche preoccupazione negli ambienti economici e nei circoli politici americani, che ravvisano in esso un ostacolo alla politica dell'amministrazione di contenimento della spinta inflazionista per l'accelerazione dello sviluppo economico.

L'indice è aumentato negli ultimi tre mesi in misura pari all'accrescimento verificatosi nell'intero anno precedente. In seguito alla nuova ascesa, i prezzi di tali beni vengono a essere superiori a quelli del periodo 1957-59 in misura variante dal 5 al 9 per cento. In testa alla corrente ascensionistica sono i costi di alcuni beni e servizi di prima necessità, come i generi alimentari, gli affitti, i mezzi di trasporto e le cure mediche. Il rialzo dei prezzi si va traducendo automaticamente in aumenti salariali, attraverso il meccanismo della scala mobile previsto dalla maggior parte dei contratti.

Le preoccupazioni anti-inflazionistiche dell'amministrazione, la quale teme fra l'altro che un aumento di costi della manodopera possa inasprire l'opposizione repubblicana al «Trade Expansion Act», hanno trovato, del resto, nuovo alimento nell'annuncio fatto da Gearge Meany, presidente della Confederazione sindacale unificata AFL-CIO, di una vasta e massiccia campagna che l'organizzazione condurrà per la riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore settimanali. Si tratterebbe naturalmente di riduzione a parità di salario, il che si tradurrebbe in realtà in un rialzo della paga oraria e in un aumento globale, a causa dell'aumento del lavoro straordinario, del costo della manodopera. Numerose categorie hanno già raggiunto riduzioni a 35, a 30 e persino, come gli elettrici, a 25 ore settimanali, sempre a parità di retribuzione e a volte con alcune ore di straordinario garantite. Meany e la sua organizzazione tenteranno ora di portare tutti i lavoratori americani a conseguire tale conquista.

Questa situazione desta qualche apprensione, specie in relazione ai tentativi di Kennedy di realizzare la «limitazione volontaria» di tutte le categorie — imprenditori, negli aumenti di prezzi; lavoratori, nelle rivendicazioni salariali — quale fattore della lotta anti-inflazionistica e per l'espansione a un ritmo paragonabile a quello europeo.

La Casa Bianca, nelle ultime settimane, vede infatti con rammarico affiancarsi agli ostacoli politici e parlamentari, che si oppongono alle tappe legislative del suo programma, anche remore e difficoltà alle mete economiche delle «nuove frontiere». Tutto ciò crea una situazione preoccupante in vista delle elezioni di novembre per il rinnovo di gran parte della Camera dei rappresentanti e di numerosi seggi del Senato. Di qui anche l'interesse che il Presidente ha manifestato per le economie dell'Italia, della Germania federale e della Francia, e per le cause del dinamico ritmo di espansione delle loro strutture economiche.

Kennedy, come si sa, ha disposto l'esecuzione di studi in proposito, le cui finalità sono state commentate con interesse negli ambienti economici, anche essi ansiosi di risolvere l'enigma della disparità dei tassi di sviluppo degli Stati Uniti e dei Paesi industriali d'Europa. Si ammette generalmente che, in parte, questo divario è da collegarsi alla diversità dello stadio di sviluppo dei Paesi europei, da una parte, e degli Stati Uniti, dall'altra. L'amministrazione ritiene però che non possano esservi altri fattori, che vale la pena analizzare e precisare.

Gli ambienti economici, dal canto loro, ritengono necessario ogni sforzo diretto a colmare i presunti svantaggi della economia americana rispetto a quella europea, in vista dell'attuazione del «Trade expansion Act» e del nuovo regime tariffario che esso prevede. I timori e le perplessità si appuntano soprattutto sulla minore incidenza dei costi della manodopera sui prezzi europei, che viene considerato generalmente un grande vantaggio per la futura concorrenza europea.

I fenomeni interni dell'economia americana e i dilemmi e le apprensioni poste dall'«Europa del miracolo» creano dunque una serie di difficoltà all'amministrazione Kennedy in vista della scadenza elettorale e per l'attuazione del suo programma «di prosperità e pace per gli anni 60».

### Tentato sabotaggio su un aereo francese

**Nizza, 26**

Un tentativo di sabotaggio su un aereo «Caravelle» della compagnia «Air-France», che doveva trasportare dei rimpatriati d'Algeria, è stato sventato in extremis, la scorsa notte da una pattuglia della Gendarmeria dell'Aria in servizio all'aeroporto di Nizza.

Poco prima di mezzanotte, i gendarmi hanno visto un uomo che si aggirava, con atteggiamento sospetto, intorno alla parte anteriore dell'aereo. Vistosi scoperto, l'uomo ha cercato di fuggire, ma è stato catturato e arrestato. Si tratta di un musulmano algerino, la cui identità non è stata ancora rivelata. L'inchiesta ha permesso di accertare che l'uomo stava cercando di smontare una chiave di sicurezza delle parti meccaniche dell'aereo. I tecnici hanno dichiarato però che il sabotaggio, anche se fosse stato portato a termine, non avrebbe messo in pericolo, di per sè, la sicurezza del volo.

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI — SEDE IN TORINO
CAPITALE SOCIALE L. 150 MILIARDI
CAPITALE VERSATO L. 115 MILIARDI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1.o giugno p. v. saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 26.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nel dodicesimo sorteggio effettuato il 10 aprile 1962, contro presentazione dei titoli stessi muniti della cedola n. 27 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati nel 1962 e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso, è stato pubblicato nel Supplemento straordinario (Bollettino n. 20) alla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 20 aprile 1962, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti. La Società lo invierà gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti verranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino — Corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

*Torino*

# SALONE DELLA TECNICA

22 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 1962

Il XII Salone Internazionale della Tecnica — nel Palazzo Torino Esposizioni al Valentino — si annuncia quest'anno più che mai importante. La organizzazione di esso è già in pieno sviluppo, le partecipazioni italiane ed estere numerosissime e significative.

Il Salone della Tecnica è ormai una istituzione tradizionale di Torino. Si articola su molteplici mostre, ognuna delle quali documenta progressi scientifici, tecnici ed industriali.

Fondamentali le Mostre della Meccanica e Metallurgia, della Meccanica Agraria e delle Macchine da Cantiere, nonchè dell'Aero-missilistica che, dedicata in modo speciale agli aerei leggeri, agli equipaggiamenti ed ai missili è attualmente una delle più importanti d'Europa. Di particolare rilievo è infine il **Salone europeo delle Materie Plastiche.**

### SALONE EUROPEO MATERIE PLASTICHE

Nel Salone della Tecnica le Materie Plastiche costituiscono di per sè un «salone europeo», che è già alla sua 9.a edizione: materie prime, macchine per la loro lavorazione, semilavorati e prodotti finiti per tutti i settori delle applicazioni industriali e domestiche. A tutt'oggi hanno già aderito 361 ditte, tra italiane ed estere del settore materie plastiche. Svolgendosi in autunno, questo salone fa il punto annuale della produzione europea e specialmente della produzione italiana. Questa è in notevolissimo aumento: dalle 180 mila tonnellate di materiali prodotti nel 1958 alle 350 mila del 1961. Al grande sviluppo produttivo corrisponde lo sviluppo del consumo di materie e manufatti plastici; sviluppo che, attivandosi la concorrenza, favorisce l'andamento dei prezzi.

Le materie plastiche sono divenute vere protagoniste della vita moderna. Entrano dappertutto, anche nell'automobile, anche nelle costruzioni edilizie, anche per la agricoltura. Innumerevoli gli articoli d'uso domestico, per la casa, per la cucina, per lo arredamento. In materia plastica anche articoli sportivi, dai *go-karts* ai motoscafi, e giuochi per i bambini. Una gamma sempre più vasta e varia di applicazioni e di usi.

Il salone europeo materie plastiche al Salone della Tecnica è non soltanto una rassegna del vastissimo quadro, ma anche uno spettacolo per tutto il pubblico.

Altri interessanti richiami al Salone della Tecnica: **l'esposizione della tecnica cinematografica, fotografica e ottica e la rassegna della stampa tecnica, scientifica e periodica.**

### I CONGRESSI

L'avvenimento del Salone si accresce ogni anno con la serie di Congressi **internazionali** quali quello **della Tecnica Cinematografica** (dal 23 al 25 settembre) **delle Materie Plastiche** (dal 26 al 28 settembre), **dell'Organizzazione e Meccanizzazione dei Cantieri** (29 e 30 settembre) e **dell'Organizzazione e Meccanizzazione dell'Ufficio Moderno** (1 e 2 ottobre). D'importanza eccezionale infine, il **Simposio Internazionale sulla propulsione nucleare navale** (2 ottobre).

Comitato del Salone Internazionale della Tecnica: Torino, corso Galileo Ferraris 60, telefono 59.68.55, 59.67.25, 59.68.25.

RIDUZIONI FERROVIARIE

### PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni in prevalenza cielo nuvoloso, con piogge intermittenti, anche a carattere temporalesco. Temperatura: al Nord in diminuzione, altrove senza notevoli variazioni.

Temperatura minime e massime di ieri: Bolzano 6, 22; Verona 7, 20; Trieste 13, 21; Venezia 10, 19; Milano 8, 21; Torino 5, 21; Genova 10, 19; Bologna 10, 22; Firenze 13, 22; Pisa 14, 22; Ancona 15, 17; Perugia 10, 17; Pescara 13, 21; L'Aquila 10, 17; Roma 13, 21; Campobasso 11, 19; Bari 14, 25; Napoli 12, 22; Potenza 10, 21; Catanzaro 13, 23; Reggio Calabria 16, 25; Messina 16, 24; Palermo 17 24; Catania 10, 29; Alghero 11, 19; Cagliari 13, 23.

mamma mia... è un ATLANTIC
direte anche voi vedendo i nuovi frigoriferi ATLANTIC

«COPPO» La più moderna macchina per MAGLIERIA
Vendesi a piccole rate mensili, meccanico specializzato per l'assistenza
CONCESSIONARIO TULLIO NATALE per Trieste, Battisti 12 e Gorizia - Monfalcone, Corso 25 - Cervignano, piazza Unità 17

# UN ANTICO FANTASMA

LA VISITA di Kruscev a Sofia ha lasciato in sospeso una quantità di domande, alle quali è difficile dare una risposta. Nulla di nuovo: nella politica e nella diplomazia sovietica la prima regola è quella di mettere tutto in dubbio e tutto in forse. In questo viaggio bulgaro ci sono però alcuni problemi precisi. Perchè Kruscev è andato in Bulgaria improvvisamente alla metà di maggio, mentre l'aveva annunciato per il prossimo agosto, in occasione del congresso di quel partito comunista? E perchè nel discorso pronunciato a Varna, Kruscev aveva l'aria di avere scoperto l'America, cioè la Jugoslavia, e ai suoi amici e alleati bulgari non ha fatto altro che tessere le lodi dei loro vicini occidentali, vicini così poco amati? E perchè nel discorso di risposta il leader della Bulgaria, Zizkov, a denti stretti si è limitato a fare un vago accenno alle migliorate relazioni con Belgrado? E perchè finalmente nel comunicato conclusivo di queste migliorate relazioni sovietiche e bulgare con la Jugoslavia non c'è più una parola?

Gli osservatori (che hanno seguito Kruscev in questa sua breve esplorazione balcanica) hanno giustamente accennato a rapporti economici e a dissensi teorici, a influenze cinesi e albanesi, al grande gioco insomma nella sfera del mondo comunista. Ma forse a Sofia agiscono ancora sentimenti e forze politiche che nel resto del mondo — e principalmente a Mosca — sono ignorate o tutt'al più vengono considerate residui di un mondo morto e sepellito. Forse a Sofia c'è ancora una parola magica: «Macedonia» che nel resto del mondo ricorda Alessandro Magno e non la lotta di mezzo secolo contro l'impero ottomano, quella lotta che dalla guerra di Crimea alla prima guerra mondiale ha preparato l'unità e l'indipendenza delle nazioni balcaniche: Jugoslavia, Bulgaria, Grecia, Albania. Sono residui nazionalistici che la mentalità comunista condanna e irride; ma che nei Balcani sono ancora attivissimi, tanto è vero che le due nazioni maggiormente defraudate in Macedonia, Bulgaria e Albania, odiano ancora oggi quella che le ha defraudate, la Jugoslavia, mentre la Grecia si è rassegnata a quel breve tratto di Macedonia che riuscì a salvare come retroterra di Salonicco.

Che cosa fosse la Macedonia in quegli anni in cui la diplomazia la trattava come una pericolosa bomba che minacciava la pace europea (come e peggio di Danzica fra le due guerre, come e peggio di Berlino, oggi): dire che cosa fosse la Macedonia, nessun professore di statistica o di geografia sarebbe stato capace. Ogni città e ogni villaggio aveva una popolazione mista, turca e greca, albanese, bulgara e serba. Tutti erano in rivolta contro il governo turco, e tutti erano in guerra fra di loro. Guerra guerreggiata e guerriglia che insanguinò per più di mezzo secolo quella terra: i «comitagi», i partigiani e i «contrabbandieri» di allora avevano tre volte la settimana l'onore della prima pagina sui giornali di tutto il mondo: assalivano le guarnigioni turche e si massacravano fra di loro. E perchè la popolazione bulgara fosse davvero più numerosa delle altre, e perchè più di tutti i comitati bulgari erano esasperati e combattenti, riuscirono a creare nel mondo l'opinione che la Macedonia fosse davvero bulgara, ma soprattutto crearono questa convinzione in sè stessi. Fra le due guerre mondiali, a Sofia gli esuli della Macedonia erano numerosi ed erano attivissimi propagandisti. Avevano l'abito mentale, la fierezza e il lutto dei martiri politici. Il giornalista di passaggio era sicuro di essere invitato nella sede di uno di questi comitati, dove gli venivano sottoposti documenti e fotografie sul calvario della Macedonia, sulla lotta disperata di quel popolo per essere libero e unito alla madre patria. In quelle sale nude, parlando un francese e un tedesco pieni di suoni gutturali, bevendo tazze di tè nero grandi come scodelle, con lampi fanatici negli occhi, gli ex «comitagi», ora profughi della Macedonia, raccontavano la loro epopea, facevano sfilare fotografie di innumerevoli «Garibaldi della Macedonia». Era un popolo di garibaldini, vivevano ancora nel clima eroico del '48. E quando l'emozione dei ricordi era arrivata al massimo, solennemente scoperchiavano uno strano mobiletto sul quale erano appoggiati con noncuranza, accendevano due lampadine rosse e vi facevano vedere dentro a quella teca dimenticata in un angolo un mucchietto d'ossa e sopra un teschio spaccato dal fendente di una sciabola turca: erano i resti gloriosi di un altro «Garibaldi della Macedonia».

Il popolo bulgaro non è stato fortunato nell'ultimo secolo. Non è un popolo levantino, non sembra un popolo balcanico. Le casette ordinate e pulite dei suoi contadini erano in strano contrasto con quelle «izba» mezzo di legno, col tetto di paglia e il pavimento di terra battuta, dove vivevano i contadini serbi e romeni; Sofia aveva un carattere di buona e piccola città di provincia tedesca, quando Belgrado e Bucarest sfoggiavano palazzi eleganti in mezzo a interi quartieri di misere capanne. I bulgari erano precisi, ordinati, facevano tutto bene ma erano privi di quell'inventiva, di quel diabolico genio diplomatico e politico che distingue i popoli balcanici. Per di più anche la geografia era contro di loro: che cosa sarebbero diventati i Balcani una volta scomparsa l'Austria-Ungheria? Sarebbero diventati una grande strada dall'Europa Centrale all'Egeo, lungo la valle del Vardar, attraverso insomma la Jugoslavia e la Grecia — una strada europea — o sarebbero diventati una strada trasversale, dal Mar Nero all'Adriatico, una strada russa, una strada asiatica per cogliere nel Mediterraneo inglesi e francesi e italiani alle spalle? (E dopo la seconda guerra mondiale, Mosca realizzò in parte proprio questo progetto quando attraverso la Bulgaria si spinse fino in Albania, incontrando purtroppo sulla sua direttrice la Jugoslavia che non si è ancora decisa a diventare una pedina di secondo ordine nel gioco del panslavismo).

In queste complicazioni i bulgari non furono fortunati. Durante la prima guerra balcanica, mentre essi si avanzavano nell'impossibile tentativo di conquistare Costantinopoli, i loro alleati serbi correvano verso Salonicco per conquistare il più possibile della Macedonia, mentre dal Sud il diadoco Costantino cercava di ritardare la loro marcia ed estendere il retroterra greco di Salonicco. Un mese dopo, la seconda guerra balcanica spogliava i bulgari del frutto della loro vittoria e la Macedonia scompare dalle carte geografiche e col nome di Serbia Meridionale veniva annessa alla Jugoslavia, nella finzione, accettata dalle grandi potenze, che i suoi abitanti fossero tutti serbi. E' una storia del 1913 ma i bulgari non l'hanno mai dimenticata: alleati degli imperi centrali nella prima guerra mondiale tentarono sempre e sempre inutilmente di ritornare in quella Macedonia per la quale avevano tanto sofferto. La pace di Versailles e la politica [illegible] li relegò [illegible] spogliati. La pace di Versailles e di Neuilly fu manovrata dai serbi, beniamini di Parigi, di Londra e di Washington. Della Macedonia non si parlò più.

E non ne riparlò Stalin neppure dopo la seconda guerra mondiale. Una volta di più la parte del protagonista era rappresentata da uno jugoslavo, Tito. Egli aveva liberato la sua terra dai tedeschi, egli aveva dato al suo paese una costituzione comunista. Sofia e la Bulgaria erano povere comparse al seguito dell'esercito rosso e dei commissari politici. Fu Tito stesso che suscitò la gelosia del Grande Tiranno, e non già [illegible] di marxismo-leninismo, ma perchè propose a Sofia un'alleanza, anzi una federazione balcanica, che avrebbe finalmente liberato gli slavi del Sud dalla pesante e costosa tutela moscovita.

Non vogliamo dire che la condanna di Tito da parte del «santo» sinodo sovietico fosse accolta con entusiasmo a Sofia perchè i bulgari vedevano in essa la possibilità di una «révanche» in Macedonia. Diciamo [illegible] l'odio [illegible] non è [illegible] dimostrato [illegible] bulgari [illegible] entusiasmo [illegible]. Certo, [illegible] Jugoslavia [illegible] nazionale, [illegible] ostacoli [illegible]. E' [illegible] guerre [illegible] atavici [illegible].

Alberto Spaini

I «BARONI DELL'ACCIAIO» NON DIMENTICANO LO SCACCO SUBITO

# Stanno mobilitando contro Kennedy la massa dei piccoli risparmiatori

**Compromessi dopo il veto presidenziale i piani d'espansione e rammodernamento industriale con gravi conseguenze sull'occupazione - D'ora in poi «lavorerà più il freno che l'acceleratore»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, maggio

*I capitalisti, dunque, cercavano e cercano una piattaforma «popolare» per la loro guerra a colui che li ha umiliati costringendoli a ritirare — per la prima volta nella storia industriale americana — un «essi dissero». Vogliono opporre alla massa di cittadini che ha approvato l'azione di Kennedy contro il capitalismo troppo egoista, la massa dei piccoli risparmiatori che ha avuto fiducia nelle azioni delle loro industrie. E' un tentativo di dividere l'opinione pubblica del Paese? Non esattamente così (i «baroni» non sono tanto ingenui), ma certo una maniera di far sentire a Kennedy che anche loro hanno una «base operaia», benchè formata da pensionati e da donne ormai ferme nelle case: gente che delle questioni sindacali, nelle quali pure fu a lungo coinvolta, non si ricorda più. Non solo ma è tutta gente che non si occupa della correlazione fra prezzi e salari; per loro, la spirale dell'inflazione ha un valore relativo, ciò che conta è la resa delle piccole banconote di carta emesse dalla «U. S. Steel» o dalla «Pennsylvania» o da una qualsiasi altra industria nella quale abbiano un qualche interesse.*

## Diminuiscono i profitti

*Così quando Roger Blough dice agli azionisti: «Le otto più grandi compagnie dell'acciaio hanno guadagnato centosettantacinque milioni e mezzo di dollari nel primo quadrimestre del 1962, cioè oltre il doppio dell'equivalente periodo del 1961» (il guadagno allora fu di settantaquattro milioni; e quando si parla di guadagno, si intende il netto avendo pagato le tasse), la gente applaude, ma subito diventa seria e preoccupata perchè il discorso cambia — anche nel tono, più calcato, più intenzionale — e le cifre pigliano un senso ben diverso da quello datovi all'inizio. Dice il relatore: «Vi è stato un declino preoccupante rispetto al primo quadrimestre del '59 allorchè il bilancio dava quasi duecentosessantasei milioni di dollari e a quello del 1960, quando i milioni furono duecentottantaquattro». Si capisce subito a quale scopo mirano le cifre sparate così. Non sono tanto sottolineate per gli azionisti quanto per la Casa Bianca, per i consiglieri di Kennedy. Il capitale, quando parla soltanto per mezzo di cifre, sottintende il lungo discorso dei «programmi». Un programma può svolgersi se le cifre sono «confortanti», altrimenti bisogna accantonare il programma o ridurne le proiezioni nel futuro.*

*Quando si comincia a dire: i profitti sono caduti dal cinque per cento del 1946-1950 al 3.6 per cento per gli anni 1951-1955, al 3,2 per cento per il 1956-1960 e al 2.1 del 1961, i sottintesi non hanno bisogno di troppe parole: essi significano che, diminuiti i profitti, debbono necessariamente diminuire gli investimenti. E' un modo di ricattare un Governo la cui ambizione più forte è quella di ridurre la disoccupazione, di migliorare la produzione, di aumentare gli scambi e, scopo ultimo di una politica di indipendenza, di avere una economia competitiva sul piano mondiale. Quando i capitalisti cominciano a ragionare a cifre, Kennedy sa bene a quali tipi di cifre essi vogliono arrivare: a quelle dei piani di espansione e di rammodernamento industriale e a quelle destinate ai nuovi impieghi. Un nuovo lavoro, creato di sana pianta, costa al capitale americano una media di dodicimila dollari (sette milioni e mezzo di lire); per questo Paese occorrono tra i venticinquemila e i cinquantamila nuovi posti ogni settimana per permettere ai giovani di entrare per la prima volta nel «mercato del lavoro» e ai vecchi, che sono esclusi dall'abituale impiego ad opera dei camb apportati dalla automazione o da una nuova tecnologia, di continuare a percepire il guadagno abituale in altro campo. E' l'industria americana nel suo aspetto globale, che deve ogni settimana «investire» da 187 a 375 miliardi (di lire) per creare nuovi impieghi. Basterebbe ridurre anche una piccola parte di codesta somma globale perchè la disoccupazione in America diventi un fatto clamoroso, capace di deprimere l'intera vita quotidiana — così come ora si è stabilita — di questo popolo. Questo è il primo aspetto della minaccia delle cifre capitalistiche. Poi vi è l'altro, quello della capacità competitiva nel mercato mondiale.*

*Nel mondo moderno, in continua evoluzione industriale, gli Stati Uniti anche se continuano a essere il più grande banchiere, il più grande impresario, il più grande industriale e il più grande commerciante del mondo, non sono, però, tutto ciò insieme in maniera «esclusiva». Il Mercato Comune, tanto per fare un esempio, potrebbe diventare — e assai presto — così autosufficiente da mettere in crisi questo grosso commerciante e industriale che è l'America. C'è una sola difesa contro un siffatto pericolo: la riduzione dei costi di produzione contemporaneamente alla aumentata capacità produttiva complessiva. E' quello che vuole Kennedy; lo vuole anche l'industria, ma facendo i conti in tasca al consumatore, cioè aumentando i prezzi. Ha detto Roger Blough, rispondendo da pari a pari a Kennedy (e questa sua posizione pubblicamente assunta testimonia del modo di considerarsi che hanno i «big businessmen»): «E' inconcepibile un allargamento e un rammodernamento delle grandi imprese, senza un rinnovo costante e importante degli impianti industriali che sono il solo mezzo per consentire una riduzione dei costi e, quindi, dei prezzi di mercato». I sei dollari per tonnellata di acciaio che egli aveva imposto come aumento (imitato dalle altre cinque più importanti acciaierie americane) dovevano servire, diceva, per quello scopo. Kennedy si è opposto e la guerra di resistenza fra industrie americane e Governo è cominciata.*

## Nuove cautele

*Oltre che nel tentare di trascinare Kennedy, al. [illegible] idealmente, al tavolo delle trattative fra datori di lavoro e sindacati, quali altri aspetti prenderà questa guerra? Il primo sarà quello cosiddetto del «freno dimenticato». Cioè, lo sviluppo delle grandi industrie potrebbe avvenire, nel futuro, alla stessa maniera della corsa di un'auto lanciata a velocità, ma il cui freno a mano è stato dimenticato innestato dal guidatore. Globalmente, l'industria americana ha stanziato trentotto miliardi di dollari (24 mila miliardi di lire) per lo sviluppo produttivo del 1962. E' l'otto per cento di più della cifra messa in bilancio l'anno scorso. Generalmente non solo la cifra stabilita ogni anno veniva superata, anche in maniera vistosa, ma l'impiego di essa aveva un carattere dinamico e «salutista» che imponeva un ritmo sempre più accelerato al programma industriale. «Quest'anno non avverrà più così. Ci sarà una forma di rallentamento nelle spese preventivate, si oserà meno nelle ricerche, si sarà cauti nei finanziamenti. Prima di attuare un qualsiasi progetto proposto si farà ciò che non era mai accaduto prima: si vorrà ponderare il pro e il contro, si vorrà vedere se quel progetto è "produttivo" o no; in una parola: non si tenteranno più avventure "in proprio", ma si vorrà che ogni dollaro speso dia una certa resa, sennò si farà a meno di impiegarlo. Lavorerà più il freno che l'acceleratore».*

*L'affare dell'acciaio ha provocato risentimento, ma ha messo in corpo agli industriali altrettanta paura. Mi ha detto uno dei più importanti «baroni» del capitalismo di qui: «Vede, io non so ancora come regolarmi». Il Presidente Kennedy ha parlato genericamente di interesse nazionale e poi ha fatto intervenire lo F.B.I., ha dato via libera al Gran giurì di New York che deve giudicare le industrie dell'acciaio da punto di vista della legge antitrust, ha fatto ricordare che si può finire in galera o pagare una multa che, se evita il carcere, non ne allontana la minaccia per almeno un anno. «Ora io, sinceramente, non vorrei svegliarmi una mattina perchè gli agenti dell'F. B. I. hanno suonato al campanello di casa mia. Preferisco fare le cose con molta calma».*

*Kennedy sa che la spirale dell'inflazione negli Stati Uniti è stata scatenata dall'aumento dell'acciaio avvenuto fra il 1946 — quando una tonnellata costava 63 dollari e 41 centesimi — e il 1958, allorchè il prezzo salì a 147 dollari e otto centesimi. Non vuole più che, giocando sulla «rigorosa obbedienza al ribasso», gli industriali creino una recessione «a rovescio», tenendo i dollari in frigorifero. «Noi vogliamo — ha detto ai «big» del capitale — la collaborazione con tutti: con i grandi dell'industria, con i grandi del sindacato, con i grandi dell'economia. Non intendiamo dettare prezzi e salari; chiediamo soltanto la cooperazione dei responsabili con il Governo». E' un gesto di pace, rinforzato dai colloqui ripetutamente avvenuti con Roger Blough e con l'offerta al capo dell'acciaio di entrare nel campo governativo. La partecipazione del «nemico numero uno» di Kennedy al Consiglio che dà il suo avviso al Presidente sulla linea economica da condurre, potrebbe essere una garanzia per i grossi uomini d'affari. Ma esistono ancora due incognite: verrà l'FBI a svegliare, una bella mattina, il capitalista che dorme sicuro di sè? Sarà resa più chiara la legge antitrust che, così come è ora, si presta a una serie di interpretazioni che repentinamente possono mettere il capitalista americano, senza riguardo per l'«importanza» che ha nel mondo degli affari interni e internazionali, nella posizione di un criminale passibile di carcere? Alla prima domanda sarà difficile dare una risposta sufficientemente incoraggiante: il fratello del Presidente, Robert Kennedy, è il Ministro della Giustizia; è l'uomo che ha messo in moto la polizia, l'FBI e le commissioni parlamentari di inchiesta sull'acciaio e sulle baronie. Robert Kennedy è un duro e sarà difficile per lo stesso suo fratello convincerlo a rinunciare ai mezzi che la legge gli mette a disposizione per «moralizzare» il mondo affaristico degli Stati Uniti. Forse, però, John Kennedy riuscirà a ottenere che l'inchiesta che si svolge nelle cinque più grandi industrie dell'acciaio del mondo si esaurisca senza conseguenze. La legge antitrust, invece, sarà impossibile toccarla anche in parte. E' una delle «basi di forza» del Governo americano; oscura o no, complicata o no, essa è il solo vero mezzo di difesa contro la potenza sotterranea e corruttrice del danaro. Ma per farsi perdonare simili «resistenze» Kennedy ha già provveduto a dare una mano agli industriali: ha pronta una legge — che potrebbe diventare operante a luglio — che concede l'esenzione dalle tasse degli impianti industriali da rinnovare o da modernizzare e che riduce l'imposta sul nuovo macchinario e sulle spese di miglioramento della struttura delle fabbriche».*

*E i sindacati? I sindacati stanno traendo le lezioni dal conflitto. Essi sostanzialmente sono con Kennedy (non per nulla i più reazionari sostenitori dell'industria hanno definito Kennedy «un uomo della sinistra socialista»), ma cercano di cogliere l'aspetto più sfruttabile della «guerra economica» per farlo volgere a loro favore. Come hanno dimostrato i lavoratori dell'automobile, i sindacati a un certo punto mirano a salvaguardare il loro interesse, staccandosi decisamente dalla politica o dall'aspetto politico di un problema. Perciò sono, anche essi, l'incognita dei prossimi mesi. Tuttavia si sa che i capi del «big labor» hanno la testa sul collo e tendono a non creare imbarazzi economici al Paese. Il contratto firmato con l'acciaio è un modello di questa coscienza: i lavoratori non hanno avuto aumenti di salario, hanno migliorato quella che da noi si chiama la parte normativa: pensioni, vacanze, mensa, assistenza medica, tempi di sosta sul lavoro. «Voci» che non dovrebbero incidere sulla spirale prezzi-salari perchè rientrano in quello aspetto «morale» del rapporto fra lavoratori e datori di lavoro che qui si sente particolarmente vivo anche per ragioni di costume. E' probabile che nel futuro immediato Kennedy trovi questo appoggio cosciente nei sindacati.*

*Allora davvero si potrebbe rischiare di dire come qualcuna già afferma: «L'economia americana è arrivata a una svolta la mattina del 13 aprile, quando l'aumento dell'acciaio è stato ritirato. Da quella data, l'epoca del capitalismo è finita, è cominciata quella copertamente guidata dallo Stato; l'era dell'interesse nazionale prima di quello privato».*

Stelio Tomei

Parigi: il generale De Gaulle e il Presidente del Consiglio Pompidou a una cerimonia militare all'Arco di Trionfo

PUBBLICATA UNA AUTOBIOGRAFIA RIMASTA INCOMPIUTA

# Il tirocinio napoletano di Francesco De Sanctis

**Fin dalla giovinezza prese coscienza di quelle idealità che dovevano ispirare le sue famose lezioni sullo stile**

A nove anni finì quella che Francesco De Sanctis stesso aveva chiamata la sua «vita allegra». Finì, col suo arrivo a Napoli — nel 1826 — per entrare nella scuola dello zio Carlo. La vita allegra era stata quella trascorsa nella natia Morra Irpina tra i giochi e le mattie col cuginetto Giovannino e gli amici e sotto l'affettuosa disciplina del primo maestro, quel Pietro Donato che insegnava a declinare e coniugare e — come dice De Sanctis — «ci dava le spalmate, e ci prendeva per il collo, quando si voleva scappare». Buone tirate d'orecchie prendevano pure, quei monelli, dalla nonna paterna, vedova, con quattro figli e a Morra capo riconosciuto della casa.

A Napoli, a nove anni, tutto questo finì. «Ciccillo» De Sanctis cominciò la sua vita vera e propria di studente. Arrivava dalla campagna irpina ragazzotto piuttosto svagato, anche se già da piccolo si faceva volentieri pescare col libro in mano; e dentro di sè, insieme al ricordo della casa degli amici e della nonna, stava quello più dolce e nostalgico della sorella Genoveffa, la maggiore dei figli di Alessandro De Sanctis padre di Ciccillo. Questa Genoviefa — com'era precisamente battezzata — accompagna il fratellino a Napoli con la sua grazia, col ricordo dei giochi infantili, con la sua soave bellezza, di cui era già a suo modo persuasa, con una lieve punta di civetteria. Proprio a Napoli, nei primi anni, Francesco apprenderà casualmente, da un conoscente, la repentina, immatura scomparsa della bella Genoviefa: e sarà una delle notizie che contribuiranno a fargli sentire la diversità del nuovo soggiorno e della nuova vita.

Don Carlo Maria De Sanctis — lo zio dal quale Ciccillo andò a scuola — abitava a Napoli in via Formale numero 24, terzo piano: «era una bella casa a due ingressi» — ci dice De Sanctis. — «A sinistra entravano gli scolari per un corridoio, che metteva in tre grandi stanze, l'ultima grandissima, con finestra e balcone, dove insegnava lo zio in persona». E presso la scuola, assai rinomata, dello zio Carlo si studiava su per giù come in un ginnasio: le materie grammaticali e retoriche, comprese la mitologia e l'antichità, eccetera. Ed erano studi che il nostro Ciccillo compì senza difficoltà, se non fosse l'aritmetica, per la quale nutriva una congenita idiosincrasia. E proprio nelle belle stanze di via Formale, De Sanctis giovanetto scoprì i libri, divenne un lettore onnivoro, e la lettura il suo primo schietto mondo, quel mondo che gli riempiva la mente di luce.

La storia di questa prima giovinezza e degli studi della maturità fino ai primi anni di insegnamento napoletano, è narrata da De Sanctis medesimo in un libretto di poche pagine, rimasto incompiuto, dallo stesso De Sanctis cominciato a dettare (soffriva gravemente agli occhi, allora) nel 1881, a 64 anni, alla nipote Agnese. E' questo un testo prezioso, d'una freschezza incredibile. E si può rileggere ora nel primo tomo dell'«opera omnia» desanctisiana, in corso da qualche tempo presso Einaudi; nell'edizione curata da Gennaro Savarese il quale ha tra l'altro il merito di consegnarci i primi dieci capitoli del manoscritto originario: manoscritto che, dopo la prima pubblicazione postuma della «Giovinezza» ad opera del Villari nel 1889, era andato smarrito. Savarese ha ritrovato questi primi dieci capitoli che ci consentono tra l'altro di vedere come i «ritocchi» effettuati da Pasquale Villari al manoscritto originario siano piuttosto infelici, e sovente contribuiscano a spengere quella freschezza che è invece l'incanto primo del libro autografo.

Compiuto gli studi ginnasiali presso lo zio Carlo, Francesco è in un primo tempo intenzionato, su suggerimento dello zio, a continuare presso i Gesuiti, per dar «l'ultima mano al greco e al latino». Ma, a parte che l'esame con quei maestri pignoli, aridamente pignoli, non ebbe buon esito, l'ambiente stesso in cui quelle scuole si svolgevano, sembrò annunciare tutta quella pignoleria tutta quell'aridità; e scoraggiare il futuro grande critico. «Entrammo in una stanzetta polverosa, con scansie a muro piene di vecchi libri, con una luce quasi fioca che ci veniva dall'andito. A sinistra verso il balcone era un tavolino che chiamano scrivania e in mezzo una grossa calamariera. Sul seggiolone sedeva uno di quei padri, con volto pallido, con cera malinconica, con occhio dolce, e aveva accanto in piedi un giovane padre, sottile e magro, che aveva qualche malizia nell'occhio, e ci guardava di sotto. Noi dalla parte opposta stavamo in piedi, e avevamo un tremore non so se di freddo o paura, forse l'uno e l'altro».

Prevale così la scuola di Lorenzo Fazzini, matematico e fisico di fama, dove Francesco adempì gli studi, pressapoco, del liceo. «I seminari» — avverte ancora De Sanctis — «erano scuole di latino e di filosofia. Le scuole del governo erano affidate a frati. La forma dell'insegnamento era ancora scolastica. Retorica e filosofia erano scritte in quel latino convenzionale ch'era proprio degli scolastici. Le scienze erano trascurate, e anche la lingua nazionale. Nondimeno un po' di secolo decimottavo era pur penetrato tra quelle tenebre teologiche, e con curioso innesto, vedevi andare a braccetto il sensismo e lo scolasticismo». Un quadro delle scuole napoletane, in quel fervore risorgimentale, che risponde certamente al vero; anche se dipinto «a posteriori» dal De Sanctis, e sulla spinta delle sue dure esperienze di vita e di politica. E se difettava l'insegnamento della «lingua nazionale», ecco come, uscito dal Fazzini con una viva «smania di nuovo e di moderno» (oltre che per gli studi, per le letture e i contatti operati in proprio), Francesco De Sanctis trovò poi nella scuola umanistica del celebre Puoti un incentivo a farsi questa lingua nazionale, ad approfondirla nelle sue ragioni intime e vive, storiche e morali. E questa è la parte che nel libro della «Giovinezza» è trattata solo inizialmente. Appunto durante la frequenza della scuola puotiana e nelle prime dirette esperienze in proprio d'insegnamento: sia al Collegio militare sia sostituendo lo zio Carlo ormai infermo sia insegnando addirittura nel corso preparatorio alla scuola del Puoti. Che il Puoti stesso gli aprì, allo scolaro prediletto, diventando così — sia pure attraverso i dissensi tra i due, sul metodo d'insegnamento — il «santo» del giovane De Sanctis alle prime armi.

Fu questo il tirocinio napoletano che dette modo a Francesco di prendere graduale coscienza delle proprie urgenze: didascaliche e di pensiero e di dottrina. E' il periodo — dopo il 1839 — che De Sanctis dedicherà alle lezioni, diventate famose, sullo stile e sulla grammatica, sulla retorica e sulla poesia. Per compiere al vivo quella «ginnastica dell'anima» che è l'istruzione, per De Sanctis. Perchè il giovane professore, che esaltava i suoi scolari, che aveva nel cuore anche lo ideale della libertà politica, dell'Italia indipendente, già nelle sue prime lezioni in Vico Bisi a Napoli insegnava che: «L'eccellenza dello stile è nel trapasso dello spirito nella cosa... Quello che volevo nello scrivere, volevo anche nella vita. Perchè l'intelletto sia libero, è mestieri che abbia l'amore del vero, quell'amore che è padre della fede. Qui è la moralità dello scrittore».

Antonio Manfredi

## Libri ricevuti

Giovanni Colonna e Maria Donati: *Musei Vaticani* - Ist. Geografico De Agostini (pagine 162, 123 tavole in monocromo, 32 tavole in quadricromia, L. 6000). I Musei Vaticani, costituitisi con alterne vicende dal Rinascimento ad oggi, offrono, senza dubbio, una visione in scorcio della storia della cultura sotto i due suoi aspetti della creatività artistica e degli interessi spirituali che caratterizzano le singole età. Essi, infatti, sono la più ricca raccolta di opere di ogni secolo e di ogni civiltà cadenzata su grandi capolavori «moderni» e cioè creati dal medio evo ad oggi e «antichi» e cioè riportati alla luce dagli interessi spirituali che dal Rinascimento ad oggi si sono volti al passato, dalla protostoria alle luminose civiltà egiziana, etrusca, ellenica romana. Questo carattere storico-universale dei Musei Vaticani, che non può essere trascurato neppure dal visitatore più frettoloso e meno provveduto, forma il motivo conduttore del volume che viene ora ad arricchire la nota collana Musei e monumenti d'Italia dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara. L'opera si apre con una introduzione di Giovanni Colonna che rapidamente traccia la storia della parte antica dei *Musei*, della evoluzione della sua sistemazione intorno al nucleo originario del Belvedere, della maturazione di interessi sempre più vasti quale base per sempre nuovi settori. Una seconda introduzione, dovuta a Maria Donati, in brevi tratti delinea la storia della paret «moderna» dei Musei. Dal secolo XV ad oggi, invero, intorno a quello che fu in origine un modesto edificio adatto a brevi soggiorni e che Giulio II doveva trasformare in sua residenza personale, il desiderio di rendere sempre più ricca e fastosa la sede della Corte papale ha creato nel corso dei secoli un complesso storico artistico che può ben ritenersi la più compiuta testimonianza della vita spirituale del mondo cristiano. Dopo queste impostazioni si passa alla parte speciale del volume: una serie di 165 tavole a colori e in monocromo accompagnato da note storico critiche di ampiezza e pertinenza sufficienti a far rivivere nello spirito del lettore i momenti della creazione artistica inseriti nel tempo in cui essa si concretò. Introduzione alla conoscenza della storia dei Musei Vaticani inserita in quella più vasta dei Palazzi Apostolici e guida al godimento dei singoli tesori d'arte che i Musei stessi racchiudono, quest'opera può considerarsi un vademecum indispensabile per il turista e ad un tempo un testo critico d'insieme apprezzabile ai più diversi livelli culturali dei lettori.

Nell'anniversario della nascita di Rousseau è stato ricordato il servizio postale che attraverso il San Gottardo univa la Lombardia al Lago dei Quattro Cantoni. Per l'occasione una diligenza partita da Milano sta compiendo l'antico percorso

# CRONACA DELLA CITTA'

CONSEGNATI SETTANTASEI ALLOGGI I.A.C.P.

## Passo avanti a Borgo San Sergio

### Il gruppo di nove edifici sorge nella posizione più elevata della zona - Il programma futuro

Un altro importante passo avanti verso il completamento della struttura edilizia nel complesso di Borgo San Sergio è stato compiuto ieri con la cerimonia della consegna di 76 alloggi, costruiti per conto dell'IACP, ai rispettivi assegnatari. Si tratta di un gruppo di nove case, di cui 5 costruite in base alla legge 640 e 4 con il decreto commissariale n. 78. Il costo complessivo è stato di 268 milioni, per un totale di 840 giornate lavorative. Gli assegnatari dovranno corrispondere degli affitti limitati ad un massimo di 6 mila lire per gli alloggi più grandi.

Alla cerimonia di ieri mattina erano presenti il Viceprefetto dirigente dott. Pasino, gli assessori del Comune e della Provincia Fantasia e Visintini, il vicepresidente dell'Ente Porto industriale ing. Visintin, con il direttore esecutivo ing. Novari e il geom. Piani, mons. Fabro, in rappresentanza del Vescovo. L'IACP era rappresentato dal presidente dott. Masutto, dal vicepresidente geometra Geppi e dal capo ufficio inquilinato dott. Savona; erano presenti inoltre i titolari delle imprese Schwagel e Emi, realizzatrici dell'opera.

Il dott. Masutto, dopo aver ringraziato le autorità e aver rivolto un cordiale saluto alle famiglie degli assegnatari, raccolte dinanzi ad un edificio, sulla collina del Borgo, quasi al limitare dell'anello di circonvallazione, ha esposto alcuni interessanti dati che fanno il punto sulla situazione in merito all'edificazione promossa dall'Istituto. Nel Borgo San Sergio sono stati costruiti finora 198 edifici, per un totale di 801 alloggi; gli interventi sono stati effettuati in base alla legge 408, alla legge 640 e al decreto 78. Sono ancora in corso di costruzione a Borgo San Sergio 19 case, per un totale di 252 alloggi, dopo di che potrà dirsi compiuto il programma edilizio nella nuova zona residenziale.

Dopo l'esposizione del dott. Masutto ha parlato l'assessore Fantasia, il quale ha annunciato fra l'altro che per iniziativa del Comune sarà effettuata una indagine avente lo scopo di accertare il reale fabbisogno di alloggi. Inoltre sarà curata la pubblicazione di un opuscolo utile per quanti intendono entrare in possesso di un alloggio e non sono a conoscenza delle varie possibilità che si offrono mediante le varie leggi.

Il dott. Pasino ha espresso la soddisfazione propria delle autorità e degli amministratori in presenza di cerimonie come quella della consegna degli alloggi, perchè destinate a rafforzare i valori della società e ad accrescere la serenità delle famiglie. Mons. Fabro ha impartito quindi la benedizione, pronunciando brevi parole per esortare gli assegnatari a godere con dignità e decoro delle loro abitazioni.

Il nastro inaugurale è stato tagliato dal dott. Pasino, che ha effettuato anche la consegna delle chiavi ad un gruppo di assegnatari. E' seguita la visita ad alcuni alloggi, tutti curati e costruiti con criteri moderni. Gli ambienti spaziosi sono ricavati con tratto felice nella superficie che li racchiude. La vista del mare e il verde che circonda le case, situate nella posizione più elevata del Borgo, le rende particolarmente confortevoli.

### Il turismo triestino all'attenzione della Camera

Un ordine del giorno inteso all'elaborazione di un piano per il potenziamento turistico della nostra città è stato ieri presentato nel corso del dibattito in sede referente della commissione della Camera, in cui si trattava del bilancio del turismo. Nel documento il Governo viene invitato a tracciare un programma di massima da sviluppare maggiormente in seguito, per apportare un sensibile miglioramento allo specifico settore.

## VOTANO PER LA MUTUA CINQUEMILA COMMERCIANTI

### Operazioni ininterrotte dalle ore 8 alle 22

Oggi in tutti i Comuni della Provincia sono aperti i seggi elettorali per le votazioni relative alla nomina dei delegati alle assemblee generali della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali. A tale importante consultazione elettorale, nella nostra provincia parteciperanno, con diritto di elettorato attivo e passivo, ben 5039 titolari di impresa commerciale, di cui 4079 appartenenti alla categoria dei commercianti a posto fisso, 406 agenti e rappresentanti di commercio e 554 appartenenti alla categoria dei venditori ambulanti. Complessivamente saranno eletti, in questa Provincia, 165 delegati.

I seggi elettorali sono aperti ininterrottamente dalle ore 8 alle ore 22. Per essere ammessi al voto gli elettori dovranno presentarsi al seggio muniti di certificato elettorale — che la Cassa mutua ha avuto cura di distribuire nei giorni scorsi a ciascun commerciante — e di un documento di identificazione rilasciato da pubblica autorità.

L'elettore deve scegliere i nominativi da votare fra gli esercenti iscritti nel suo stesso collegio, in caso di omonimia lo elettore deve indicare anche la sede dell'esercizio commerciale oppure la data o luogo di nascita.

La sede lella Cassa mutua — via F. Filzi n. 17 — rimarrà aperta nella giornata di oggi ininterrottamente per la distribuzione dei certificati elettorali non potuti recapitare a domicilio.

L'Unione commercianti ricorda a tutti gli esercenti attività commerciali di Trieste l'importanza delle odierne elezioni per la costituzione dell'assemblea provinciale della Cassa mutua obbligatoria di malattia e conseguentemente invita tutti a compiere il loro dovere, votando per persone che diano affidamento di serietà, capacità e ampia visione sociale, nell'amministrazione della Mutua di malattia.

Dopo i due casi segnalati ieri anche la signora Argia Velludo in Alzetta, titolare di una rivendita di generi alimentari, essendole stato comunicato che il suo nome appare in una lista che non è quella consigliata dall'Unione commercianti alla quale essa, tramite l'Associazione tabaccai, fa parte, avverte che ciò è avvenuto a sua completa insaputa.

## Da oggi a Vienna con il «Miramare»

Con una puntualità che non può che essere di ottimo auspicio è arrivata ieri sera alle 22.48 sul binario 7 della Stazione centrale l'automotrice austriaca che oggi inaugurerà la linea Trieste-Vienna. Il «Miramare», come viene denominato il nuovo convoglio, era atteso dalle autorità ferroviarie locali, tra cui l'ing. Giannone, capo del compartimento, dall'ing. Spaccini, capo della divisione movimento, dall'ing. Fait, capo della divisione lavori, dal capo della divisione commerciale e traffico e dai dirigenti della stazione stessa. Erano inoltre presenti, fra gli altri, il direttore dell'Ente per il turismo dott. Doro de Rinaldini e il dott. Túridi della Camera per l'incremento del commercio e dei traffici fra Trieste e l'Austria.

Dalla moderna automotrice che si compone di tre carrozze viaggiatori sono discesi il direttore generale delle Ferrovie austriache dott. Massimiliano Schantl con il direttore del servizio di esercizio dott. Kepnik. Da parte jugoslava sono arrivati il dott. Kustrin e il dott. Zizek del compartimento di Lubiana.

Questa mattina il «Miramare» partirà alle 7.06 per il suo viaggio inaugurale. Il nuovo collegamento fra la nostra città e Vienna è stato creato allo scopo di facilitare i viaggi con la capitale austriaca sia sotto il profilo turistico che commerciale.

Al viaggio inaugurale sono state invitate le autorità triestine e i rappresentanti della stampa che si incontreranno a Graz con le delegazioni provenienti da Vienna; nel pomeriggio si ripartirà da Graz per raggiungere la nostra stazione centrale verso le 23. All'arrivo a Trieste verrà offerta una cena d'onore e gli invitati stranieri saranno ospiti dell'Ente provinciale del turismo e della Camera di commercio per il pernottamento.

**(Nella foto: un'istantanea dell'arrivo del «Miramare» ieri sera. Da sinistra: l'ing. Giannone, il dott. Schantl e il dott. Kepnik).**

### Padre Angelini stamane all'Auditorium

Stamane alle ore 11, all'Auditorium di via del Teatro Romano, l'agostiniano Padre Angelini di Firenze, terrà una conferenza sul sacerdote, dal titolo «Senza quest'uomo si torna alla foresta». Egli è stato chiamato a Trieste dal Vescovo mons. Santin, che ha voluto che quest'anno le celebrazioni in onore del sacerdozio avessero carattere di particolare solennità ed interesse.

Il titolo che Padre Angelini ha scelto per la sua conversazione sull'argomento è già di per se una testimonianza della forza della sua oratoria. Gli è stato anche affidato l'incarico di concludere la predicazione nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, dove egli parlerà questa sera alle ore 19.15, prima della solenne funzione di chiusura che sarà celebrata dal Vescovo, alla presenza del Seminario al completo.

L'Associazione degli artigiani comunica che durante il periodo delle cresime (da oggi 27 maggio al 24 giugno) gli studi fotografici resteranno aperti la domenica dalle ore 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.

IL MINISTRO BOSCO AI LAVORI DEL CONGRESSO

## PROBLEMI DEL NOTARIATO ALL'ATTENZIONE DEL GOVERNO

### *Riconosciuta la funzione sociale della professione — Domani si avrà la conclusione dell'assise triestina*

L'XI congresso nazionale dei notai, che si tiene alla nostra Università, è stato onorato ieri mattina dalla presenza del Ministro di Grazia e Giustizia, sen. Bosco che, impossibilitato a presenziare all'apertura ufficiale dei lavori, ha voluto comunque essere presente ieri, sia pur per poche ore, all'importante assise del notariato italiano.

Giunto alle 7.55 a Trieste, il Ministro Guardasigilli si è recato poco dopo nell'aula magna dell'Ateneo, accompagnato dal Commissario generale del Governo, dott. Mazza, e dalle altre autorità cittadine. Ha ricevuto il benvenuto dal prof. Udina, direttore della pubblica istruzione, che ha voluto porre in luce i meriti acquisiti dal sen. Bosco nel campo della istruzione, all'epoca in cui ha retto il Ministero della P.I., ricordando altresì la visita, lo scorso anno, dello stesso Ministro a Trieste, per conferire la Medaglia d'Oro alla nostra Università degli studi.

La funzione sociale dei notai è stata ricordata dal Ministro Bosco nel suo discorso, funzione — egli ha detto — nella quale si fondono l'esercizio di una libera professione e l'adempimento di compiti di carattere pubblicistico. Ha ricordato inoltre che sono in attesa dell'approvazione del Parlamento due disegni di legge, che in modo particolare interessano la categoria: il nuovo ordinamento professionale e la legge intesa a regolare i protesti cambiari.

Accennando al primo argomento, il sen. Bosco ha osservato come lo stesso sia destinato a porre in rilievo il carattere di assoluta e necessaria autonomia della funzione notarile, che trova la sua più concreta espressione nel rango di persona giuridica di diritto pubblico, riconosciuto dall'Ordine, al cui vertice sta il Consiglio nazionale investito di attribuzioni di altissima importanza: consultive e di direzione ad un tempo, con poteri di iniziativa, specialmente per quanto riguarda tutta l'organizzazione interna e il perfezionamento della professione.

Sul problema dei protesti cambiari, il Ministro ha osservato che «il Senato ha proprio in questi giorni approvato il relativo disegno di legge opportunamente revisionato da me assieme ad autorevoli rappresentanti della vostra categoria, ed io ho la certezza che esso sarà, nel più breve tempo possibile, approvato anche dall'altro ramo del Parlamento».

Il rappresentante del Governo ha poi esaminato l'importanza dei temi che il congresso sta affrontando attraverso l'opera delle varie commissioni di studio.

«Mentre vi assicuro — ha detto — che il Governo saprà ben assecondare il vostro sforzo di rendere la professione notarile sempre più ricca di prestigio e sempre più assistita dall'apprezzamento della pubblica opinione, esprimo a mia volta la certezza che voi sarete all'altezza dei tempi nuovi, contribuendo al consolidamento delle istituzioni democratiche del Paese, nonchè al costante progresso del popolo italiano».

In precedenza aveva parlato il presidente del congresso, dott. Froglia di Trieste, e il presidente del Consiglio nazionale del notariato, dott. Marano. Il notaio concittadino ha voluto fare il punto sui lavori di studio e ricerca dell'assise, che verranno portati all'attenzione del congresso nella giornata conclusiva.

I problemi particolari della categoria sono stati invece esposti al Ministro dal dott. Marano, il quale ha fatto notare l'esistenza di alcuni sintomi preoccupanti, dovuti soprattutto alle continue deleghe del potere di rogito e all'astensione ed allargamento di questo potere, che si vanno concedendo a funzionari di enti che non possono avere una severa preparazione specifica, quella stessa preparazione che viene invece richiesta ai notai attraverso il severo esame del concorso nazionale. Il dott. Marano ha ancora fatto un accenno ad un emendamento inserito nel nuovo ordinamento professionale, che è considerato restrittivo in relazione alla residenza del notaio nella sede di appartenenza.

Dopo la cerimonia ufficiale il Ministro Bosco si è recato in un'altra sala dell'Ateneo per discutere dei problemi della categoria, nel corso di un colloquio amichevole, che si è protratto per una ventina di minuti. Sempre accompagnato dalle autorità, il rappresentante del Governo si è recato poi al Palazzo di Giustizia, incontrandosi con i maggiori esponenti della Magistratura. Pc

Conclusa la manifestazione all'Università, i congressisti hanno raggiunto Aquileia, per visitare gli scavi romani, e al ritorno sono stati ospiti, in un ristorante di Sistiana, del Comitato interregionale dei consigli notarili delle Tre Venezie.

La giornata odierna prevede la celebrazione di una Messa, alle ore 8; al rito sacro seguirà una gita a Gorizia, con pellegrinaggi al sacrario di Oslavia, ai campi di battaglia, al San Michele ed a Redipuglia. Gli ospiti saranno ricevuti al Castello, nel corso di un ricevimento, dal Sindaco di Gorizia.

Il congresso si concluderà domani,

### Battesimo al Circo di un piccolo negretto

Singolare cerimonia oggi a mezzogiorno sotto la grande tenda del Circo Orfei: sarà tenuto a battesimo George Ezeamalu della tribù dei Kari-Kari (Nigeria). Madrina del piccolo George sarà la contessa Graziani. Tutta la numerosa famiglia del Circo sarà presente alla bella cerimonia che nella cornice inconsueta della pista, dei trapezi e dei riflettori vivrà di una commozione nuova in un luogo che quotidianamente echeggia delle risate dei clowns e del brivido dei trapezisti.

## Assemblea del Consorzio per l'Aeroporto di Ronchi

### *Votato un o.d.g. per una sollecita realizzazione del progetto stralcio*

Si è svolta nel pomeriggio di ieri nella sala consiliare del Municipio di Monfalcone l'assemblea generale ordinaria dei soci del Consorzio per l'aeroporto giuliano di Ronchi dei Legionari. Ha presieduto l'ing. Gianni Bartoli; i soci erano presenti nella misura dell'ottanta per cento circa.

Sono stati attentamente esaminati i lavori di esecuzione all'aeroporto di Ronchi dei Legionari alla luce del sopraluogo compiuto dai soci poco prima, tra i quali vi erano il rappresentante del Ministero Aeronautica — Direzione generale per l'aviazione civile — il rappresentante del Commissario generale di Governo per Trieste dott. Ruggero, e il consigliere dell'Alitalia ing. Venturini di Roma.

L'assemblea ha chiuso i suoi lavori approvando all'unanimità un ordine del giorno che riportiamo integralmente: «La assemblea generale ordinaria del Consorzio per l'aeroporto giuliano, riunitasi il 26 maggio corr. anno presso il Municipio di Monfalcone, preso atto del bilancio consuntivo 1961 presentato dal relatore cons. dott. Domenico Rocco, esprime il suo compiacimento al Presidente e al Consiglio d'amministrazione per la ferma azione e i provvedimenti deliberati (in armonia con le decisioni dell'assemblea generale dei soci svoltasi a Trieste il 24 gennaio corr. anno) per l'ammodernamento in corso dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari e il funzionamento dell'attuale linea gestita dalla Società aerea Mediterranea; l'assemblea invita il Consiglio d'amministrazione a procedere nell'attuale indirizzo volto a realizzare, nel più breve tempo, il progetto stralcio (il quale comprende una prima «trance» della pista permanente accessibile anche ai velivoli a turbo-elica); ad insistere anche con l'intervento dei parlamentari della regione presso il Governo perchè il contributo statale reiteratamente promesso dal Ministero Difesa - Aeronautica, fin dal 1959, venga tramutato in un dispositivo di finanziamento il quale consenta la realizzazione del progetto generale dell'aeroporto nei termini di massima che gli organi tecnici del predetto Ministero hanno approvato nello stesso anno».

***ULTIMA ORA***

### GRAVI INCIDENTI in via Flavia e a Miramare

**Due gravi incidenti della strada si sono verificati stanotte.**

**Verso le due e mezo, poche centinaia di metri prima del bivio di Miramare una utilitaria targata MI 448314 che stava entrando in città ha urtato violentemente contro una pietra miliare rimbalzando capovolta in mezzo alla strada, ridotta a un ammasso di ferro contorto. Dai primi soccorritori è stato estratto il guidatore, non ancora identificato, che è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.**

**Altro grave incidente della strada è accaduto questa notte in via Flavia, all'altezza del Cotonificio San Giusto. Uno scooterista, il trentaquattrenne Alessio Cosina, domiciliato al numero 67 di Bagnoli della Rosandra, è andato a cozzare con estrema violenza assieme all'automezzo contro il basamento di pietra di un cartello indicatore. L'incidente si è verificato all'una e un quarto, mentre il Cosina era diretto verso casa. Dopo l'urto, lo sventurato è piombato sullo asfalto dove è rimasto privo di sensi, con una vasta ferita alla fronte, lo stato commozionale e la sospetta frattura della base cranica. Un automobilista di passaggio ha avvertito subito i carabinieri del Nucleo radiomobile.**

RAGGIUNTO L'ACCORDO SULLE PARTECIPAZIONI?

## Maggioranza statale nell'oleodotto con Vienna

Il quotidiano «24 Ore» apprende da Vienna che la partecipazione dell'ENI nel costruendo oleodotto da Trieste a Vienna di 500 km. si limiterebbe al 4 per cento. Ferma restando la partecipazione di maggioranza del 51 per cento da parte della società austriaca OMV, il restante 45 per cento verrebbe ripartito tra le altre società petrolifere presenti sul mercato austriaco: Shell, Esso, Mobil, British Petroleum, Aquila.

L'accordo su queste basi sarebbe stato raggiunto in questi giorni anche a seguito dei colloqui avuti recentemente in Italia dal Ministro delle Partecipazioni Statali austriaco, sig. Pitterman, che ha avuto un incontro tra l'altro con l'ing. Mattei. Nell'ambito dell'accordo dell'oleodotto Trieste-Vienna le società petrolifere internazionali avrebbero consentito a dare priorità all'aumento di capacità di lavorazione della raffineria di Schwechat, della OMV, che verrebbe portata dagli attuali 1,8 milioni a 3,6 milioni di tonn.

La costruzione della raffineria a Linz da parte delle società petrolifere internazionali, verrebbe rimandata al 1967-68. Il compromesso raggiunto tra i desiderata della OMV e delle società petrolifere sembra abbastanza soddisfacente per tutti gli interessati e fugherebbe i timori sulla eventuale possibilità che l'oleodotto Trieste-Vienna possa venir collegato al gigantesco oleodotto sovietico che termina con una sua ramificazione immediatamente a ridosso dell'Austria, a 60 km. da Vienna.

Viene fatto notare che le partecipazioni degli Enti statali austriaco e italiano raggiungono insieme il 55 per cento del capitale; tuttavia è opinione corrente che la maggioranza statale non verrà sfruttata a scopi politici o demagogici, impedendo una gestione economica dell'impresa a danno delle altre società petrolifere partecipanti.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 10 | 29 | 31 | 42 | 67 |
| CAGLIARI | 40 | 70 | 90 | 17 | 30 |
| FIRENZE | 52 | 28 | 11 | 10 | 71 |
| GENOVA | 84 | 83 | 28 | 27 | 76 |
| MILANO | 49 | 78 | 90 | 68 | 36 |
| NAPOLI | 71 | 56 | 80 | 21 | 24 |
| PALERMO | 23 | 76 | 61 | 85 | 26 |
| ROMA | 66 | 88 | 77 | 79 | 58 |
| TORINO | 63 | 71 | 83 | 48 | 4 |
| VENEZIA | 7 | 44 | 40 | 75 | 13 |

**ENALOTTO:**

**1, x, x, 2, x, 2, 1, 2, 2, 1, x, 2**

Nel concorso n. 21 dell'Enalotto sono stati totalizzati quattro «12», centodiciotto «11» e 1.371 «10». Il monte premi di 57.301.886 lire è stato così ripartito: ad ogni «12» spettano 5.730.000 lire; agli «11» lire 145.600, ed ai «10» 12.500 lire.

### «Plein-air» sulla Regione di Aurelia Gruber Benco

La dott. Aurelia Gruber Benco terrà nei prossimi giorni due conferenze: martedì 29 maggio alle ore 18.30 in piazza S. Giacomo parlerà su «Trieste regione italiana a sè come la germanica Amburgo», e venerdì 1.o giugno in piazza Cavana, sempre alla stessa ora, su «Duemila anni di tradizione ispirino il moderno decentramento amministrativo a Trieste».

### Richiesta di pittori

L'Ufficio regionale del lavoro di Trieste comunica che aziende locali hanno fatto richiesta di 3 pittori.

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 21, minima 13,1; umidità 61 per cento; pressione mb. 1010,9 in lieve aumento; temperatura del mare 17,4; vento km. 2 da N-N-O.

**Oggi:** San Ildeberto. Il sole sorge alle 4.23, tramonta alle 19.42. La luna è nata all'1.17, tramonta alle 12.17.

**Maree** - OGGI: bassa alle 10.02, cm. 30 sotto il l. m.; alta alle 17.16, cm. 36 sopra il l. m. DOMANI: alta alle 5.20, cm. 8 sopra il l. m.

**Farmacie aperte oggi:** INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Giusti, piazzale Bonomea 93 (Gretta); dott. Gmeiner, via Giulia 14; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Prendini, via Vecellio 24; Serravallo, via Cavana 1; Zanetti, Testa d'oro, via Mazzini 43; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

**Servizio notturno delle farmacie:** INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2; Picciola, via Oriani 2; Alla Salute, via Giulia 1; Serravallo, piazza Cavana 1; G. Papo, via Felluga 46 (San Luigi); dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

PERTURBATO L'ORIZZONTE SINDACALE

## *Ferme martedì le confezioni in serie*

### Sospeso lo sciopero dei farmacisti

A seguito dell'intervento del Commissariato generale del Governo nella vertenza in atto nel settore delle farmacie ,e considerato che l'Ufficio del lavoro ha convocato le parti per martedì 5 giugno allo scopo di interporre i suoi uffici per la composizione della controversia, la Camera confederale del Lavoro ha deciso di sospendere lo sciopero già fissato per domani e martedì. Prossimamente sarà convocata l'assemblea degli interessati.

Uno sciopero sarà invece effettuato martedì, a carattere nazionale, per i dipendenti dell'industria confezioni in serie. Alla manifestazione di protesta, che è la seconda del mese, partecipano nella nostra città i lavoratori degli stabilimenti Beltrame, Genel, Radici e della ditta F.lli Salvadori, per un totale di 500 dipendenti.

Il sindacato provinciale lavoratori industria abbigliamento della CCdL fa rilevare in proposito come l'agitazione, che dovrebbe essere seguita nella prima settimana di giugno da un nuovo sciopero di 48 ore, venga effettuata in segno di protesta per la mancata accettazione da parte della controparte delle richieste di aumenti salariali e di modifiche normative del contratto di lavoro.

A sua volta il sindacato lavoratori estrattive della Camera confederale del Lavoro informa che le trattative per il rinnovo del contratto per i dipendenti delle cave sono state interrotte a causa dell'atteggiamento negativo della controparte alle principali rivendicazioni presentate. La terza sessione delle trattative s'era iniziata il 23 maggio e doveva proseguire nei prossimi giorni, senonchè, essendosi verificato l'irrigidimento da parte degli imprenditori, si è avuta la rottura.

In considerazione di ciò, le federazioni nazionali hanno disposto una prima azione di sciopero di tutti i lavoratori delle cave per i giorni 4, 5 e 6 giugno, mentre una successiva azione di quattro giornate è stata fissata per l'11, 12 13 e 14 giugno. In relazione alla gravità della situazione, il comitato direttivo del sindacato ha deciso di riunirsi in seduta straordinaria nella serata di martedì.

### All'esame del PSI il problema della Regione

Si è riunito ieri, sotto la presidenza del segretario provinciale Arnaldo Pittoni, il Comitato direttivo della Federazione triestina del PSI. Il direttivo socialista ha esaminato in tutti i suoi aspetti il problema relativo all'imminente istituzione della Regione a statuto speciale Friuli - Venezia Giulia, e ha rilevato come vi siano, sulla base di quanto emerso nei recenti incontri con la DC, il PSDI e il PRI in sede locale e nazionale, motivi di seria preoccupazione per quanto concerne la salvaguardia degli interessi triestini nell'ambito della Regione stessa.

Infine il Comitato direttivo ha riconfermato la propria fiducia nell'azione sin qui svolta dalla segreteria provinciale, e ha deciso di dar mandato al segretario provinciale di esprimere alla direzione centrale le preoccupazioni dei socialisti triestini in merito al problema della Regione.


dal 28 maggio al 1.o giugno

presso la Profumeria

**COSULICH e DINELLI**

VIA UDINE, 1 — TRIESTE — TEL. 30-361

I NEGOZI DEL

***RiSPARmio!***

OFFRONO LO SCONTO DEL 10%

Questa settimana:

nei negozi con insegne SPAR

| | |
|---|---|
| 1 kg. Riso fino Rizzotto MARTINOTTI | Premio 10 bollini |
| 1 bott. sciroppo di arancia PIZZOLOTTO | Premio 25 bollini |
| 1 bott. acqua minerale Pracastello di S.PELLEGRINO | Premio 3 bollini |
| 1 bott. olio di semi DIAMANTE | Premio 15 bollini |
| 1 barattolo da 300 g. pomodori pelati «NATURe» | Premio 3 bollini |

I negozi con l'insegna SPAR sono veramente i negozi del RiSPARmio!

SPAR — Raccogliete i bollini risparmio in distribuzione sugli acquisti nei negozi SPAR

Per comunioni, cresime, nozze, onomastici, giubilei

OROLOGERIA OREFICERIA

**CAVALLAR**

VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

Buda — in Barriera — Buda

il vostro orefice di fiducia

**CIT** — Biglietti per ogni mezzo di trasporto — Viaggi - Gite - Soggiorni — Documenti Visti — Cambio Valute

Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni: 24-793 24-796
CIT Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Telef. 24006

ORARIO AUTOSERVIZI:

BOLZANO - MERANO giornal.
FIUME giornaliera ore 8 e 18
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA lun., mercol., ven. 21
MILANO giornaliera ore 7 e 21
POLA - PARENZO - ROVIGNO la domenicale 7.25 e 15.
SESANA-LUBIANA giorn. 7.15.

PRIMAVERA ED ESTATE IN ELEGANZA

è la proposta di

**FIMAR**

Su questo tema, oggi alle 17, in Corso Italia 1, presso il nuovo Centro di vendita, avrà luogo la

**sfilata degli ultimi modelli per signora creati da**

**FIMAR**

*La manifestazione potrà essere seguita dalle vetrine grazie allo speciale circuito chiuso*

UNA MANIFESTAZIONE CHE TUTTI VEDONO CON SIMPATIA

# Partecipazione cittadina alla «Settimana della CRI»

## Scopo dell'iniziativa: migliorare i servizi di soccorso

Si è inaugurata ieri la «Settimana della CRI», manifestazione di alto valore civico che ha trovato anche nella nostra città piena rispondenza dalla solidarietà dei triestini sensibili alle iniziative umanitarie.

Ecco la lettera che il Presidente del Consiglio on. Fanfani ha scritto al presidente generale della Crose Rossa Italiana generale Guido Ferri in occasione della «Settimana CRI 1962»:

«Signor Presidente, approssimandosi la tradizionale celebrazione della «Settimana della Croce Rossa Italiana» desidero rinnovare a nome del Governo le espressioni del più vivo compiacimento per l'attività che la CRI svolge con cristiana sollecitudine a favore dei sofferenti e dei bisognosi. Nella fiducia che per l'unanime e concorde apprezzamento dell'opera così altamente umanitaria svolta dalla CRI tutti gli italiani concorreranno, come nel passato, a potenziare l'efficienza, mi è gradita l'occasione, signor Presidente, per formularLe i miei migliori voti augurali ed inviarLe i più cordiali saluti. F.to Fanfani».

Il Comitato CRI di Trieste giustifica le nobili parole dell'on. Fanfani con l'assistenza data a 24.326 persone soccorse dalle sue autoambulanze e dai suoi ambulatori nel 1961.

Ma va posta in rilievo l'opera di tutte le gentili signore che insieme alla signora Marcella Mazza, all'ispettrice delle I.V. Virginia Benussi ed alla baronessa Economo si sono variamente prodigate per aiutare i bisognosi.

I triestini vedranno certamente con simpatia tutti coloro che in questi giorni gireranno per le strade e negli uffici allo scopo di ottenere il generoso sostegno della cittadinanza perchè queste benefiche attività possano continuare ed anzi migliorare.

Versamenti per elargizioni o canoni di soci possono essere effetuati: con bollettino postale — presso la sede di piazza Sansovino n. 3, II piano (ascensore) — presso i posti di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto e di Muggia.

### Ciclomotore tampona un motofurgoncino

Contro un motofurgoncino è andato ieri sera a sbattere con il suo ciclomotore, il meccanico Daniele Coretti, di 41 anni domiciliato al n. 95 di San Giuseppe della Chiusa. Lo incidente, che ha avuto dei momenti drammatici, è accaduto poco dopo le 19 di ieri in largo Barriera Vecchia, all'altezza dello stabile n. 6. Per delle cause che nemmeno lo stesso Coretti sa spiegare, egli è andato ad un certo momento a tamponare con estrema violenza il motofurgoncino targato TS 17018 della ditta Rosini, condotto verso piazza Garibaldi dal fattorino Ruggero Barrone, di 41 anni, abitante al n. 1795 di Santa Maria Maddalena Inferiore.

Con il capo egli ha duramente battuto contro lo spigolo superiore del cassone metallico, riportando l'avulsione traumatica di un canino. In seguito all'urto, ha fatto un volo all'indietro di qualche metro, mentre il ciclomotore è finito in mezzo alla strada.

Adagiato su di una barella, il ferito è stato trasportato con un'autolettiga della CRI all'ospedale maggiore, dove il medico di turno gli ha riscontrato una ferita lacero contusa alla regione perieto-occipitale e al mento. Ha trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica con prognosi di una ventina di giorni salvo complicazioni.

### Pedone investito ferito alle gambe

Nel reparto osservazione dell'ospedale maggiore è stato accolto ieri sera l'impiegato Elio Antole, di 34 anni, abitante in via Bonomea 93, rimasto vittima di un investimento. Pochi minuti prima delle 20 l'Antole stava atraversando il viale Miramare all'altezza della gelateria Arnoldo, quando è stato atterrato da uno scooter guidato verso piazza Libertà dal ventenne Dario Taucar, di venti anni, abitante in via Luciani 13. A causa dell'incidente il pedone ha riportato una ferita alla gamba sinistra e una ferita lacero contusa alla gamba destra. Con un'autolettiga della CRI ha raggiunto il nosocomio, dove è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

### Caduta accidentale produce trauma cranico

Vittima di una accidentale caduta è rimasto ieri sera il bracciante Agostino Crevatin, di 48 anni, abitante in via del Molino a Vento 42. Mentre transitava per il Campo San Giacomo, giunto all'altezza dello stabile n. 18 il Crevatin cadeva pesantemente al suolo. Soccorso dai sanitari della CRI chiamati sul posto da alcuni passanti, egli è stato trasportato all'ospedale maggiore dove il medico di turno gli ha riscontrato una contusione alla regione fronto - parietale sinistra, trauma cranico e abrasioni al padiglione auricolare sinistro. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di quindici giorni salvo complicazioni.

### Vegliarda caduta prognosi riservata

Con prognosi riservata è stata accolta ieri mattina all'ospedale maggiore la casalinga Emilia Minder vedova Pasqualis, di 82 anni, residente ad Aquileia in via Giulia Augusta 2. La vegliarda, che è stata ricoverata nel reparto ortopedico, era accidentalmente caduta tre giorni or sono, mentre attraversava il cortile dello stabile in cui abita. La vecchia signora ha telefonato ieri alla Croce Rossa di Trieste per farsi trasportare al nostro ospedale maggiore.

### Autolinea estiva Trieste - Grado

Il 1º giugno c.a. avrà inizio l'autoservizio celere giornaliero (feriale e festivo) Trieste - Grado.

Partenze: da Trieste: Stazione Autocorriere, piazza Libertà) ore 8.30; da Grado: Stazione Autocorriere, ore 19.

Informazioni e prenotazione posti: presso tutti gli Uffici Viaggi e Biglietteria S.A.R.A.: Stazione Autocorriere, telefoni 37752, 38845.

Domani alle ore 9 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo sarà celebrata la S. Messa in suffragio delle vittime della strada.

### Il gran giorno della piccola Elena

*L'indimenticabile festa dell'animo, qual è la Prima Comunione, sarà per Elena Bizjak, di 10 anni, il motivo di una duplice commozione in cui la fede del rito sarà confortata dalla generosità dei nostri lettori che, in breve, hanno corrisposto ai sogni di una bimba, per completarle quell'esperienza tanto attesa. Oggi alle 8 nel Preventorio dov'è stata accolta, la piccola Elena riceverà la Prima Comunione. Ciò che una settimana fa era ancora desiderio, oggi sarà realtà; il vestitino bianco, e tutta la bella cornice che l'occasione comporta. La generosità dei lettori infatti ha voluto che niente mancasse ad Elena in questa giornata. Così l'orologeria Marcuzzi ha offerto una catenina d'oro, la pasticceria Stolfa di viale XX Settembre si è premurata di far pervenire alla piccola una torta e un album di fotografie, il fotografo Ermanno Ukovic, dal canto suo, ha offerto l'intero servizio di istantanee della bella cerimonia, il fioraio Carli ha ridonato 1000 lire ed inoltre ha offerto un mazzo di fiori per la cerimonia, un grazioso cofanetto, un libro di Messa e un rosario. Il signor Carli ha voluto che tutto ciò arrivasse ad Elena proprio nello stesso giorno in cui a Caracas, in Venezuela, viene tenuto a battesimo il suo quarto nipotino Alessandro, e il suo terzo nipotino Pinuccio Disilvestro, si accosta alla Prima Comunione e alla Cresima.*

*Un commosso ringraziamento per tanta solidarietà dimostrata è stato espresso dai genitori della piccola Elena in una loro lettera. Tra l'altro i coniugi Bizjak esprimono la loro gratitudine ai gentili lettori che, con la loro generosità, hanno voluto rendere lieto e indimenticabile il giorno della Prima Comunione della loro bambina.*

IN TRIBUNALE UNA ANTIPATICA FRODE

# NOVE MESI DI RECLUSIONE AL FORNITORE DEL «CORONEO»

## I detenuti nutriti con cibi avariati avevano minacciato disordini

E' stato celebrato dinanzi ai giudici del Tribunale penale il processo contro il signor Oreste Odino Pasini, di 55 anni, residente a Rovigo ma dimorante nella nostra città, il quale doveva rispondere dell'accusa di frode nelle pubbliche forniture, in quanto — come fornitore di generi alimentari per la mensa delle carceri del Coroneo — avrebbe frodato l'amministrazione carceraria consegnando in più riprese della merce avariata, precisamente pasta, patate, cipolle e formaggio di pessima qualità, nonchè olio di semi contenente solamente il 20 per cento di olio di arachide mentre avrebbe dovuto fornire soltanto olio di quest'ultimo tipo.

La cosa era emersa nel maggio '60, quando il comandante delle carceri maresciallo Malara aveva raccolto le vive proteste dei detenuti (i quali lamentavano ad esempio che la pasta dava la impressione di contenere sabbia e che le patate erano marce e piene di crescenze) ed aveva steso un rapporto indirizzato al direttore del Coroneo dott. De Mari. Il Malara aveva fatto inoltre presente che, in seguito a una inchiesta subito condotta sullo argomento, era venuto in luce anche il seguente episodio: a un detenuto che doveva essere tradotto in un'altra città, lo stesso fornitore Pasini aveva consegnato una razione di formaggio «provolone» ammuffita.

Del resto lo stesso direttore dott. De Mari — come si rileva da una sua dichiarazione scritta acclusa agli atti del processo — aveva osservato che il Pasini sin dall'inizio della sua gestione aveva dimostrato chiaramente di svolgere l'attività in modo disordinato e senza quello scrupolo e quel senso di responsabilità necessari nell'espletamento di un servizio così delicato (i detenuti protestavano nel ricevere il rancio e minacciavano di dar luogo a disordini).

Dopo che il Pasini era stato praticamente smascherato ed anche gli agenti di custodia erano ormai messi sull'avviso circa il concetto poco ortodosso che egli aveva della genuinità dei generi alimentari, era successo un altro fatto: egli aveva tentato di introdurre in pieno giorno all'interno dello stabilimento un camioncino carico di merce che solo eufemisticamente poteva definirsi «commestibile»: si trattava infatti del solito olio miscelato e di una partita di formaggio avariato. Ma tale trasporto era stato bloccato in tempo; l'agente di custodia addetto alla porta carraia si era categoricamente rifiutato di lasciar entrare il camioncino con quel carico.

Nel prosieguo dell'inchiesta condotta all'interno delle carceri sarebbe infine risultato che il Pasini soleva rubare, con la complicità di tre detenuti addetti alla cucina, i pacchetti di burro destinati alla confezione del vitto speciale per i carcerati ricoverati in infermeria perchè affetti da tbc. Secondo l'accusa, il Pasini sottraeva, con l'ausilio dei tre cuochi, quel burro che egli stesso forniva all'amministrazione stessa, sicchè per lo stesso burro pare sia stato rimunerato parecchie volte!

Esaminati i fatti e vagliate le circostanze di causa, i giudici hanno riconosciuto il Pasini colpevole di un unico reato in parte consumato e in parte tentato, di frode nelle pubbliche forniture, per cui è stato condannato a nove mesi di reclusione e 70 mila lire di multa. Dalla accusa di furto, in ordine alla presunta sottrazione dei pacchetti di burro, il Pasini è stato assolto — unitamente ai coimputati Sergio Monaro di 28 anni, Bruno Soiat di anni 36, Gino Comparini, quarantaduenne — per insufficienza di prove.

Presidente, Edel; P. M. Visalli; canc. Strippoli; Difesa, Morgera e Padovani.

### Con l'auto rubata contro una saracinesca

Ladri inesperti nella guida hanno tentato di rubare la scorsa notte una vettura di media cilindrata targata TS 34339 che il signor Alberto Gualtieri aveva prestato al quarantanovenne Nicolò Stefani, abitante in via dei Navali 24. Questo ultimo rincasando aveva lasciato la vettura in sosta nei pressi di casa. I malfattori hanno messo in moto la macchina ma sono andati a sbattere contro la saracinesca che chiude la rimessa del Consolato austriaco. Dopo questo incidente i ladri hanno ritenuto opportuno allontanarsi, ma prima di andarsene si sono impossessati di una pipa, di una busta per tabacco e di altre minuzie. Lo Stefani, che ha subito un danno di diecimila lire, ha denunciato il fatto agli agenti del Commissariato di via della Università.

Ignoti hanno rubato nottetempo due ruote smontandole dalla vettura del signor Graziano Morgan, abitante in via Trissino 10. Il derubato, avuta la sgradevole sorpresa di trovare la vettura... azzoppata, si è recato al Commissariato di S. Sabba per denunciare il furto. Il danno è di cinquantamila lire.

### Smerigliatrice sul ginocchio

E' rimasto infortunato ieri mattina il muratore cinquantatreenne Giuseppe Bruschina, abitante in via Madonnina 8. Verso le nove mentre lavorava per conto del CAM al costruendo ufficio del lavoro di Muggia, era intento a levigare una pietra con una mola a smeriglio, quando per una improvvisa rottura l'utensile gli è piombato addosso, producendogli una profonda ferita al ginocchio sinistro. Il Bruschina è stato adagiato su di un'autoambulanza e trasportato all'ospedale dove è stato accolto nella divisione ortopedica con prognosi di una ventina di giorni.

### SS. Pietro e Paolo a Vienna

L'UTAT organizza dal 27 giugno al 1.o luglio una gita in autopullman a Vienna. I posti sono limitati. Programmi e informazioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani e Galleria Protti 2.

(«Giornalfoto»)

Giovedì mattina nella Casa del fanciullo «Giorgio e Guglielmo Reiss Romoli» di Sistiana, ed iniziativa della locale sezione dell'Associazione nazionale granatieri, della Compagnia volontari giuliani e dalmati, dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati e della Società telefonica TELVE, è stata celebrata una Messa in suffragio dei due eroici fratelli, ricorrendo il 45.o anniversario della morte di Giorgio sul campo di battaglia e per ricordare Guglielmo, della cui improvvisa scomparsa è da poco trascorso il primo anniversario. Il rito è stato celebrato dal rev. don Claudio Privileggi, cappellano di Borgo S. Mauro, nell'ingresso della Casa del fanciullo, dinanzi al sacrario nel quale sono posti i busti bronzei di Giorgio e Guglielmo Reiss Romoli. Hanno assistito alla Messa, familiari, il dott. Salvi per l'Associazione granatieri, il presidente della Compagnia volontari dott. Rozzo, il presidente della delegazione di Trieste gen. Gigli, la presidente dei Madrinato italico signora Eulambio ed il segretario generale per l'Opera profughi, il direttore della TELVE dott. Nordio ed il direttore della sede di Trieste ing. Nordio, numerosi amici degli scomparsi.

# LE ORE DELLA CITTA'

### Nozze

Ieri, 26 maggio, nella chiesa di Santa Maria in Selva di Val Gardena, la gentile signorina Paola Biscardi, figlia del comm. Franco, si è unita in matrimonio col tenente pilota Antonio Martello. Le nozze sono state celebrate da S. E. Mons. Carlo Luigi Borromeo, Vescovo di Pesaro, assistente ecclesiastico dell'O.N.P.I. Testimoni per la sposa: lo on. gr. uff. dott. Roberto Cuzzaniti, presidente nazionale dell'O.N.P.I. e il prof. dott. Giorgio Rondanini di Roma; per lo sposo: il dott. ing. Sergio Visani di Milano e il tenente pilota Antonio Ferri. Alla giovane coppia le più vive felicitazioni, con fervidi auguri.

### Gioielleria Venier

Ricco assortimento oggetti di oro soltanto 18 K.ti. Anelli, brillanti garantiti puri, *propria produzione*. Orologi delle migliori marche. Buoni AFRA, O. V, Largo Barriera Vecchia 13, tel. 95-269.

### Agevolazioni «MARCUZZI»

Santoli, la titubanza sarebbe un errore: nell'oreficeria di viale XX Settembre 9 si acquista bene spendendo poco. Pagamento anche con buoni AFRA, INPS, RAS, ospedalieri e metalmeccanici.

### Camiceria Romana

continua con successo la svendita, per cessazione di commercio, di tutta la merce esistente nel negozio a prezzi di liquidazione. Approfittate di quest'ultimo periodo di vendita. *Camiceria Romana* Galleria Protti.

### Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le circostanze. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

### Nozze d'oro

Il 26 maggio di mezzo secolo fa si univano in matrimonio Antonia Skabich e Vittorio Polesello. Nel cinquantesimo anniversario delle loro nozze li festeggiano oggi i figli, le nuore, i generi ed i nipotini.

Mercoledì scorso Francesca Dussi e Francesco Tagliapietra hanno celebrato le nozze d'oro circondati dall'affetto delle figlie, dei generi e dei nipoti.

### Più «Ultima»

e più aggiornata è la Signora che con fine eleganza veste

### Tessuti Modello Paternost

esclusivi di gran classe. Via San Lazzaro 20 (II p.).

### Il Signore Che Sa

veste su misura e sceglie il

### Tessuto Della Distinzione

vero inglese, oppure nazionale di gran classe solamente tra gli esclusivi

### Tessuti Modello Paternost

via San Lazzaro 20 (II p.) (angolo via Carducci).

### Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

### Corso Garibaldi 7

le originali magliette francesi «Kangourou».

### Corso Garibaldi 7

le camiciole bianco fantasia «Susa Sanfor» a L. 1950.

### Corso Garibaldi 7

il più imponente assortimento di camiceria per uomo.

### Corso Garibaldi 7

le camicerie estive nei tessuti e nei modelli più moderni.

### Corso Garibaldi 7

### Livenza vini

via Gambini 25, tel. 93-495 - servizi a domicilio - offre a prezzi convenientissimi vini Barbera, Barbacarlo, Freisa, Biancocortese nonchè Merlot, Tocai, Valpolicella, Soave in bottiglie originali.

### In tutti i Paesi

La cucina metallica «Adige Bencini» viene venduta in tutto il mondo. Ventidue Paesi ne effettuano l'importazione. La spiegazione di tanto successo? Linea, qualità, prezzo. Concessionaria esclusiva di vendita: «Brema arredamenti», via dell'Istria 127 - 129 (tel. 73250).

### Trent'anni di fedeltà

Ieri, presso la sala maggiore della Sede provinciale dello INAM, è stato festeggiato il signor Antonio Visintini, capo sezione territoriale dell'Istituto, che ha raggiunto la meta di trent'anni di effettivo e lodevole servizio prestato. In una folta cornice di collaboratori, al festeggiato ha rivolto felici espressioni di riconoscimento e di elogio il dott. Calvani, direttore della Sede. Successivamente il signor Giuricin, presidente del Comitato provinciale, ha consegnato al signor Visintini, a nome dell'Istituto, un'artistica medaglia d'oro e un attestato di benemerenza. Il premiato, cordialmente festeggiato ha risposto con commosse espressioni di ringraziamento.

### Ballo «Paradiso»

(via Flavia filov. 20 - 21, telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24, ingresso continuato, ballo senza interruzione, nella più grande e bella sala da ballo della regione, con annessa pista all'aperto. *Orchestra - American bar.*

### Guido Bucci

in galleria Protti 1, continua ancora per un breve periodo la liquidazione di tutti gli articoli da regalo con fortissimi sconti, per cessazione di commercio. Cogliete subito quest'occasione di breve durata.

### Da «Alta Moda» svendita

di tutta la merce esistente: «modelli di sartoria» e non di serie da 5, 8, 12, e 15 mila lire. Viale XX Settembre 16.

### Automobilisti! Radio ICAR

Vi presenta la nuova serie delle radio *Autovox*. Godrete inoltre dell'assistenza tecnica che può darvi soltanto una stazione di servizio completa. Via Rossetti 6, tel. 95-309.

### Promozione

Con viva soddisfazione di quanti lo stimano e lo seguono nella sua dinamica attività, il nostro concittadino Nino Bublo è stato recentemente promosso a Belluno capitano del 7.o Reggimento Alpini. Felicitazioni vivissime.

### «Che meraviglia»

Contanti o Rate ai prezzi più bassi per: Cucine REX, Frigo, Lavatrici, Scaldabagni, Sanitari, Bruciatori. Tutto per la Casa, dalla Esclusivista Prov. della *Borletti* Bazzanella, Venezian 3.

### Autoradio,

*Autoradio* per tutte le auto italiane e straniere vengono fornite ed installate dalla stazione di servizio *Autovox* presso la ditta *Radio S. Roselli*, via Tor San Piero 2, via Boccaccio 21, tel. 31294, antenne automatiche, schermature per motori, altoparlanti speciali, tutti gli accessori per i clienti più esigenti e raffinati, si permutano apparecchi di vecchio tipo con modelli *Autovox* per macchine nuove. Installazioni rapide ed accurate. Condizioni di pagamento speciali in occasione del 2.o Autoradio-raduno, visitateci. Ricordate *Autovox Roselli*, non vi pentirete, 20 anni di esperienze acquisite nel campo autorario. *Autovox - Autovox.*

### Sconto reale del 30 %

su tutti gli articoli! *Linoplast Haas*, Corso Italia 2. Rifornitevi di Linoleum, casalinghi plastica, pavimenti, calzature Superga. Occasione vantaggiosa per tutti.

### Chi ha un bambino

è bene impari questo nome: *Baby Lord*. Nel negozio di via Rossetti 7 si trovano infatti, a prezzo conveniente, le ultime novità in fatto di moda per bambini. Vasta scelta!

NUOVA NOTA TRAGICA NEL FATTO DI VIA TIGOR

# Spirata anche la vecchia madre rinvenuta accanto alla figlia suicida

Verso l'una della scorsa notte nella quarta divisione medica dell'ospedale maggiore è spirata la signora Bianca de Chiurco vedova Rigutti, di 79 anni, che — come è stato ampiamente riferito — venne trovata in gravi condizioni accanto alla salma della propria figlia. Si è così aggiunta una nuova nota tragica a conclusione del fatto di via Tigor.

Ancora lunedì scorso, 21 corrente, nel tardo pomeriggio, il pensionato Pericle de Chiurco, fece abbattere dai vigili del fuoco la porta d'entrata dello appartamento sito in via Tigor 11, che era occupato da sua sorella, la signora Bianca de Chiurco vedova Rigutti e dalla di lei figlia Paola Rigutti, un'ex crocerossina decorata di guerra.

La Paola Rigutti era stesa sul letto, morta da circa trent'ore, mentre sua madre, semiparalizzata, giaceva distesa sul pavimento della stanza attigua. Il signor de Chiurco, che abita in via Conti 15, si recò lunedì scorso in via Tigor, chiamato sul posto da alcuni casigliani che si erano allarmati non avendo più visto da giorni nessuna delle due donne. L'uomo, impensierito telefonò ai vigili del fuoco, al pronto intervento della Mobile, e alla Croce Rossa. Sul comodino i soccorritori rinvennero una bottiglietta di un sedativo completamente vuota e un astuccio pure vuoto di un antinevralgico. Il medico legale, prof. Renato Nicolini, intervenuto sul posto, fece risalire la morte al mezzogiorno della domenica.

La madre dell'ex crocerossina venne trasportata d'urgenza all'ospedale maggiore ed ivi accolta nella quarta divisione medica in stato semiconfusionale. Purtroppo, malgrado le cure, intorno all'una della scorsa notte, la poveretta è spirata.

### Orari dei barbieri per le prossime festività

L'Associazione degli artigiani informa che gli esercizi da barbiere e parrucchiere per signora, in ottemperanza al vigente decreto prefettizio, osserveranno il seguente orario per le prossime festività: giovedì 31 corr. festa dell'Ascensione, chiusura alle ore 13; venerdì 1.o giugno, orario ininterrotto dalle 8 alle 20.30; sabato 2 e domenica 3, chiusura completa.

### Gite e soggiorni

C.I.S.S. (Via S. Francesco, 4 - Telef. 35-798). Sono aperte le prenotazioni al soggiorno estivo di S. Nicolò di Comelico (Cadore).

CON L'UNIVERSITA' POPOLARE

### Viaggio a Roma, Napoli Ischia, Capri e Sorrento

Presso la sede sociale di via del Coroneo n. 17, tel. 35435, continuano le iscrizioni al viaggio nel Lazio e Campania che avrà luogo dal 9 al 17 giugno p. v. Il programma prevede tre giornate di visita a Roma ed una escursione ai Castelli romani; quattro giornate di visita a Napoli con escursioni di un giorno ciascuna, con aliscafi, ad Ischia e Capri e la visita di Pompei e Sorrento. I programmi dettagliati si potranno ritirare presso la suddetta sede tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16.30 alle 19, escluso il sabato pomeriggio.

Il viaggio è stato autorizzato dall'E.P.T. con lettera n. 1548/VII/8 di data 21.3.1962.

# SEGNALAZIONI

Un caso singolare è stato segnalato dalla signora M.N. In un suo esposto la signora ha precisato che la sua esistenza si va facendo sempre più difficile per lo strano comportamento del proprietario del suo appartamento. Quantunque l'interessata paghi regolarmente la pigione e, talora, perfino anticipatamente, le viene rimproverato ogni movimento che ella fa per assentarsi da casa se prima non lascia il suo recapito al proprietario dell'appartamento in cui abita. Regolarmente la signora M.N. si reca dal figlio in una località dell'alta Lombardia per trascorrere il periodo invernale da Natale a Pasqua. Ciò in conseguenza del fatto che un riscaldamento inadeguato potrebbe produrre un danno alla sua salute nel periodo invernale più rigido. Nonostante la premura della donna di lasciare a una vicina le chiavi dell'appartamento per qualsiasi necessità, il proprietario — secondo quanto l'interessata ha dichiarato — giungerebbe al punto di eseguire una specie di indagine per sapere dove l'inquilina si reca. Ciò al fine di rimproverarle il lungo periodo di assenza. Da questo sconcertante comportamento ne deriva che la libertà stessa della signora ne è compromessa e pertanto si rivolge alla rubrica affinchè possa ricavarne una nostra impressione.

*Da parte nostra, se le cose corrispondono a quanto esposto, non possiamo che invitare la signora M. N., come si suol dire, a... tenere duro. La sua libertà di cittadina privata che paga regolarmente il dovuto (e lo fa, stando alle dichiarazioni, da 32 anni) non può essere compromessa, nè limitata da alcuno. Forse a lei manca un'adeguata difesa perchè si trova sola e più facilmente sottoposta agli interessi altrui. Avverta suo figlio dei fatti e siamo certi che farà tutto il possibile per assicurarle la tranquillità.*

***

Il cliente di un locale del centro prende decisa posizione contro l'avvento, nei bar, dei nuovi strumenti per la «pesca» dei pacchetti di sigarette. I motivi esposti dall'irriducibile nemico della nuova moda di azzardo sono sufficientemente validi e degni della massima considerazione pur premettendo che chiuque può spendere i suoi quattrini come meglio crede anche nel modo più illogico. Il cliente che deve possedere oltre al buon senso anche una buona dose di spirito d'osservazione, fa rilevare che molto spesso le giocate per guadagnarsi un pacchetto di sigarette si riducono a una pioggia di cinquantini che la macchina ingoia con estrema facilità. Il gusto dell'azzardo, un orgoglio malinteso che pretende la rivincita sulla sfortuna, una speranza ringiovanita dalla probabilità, sono tutti elementi sufficienti a far spendere una cifra esosa per un pacchetto di sigarette. La meraviglia di chi ha ritenuto opportuno segnalare gli sconcertanti aspetti del nuovo passatempo si rivolge tutta all'autorizzazione che a tale gioco si è data permettendo che i noleggiatori guadagnassero sui generi del monopolio. Spontaneo è sorto per il nostro lettore il confronto con i famosi biliardini automatici che sono stati tolti di mezzo per una gamma di motivi pratici e psicologici che avevano fatto dire a qualcuno che attorno ad essi nasceva addirittura la pianta della spicciola delinquenza minorile. Oggi il nuovo sistema del «la va o la spacca» per il pacchetto di sigarette sembra ammantarsi della veste dell'assurdo di fronte alle spese di lapidate per amor del rischio. La segnalazione del lettore si conclude ricordando che in altre città tali macchine da gioco sono state vietate e auspicando che tale sorte sia riservata loro anche da noi.

***

Il minacciato sciopero della categoria degli insegnanti interessa vivamente l'opinione pubblica, in particolare per la decisione di inasprire la vertenza proprio nel periodo conclusivo dell'anno scolastico ed indubbiamente nel suo momento più delicato. Se da qualche parte si sono avanzate delle critiche verso la ripresa di un possibile sciopero, più che altro sono scaturite proprio dalla considerazione del periodo scelto, che potrebbe danneggiare in primo luogo proprio chi è al di fuori della faccenda: gli studenti. D'altro canto la situazione della categoria è tale da giustificare una presa di posizione energica degli appartenenti. Sulla delicata questione recentemente è stata pubblicata una lunga segnalazione della maestra Nerina Pasqualini. Oggi la voce di Giuseppina Furlan si unisce a quella della maestra e giunge tanto più interessante in quanto è l'opinione di una madre, di chi cioè, da un esame superficiale, avrebbe tutto da rimettere dallo sciopero. Dice la lettera: «Ho letto con viva attenzione la segnalazione recente della maestra Nerina Pasqualini. La sua lettera è una magnifica lezione di correttezza, che mette in luce certi aspetti della scuola nel campo della collegialità e che raramente ai genitori degli scolari è dato di conoscere. Sono madre di parecchi figlioli che hanno superato le elementari e, dopo tante cose sentite, considero affatto cosa straordinaria lo sciopero dei maestri. Anche essi come gli altri hanno diritto di vivere e di far sentire la voce per i loro diritti. Io, come madre e come donna che lotta per sbarcare il lunario, auguro a tutti loro piena vittoria, non solo limitatamente alla categoria in servizio, ma anche a quella in pensione che soffre nelle ristrettezze per lungo abbandono. Ammiro (e credo così anche gli altri genitori) la solidarietà fra i maestri nello sciopero che tende a migliorare di un poco le condizioni economiche. Non conta se qualcuno «brilla» per eccezione al di fuori della magnifica compattezza dei maestri. Questi dispongono di una sola arma per difendersi, quella dello sciopero. Sarebbe piacevole veder estendersi la solidarietà anche in appoggio ai pensionati privi di ogni arma di difesa. Vedo nel miglioramento economico della categoria insegnante attiva e pensionata il primo e più importante impulso al perfezionamento della scuola. Conoscendo per lunga pratica i maestri e la loro coscienza non mi sento preoccupata per le conseguenze dello sciopero ventilato in danno degli scolari. Giuseppina Furlan».

***

«Siamo ormai fuori stagione, ciononostante sarebbe bene prepararsi per il prossimo inverno. Ho notato che la parete sopra i caloriferi ha sempre un velo di colore oscuro e non so spiegarmi il perchè, dato che l'acqua calda o il vapore che circola nei caloriferi non ha colore e non esce dalle tubazioni. Come si spiega tale fatto e come evitarlo: con un riparo, con un apposito colore o vernice che non alteri la tappezzeria della stanza? C.M.».

*Un rimedio semplice da suggerire ci sembra questo: applicare una piastra di marmo sopra i caloriferi. Purtroppo anche questo è un rimedio parziale; attenua il danno ma non lo elimina.*

***

«Abito in uno stabile di via Settefontane 55 che, secondo voci che corrono, verrà demolito, in parte per attuare il piano regolatore, in parte per uso del proprietario. L'intimazione di sfratto e la composizione davanti al pretore del Tribunale ha avuto una prassi in cui io nulla ho potuto dire o fare per modificare quanto già stabilito. Ora per mezzo vostro domando alle autorità se a un abitante di questa città umanissima e democratica può venir concesso il diritto a una casa senza dover sborsare (indebitandosi) mezzo milione di buona entrata e poi, in breve tempo, essere sul punto di venir buttato sul lastrico o ricorrere alla civica carità per essere messo, chissà per quanto, in un ricovero di emergenza, dove la famiglia non ha più scopo o possibilità di esistere. Nel mio stesso caso si trovano altre famiglie dello stabile. Chiediamo la solidarietà di chiunque possa avanzare una soluzione umana alla grave situazione. Giuseppe Russi».

***

Ci sono pervenute due segnalazioni di artisti cittadini i quali «per amore del giusto» intendono ricordare l'ambito riconoscimento della loro ammissione all'Accademia romana per le arti, lettere, scienze e cultura dei «500». Ciò in quanto il nostro giornale ha già dato pubblicazione di qualche nome. Specificatamente si tratta di Amedeo Formigatti, accademico in lettere dei «500» e dell'Accademia Latinitati Excolendae di Roma e dello scultore-pittore Sergio Stocca che rientra anche lui nell'eletta schiera.

*Comprendiamo che a tutti gli artisti che hanno avuto il preciso riconoscimento va il merito della menzione; d'altra parte non può giungere da noi una pubblicazione dei nomi degli interessati se non sono proprio questi ultimi o l'Accademia a farsi vivi. Pur ricercando in ciò la massima obiettività, rimane solo la speranza che, dopo queste precisazioni non si sia... travolti da una vera e propria carica dei «500».*

***

«In via D'Alviano, all'angolo con la via Colleoni da anni esiste un terreno abbandonato, probabilmente di proprietà del Comune. Su tale terreno, giornalmente, motocarri, camion e altri mezzi scaricano del materiale come il terriccio proveniente dallo sbancamento di altri terreni, rifiuti in genere. Sarebbe opportuno per il buon ordine della città che gli organi preposti provvedessero a far rimuovere quel materiale e a recintare il terreno come si conviene. G. Battistella».

†

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro il 25 corr. ha cessato di vivere

**Giulio Sbocchelli**

industriale

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSTINA, i figli LAURA con il marito dott. LUIGI PAOLI e SILVANO con la moglie LIDIA, il fratello RENATO, la cognata AMELIA, gli adorati nipoti e i parenti tutti.

Ringraziano il dott. F. Camerini, i sigg. medici, le Suore e il personale della III Div. Medica per la premurosa assistenza data al caro Estinto.

I funerali avranno luogo domani 28 corr. alle ore 17 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Si associano al dolore le famiglie PANZINI e CAVALLINI.

Partecipano al lutto le famiglie STIBIEL - KETELLAPPER.

† Il giorno 26 corr. si è spento a Gorizia

**Alfonso Ongaro**

Ne danno il doloroso annuncio i figli ALFIO, ANTEO, BRUNO, ROMANA e NICOLO', il genero dott. ANDREA MONICA, le nuore MARIELLA e LUCIA, i nipotini FABIO, TIZIANA, SERGIO, FRANCO e FABRIZIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 corr. alle ore 11 dalle porte del Camposanto di S. Anna.

† Il 26 corr., si è spento

**Ciro Cianciaruso**

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie MARIA ANTONIA, i figli COSIMO e SANTO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corr., alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto le famiglie:
— PRODAN - GIURCO
— MILLIANI - PICCINI
— BEVILACQUA
— e l'affezionata zia TITTI

Al dolore, per la perdita del suo adorato papà, si uniscono i compagni della V Geometri del «Leonardo da Vinci».

† Il giorno 26 corr., è mancato all'affetto dei suoi cari

**Egidio Benedetti**

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie AGNESE, i figli SERGIO e GIORGIO, la nuora LIVIA, la nipotina GIORGIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 corr., alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli e i parenti tutti si sentono in dovere di ringraziare tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro

**Gilfredo (Giulio)**

Un ringraziamento particolare al Presidente della Provincia di Trieste dott. G. Delise, al prof. L. Lovisato, al dott. G. Badalotti, al dott. E. Falzone, al dott. E. Roncalli, a tutto il personale della Provincia di Trieste e della II Medica dell'Ospedale Maggiore.

Famiglia COLLARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Vincenzo (Gino)**

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglia BUORO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

**Alberto Verbi**

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie ANGELA e i parenti tutti

Trieste 25 - V - 1962

Nel V anno della Tua dipartita

**Tommaso**

Ti ricordiamo con immutato dolore. Una S. Messa sarà celebrata domani lunedì 28 corr. alle ore 7.30 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Fam. RICCARDI

†

Il giorno 26 corr. ci ha lasciato per sempre il nostro caro

**Giuseppe Semi**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie PAOLA, i figli PAOLA e PINO, la sorella, la nuora MARIA, il genero RENZO VITTORI, i nipoti MARISA, DANIELA, ROBERTO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 25 corr., dopo lunga malattia munita del conforto della Fede si è spenta serenamente

**Margherita Battilana ved. Comici**

A tumulazione avvenuta i figli ANITA e MARIO con LISETTA e FLAVIA, unitamente ai parenti tutti ne dànno il doloroso annuncio.

Un grazie riconoscente al medico curante dott. Chersi per le cure prestatele.

Si dispensa dalle visite di condoglianze

† Dopo brevi sofferenze

**Bianca de Chiurco ved. Rigutti**

ha raggiunto la sua adorata PAOLA.

Addolorate ne dànno il triste annuncio le congiunte famiglie de CHIURCO, RIGUTTI, MARCUZZI, DE MARCO, DE TONI e LEVA a nome pure dei nipoti, parenti e i conoscenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr., alle ore 16.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

† Dopo lunga malattia è venuta a mancare la nostra cara

**Carmela ved. Beorchia**

Ne dànno il triste annuncio la sorella MARIA, i cognati ASSUNTA BEORCHIA, ANTONIO LORBER e famiglia, i nipoti UMBERTO e GIOVANNI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 corr., alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un ringraziamento al dott. Marcon per le amorevoli cure prestate, e ai coniugi Ida e Ladj Zaverl.

† Addì 25 volò a maggiore luce l'anima buona di

**Rudi Visini**

La dolente moglie AIDA e i parenti ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9.15 dalla Cappella di via Pietà.

Commossi per le attestazioni d'affetto alla nostra cara mamma

**Elisabetta ved. Vusconi**

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al primario dott. Mario Lovenati, al dott. Attilio Verginella.

Famiglie: VUSCONI - VARISCO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Cristiano Gratton**

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

**Giuseppe Sivini**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I figli MARCELLO e PINO

Nel trigesimo della morte del compianto

ING. PROF.

**Giuseppe de Volpi**

il 28 corr., alle ore 9 nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria, di via S. Anastasio, verrà celebrata una S. Messa in suffragio.

La FAMIGLIA

**Chirurgia Plastica - Estetica**
Difetti viso, naso, orecchie, rughe seni, voglie, nei, depilazioni
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Telef. n. 86369

**Il dott. BRUNO SFARCICH**
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
Studio: Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320

**Dott. GOLDSCHMIDT**
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 8-1 (Policlinico) Telef. 37265; ore 12.30-13.30, 17-19

**Dott. Emerico Schäffer**
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 16-20 tutti giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

**dott. U. CIOLI**
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384
(angolo viale XX Settembre)

**Prof. Domenico Longo**
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

*VAL ROSANDRA PALESTRA DI ROCCIA DI CASA NOSTRA*

# Scuola d'alpinismo e di vita che ha raggiunto prestigio nazionale

***Da più di sessant'anni vi convengono appassionati tecnici e letterati tutti per esaltarne la bellezza e la singolarità***

*Fino al 1900 solo pochi escursionisti risalivano il corso medio della Rosandra, fino alla chiesetta di S. Maria in Siaris, fino a Bottazzo, fino alle rovine del castello di Draga. La massima parte raggiungeva le trattorie di S. Giuseppe, di S. Antonio in Bosco e di Bagnoli. Solo più tardi un gruppo di amanti delle montagne e delle scalate di roccia, aveva trovato nella media Rosandra un'ottima palestra per gli allenamenti e per la preparazione delle maggiori salite in montagna una palestra che era a due passi da casa.*

*Fu proprio sul crinale della Rosandra che nel 1894 Alberto Zanutti si incontrò con Napoleone Cozzi e da questo incontro nacque la famosa Squadra volante dell'Alpina, che diede al sodalizio nuovo vigore e nuovi impulsi, sicchè essa entrò con l'alpinismo straniero in nobile gara per la conquista di cime inespugnate, per la ricerca di nuove vie su pareti inesplorate. Delle imprese di interesse internazionale da essa compiute voglio qui ricordare solamente tre e cioè: il tentativo di salita del Campanile di Val Montanaia, la scalata della parete nord-occidentale del Civetta, per quella via, che poi venne chiamata la via degli italiani e la vittoriosa salita della Torre Trieste.*

*Ma nel corso della loro lunga attività i componenti la squadra continuarono i loro allenamenti nella Val Rosandra e con loro un ristretto numero di gentili arrampicatrici, che nelle fotografie dell'epoca si vedono in cordata all'attacco delle pareti con gonne che arrivavano fino alle caviglie e con ampi cappelli di paglia, abbigliamento, che in confronto a quello delle attuali arrampicatrici, ha un sapore di medioevo e di chiostro.*

*A questi primi frequentatori della valle seguì il gruppo della Sezione universitaria della Alpina che dimostrò come l'alpinismo, oltre che scuola di tenacia, di coraggio, è anche suscitatore di fede e di amor patrio, perchè una buona parte di questo gruppo nella guerra di redenzione portò il nome di Trieste e dell'Alpina sulle quote più combattute delle Alpi e del Carso. Di loro voglio oggi ricordare solamente coloro che più non ritornarono fra noi. Guido Corsi, Fabio Carniel, Mario Carniel, Mario Silvestri, Ferruccio Suppan, Claudio Suvich, Ruggero Timeus, Silio Valerio, Spiro Xydias.*

*Quelli che poterono ritornare, andarono a costituire i nuovi quadri direttivi dell'Alpina e qualcuno di essi è ancor sulla breccia. Alla Squadra Volante era succeduta nel sodalizio, la Squadra Ardita, di cui facevano parte Silvio Holzner, Augusto Bienenfeld, Teseo Sapunzachi, Luciano Uxa ed altri, che con le loro audaci imprese diedero gran lustro al sodalizio.*

*Ma l'età d'oro della Val Rosandra ebbe inizio nel 1929 con la creazione in seno all'Alpina del Gruppo alpinisti rocciatori e sciatori (GARS). Scrisse in proposito Fausto Stefenelli, un giovane di vivida intelligenza e di profonda cultura, nel volume che celebra il decennale del gruppo: «Le nuove cordate salivano a fianco delle vie aperte dai pionieri, talora sugli stessi percorsi, spesso ignari delle vecchie imprese. Soltanto di rado qualche antico chiodo arrugginito ne dava testimonianza, ma quasi come un campione di resto archeologico, sicchè la nuova generazione cresceva nell'impressione della prima scoperta. E nuova era infatti la sua tecnica più raffinata, nuovo certamente l'ambiente, che si andava formando attorno al futuro grande Comici, che imprimeva una sua tecnica personale, gettando il primo seme fecondo della scuola ormai prossima a sbocciare».*

*E la scuola sbocciò in Val Rosandra favorita dalla tradizione e dall'ambiente naturale soprattutto per la ferrea volontà di Fausto Stefenelli e attorno a Emilio Comici, che ben presto avrebbe fatto parlare di sè con le sue imprese meravigliose, per il suo stile arrampicatorio inconfondibile. E invero fin dal 1929 il GARS scelse tra i suoi componenti, che avevano maggior esperienza, dieci istruttori; l'organizzazione e le funzioni direttive furono affidate a Fausto Stefenelli, che elaborò i programmi di istruzione, il metodo d'insegnamento, la preparazione dei nuovi istruttori.*

*Nel 1933 il presidente generale del CAI, Angelo Manaresi, al quale va dato il merito di aver mantenuto saldo e compatto in tempi difficili il grande sodalizio alpinistico nazionale, nominò la scuola della Val Rosandra: Prima Scuola Nazionale di Roccia del CAI. Nello stesso anno egli intervenne in Val Rosandra all'inaugurazione del piccolo rifugio in legno del GARS, costruito presso il molino, che nel 1940 per iniziativa dell'avv. Chersi venne sostituito con l'attuale in muratura su progetto del socio architetto Umberto Nordio. La creazione della scuola diede un nuovo impulso alla frequentazione della valle, che divenne la sede naturale del GARS, fucina di uno spirito ardito, centro di una calda fraternità, e di una instancabile volontà operosa.*

*E accanto al forte gruppo dei rocciatori comparvero nella valle anche numerose balde rocciatrici, che diedero ai raduni della Rosandra un'impronta di gentilezza e di poesia. Per tutte voglio qui ricordare una sola; la più buona, la più forte, la più ardita: Amalia Zuanni - Bornettini: delle pareti, delle cenge, dei canaloni, delle cornici sapeva ogni passo e ogni appiglio, conosceva tutti i segreti per superare le difficoltà più aspre e nelle scalate pareva che le sue mani accarezzassero la roccia e saliva rapida e leggera come se per lei non esistessero punti difficili; chi era legato con lei in cordata non aveva mai motivo di dubbi e di apprensioni e per tutti aveva una parola di incitamento e di conforto. Con altre rocciatrici del GARS effettuò varie prime salite esclusivamente femminili, quali la parete nord del Jof Fuart, la parete est della Cima di Riofreddo, la Cima di Riobianco per lo spigolo nord. Ma in un triste giorno la morte ghermì Amalia Zuani Bornettini sulla vetta più grande delle nostre Giulie. La sua dipartita lasciò un gran vuoto nella valle e provocò un'infinita tristezza fra gli amici del GARS, che vollero perpetuarne la memoria con un'opera duratura su quella stessa montagna che la vide precipitare. Grazie alla ferrea volontà del garsino Lonzar e alla valida collaborazione degli Alpini del Battaglione Cividale, venne assicurata e intitolata al suo nome quella via che in passato era detta dei Cacciatori italiani. Superando la grande parete settentrionale del Montasio la via Amalia raggiunge il bivacco Adriano Suringar, vero nido d'aquile, che visto dalla Val Dogna nei tardi pomeriggi estivi, sembra un diamante incastonato fra le roccie della faccia occidentale del monte.*

*Fra le due guerre anche altri gruppi di rocciatori frequentavano la Val Rosandra, fra questi numerosi i soci della XXX Ottobre, nonchè il gruppo dei «Bruti», perchè così apparvero alle rocciatrici della Valle, gruppo che venne eternato in una bella pubblicazione di Spiro Dalla Porta, che conseguì il premio «Cortina».*

*La Val Rosandra è stata spesso visitata da alpinisti stranieri e italiani; di questi ultimi voglio ricordare Domenico Rudatis, Oscar Soravito, il conte dal Torso, le famose guide Battistata, Detassis, Giordani e Pirovano; tutti ebbero parole di ammirazione per questa nostra valle, non senza un certo senso di invidia per gli alpinisti triestini, che hanno veramente a portata di mano una così bella palestra di arrampicamento. Anche Giani Stuparich si espresse in proposito con parole di vivo entusiasmo (e qui devo ricordare che in una ardita scalata nella valle per poco non ci rimise la vita).*

*Negli ultimi anni e particolarmente in questa primavera, la Val Rosandra è la meta non solo dei rocciatori e degli allievi della Scuola di alpinismo, che recentemente ha inaugurato il suo XXXIII Corso, ma anche di una folla di escursionisti, favoriti dalle numerose linee di corriere che portano in prossimità della valle; hanno facilitato anche questo afflusso la segnalazione di numerosi sentieri, che convergono tutti al rifugio Premuda, il miglioramento da parte dell'Ente per il turismo della strada, che dal Premuda porta a Bottazzo e la riparazione del raccordo tra la chiesa di S. Maria in Siaris e il Cippo Comici.*

*Nei giorni festivi vi affluiscono a decine le automobili, molte delle quali, entrando a gran velocità nello spazio, sollevano un nuvolo di polvere, che si riversa su quanti stanno riposando o mangiando davanti al rifugio.*

*Questi lavori gioveranno certamente per far aumentare la affluenza degli escursionisti nella Val Rosandra e l'Alpina avrà ancora una volta assolto il compito, che si erano prefissi i suoi fondatori, memore di quanto Silvio Benco, scrisse nella prefazione della prima guida del Carso, edita dal nostro sodalizio: «Solo il cielo aperto e l'imagine ampia della nostra madre terra e del nostro padre mare ci possono dare il senso di tutta la vastità di respiro che è nei nostri polmoni e placare quelle ambizioni piccine e quelle invidie basse, che riducono a poltiglia gli animi degli uomini viventi senza mai lo spazio innanzi a loro».*

**Renato Timeus**

Il rifugio «Premuda» all'imbocco della Val Rosandra, punto d'incontro dei rocciatori triestini

## Assemblea dei concessionari di riserve di caccia

Presieduta dal dott. Filippo Artelli, presidente della sezione dell'Ente produttori selvaggina nonchè consigliere nazionale dell'Ente stesso, ha avuto luogo il 25 corrente presso la sede dell'Unione agricoltori di Udine un'assemblea dei riservisti di Udine e di Gorizia. Fra i presenti c'era l'avv. Besi, direttore dell'Ente, e vi erano rappresentate quasi tutte le riserve.

Il dott. Artelli ha riferito sulla situazione delle riserve private e consorziali in relazione al nuovo progetto di legge approvato dalla apposita commissione alla Camera dei deputati. L'avv. Besi ha esposto i criteri ai quali si ispirerà la presidenza dell'Ente che inquadra tutte le riserve, per l'azione da svolgere affinchè le riserve della Regione possano continuare a sussistere in piena efficienza e nell'interesse del patrimonio faunistico. Hanno preso la parola molti dei convenuti, tutti d'accordo sull'azione da svolgere per la difesa delle riserve.

Si è proceduto poi alla trasformazione della sezione da regionale a interprovinciale e a completamento del comitato direttivo sono stati nominati i signori dott. Carlo Costantini, Giorgio Stavro Santarosa e de Dottori.

## A Roma il congresso del turismo sociale

Il terzo Congresso internazionale del turismo sociale, al quale sono intervenuti rappresentanti di 30 Nazioni, ha concluso a Milano il primo ciclo dei lavori. Ad essi ha partecipato, quale rappresentante del Comune di Trieste, l'assessore allo sport e al turismo dott. Fausto Faraguna. I congressisti si sono trasferiti con carrozze speciali da Milano a Roma, dove i lavori avranno oggi conclusione. Nella mattinata, alle ore 9, essi saranno ricevuti in Vaticano in udienza speciale dal Pontefice. Alle 11 avrà luogo un solenne ricevimento in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi, con l'intervento delle più alte autorità dello Stato e delle rappresentanze diplomatiche dei Paesi rappresentati nel congresso. In serata il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Folchi, offrirà agli ospiti un ricevimento al Museo delle Terme, con il quale i lavori della importante assise avranno conclusione.

## CONFERENZE

Il Centro culturale «G. Papini» ha incluso nel programma della sua attività anche una conferenza del Rev.mo sac. prof. Michele Pellegrino, docente di lettere e filosofia all'Università degli Studi di Torino. L'illustre oratore sarà nella nostra città giovedì 31 maggio ed alle ore 11 dello stesso giorno nell'aula magna del Liceo «Dante» (via Giustiniano 3) terrà la sua attesa conferenza su «Girolamo e Agostino: incontri e scontri fra due spiriti magni». L'ingresso all'interessante manifestazione culturale sarà libero.

**Domani**, lunedì 28 maggio, alle ore 16.30, all'albergo Excelsior, l'illustre conferenziere Padre Angelini parlerà alle aderenti ai Convegni Maria Cristina sul tema: «Pax, tranquillitas ordinis».

## L'ultimo concerto della stagione sinfonica

Mercoledì alle ore 21 avrà luogo l'ultimo concerto della Stagione sinfonica di primavera, con l'Orchestra filarmonica di Trieste, diretto dal maestro Massimo Freccia con la collaborazione del pianista Massimo Bogianckino.

Verrà eseguito il seguente programma: Haydn - Sinfonia in Sol magg. n. 88; Debussy - Fantasia per pianoforte e orchestra (nuovo per Trieste); Schostakovich - V Sinfonia in Re magg. op. 47.

Continuerà domattina alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

**Sono ancora disponibili alcuni posti** per il completamento del pullman organizzato dal Circolo Dalmatico «Jadera» per il viaggio a Bologna dal 2 al 3 corrente in occasione del IX Raduno dei dalmati. La prenotazione si riceve in sede, piazza Oberdan 6, mediante versamento di lire 1800, comprensive del solo costo del viaggio.

ANNUALE VIAGGIO DELL'UNIVERSITA' DI TRIESTE

## Laureandi ingegneri in visita ai maggiori centri tecnici tedeschi

E' simpatica usanza della Facoltà di ingegneria della nostra Università degli studi, di cui è preside il prof. Francesco Ramponi, di far effettuare ogni anno ai laureandi della Facoltà un viaggio di istruzione. L'iniziativa è incoraggiata e appoggiata dal Magnifico Rettore, prof. Agostino Origone.

Quest'anno il viaggio si è svolto principalmente in Germania, dove sono state visitate fabbriche ed impianti. Il gruppo, guidato dal prof. Ramponi e dal prof. Tessari, direttore dell'Istituto di macchine, comprendeva trenta studenti e quattro assistenti. Del viaggio è stata curata, non solo la parte strettamente tecnica, ma anche il lato umanistico, in maniera che gli studenti potessero avere un quadro completo del paese visitato.

Così a Monaco, dove oltre al Museo tedesco della tecnica, sono stati visitati la ricca Pinacoteca e i principali monumenti. Così a Norimberga, dove è stato compiuto un lungo giro turistico della città, con visita al castello imperiale e ai luoghi che videro tanta parte di storia tedesca.

Gli studenti hanno visitato a Monaco anche la famosa fabbrica di automobili B M W (Bayerische Motorwerke), mentre a Norimberga ha avuto modo di prendere contatti con la Grundig, la Siemens Elettrica e la M A N (Maschinen Fabrik Nürberg Ausburg); a Neckarsulm hanno visitato la nuova fabbrica di automobili della N S U. Una visita agli stabilimenti della Bosch a Stoccarda e alcuni istituti del nuovo Politecnico di Karlsruhe, hanno concluso il ciclo delle visite.

Durante il viaggio gli studenti si sono potuti rendere conto della tecnica impiegata dai costruttori di autostrade tedeschi. A Stoccarda, il cui centro fu interamente distrutto dalla guerra, hanno potuto vedere come può avvenire la ricostruzione di un importante nodo commerciale moderno. Infine a Garmisch Parterkirchen è stato loro possibile visitare le attrezzature sportive del maggiore e più famoso centro alpino tedesco che fu sede di una Olimpiade della neve.

Di interessante va ancora segnalata la visita alla torre televisiva di Stoccarda e dell'Europa-Brücke nei pressi di Innsbruck, in Austria. Durante il viaggio il gruppo si è portato a rendere omaggio alle vittime di Dachau.

## Libri nuovi in biblioteca civica

*Filosofia e psicologia:* Fromm, E.: Il linguaggio dimenticato (3-12606).

*Religione:* Amiot, F.: Storia della Messa (2-13111); Jung, C. G.: Psicologia e religione (3-12594).

*Scienze sociali:* Bronowski, J. - Mazlish, B.: La tradizione intellettuale dell'Occidente (4-4157); Martinoli, G.: Tecnica, sviluppo economico, scuola (3-12595).

*Linguistica:* The Cambridge Italian dictionary (Cons. 468).

*Arte:* Crosato, L.: Gli affreschi delle ville venete del Cinquecento (4-4159); Parente, A.: Castità della musica (3-12602).

*Letteratura:* Wiechert, E.: Die Novellen und Erzählungen (3-12597); Léon, P.: Merimée et son temp (3-12609); Pandolfi, T.: In società (2-13114); Weiberg, B: A history of literary criticism in the Italian Renaissance (4-4158); Neruda, P.: Pagine d'autunno (2-13101); de Otero, B.: Poesie (3-12607).

*Storia geografia biografia:* Ligou, D.: Histoire du socialisme en France (1871-1961) (3-12611).

NOTA: Il numero tra parentesi indica la collocazione del libro.

MOSTRE D'ARTE

## Pittori della P.S. alla Galleria dei Rettori

Alla Galleria dei Rettori (che era rimasta assente dalle manifestazioni pubbliche durante tutto quest'anno), espongono undici pittori, tutti appartenenti al Corpo della Pubblica sicurezza (o impiegati civili presso la locale Questura). Si tratta nella grande maggioranza di concittadini, provenienti dai ranghi della cessata Polizia civile e in parte già noti per avere appunto esposto a suo tempo alle annuali rassegne della Polizia civile (le più serie tra le nostre «dopolavoristiche», che in quegli anni si allestissero), e anche altrove.

Taluno di essi conta al proprio attivo un certo numero di partecipazioni a mostre collettive di qualche impegno (anche regionale) e addirittura delle «personali». E' questo p. e. il caso di Grassi, presente con alcuni paesaggi di notevole respiro spaziale e assai gradevoli nell'elaborazione della materia. Mostrano ancora un certo interesse alla «materia» (prova certa di un relativo «aggiornamento») l'espressionista Pisani (non privo di qualità rimarchevoli) e, nelle sue elaborate nature morte, il misurato Palmerini. Buone qualità grafiche rivelano i disegni finitissimi di Giorgi, quelli più sciolti di Camillucci e di Furlan, e gli olii, ben composti, di Beltrani. Espongono ancora Corrier (con un paio di limpidi acquerelli), Porro, Albertelli e Gergolet.

**Gio.**

## Martedì speciale di «Banditi a Orgosolo»

Martedì prossimo alle ore 21 si terrà al Cinema Grattacielo una proiezione speciale del film «Banditi a Orgosolo» di De Seta, per i soci del Centro universitario cinematografico e del Cineforum triestino. Riprendendo la positiva iniziativa iniziata l'anno scorso a proposito del film «Il posto» di Olmi, alla proiezione seguirà un pubblico dibattito.

I soci del CUC e del Cineforum sono vivamente invitati ad intervenire.

## Cronache della televisione

# Nel «Signore delle 21» Calindri in forma perfetta

Convinti che con buoni milioni si possono fare dei buoni spettacoli i capitalisti del «Signore delle 21» continuano a dedicare tutto il loro studio e gran parte del loro denaro alla mobilitazione generale dei grandi personaggi: un giorno quelli dello schermo, un altro quelli del teatro di varietà; ieri infine quella della musica leggera.

I blasoni ormai non si contano più. Nel numero appena smontato sono comparsi, per esempio, Maurice Chevalier, Sammy Davis (per la seconda volta), Pat Boone, Tony Dallara, Claudio Villa, Nilla Pizzi, Umberto Bindi, Adriano Celentano e tanti altri che se dovessimo nominarli tutti non ci basterebbe lo spazio: insomma, una scarica di cannonate, a salve, come per le nozze della regina.

Non è naturalmente che tutte queste vedettes non siano simpatiche, disinvolte nell'esercizio dell'arte loro, fornite di classe e di molte altre virtù. Al contrario esse formano una galleria interessante e gustosa, non solo di voci e di stili personali, ma anche di tipi umani( si pensi ad esempio a quella sorta di stato ipnotico che invade Sergio Bruni quando esegue le sue canzoni, o alle movenze sismiche con cui Adriano Celentano usa sottolineare i suoi urli).

E non è nemmeno che, a conti fatti (specialmente nelle tasche della televisione), non si apprezzi lo sforzo imponente compiuto dalla rubrica per educare il pubblico alla conoscenza sempre più approfondita di un così fulgido firmamento e di stelle canore. E' giusto dare a Cesare quello che è di Cesare. Solo che, allo stringere dei nodi, questo Cesare appare un po' troppo persuaso che il fine supremo di ogni impiego di capitali sia quello di respingere il sussidio delle idee e gettare la maggior quantità possibile di fumo negli occhi dello spettatore: insomma, di incantare col prestigio dei nomi più che di divertire con l'agilità dello spirito.

Il che sarà magari simpatico, vistoso, entusiasmante, ma non troppo intelligente. Tuttavia in una serata come questa che deve aver suscitato vivaci e spontanee mozioni di simpatia in tutti gli appassionati delle canzonette, urlate e melodiche, noi non vogliamo fare il sangue cattivo a nessuno. E concludiamo ricordando che Maurice Chevallier non delude certo nella sua parte attuale di vecchietto arzillo; che Pat Boone possiede una voce calda ed educata, che Sammy Davis è piaciuto di più la prima volta e che tutti gli altri, anche quelli che frequentano abitualmente i nostri teleschermi, come Dallara; Villa, la Martino, la Pizzi, il Bruni ecc. ecc. non hanno smentito la loro fama.

Quanto a Calindri, impelagato nel solito pezzo che farebbe rabbrividire anche un negro dell'Africa equatoriale rivestito di pelliccia in pieno mezzogiorno, è stato un Signore delle 21 pieno di brio e finezza. Mai finora egli ci era parso, malgrado tutto, così in forma.

**Ber.**

## Manifestazione dell'U.P. a S. Croce e Prosecco

Come precedentemente annunciato, oggi alle 17, nel cortile della Casa del fanciullo «A. Grego», avrà luogo una manifestazione artistica offerta dall'Università popolare di Trieste agli alunni delle scuole ed alla popolazione di Santa Croce. Ingresso libero.

Con una breve cerimonia che avrà luogo alle ore 10 nella scuola «Venezian» si chiuderanno i corsi dell'Università popolare di Prosecco. Saranno distribuiti i diplomi di frequenza e verrà inaugurata la mostra dei lavori.

## Serata coreografica dell'U.P. all'Auditorium

Mercoledì 30 corrente, alle ore 20.30, come già preannunciato, avrà luogo all'Auditorium di via del Teatro Romano 3, la serata di balletto classico offerta al pubblico degli amatori dagli allievi di danza classica dell'Università popolare di Trieste.

La rappresentazione sarà aperta dalla «Danza ritual del fuego» dal balletto «El amor brujo» di Manuel De Falla, seguita dal Trio di fisarmonicisti con la «Marcia turca» di Mozart. Verrà poi rappresentato il «Risveglio di primavera» di Sinding a cui farà seguito l'assolo di fisarmonica «Il Carnevale di Venezia» di Paganini; con il «Pas de Deux» dal balletto il «Lago dei cigni» di Ciaikowsky si chiuderà la prima parte dello spettacolo.

Nella seconda parte verrà interpretata la «Morte del cigno» di Saint Saëns, seguita dal Trio di fisarmonicisti con «Occhi neri» di anonimo, la «Danza delle spade» di Khachaturian, un assolo di fisarmonica nella «Malaguena» di Lecuona; concluderà la serata l'«Invito al valzer», op. 65 di Carl Maria von Weber.

I biglietti d'ingresso ancora disponibili sono in vendita esclusivamente presso la segreteria dell'Università popolare, via del Coroneo 17, telefono 35435, giornalmente dalle 10 alle 13 e dalla 16.30 alle 19.

## SPETTACOLI

# «Il combattimento di Tancredi e Clorinda» impegnativo saggio del Conservatorio Tartini

### Una impeccabile direzione del maestro Luigi Toffolo

Nel saggio annuale conclusivo del nostro Conservatorio Tartini, abbiamo ascoltato iersera due opere mirabili pur nella diversità delle loro prospettive storiche, indicative della crisi rinnovatrice di un'epoca e della loro concezione estetica. La prima «Il combattimento di Clorinda e Tancredi», madrigale nello «stile rappresentativo» di Claudio Monteverdi, da lui stesso definito «canto di genere non più visto nè udito» «nello stile concitato», ricavato da tre ottave della «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso nel tempo in cui Monteverdi da Mantova si trasferisce a Venezia al servizio della Serenissima che lo incarica della riorganizzazione della cappella di San Marco. E' a Venezia che il grande maestro attua il triplice piano della musica religiosa, del madrigale e del dramma musicale. La seconda opera, meglio definita dramma giocoso, s'intitola «Le cantatrici villane» di Valentino Fioravanti, compositore celeberrimo al suo tempo; più vicino alle forme settecentesche, di cui sente qualche influsso di Cimarosa e di Mozart, ma già sfiorato dagli albori dell'Ottocento. Musicista fecondo, il Fioravanti, di spirito umoristico e buffonesco, ma anche riccamente dotato per la musica religiosa essendo stato maestro insigne della Cappella Giulia in Vaticano. Ne «Le cantatrici villane» il librettista Palomba ha offerto all'estro canzonatorio dell'operista motivi di satira del mondo teatrale, caricature delle canterine che si pretendono virtuose e non sono che villane senza voce e senza scuola.

Nell'introduzione all'ottavo libro dei Madrigali del 1683 Monteverdi indica il senso e il valore dello «stile concitato» da lui per la prima volta realizzato nel «Combattimento di Clorinda e Tancredi». Questo stile è provocato dall'espressione musicale di un eccitamento appassionato. I maestri che precedettero Monteverdi nello stile del recitar cantando della Camerata fiorentina crearono soltanto lo «stile molle e temperato» al quale l'autore del «Combattimento» oppose gli affetti dell'anima corrispondenti «all'ira, alla temperanza e all'umiltà»; ciò richiese al musicista nuovi simboli sonori e nuovi caratteri ritmici. Seguendo in Ungheria il duca Vincenzo Gonzaga impegnato nell'impresa guerresca contro i turchi, Monteverdi ricorderà le emozioni dell'impulso bellicoso nella raccolta dei «Madrigali guerrieri» e tale impulso egli ripeterà nel «Combattimento di Clorinda e Tancredi». I simboli sonori elevati a espressione delle passioni umane altro non sono che il «tremolo» degli archi divenuto oggi luogo comune di qualsiasi situazione drammatica, e il «pizzicato» che esprime l'incrociarsi sonoro delle spade dei due avversari nel «Combattimento». Due contrastanti passioni servirono di base a Monteverdi («gli contrari sono quelli che muovono grandemente l'animo nostro») nella scelta dei versi del dodicesimo canto della «Gerusalemme liberata». Esse sono «Guerra - Preghiera» concluse con la morte di Clorinda, l'Amazzone pagana che prima di spirare chiede a Tancredi di venire da lui battezzata riconoscendo l'eterna salute in Cristo. Essa muore cristianamente con le parole: «Il cielo si apre ed io vado in pace». Il «Combattimento» rappresenta una pietra fondamentale, una grammatica immortale del nuovo stile rivoluzionario, come a esempio il galoppo del cavallo nell'avvicinarsi dei due guerrieri espresso con ritmico Leitmotiv e dato nel testo con le parole «Motto del cavallo». Da questo moto è germinata la tecnica ritmica della wagneriana «Cavalcata delle Walkirie». Attraverso tutte le fasi dell'appassionato duello tra Clorinda e Tancredi, dalla violenza dell'inizio fino all'estasi mistica, Monteverdi riesce a infondere alla musica lineamenti di toccante e profonda espressione. Qui risiede, secondo H. E. Redlich, la nuova tecnica e l'universale valore della composizione del «Combattimento» che venne rappresentato la prima volta nel teatrino del palazzo Mocenigo in Venezia.

Dopo il capolavoro dell'«Orfeo» e prima di arrivare, più che settantenne, al vero e proprio melodramma con «l'Incoronazione di Poppea», Monteverdi crea nell'Ottavo libro dei Madrigali lo stile concitato e lo divide in due parti: il guerriero e l'amoroso. Per la prima volta, ci racconta De' Paoli, l'orchestra era composta da quattro viole e dal clavicembalo che realizzava il basso continuo; e per la prima volta nella storia della musica l'orchestra assumeva funzioni indipendenti dalle voci. Essa creava il clima del dramma e ne descriveva le vicende. Il testo è una specie di declamato cantabile. Nel tono recitante si svolge anche l'invocazione «O notte tu che nel profondo». Ma la concitazione cessa quando Monteverdi descrive il dolore di Tancredi per la morte di Clorinda che contempla il cielo dopo il battesimo redentore che la consacra cristiana. Tutto il «Combattimento» è denso di trovate, di mezzi che verranno ripresi e ripetuti nel melodramma del Sette e dell'Ottocento, come a esempio l'impianto del recitativo sugli accordi perfetti, impianto che ha avuto applicazioni e sviluppi e che costitui la base del recitativo nell'opera seria e nella comica nel Settecento e nell'Ottocento. Durante un secolo e più Gluck, Weber e Wagner si servirono delle scoperte di Monteverdi. E perfino Debussy nel «Pelléas», come afferma Maurice Le Roux, si richiamerà alle sottigliezze di questo potente anticipatore di atmosfere sonore e creatore inesauribile di melodie vocali e orchestrali «cantar che nell'anima si sente».

Nel «Combattimento» Monteverdi impiega tre voci soliste che cantano separatamente. Una voce racconta l'azione. Le altre due entrano quando hanno parte Clorinda e Tancredi, sia nel duello frenetico, sia nel momento in cui Clorinda mortalmente ferita domanda il battesimo al suo vincitore il quale ignora che sotto l'armatura d'acciaio vi sia un'eroica ma fragile donna. Pare che nella prima rappresentazione veneziana del «Combattimento» vi fossero due attori mimi che impersonavano i due protagonisti e che il narratore (Historicus) spiegasse il testo anticipando così la forma dell'Oratorio che verrà realizzata col Cavalli, col Carissimi e altri. Infine sembra che le due voci canore dei duellanti giungessero da posizione incognita creando così una perfetta sincronizzazione col movimento dei mimi. Quanto alla formazione dell'orchestra, nell'Ottavo libro dei Madrigali Monteverdi prescriveva un gruppo strumentale composto da «quattro viole da braccio, soprano, tenore, alto e basso, e contrabbasso da gamba che farà il continuo col clavicembalo». Tra le molte trascrizioni esistenti del «Combattimento», per l'attuale esecuzione è stata scelta quella di G. F. Ghedini come la meglio rispondente per struttura organica alla sonorità arcaica. Essa è composta dall'arpa, tre viole, tre celli, contrabbasso e cembalo. Il «Combattimento» è stato realizzato in forma di Oratorio, senza apparato scenico, e pertanto privo di movimenti. In tale semplificazione ne ha guadagnato la musica pervenutaci con la trascrizione strumentale di Ghedini colorita di un suggestivo arcaismo. Con delicata vocalità e sentimento ha cantato Gloria Paulizza (Clorinda), mentre ha scarseggiato d'espressione Guido Sclip (Tancredi) e superlativamente efficace lo Strudthoff come Narratore.

«Le cantatrici villane» di Valentino Fioravanti comparvero la prima volta nel 1799. Sono tre popolane, Rosa, Agata e Giannetta, scaltre, le quali essendo adulate da don Bucefalo, maestro di cappella pavido e ignorante, aspirano alla celebrità credendo di possedere voci da virtuose. Alla satira delle cantanti liriche si aggiunge la satira del dilettante don Marco, sciocco e danaroso. Oltre alla caricatura delle cantatrici, l'opera disegna musicalmente l'intreccio amoroso di don Bucefalo e don Marco, entrambi innamorati di Rosa che crede di essere vedova di Carlino. Il quale travestito da sergente spaccone e vanaglorioso viene per controllare la fedeltà della moglie di cui è gelosissimo. La figura di Carlino si stacca musicalmente dalle altre e assume carattere proprio tra il comico e il lirico, senza però cedere al drammatico. Valentino Fioravanti risente spesso e palesemente l'influsso del discorso scintillante e florito di Cimarosa, senza raggiungerne la fecondità inventiva della melodia, di Paisiello e la leggiadra dolcezza di Mozart, mentre si mostra permeato, specie nel sestetto di chiusura del primo atto, dall'accento stretto e imperioso di Rossini. Il compositore delle «Cantatrici villane» può essere definito come sintesi del linguaggio musicale tra il Settecento e l'Ottocento, pur conservando una sua propria individualità; e in questo ci soccorre il giudizio di un addottrinato e acuto conoscitore dell'opera italiana del Settecento: il maestro Andrea Della Corte. Graziosa è la sinfonia d'apertura in «andante» e un «allegro assai» con due motivi. La comicità del primo atto culmina nella casa di Rosa dove in due botti sono nascosti Bucefalo e Marco che vengono scoperti dalle rivali di Rosa e dal marito di questa, Carlino. Qui la situazione movimentata ha imposto rapidi ritmi e vari spunti melodici. Ma nel secondo atto si concentra tutta l'umoristica buffoneria dell'opera. Marco che si fa impresario non può frenare il suo amore per Rosa la cui casa diventa sala da concerto. Don Bucefalo, discende in orchestra e ne prende la direzione. Alla sinfonia suggerisce varie osservazioni all'orchestra che continua con qualche lieve stonatura armonica. Marco suscita ilarità con parole a casaccio, Rosa, con un'aria seria molto graziosa, sbaglia. Agata non può iniziare perchè interviene Carlino. Alla fine Rosa ottiene grazia dallo sposo e tutti ritornano alla pace con un allegro festoso, preceduto da un andante con moto.

Esecuzione rapida, luminosa e scorrevole nelle voci e particolarmente nell'orchestra concertata e diretta dal maestro Luigi Toffolo con trasparenza e mobilità, con estro comico e tenerezza patetica, bene squadrata e sagomata nelle figure musicali, slanciata e ridente nei terzetti, nei sestetti, sempre in rapporto con le voci della scena. Maturità stilistica e consapevolezza culturale hanno come sempre guidato il direttore Toffolo nella faticosa realizzazione de «Le cantatrici villane» come lo hanno portato alla penetrante capillare interpretazione del «Combattimento» monteverdiano dove ha superato con ardimento e abilità le molte difficoltà incontrate nel condurre a buon porto degli allievi volonterosi e di capacità disuguali. Al maestro Luigi Toffolo sono andate meritatamente le fervide manifestazioni di riconoscimento del pubblico che affollava il Teatro Nuovo. Quanto agli esecutori della scena, le loro prestazioni sono state in genere molto efficienti e in taluni veramente eccellenti, come quelle delle parti femminili: la signorina Gloria Paulizza nella figura di Rosa vocalmente e scenicamente di notevole rilievo; la signorina Nadia Pertot nella figura di Agata, ricca di bella e ben timbrata vocalità e di singolare sensibilità musicale; la signorina Malvina Savio graziosamente composta ed espressiva come Giannetta. Nelle parti maschili Claudio Strudthoff ci ha dato una gustosa e arguta macchietta sostenendo don Bucefalo, più vivo nel canto che nel recitativo dialettale. Lorenzo Conti ha cantato e minacciato da spadaccino nella parte di Carlino con ottima vocalità e destrezza di scena; ed Ennio Silvestri ha correttamente disimpegnato la parte di Marco. Intelligente e minuziosa la regia della signora Marta Lantieri. Alla fascinosa e significante rievocazione delle due opere ha provveduto con vigile senso di prestigio del nostro Conservatorio Tartini il suo direttore maestro Orazio Fiume. Pubblico entusiasta. Successo festoso.

**v. t.**

## TEATRI E CINEMATOGRAFI


GRATTACIELO
« VENERE SELVAGGIA »
Warner Color
JEANNE VALERIE
CARLOS LARRANAGA


**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Stagione sinfonica di primavera 1962. Mercoledì, alle ore 21, ultimo Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Trieste. Direttore maestro Massimo Freccia. Pianista Massimo Bogianckino.

**COMMEDIANTI.** Piazza Giuliani, tel. 93-866. Alle ore 16 e 21: «I figli degli antenati», di Saitta.

**CIRCO INTERNAZIONALE ORFEI** a Montebello. Oggi, due spettacoli: alle ore 16 e alle ore 21. Prenotazioni: UTAT, telefoni 36-372 e 38-547 e cassa del Circo, telefono 55-772.

**TEATRO MODERNO.** Domani, 28 e martedì 29: Rivista, con il comico Dino Arman e la statuaria Laura Da Vinci, nello spettacolo: «Alta infedeltà». Partecipano Milvia, Anna Buldrini e il balletto «Scanzonatissimo».

**ARCOBALENO.** 14.30. Il film più malizioso, piccante e divertente; un gioiello di Jean Renoir: «Pic nic alla francese», in technicolor, con Paul Meurisse e Catherine Rouvel. Vietato ai minori di 16 anni. Sono esclusi tessere e omaggi. Grande successo.

**EXCELSIOR.** 14. In edizione integrale, così come avreste dovuto vederlo: «Mai di domenica», con Melina Mercouri e Jules Dassin. Vietato ai minori. Sospese le tessere.

**EXCELSIOR.** Oggi, alle ore 10 e alle 11.30, grande mattinata per grandi e piccini, con: «I tre caballeros», meravigliosi cartoni animati a colori. Ingresso indistintamente lire 100.

**FENICE.** 14.30: «Maciste, l'uomo più forte del mondo», in cinemascope technicolor, con Mark Forest e Moira Orfei. Sono sospese le tessere.

**GRATTACIELO.** 14: «Venere selvaggia». L'amore più caldo, completo, senza riserve... Warnercolor, con Jeanne Valerie.

**NAZIONALE.** 14.30: «I gialli di Edgar Wallace n. 2». Delitto per due - La chiave del mistero - con Bernard Lee e Moira Redmond. Sosp. le tessere.

**SUPERCINEMA.** 14.30: «Tharus, il figlio di Attila». Un film grandioso, in technicolor cinemascope, con Livio Lorenzon, L. Gastoni e J. Courtland.

**SUPERCINEMA.** Oggi, alle ore 10 e alle 11.30, grande mattinata. Risate a non finire per i grandi e i piccini. Il re della comicità, Charlot, in: «Mondo cane». Seguono cartoni animati in technicolor. Ingresso lire 100 indistintamente.

**ALABARDA.** 14.30. [illegible]

**AURORA.** [illegible]

**CAPITOL.** [illegible]

**CRISTALLO.** [illegible]

**MASSIMO.** 14: «Gli invasori». Spettacolari ed avvincenti avventure sui mari, in un entusiasmante cinemascope in technicolor, con Cameron Mitchell, Françoise Christophe e G. Ardisson.

**GARIBALDI.** 15: «Sono un agente F. B. I.». In technicolor, con James Stewart e Vera Miles.

**IMPERO.** 14, ult. 21.45 (inizio film): «Tenera è la notte». Capolavoro Fox, in cinemascope techn. con J. Jones.

**ITALIA.** 14.30. Elizabeth Taylor, affascinante interprete di: «Venere in visone». Capolavoro M. G. M. in cinemascope e technicolor, con Laurence Harvey. Troppi uomini nella sua vita, un solo grande amore.


ARCOBALENO
Malizioso - Piccante - Divertente
«Pic-nic alla francese»
di JEAN RENOIR
in Technicolor
Grande successo
Vietato ai minori di 16 anni


**MODERNO.** 14.30: «Una vita difficile», con Alberto Sordi, Lea Massari e Franco Fabrizi. Ultimo giorno.

**VIALE.** 14.30: «Apaches in agguato», con Audie Murphy, Dan Duryea. Una grandiosa avventura in un susseguirsi di incredibili emozioni. In techn.

**VITT. VENETO.** 14.45. Rassegna films d'arte. Il capolavoro di Serghei Eisenstein: «La congiura dei Boiardi», con Nicolai Cerkasson e Mikhail Giarov. Il film resterà in programmazione soltanto fino a lunedì 28 c. m.

**ABBAZIA** (già Savona). 14.30: «Giuseppe venduto dai fratelli». Uno spettacolo grandioso, in technicolor, con Geoffrey Horne e Belinda Lee.

**ALCIONE.** 14.30: «Desiderio nel sole», con Angie Dickinson e Peter Finch. Un dramma di una donna travolta dalla solitudine e dalla magia sensuale dei Tropici.

**ALDEBARAN.** 14.30, 16.45, 19.15, e 21.45: «Il coraggio e la sfida». Un film eccezionale, in cinemascope technicolor, con D. Bogarde, J. Mills e M. Demongeot.

**ARISTON.** 16: «Le avventure di Huck Finn». L'indimenticabile, stupendo cinemascope in technicolor, con cento attori, fra i quali: Tony Randall, E. Hodges e A. Moore. Precede: «Chump e Champ». Esilaranti diavolerie di Tom e Jerry. Grande successo.

**ASTORIA.** 15: «Marisol, la piccola madrilena». Un meraviglioso technicolor, con la piccola grande attrice spagnola.

**ASTRA.** 15, 18 e 21.30 precise (inizio film): «Vincitori e vinti». Grandioso capolavoro Dear, con Spencer Tracy, Richard Widmark, Montgomery Clift.

**IDEALE.** 14: «La carica dei cento e uno». L'ultimo divertentissimo ed entusiasmante capolavoro, in technicolor, di Walt Disney.

**LUMIERE.** 14: «Teseo contro il minotauro». In technicolor, con Rick Battaglia e Susanne Loret.

**MARCONI.** 14.30: «Il conquistatore di Maracaibo». Cinemascope technicolor, con Hans Borsody e Brigitte Corey.

**NOVO CINE.** 14.30: «Letto a tre piazze». Comicissimo, divertente, con Totò, Peppino De Filippo e Nadia Gray.

**ODEON.** 14.30: «Duello all'ultimo sangue». Technicolor avventuroso, e passionale, con R. Hudson e D. Reed.

**RADIO.** 14: «I due volti della vendetta». In technicolor, con Marlon Brando e Karl Malden. Vietato ai minori.

ESTIVI

**ARENA ARISTON.** 20.30 (se maltempo in sala): «Le avventure di Huck Finn». L'indimenticabile, stupendo cinemascope in technicolor, con cento attori, fra i quali: Tony Randall, E. Hodges e A. Moore. Precede: «Chump e Champ». Esilaranti diavolerie di Tom e Jerry. Grande successo.


SUPERCINEMA
Grande successo dello spettacolare cinemascope in technicolor
«THARUS IL FIGLIO DI ATTILA»
con Livio Lorenzon, Jerome Courtland ed Elisa Gastone


**«EX SOCI»** (via S. M. M. inf. 132): «La schiava di Roma», con R. Podestà e G. Madison. Cinemascope techn.

**PARADISO.** 20.30, cassa 19.45 (si ripete il I tempo): «I baccanali di Tiberio». Spassosissimo technicolor, con W. Chiari, U. Tognazzi e A. Lane.

**STADIO.** Inaugurazione della stagione estiva, con un colossale technicolor cinemascope: «Le sette sfide». Lotte di sangue per la conquista di un trono e dell'amore, con Ed Fury e Bella Cortez.

**VALMAURA.** 20: «Il cenerentolo». Un grande successo, con Jerry Lewis. In technicolor.

SPETTACOLI DI MUGGIA

**EUROPA.** 15: «La guerra di Troia», con Steve Reeves. Scopecolor.

**ROMA.** 15: «I moschettieri del mare», con A. M. Pierangeli, Channing Pollock e Aldo Ray. In cinemascope.

**VERDI.** 15: «I mongoli», con Jack Palance e Anita Ekberg.

**VOLTA.** 15: «Arrivano i titani», con Antonella Lualdi, Pedro Armendariz e Jacqueline Sassard.


OGGI AL NAZIONALE
Grandioso successo

*GRAVE IL FIGLIO DELL'EX RE ANDATO A FINIRE CONTRO UN ALBERO*

# INCIDENTE D'AUTO A VITTORIO EMANUELE MENTRE CORREVA A VELOCITÀ «IRRAGIONEVOLE»

## *Si stava dirigendo da Ginevra a Losanna assieme alla ex campionessa mondiale di sci nautico Marina Doria rimasta anch'essa infortunata ma più lievemente*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Losanna, 26

Vittorio Emanuele di Savoia, seriamente ferito nelle prime ore di stamane per l'uscita di strada della sua potente auto sportiva, dovrà restare nelle mani dei medici «per vari mesi». Marina Doria, la giovane svizzera che si trovava con il figlio dell'ex-re Umberto, dovrebbe essere in grado, invece, di lasciare l'ospedale fra tre settimane.

Questo dicono i sanitari dell'ospedale cantonale di Losanna, ove i due sono stati ricoverati d'urgenza dopo il pauroso incidente. E' la seconda volta nel giro di un paio d'anni che Vittorio Emanuele — ora venticinquenne — è protagonista di incidenti del genere. Nella prima occasione finì contro un ippocastano, e le autorità elvetiche, giudicando che la disavventura fosse dovuta all'imprudenza del pilota, gli ritirarono il permesso di guida per vari mesi. Anche adesso Vittorio Emanuele corre il rischio di vedersi sospendere la patente, forse per sei mesi, forse per un anno.

Si era temuto in un primo momento che le conseguenze dello spettacolare, pauroso incidente fossero ancor peggiori. Chi è accorso verso la Ferrari sfasciata immaginava di trovarsi di fronte all'irreparabile. Invece, nonostante la violenza dell'urto, Vittorio Emanuele e Marina Doria se la sono cavata; si può dire, con la consueta frase che suona paradossale ma che dipinge bene la situazione, che sono stati fortunati. Nel senso, s'intende, che hanno salvato la vita. Per il resto il loro aspetto era tale che i soccorritori si sono affrettati a chiedere l'intervento delle ambulanze, e pienamente a ragione. Sia il giovane sia la ex-campionessa mondiale di sci nautico — che ha due anni più di Vittorio Emanuele — avevano perduto i sensi; erano nell'auto contorta, un autentico relitto. (Ora, rimorchiata in un garage e coperta con un tendone, l'auto è a disposizione delle autorità per le necessarie indagini).

L'incidente è accaduto sulla strada Losanna-Ginevra, appena fuori Losanna all'incrocio di Dorigny. In quel punto la strada fa una deviazione perchè sono in corso i lavori per una grande autostrada, e il fondo si trasforma all'improvviso. Non si può dire con precisione per quali cause sia successo, ma è successo: Vittorio Emanuele ha perduto il controllo della vettura, che ha rasentato uno steccato con il lato sinistro, ha urtato un distributore di benzina di una stazione di servizio, ha lasciato la strada e si è abbattuta in folle corsa contro una pianta. Chiamate dal personale della stazione di servizio sono arrivate quasi subito le vetture della polizia e un'ambulanza. Un medico ha prestato le prime urgenti cure ai due giovani, che subito dopo venivano condotti all'ospedale cantonale di Losanna.

Le prime notizie erano molto allarmanti; poi si affermava che Vittorio Emanuele e Marina Doria erano «leggermente feriti». La verità, si può dire stasera, stava nel mezzo. Anche per la Doria non si tratta di cosa di poco conto: non risulta (ma si faranno altri esami, è lecito pensare) che abbia riportato lesioni interne. Soffre però di commozione cerebrale. Ha inoltre riportato contusioni a un braccio. Come si è detto, i medici prevedono che non possa lasciare la clinica se non fra tre settimane.

Assai più serie le condizioni di Vittorio Emanuele, per il quale — dopo la prima dichiarazione fatta da un portavoce: «leggere ferite» — gli esami hanno accertato la frattura della rotula del ginocchio sinistro. Molte sono le ferite riportate dal giovane automobilista sul volto e sul corpo. Ma quel che più allarma è la possibilità che vi sia una frattura cranica. Sono già fatti vari esami, si è proceduto alle radiografie; ma non si è ancora giunti a una conclusione, e si conta di fare altri esami ed analisi.

La polizia elvetica ha cercato di appurare le cause dell'incidente della scorsa notte. A seguito di un «ordine» di Vittorio Emanuele, che aveva ripreso i sensi, a nessun estraneo si è permesso di accostare il rottame che fino a poco prima era stato uno splendido veicolo. L'auto — per la quale non è nemmeno il caso di parlare di riparazioni — è stata poi rimorchiata in garage e coperta ad evitare le fotografie.

Più tardi un portavoce della polizia ha dichiarato che il giovane Savoia si trovava a velocità «irragionevole» quando, nel sobborgo di Vidy, ha perduto — era passata da dieci minuti l'una dopo mezzanotte — il controllo della vettura. Si trattava di una strada sotto... ha sottolineato il funzionario, dato che la via principale è bloccata dai lavori per l'autostrada Losanna-Ginevra. Esistono vari cartelli che impongono il rallentamento e segnalano i lavori in corso, ed essi erano tutti bene illuminati quando, proveniente da Ginevra dove Vittorio e Marina erano stati in serata e diretta a Losanna che dista 72 chilometri, la Ferrari ha imboccato quel tratto di via. «Non vogliamo fare dichiarazioni premature, ha detto il portavoce, ma da quel che l'inchiesta ha finora mostrato si deve desumere che Vittorio Emanuele riceverà una forte multa per aver ignorato i cartelli e perderà per qualche tempo la patente, tanto più che aveva già avuto un incidente stradale a Ginevra».

Maria Pia di Jugoslavia, sorella del ferito, si è recata in clinica un'ora dopo il ricovero: l'avevano avvertita immediatamente, ed è arrivata con tutta la sollecitudine possibile. Sono sopraggiunte anche Maria Josè, madre di Vittorio Emanuele, e Maria Gabriella, che con Vittorio risiedono a Merlinge presso Ginevra.

Oggi la signora Charton, dama di compagnia di Maria Josè, ha fatto dichiarazioni che contrastano con quelle raccolte negli ambienti dell'ospedale cantonale. Ha detto che secondo il parere dei medici Vittorio Emanuele dovrebbe cavarsela in un paio di settimane, e che probabilmente già la settimana ventura potrà tornare a Merlinge. Circa l'incidente, si è appreso che Vittorio e Marina erano diretti a Losanna per incontrarsi con amici; si dice che i fari di un'auto procedente in senso contrario abbiano abbagliato il pilota della Ferrari, causando il disastro. Contrariamente a quanto si era detto in un primo tempo Marina Doria è stata sbalzata dall'urto fuori dell'auto: l'hanno trovata a una decina di metri dalla vettura sfasciata.

U. P. I.

Marina Doria, ex-campionessa mondiale di sci nautico, e il principe Vittorio Emanuele di Savoia in una recente fotografia (Telefoto al «Piccolo»)

LA SCIAGURA E' AVVENUTA SULL'AUTOSTRADA DAL MONTENEGRO ALLA COSTA

# *Crolla un ponte in costruzione e uccide diciannove lavoratori*

## Ingegneri e tecnici fra le vittime cui si aggiungono diciassette feriti gravi Gli sventurati sono precipitati sul greto di un fiume da 90 metri d'altezza

Belgrado, 26

*Diciannove persone sono morte e diciassette sono rimaste gravamente ferite nel crollo di un ponte in costruzione avvenuto nel pomeriggio di oggi nelle vicinanze della città di Kolasin in Montenegro. Il ponte scavalca il fiume Moracca e servirà l'autostrada destinata a congiungere il Montenegro alla costa dalmata.*

*Sono ancora ignote le cause che hanno provocato l'improvviso cedimento di un'arcata del ponte ed il numero esatto delle vittime, che si ritiene però sia maggiore di quello finora accertato. Al momento del crollo infatti sul ponte erano al lavoro almeno sessanta persone, molte delle quali mancano ancora all'appello e che si teme siano state trascinate lontano dalla corrente del fiume. Tutte le vittime sono operai, dirigenti e ingegneri di una impresa edile di Titograd che ha in appalto la costruzione della strada.*

*L'arcata centrale dell'ardita costruzione che scavalca con un sol balzo il fiume, a pochi chilometri dallo storico monastero di Moraca, è crollata con un boato che si è ripercosso per tutta la valle del Mala. Dal racconto dei superstiti è emerso che la sciagura è stata talmente fulminea da impedire agli operai di accorgersi di quel che minacciava di trascinarli dal ponte in precipizio. Alcuni esperti hanno dichiarato che solitamente in casi del genere il crollo di un'arcata gettata di fresco viene preavvertito da scricchiolii e rumori sospetti. Nessuna delle due circostanze ammonitrici si è verificata in questa occasione.*

*Gli uomini, che lavoravano per conto di una ditta di costruzioni di Titograd, la capitale della Repubblica federativa del Montenegro, sono precipitati nel letto del fiume da un'altezza di quasi 90 metri. L'agghiacciante volo è stato fatale per una ventina di essi. Gli operai, sfracellatisi sul fondo sassoso del greto, sono stati seppelliti da tonnellate di massi e materiale da costruzione. Lo sgombero delle macerie, intrapreso febbrilmente dalle prime squadre di soccorso giunte sul posto dalla cittadina, è ancora lungi dall'essere completato. Si teme che il numero delle vittime salirà considerevolmente nelle prossime ore una volta terminata l'azione di esplorazione del letto del fiume.*

*I 17 feriti, molti dei quali versano in gravi condizioni, sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale civico di Titograd. I medici disperano di salvare alcuni di essi tale è il pietoso stato nel quale sono stati ridotti dalla caduta. L'ospedale ha lanciato un appello ai donatori di sangue essendosi esaurite le scorte di plasma in sua dotazione.*

*L'agenzia di notizie jugoslava Tanjug ha informato che i superstiti del disastro sono una ventina di operai che al momento del crollo si trovavano alle due imboccature del ponte. Gli uomini, passato il primo attimo di spavento, corsero immediatamente sui tronconi in bilico sul vuoto, e raggiunta la zona di sicurezza hanno gettato l'allarme, organizzando quindi la prima assistenza ai feriti.*

*Il ponte, la cui arcata era stata colata da pochi giorni, ha una lunghezza di 239 metri. La sua altezza dal letto del fiume raggiunge i 90 metri. Sembra accertato che fra le vittime vi sono diversi dirigenti dell'impresa appaltatrice dei lavori.*

*Il Governo jugoslavo ha ordinato l'apertura di una severa inchiesta per appurare le cause del gravissimo disastro, che rallenterà considerevolmente i lavori dell'autostrada, essenziale per un rapido collegamento della parte meridionale del paese con il mare e per un efficace incremento turistico delle zone meno conosciute della Jugoslavia.*

## DIFENDE IL TWIST il poeta Yevtuscenko

Mosca, 26

Eugeny Yevtuscenko, il giovane poeta russo recentemente rientrato a Mosca dall'Inghilterra, ha spezzato una lancia a favore del «twist» sull'organo degli scrittori sovietici «Literatur-naya Gazeta» in quella che si può considerare la prima presa di posizione a favore di questa danza che sia mai apparsa sulla stampa sovietica. Yevtuscenko, dopo avere affermato di avere visto come viene eseguito questo ballo in Inghilterra scrive: «Ho sentito molte terribili storie su questo ballo. Alcuni mi hanno persino detto che si tratta di un tipico prodotto della società capitalista.

«Personalmente — aggiunge il poeta — non posso capire come le danze possano essere classificate in capitaliste e socialiste... quando la gente le esegue in sale gremite nella più completa mancanza d'aria, e tra il fumo delle sigarette.

«Giovani barbuti e ragazze inguainate in aderenti pantaloni neri si contorcono e si attorcigliano, ma non si può dire che sia una vista esteticamente condannabile. Ho persino visto un giovane e una ragazza negri danzare il «twist» e posso dire che lo danzavano con una leggerezza e una grazia veramente notevoli, mostrando i loro denti bianchi, che sembravano risplendere nella semi-oscurità».

Yevtuscenzo così prosegue: «Danzavano gioiosamente e come se avessero appreso questo ballo nella loro infanzia. Mi sono improvvisamente reso conto perchè essi possono danzare il «twist». Il «twist» è considerato dell'era atomica, ma debbo far notare che due anni fa, nelle giungle del Ghana, mi è capitato di assistere alle danze delle tribù africane. Ebbene, queste danze esistono da migliaia di anni. Vi è una danza rituale che non è stata sino ad oggi chiamata «twist». Questo miracolo dell'era atomica non è altro che una versione moderna di qualche cosa creato migliaia di anni fa».

Gli osservatori occidentali sostengono che queste osservazioni di Yevtuscenko, in particolare il rigetto della teoria più volte propagandata, in merito a una differenza tra danze «capitaliste» e danze «socialiste», molto probabilmente riporteranno la figura del giovane poeta al centro di una polemica. Sino ad oggi la stampa sovietica ha condannato il «twist» e il «Rock and Roll» come sintomi della decadenza del capitalismo.

Un duca inglese

## Trasforma in albergo il maniero avito

Londra, 26

Un originale espediente per arrotondare le proprie entrate è stato escogitato da un aristocratico inglese, il duca di Bedford, discendente da una delle più illustri casate del Regno Unito e possessore di Woburn Abbey, uno dei più maestosi castelli di Granbretagna. Come è noto, gli eredi di fortune — quali castelli e vaste proprietà terriere non coltivate — devono versare al fisco cifre favolose.

Molti hanno perciò rinunciato alle eredità dei loro avi e ceduto allo Stato o addirittura abbandonato i loro possedimenti, che cadono in rovina. Altri invece, hanno preferito trasformare i vecchi castelli in musei, dove i turisti pagano per la visita un pedaggio che si aggira intorno alle 300 lire. L'afflusso dei visitatori è assai rilevante, soprattutto nelle giornate estive, ed i nobili proprietari possono con tale espediente sopperire, almeno in parte, alle ingenti spese di manutenzione degli edifici e alle richieste del fisco.

Il duca di Bedford che possiede indubbie doti speculative, oltre a mantenere Woburn Abbey e l'enorme parco che lo attornia nell'aspetto tipico del secolo scorso, ha deciso di ospitare un giorno alla settimana dei facoltosi turisti che, per circa 80 mila lire, potranno trascorrere l'intera giornata e dormire nel castello serviti da maggiordomi, valletti e palafrenieri e mangiare nell'austero salone del maniero in piatti di oro zecchino.

Il programma della giornata che è stato trasmesso dal duca a varie agenzie turistiche è il seguente: al suo arrivo l'ospite «pagante» potrà consumare un autentico tè all'inglese — lauto come ai tempi della regina Vittoria — visitare le 32 sale del castello scortato dal duca in persona, e, dopo un succulento pranzo, trascorrere la notte in un maestoso letto a baldacchino. Il suo ingresso nella tenuta sarà poi salutato dal suono delle trombe di staffieri in livrea rossa e cilindro che scorteranno l'ospite in un cocchio trainato da cavalli bianchi fino all'ingresso principale.

Il prezzo del soggiorno — malgrado la raffinatezza dell'ambiente — è tuttavia rilevante; il duca di Bedford ritiene però che il suo progetto potrà essere attuato; egli ha infatti ricevuto più di un centinaio di richieste, per la maggior parte da americani, di poter trascorrere una notte a Woburn Abbey.

## INCIDENTE STRADALE al Presidente della «Motta»

Milano, 26

Stamane alle 10.30 una «2300» proveniente da Milano e diretta a Bergamo, guidata dall'autista Giulio Barangion di 62 anni, si è scontrata — all'altezza del bivio per l'autostrada di Bergamo subito dopo viale Fulvio Testi — con un'«Appia» proveniente da Monza e guidata dal 24enne Florio Fontana. Nell'urto è rimasto coinvolto anche il motociclista Enrico Pirovano, da Lurago d'Erba, che si trovava a pochi metri di distanza dall'«Appia».

A bordo della «2300» si trovavano, con il proprietario sig. Pietro Columella, un noto agente di cambio, abitante in via Torino 2, il presidente e consigliere delegato della «Motta» cav. del lavoro Alberto Ferrante, di 64 anni, abitante in via Torelli Viollier 52, e il dott. Carlo Polacco, di 56 anni, agente per Milano delle Assicurazioni Venezia, abitante in corso Magenta 83. Gli ultimi due, che sedevano sul sedile posteriore, sono rimasti contusi e lievemente feriti. E' rimasto ferito anche il motociclista Enrico Pirovano. Dopo l'incidente, i tre feriti sono stati trasportati al Niguarda. Il cav. del lavoro Ferrante guarirà in 20 giorni, gli altri due in 10.

# RADIO e TELEVISIONE

*Olga Fagnano (nella foto) e Nunzio Filogamo presenteranno alle 18.45 sul programma nazionale della Televisione «Canzoni per l'Europa». Si tratta di sette canzoni: una francese, una inglese, una jugoslava, una del Benelux, una spagnola, una tedesca e una italiana che un apposito referendum ha giudicato «europee», capaci cioè di piacere ad un pubblico internazionale più largo possibile. Alle 21, sempre sul nazionale della Televisione, Peppino De Filippo interpreterà il «Berretto a sonagli» di Pirandello avendo a fianco, tra gli altri, Dolores Palumbo e Gianni Agus. Il programma nazionale della Radio, infine, alle 17.30 metterà in onda un concerto con la pianista australiana Maureen Jones che interpreterà il Terzo concerto per pianoforte e orchestra op. 37 di Beethoven.*


### PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musica serena; 7.15: Almanacco; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita dei campi; 8.55: L'informatore dei commercianti; 9.10: Armonie celesti; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10 15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le FF.AA.; 11.15: 45.o Giro d'Italia; 11.25: Giugno Radio-TV 1962; 11.30: Antologia di canzoni; 11.45: Casa nostra: circolo dei genitori; 12.10: Parla il programmista; 12.20: Album musicale; 13: Giornale - 45.o Giro d'Italia; 13.35: Canzoni dei ricordi; 14: Giornale - 45.o Giro d'Italia; 14.15: Visto di transito; 14.30: Le interpretazioni di B. Christoff; 15: Musica leggera; 16.30: Giugno Radio-TV 1962; 17.30: Concerto sinfonico; 19: Incontro Roma-Londra - Domande e risposte fra inglesi e italiani; 19.30: La giornata sportiva; 20: Album musicale; 20.30: Giornale - 45.o Giro d'Italia; 21: Applausi a... - Incontro con Angelini; 21.40: L'altra faccia della medaglia; 22.05: Voci dal mondo; 22.35: Giugno Radio-TV; 22.40: Ricordo di E. Montanari; 23.15: Giornale; 23.30: Appuntamento con la sirena; 24: Ultime notizie.

### SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci di italiani all'estero; 8.30: Preludio con i vostri preferiti; 8.55: Giugno Radio-TV 1962; 9: Notizie del mattino; 9.30: La settimana della donna; 9.30: Gran gala; 10.15: I successi del mese; 10.40: Parla il programmista; 10.45: I due campioni; 11.45: Sala stampa sport; 13: Il signore delle 13, Rascel; 13.30: Giornale; 14: Scatola a sorpresa; 14.05: Musica in pochi; 15: A tutte le auto; 16: Ritmo e melodia - 45.o Giro d'Italia; 17: Musica e sport - Nel corso del programma: Ippica dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma; 18.30: Ballate con noi; 19.15: Giugno Radio-TV 1962; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.20: 45.o Giro d'Italia; 20.30: Zig Zag; 20.40: Venti e trenta Express; 21.35: Giugno Radio-TV; 21.40: Radionotte; 21.55: Musica nella sera; 22.30: Canzoni per l'Europa (serata finale); 23.45: Domenica sport; 0.15: Notizie di fine giornata.

### RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Concerto del Coro polifonico Prenestino; 10: Orchestra sinfonica di Cleveland diretta da G. Szell; 11: La Sonata moderna; 11.30: L'opera lirica nel primo '800; 12.30: La musica attraverso la danza; 12.45: Aria di casa nostra; 13: Pagine scelte; 13.15: Musiche di Telemann, Viotti e Brahms; 14: Grandi interpretazioni.

### TERZO PROGRAMMA

16: Parla il programmista; 16.15: Musiche di Tansman, Martin; 17: Tutti quelli che cadono - Radiodramma; 18.15: Musica di Francaix; 18.30: La rassegna; 19: Musiche di Boccherini; 19.15: Biblioteca; 19.45: Santa semplicità - Racconto; 20: Concerto; 21: Giornale; 21.30: La donna serpente, di Casella; 23.45: Congedo.

### LOCALI — TRIESTE

7.15: Vita agricola regionale; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Oggi negli stadi; 9.45: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano; 14.30: El Campanon; 14.30: Il Fogolar; 20: Il Gazzettino giuliano. *Venezia 3.* 14: Cari stornei.

### FILODIFFUSIONE

*Auditorium:* 8 (12): Antologia musicale; 16 (20): Compositori russi; 17 (21): Bach: «Partita in re min. per violino solo»; 17.25 (21.25): Quartetti e quintetti per archi; 18.25 (22.25): Musica a programma; 19.25 (23.25): Suites e divertimenti.

*Musica leggera:* 7 (13-19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40-19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20-20.20): Capriccio: musiche per signora; 9 (15-21): Mappamondo; 10 (16-22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45-22.45): Tastiera; 11 (17-23): Pista da ballo; 12 (18-24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15-0.15): Canti del Sud America; 12.45 (18.45-0.45): Musiche per vibrafono e chitarra.

### TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Santa Messa; 15.45: 45.o Giro d'Italia; 17.15: La TV dei ragazzi; 18.30: Telegiornale; 18.45: Canzoni per l'Europa; 19.30: Itinerario quiz; 20.10: Telesport - 45.o Giro d'Italia; 20.30: Telegiornale; 21: «Il berretto a sonagli» - Due atti di Pirandello; 22.30: Canzoni per l'Europa - Al termine: La domenica sportiva e Telegiornale.

### TELEVISIONE SECONDO

21.10: Caccia al numero; 21.50: Intermezzo - I nostri amici; 22.20: Telegiornale; 22.40: Conversazioni con i poeti; 23.10: 45.o Giro d'Italia;

ERANO STATI CONDANNATI DOPO LA RIVOLTA DEL '56

# Kadar fa liberare gli scrittori «antirivoluzionari»

## Tuttavia gli intellettuali ungheresi si «ostinano» nella loro aperta opposizione al regime comunista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 26

Tutti gli scrittori ungheresi arrestati ed imprigionati in relazione agli avvenimenti dell'ottobre 1956, sono stati rimessi, senza eccezione di sorta, in libertà, ha dichiarato il presidente dell'Associazione degli scrittori magiari, Jozef Darvas, nel corso di una intervista trasmessa stamane da Radio Budapest. Nel «nuovo ordine» di Kadar — egli ha detto — ogni scrittore può partecipare attivamente alla vita letteraria del Paese e pubblicare indiscriminatamente i suoi scritti.

La trasmissione dell'intervista è stata autorizzata unicamente per l'estero, e nessuna stazione ungherese all'interno ha potuto metterla in onda. La maggioranza degli scrittori imprigionati è stata rilasciata in forza ai decreti di amnistia che hanno avuto regolare inizio nel 1959. Darvas ha precisato oggi che in Ungheria esiste un gruppo di scrittori silenziosi» che si rifiutano di collaborare con il regime e in generale di pubblicare qualsiasi scritto, fino a quando il Paese sarà retto dal regime di Kadar. Questo atteggiamento, egli ha detto apertamente, va interpretato come una protesta per la soppressione dell'insurrezione.

Richiesto dall'intervistatore sulla sorte toccata a Tibor Dery, il maggior scrittore ungherese condannato nel 1957 a nove anni di reclusione e graziato nel maggio del 1960, Darvas ha detto: «E' l'unico fra i grandi romanzieri che non ha pubblicato nulla negli ultimi tempi. So che sta lavorando ad un romanzo e che scrive abbastanza spesso novelle che non consegna alla stampa. Il suo nome però apparirà molto presto sul mercato librario ungherese.» Non è ben chiaro se si tratta di una ristampa di qualche vecchio libro di Dery o se il «grande silenzioso» abbia finalmente deciso di rompere la clausura letteraria e consegnare all'editore comunista nuove opere. Durante il periodo di detenzione di Dery, era corsa voce negli ambienti culturali che egli non avrebbe mai più pubblicato uno scritto, fino a quando non gli fosse stata offerta possibilità di consegnarlo liberamente all'editore senza autorizzazione del censore.

Siamo giunti a tanto in Ungheria? Se si deve prestar fede alle dichiarazioni di Darvas pare di sì. Egli ha aggiunto che nell'azione di rilancio sul mercato librario figurano anche i nomi di Tobor Tardos, Zoltan Molnar, Zoltan Zelk e Gyula Fekete, tutti scrittori e saggisti che vanno per la maggiore. Evidentemente anche l'Associazione degli scrittori magiari ha avuto disposizione dall'alto di cercare di guadagnare alla causa comune tutte le forze vive del Paese, anche se ostili al regime.

Anche in altri settori della vita ungherese si è segnalata, negli ultimi tempi, una tale tendenza, e molti importanti posti nella pubblica amministrazione sono attualmente affidati a «non comunisti».

Bruno Tedeschi

## Freddo a Parigi neve a Salisburgo

Parigi, 26

Parigi ha registrato un record di freddo per un 25 maggio, nel corso della giornata di ieri, con una massima di 11 gradi. Stando alle statistiche meteorologiche della capitale francese, una temperatura tanto bassa a tale data non era mai stata registrata sin dal 1873. Il «primato» era stato soltanto avvicinato, il 25 maggio 1932, con una massima di 13 gradi.

Così, benchè l'inizio ufficiale dell'estate sia distante di quattro sole settimane, in molte case parigine il riscaldamento è ancora acceso giorno e notte. Il freddo anormale per questa stagione non risparmia le altre regioni di Francia, se si eccettua la Costa Azzurra. Anzi, nel Sud, a Fortromeu, nei pressi di Perpignano, il termometro ha raggiunto due gradi sotto zero, e ieri pomeriggio è caduta la neve.

Anche in Austria alla fine di maggio, bisogna ancora accendere le stufe e indossare cappotti invernali: la temperatura si è nuovamente abbassata. Dal Tirolo e dal Salisburghese vengono segnalate abbondanti nevicate. Sulla strada del Grossglockner la neve ha raggiunto l'altezza di mezzo metro.

*VOLEVA FARGLI UNA CAREZZA*

# RAGAZZA AGGREDITA DA UN CANE LUPO

## *Gravi lesioni al volto e al collo*

Roma, 26

Assalita da un grosso cane lupo, una ragazza di 16 anni ha dovuto essere ricoverata in ospedale e forse dovrà subire una operazione di chirurgia estetica se il processo di riconnessione dei tessuti non sarà tale da farle sparire i segni delle ferite al collo e al volto.

Vittima dell'inferocito animale la signorina Donatella Capra la quale lavora in un negozio di parrucchiere sulla via Cassia. La giovane, questa mattina verso le 10, è entrata in un bar vicino al negozio dove lavora, per far colazione. Mentre aspettava che gliela preparassero si è avvicinata a un magnifico cane lupo che se ne stava accovacciato in un angolo, tenuto al guinzaglio dal padrone. La Capra conosceva già il cane, per averlo visto spesso in quel bar o per la strada poichè il proprietario abita nei pressi. Gli si è avvicinata, dunque, con sicurezza come aveva fatto altre volte per carezzarlo. Ma appena la mano della ragazza gli ha sfiorato la testa, l'animale è scattato azzannandola ferocemente a una guancia e conficcandole le unghie nella gola. Il proprietario, colto anche lui di sorpresa, dallo scatto imprevisto del cane, ha cercato invano di trattenerlo col guinzaglio. E soltanto con un poderoso strappo e frustandolo ripetutamente è riuscito a liberare Donatella Capra. La quale terrorizzata, appena libera dalla dolorosa stretta del cane è caduta svenuta.

A bordo di una macchina la giovane è stata trasportata di urgenza all'ospedale più vicino e subito sottoposta ad una terapia antirabbica e poi ad una prima operazione chirurgica. Il cane lupo è stato portato al canile municipale per essere sottoposto agli esami ed accertamenti necessari. Il proprietario afferma che l'animale non si era mai mostrato feroce e non riesce a rendersi conto del perchè dell'improvviso scatto.

Donatella Capra è stata trattenuta in osservazione nell'attesa che i medici possano stabilire se sarà necessario un intervento di chirurgia estetica teso ad evitare che rimanga deturpata al volto e al collo.


27 maggio:

GIORNATA INTERNAZIONALE DEL LATTE

Per una sana alimentazione bevete più latte ma un latte igienicamente garantito.

Bevete LATTE PASTORIZZATO SALPAT

* In occasione della Giornata Internazionale del Latte la SALPAT invita i consumatori a visitare il suo stabilimento di pastorizzazione e imbottigliamento, in Strada di Fiume 20/10 — Per informazioni telefonare al 44454

UFF. PROP. SALPAT

## DA GAGARIN A CARPENTER, IN DODICI MESI

# PRIMO CONSUNTIVO DEI LANCI SPAZIALI

### Su sei voli, quattro sono stati compiuti dagli americani: una gara equilibrata, con una lieve prevalenza sovietica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 26

La breve ma densa e appassionante storia del volo umano spaziale, può essere così sintetizzata:

12. 4. '61: Gagarin (URSS), capsula «Vostock I» di 4570 kg., lanciata con un vettore da 362 mila kg. di spinta; 1 giro in orbita a 177 km. di altezza max alla velocità max di 27.500 kmh.; durata del volo 108 minuti dei quali 90 in condizioni di imponderabilità;

5. 5. '61: Shepard (SU), capsula «Freedom 7» di 1800 kg., lanciata con un vettore da 35.500 kg. di spinta; volo sub-orbitale a 187 km. di altezza max, alla velocità max di 8160 kmh.; durata 15 minuti dei quali 5 di imponderabilità;

21. 7. '61: Grissom (SU), capsula «Liberty Bell 7» di 1800 kg., lanciata con un vettore da 35.500 kg. di spinta; volo sub-orbitale a 190 km. di altezza max, alla velocità max di 8500 kmh.; durata 16 minuti dei quali 5 in condizioni di assenza di peso;

6. 8. '61: Titov (URSS), capsula «Vostock II» di 4700 kg., lanciata con un vettore da 362 mila kg. di spinta; 17 giri in orbita a 178 km. di altezza max, alla velocità max di 28.500 kmh.; durata 25 ore e 18 minuti delle quali 24 ore e 59 minuti in condizioni di assenza di peso;

20. 2. '62: Glenn (SU), capsula «Friendship 7» di 2000 kg., lanciata con un vettore da 162 mila kg. di spinta; 3 giri in orbita a 256 km. di altezza max, alla velocità max di 27.000 kmh.; durata 4 ore e 56 minuti delle quali 4 ore e 27 minuti in condizioni di imponderabilità;

24. 5. '62: Carpenter (SU), capsula «Aurora 7» di 1850 kg., lanciata con un vettore da 162 mila kg. di spinta; 3 giri in orbita a 260 km. di altezza max, alla velocità max di 28.000 kmh.; durata 4 ore e 40 minuti delle quali 4 ore e 20 in condizioni di assenza di peso.

Su sei lanci, quattro sono stati compiuti dagli americani; il lancio sovietico di Titov, sebbene compiuto quasi dieci mesi fa, resta però, per i risultati raggiunti, un primato imbattuto. Gli americani hanno raggiunto altezze maggiori.

Le potenze dei vettori usati dai russi sono molto superiori a quelle usate dagli americani; di conseguenza, le capsule americane sono meno pesanti di quelle sovietiche. Da questo si può presumere che i russi siano più avanti degli americani nella realizzazione di razzi di grande potenza; ma, in pari tempo, la minor potenza dei vettori usati dagli americani attesta che questi ultimi hanno raggiunto un ottimo grado di perfezione tecnica, perchè riescono ad ottenere risultati analoghi a quelli ottenuti dai russi pur ricorrendo a vettori più piccoli. E' ben noto, d'altro canto, che gli americani hanno realizzato il «Saturno», con potenza di spinta di oltre 500 tonnellate, ed hanno in cantiere il «Nova», di potenza ancor maggiore, per i futuri lanci previsti dal progetto «Apollo».

I russi hanno effettuato il ricupero degli astronauti sulla terraferma, gli americani sul mare. Ciò può essere, in parte, spiegato dalla diversa configurazione geografica delle due nazioni: l'Unione Sovietica dispone di una estensione territoriale più vasta degli Stati Uniti. E' probabile, però, che i russi abbiano raggiunto una perfezione tecnica superiore a quella degli americani in questa importante fase degli esperimenti spaziali: il ricupero di Gagarin e di Titov avvenne senza inconvenienti di sorta e nelle località previste, mentre, per le due volte, il ricupero degli astronauti americani ha dato luogo a incidenti, sia pure non gravi.

La più lunga permanenza in condizioni di imponderabilità fu sopportata da Titov, il quale, unico fra i sei cosmonauti, soffrì dei disturbi per quella causa. Evidentemente gli effetti della imponderabilità si manifestano solo se l'organismo umano rimane sottoposto alla assenza di peso per molto tempo; il fenomeno desta notevoli preoccupazioni in vista dei lunghi voli spaziali preventivati dai russi e dai progetti «Mercury» e «Apollo». Si può ritenere che i russi, grazie specialmente all'esperienza di Titov, abbiano raccolto dati più esaurienti di quelli raccolti dagli americani su quel particolare ed essenziale problema.

Queste fredde cifre e queste considerazioni crudamente obiettive danno la sensazione che la gara spaziale segua, per ora, un andamento abbastanza equilibrato, con una lieve prevalenza sovietica in qualche settore, compensata, però, da una superiorità americana nello specifico campo della missilistica militare. Ma quelle considerazioni e quelle cifre acquistano significato vivo e palpitante se si pensa che i risultati della competizione possono riflettersi nel campo politico ed anche sulle probabilità d'una guerra: l'iniziativa di scatenare un conflitto globale, infatti, ormai non potrà essere presa che da una potenza in possesso di una netta superiorità nel campo astronautico.

**Franco Pierotti**

## Il difensore di Salan al processo Peugeot

Parigi, 26

L'avvocato Jean-Louis Tixier-Vignancour, difensore principale di Salan, sarà prossimamente al centro di un altro grande processo: quello del rapimento del piccolo Eric Peugeot.

Tixier-Vignancour, che ha assunto ieri la difesa di uno dei due imputati, Raymond Rolland, ha chiesto che il giudice istruttore proceda ad una nuova ricostruzione della scena della consegna del riscatto da parte del padre del bambino ai rapitori. I due complici (il Rolland e Pierre Larcher) sono infatti in contraddizione circa la presenza di un «terzo uomo», la cui esistenza viene sostenuta da Larcher e negata da Rolland. La ricostruzione della scena, secondo Tixier-Vignancour, sarebbe di capitale importanza per accertare la verità.

Alle Assise di Versailles, dove il processo si celebrerà, probabilmente nel prossimo luglio, il difensore del capo dell'OAS si troverà a fianco di un altro «grosso calibro» del Foro parigino: l'avvocato Renè Feriot, che ha accettato di difendere Larcher.

Da un'auto del seguito

## Elisabetta addolorata per l'investimento d'un bimbo

Londra, 26

Un'auto del seguito reale, ha ieri investito e ferito gravemente a Coventry un bambino di 5 anni, Michael Avery, e la Regina Elisabetta, che si è fatta informare delle sue condizioni dei medici dell'ospedale in cui è stato ricoverato, ha oggi scritto alla famiglia.

L'incidente è avvenuto mentre la «Rolls Royce» di corte si recava a prendere la sovrana alla stazione, per condurla alla cattedrale di San Michele, che veniva solennemente consacrata alla presenza del Primate anglicano dott. Ramsey. Il piccolo ha attraversato improvvisamente la strada ed è finito sotto le ruote. Nella notte, lo hanno sottoposto a un'operazione al cranio, durata 90 minuti, all'ospedale neurochirurgico di Cambridge, ma le sue condizioni non sembrano per ora soddisfacenti.

Elisabetta, che fu informata dell'incidente a cerimonia finita, ha preso a cuore le sorti di Michael Avery. Per una strana coincidenza, la Regina dovrà inaugurare lunedì una nuova ala dell'ospedale in cui egli si trova.

Insieme a questa vicenda, ha suscitato la curiosità degli inglesi il fatto che la Principessa Margaret e Anthony Armstrong Jones si sono recati oggi a pranzo in un alloggio di una grossa casa di Coventry. Loro ospite è stato il reverendo Phipps, un vecchio amico di Margaret che una volta era stato indicato come suo probabile marito. Il reverendo Phipps, che non avendo fantesca, cucina da solo, ha offerto alla coppia, pollo, meringhe, frutta e crema; i tre hanno poi sorbito un tazza di caffè nel suo studio. Sembra che egli sia un ottimo cuoco, e da indiscrezioni trapelate, sembra anche che egli disponga di una cucina automatica.

## IL FURTO NELLA VILLA DELLA MOGLIE DI EDUARDO

# Dimenticarono i mocassini e la busta di una lettera

### Un ex cameriere della casa aveva organizzato la criminosa impresa - Arrestate tre persone, i gioielli non ancora recuperati

Roma, 26

*E' stato un ex cameriere della casa, a organizzare e a portare a termine, con l'aiuto di due complici, il furto nella villa della prima moglie di Eduardo De Filippo, la signora Dorothy Pennington. I tre responsabili sono stati arrestati e hanno finito per confessare le loro responsabilità.*

*Come si ricorderà, il furto avvenne dieci giorni or sono. La signora disse che verso l'alba, due uomini col volto nascosto erano entrati nella sua camera da letto, e s'erano portati via tutti i gioielli (venti milioni e oltre di valore), minacciandola di ucciderla se avesse parlato.*

*Le indagini presero le mosse da un paio di mocassini perduti da uno dei ladri nella fuga, e da una busta con su scritto «signora Dora». Fu accertato che alcuni giorni prima del furto, si era presentato alla villa un giovanotto, e alla cameriera aveva detto di essere stato mandato da una ditta specializzata per dei lavori di giardinaggio. Aveva una lettera di presentazione, che fece soltanto vedere alla ragazza, ma nel riprendersela dimenticò la busta. Dette un'occhiata in giro e poi se ne andò.*

*Non lo videro più. Gli investigatori seppero però che era andato in un negozio vicino, a chiedere l'indirizzo* [illegible] *che due anni or sono, la signora aveva licenziato un cameriere che s'era reso responsabile di furto, tale Vittorio Fasoli. Costui frequentava da qualche tempo due siciliani — Angelo Comparetto e Giuseppe Camporotondo —, uno dei quali sembrava somigliare al giovanotto che era andato in casa Pennington con la scusa del giardinaggio.*

*Il Fasoli fu rintracciato in casa della madre, e poco dopo anche gli altri due venivano fermati per i sospetti che gravavano sul terzetto. Furono fatte delle prove. L'indirizzo sulla busta dimenticata risultò essere stato scritto dal Fasoli; i mocassini trovati in villa dopo il furto, si adattavano perfettamente ai piedi del Fasoli.*

*Messo alle strette, l'ex cameriere di casa Pennington ha finito per confessare. Il colpo lo avevano studiato insieme. Si erano procurati dei guanti di gomma e dei maglioni neri col collo alto, che coprisse loro metà del volto; avevano rubato una «1100» e con quella, a mezzanotte, avevano raggiunto la villa.*

*Ne avevano scavalcato il muro di cinta e si erano acquattati fra i cespugli, in attesa che si spegnesse la luce nella stanza della signora. Attesero quasi cinque ore, e alla fine si decisero ad agire, buttandosi allo* [illegible]

I quadri di Léger in tribunale

## La vedova del pittore più competente degli esperti?

Parigi, 26

[illegible]

ha vissuto per trent'anni all'ombra del maestro, è in grado più di qualsiasi altro di giudicare dell'autenticità delle sue opere.

Due celebri avvocati si batteranno in Tribunale pro e contro questa tesi, Maurice Garcon e Georges Bonnet.

## Soccorso in pieno oceano compiuto dalla «Leonardo»

New York, 26

Alla vigilia del suo arrivo a New York, la «Leonardo da Vinci» è stata protagonista di un'operazione di soccorso in pieno oceano, a 900 miglia dalla costa. Il piroscafo liberiano «Aegina», proveniente da Baltimora e diretto in Polonia, alle 8.30 del mattino del 23 maggio aveva inviato un marconigramma per chiedere del siero antitetanico per un marittimo infortunato. In seguito a tale richiesta, il comandante Soletti ha dato ordine di mutara la rotta di 20 gradi, per recarsi incontro alla nave ed inviare il medico di bordo.

Poco più tardi, avvistata la nave libanese, l'«ammiraglia» della flotta mercantile italiana, avvicinatasi a 600 metri, ha calato in mare una lancia, con a bordo il direttore sanitario, il primo ufficiale ed un infermiere. Una volta sul piroscafo, il medico ha praticato le cure del caso e l'iniezione anti-tetanica al marittimo Dimitri Upogris che, lavorando, si era accidentalmente amputata la prima falange di un dito. Poco dopo il rientro del gruppo sulla «Leonardo», il comandante della nave italiana ha ricevuto il seguente marconigramma dalla «Aegina»: «Il nostro sincero grazie a lei, ai suoi ufficiali e [illegible]

## La concorrente italiana al titolo di Miss Europa

Roma, 26

[illegible]

## Ha sognato l'investimento che si è avverato in giornata

Messina, 26

[illegible]

## NELL'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI ROUSSEAU

# La diligenza del Gottardo ha preso ieri il via da Milano

### Piano piano, fra sette giorni sarà a La Neuveville

Milano, 26

[illegible]

## DAL 29 MAGGIO AL 13 GIUGNO

# Precisa struttura merceologica e chiara impostazione internazionale della 40.a Fiera di Padova

La 40.a Fiera Internazionale di Padova, che verrà ufficialmente inaugurata il 29 maggio alle ore 18 (la cerimonia sarà trasmessa in telecronaca diretta dalla RAI-TV), ha accentuato quest'anno il processo di caratterizzazione iniziato nel 1961.

Essa costituisce — dal punto di vista merceologico — la logica continuazione della linea programmatica tracciata nella scorsa edizione della Rassegna, dando rilievo ad alcuni settori, ai quali è stato riservato un particolare impulso organizzativo ed uno speciale sostegno propagandistico.

Senza trascurare la consueta e tradizionale struttura merceologica, la 40.a Fiera pone in evidenza tutta la produzione legata all'industria dei pubblici esercizi, alle gestioni delle comunità e degli Enti assistenziali, all'edilizia pubblica e privata, all'agricoltura, alle macchine per la raccolta di foraggi e alla zootecnica, alle industrie meccaniche, ai mobili e agli arredamenti per la casa e per l'ufficio, ai trasporti interni industriali.

### NUOVE OPERE EDILIZIE

Notevoli opere edilizie sono state compiute per dare una adeguata sistemazione espositiva ai complessi industriali di importanza europea che hanno aderito alla Manifestazione.

La superficie del quartiere fieristico è rimasta invariata (110.000 mq.), tuttavia l'effettiva superficie espositiva risulta quest'anno aumentata. Essa è passata da 87.000 mq. a 90.000 mq. Ciò è stato possibile attraverso un complesso di lavori che può essere così sintetizzato: raddoppio del padiglione dedicato allo Sport, che da 700 mq. è stato portato a 1500 mq. con la costruzione di un'ampia scala di salita al piano superiore e di cui una terrazza accessibile della superficie di circa 800 mq., con l'approntamento di nuovi servizi igienico-sanitari più funzionali, mentre si è proceduto anche a radicali lavori di straordinaria manutenzione (nuovi pavimenti, serramenti e revisione attrezzature accessorie), ed al rifacimento delle strade interne.

Tali opere sono state possibili attraverso il concreto apporto degli altri Enti fondatori: il Comune, l'Amministrazione Provinciale e la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Padova.

### LE DITTE ESPOSITRICI

Quanto possibile è stato attuato, dunque, per soddisfare le sempre maggiori richieste ed esigenze degli espositori. L'importanza e la validità della Rassegna sono dimostrate dall'elevato numero di adesioni: alla 40.a Fiera di Padova sono presenti oltre 3500 ditte espositrici, delle quali più di 1100 provenienti dall'estero. Nel 1961 la situazione statistica così si compendiava: 3523 ditte espositrici, di cui 1053 provenienti dall'estero.

A proposito della partecipazione delle ditte estere, si può affermare che alla 40.a Rassegna sono presenti i maggiori complessi europei ed extraeuropei secondo la seguente suddivisione settoriale: nell'AGRICOLTURA espongono ditte provenienti dall'Austria, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Olanda, Polonia, Romania, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria e URSS; nell'ALBERGHIERA, aziende provenienti dall'Austria, Canadà, Francia, Germania Occidentale, Giappone, Gran Bretagna, Israele, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Svizzera; nell'EDILIZIA, complessi provenienti dal Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna e URSS; nella MECCANICA, Austria, Francia, Germania Occidentale, Germania Orientale, Gran Bretagna, Stati Uniti e Svizzera. Prestigiosa, nel settore della NAUTICA — di cui è allestita da sette mesi una Mostra permanente — la partecipazione di ditte svedesi.

### IL CENTRO AFFARI

Complessivamente sono rappresentate, alla 40.a Fiera di Padova, le seguenti 28 Nazioni straniere: Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canadà, Cecoslovacchia, Ceylon, Danimarca, Francia, Germania Occ., Germania Or., Giappone, Gran Bretagna, Hong-Kong, Israele, Liberia, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Ungheria, Unione Sovietica e Uruguay.

La impostazione chiaramente internazionale della Fiera di Padova ha anche significato ufficiale attraverso la presenza, al Centro Affari della Rassegna, delle Delegazioni Commerciali di Nazioni europee ed extraeuropee, tra le quali figurano per la prima volta quelle della Liberia e della Spagna.

Il Centro Affari della Fiera di Padova, realizzato nel 1952, è un organismo di stretta natura commerciale, attraverso la cui opera le ditte produttrici e gli operatori economici allacciano e sviluppano rapporti di affari.

Il notevole incremento, rilevato nel passato, dei contatti fra gli importatori ed esportatori italiani e quelli dei Paesi dell'Europa Nord-Orientale e del bacino Danubiano, è la più autorevole dimostrazione della funzionalità del Centro Affari, primo fra tutte le realizzazioni del genere nel quadro fieristico del nostro Paese.

### I SETTORI CARATTERIZZATI

L'Alberghiera: il 1961, ha segnato un afflusso di ben 19 milioni di turisti, con un apporto valutario di oltre 460 miliardi. Il progressivo sviluppo del movimento turistico di provenienza estera e di quello interno, ha determinato il sorgere di notevoli problemi nel perfezionamento delle attrezzature alberghiere.

La Fiera di Padova — per la sua evidente privilegiata posizione, in un hinterland ricco di zone a notevole affluenza e quindi caratterizzate da una vasta dotazione ricettiva — ha destinato circa 15.000 mq. alla presentazione di attrezzature e mezzi di specifico interesse per le gestioni alberghiere e dei pubblici esercizi.

Questo settore comprende naturalmente anche apparecchiature e strumenti adatti agli impianti ospedalieri, alle Case di cura, agli Istituti e alle Opere comunitarie.

Di notevole interesse appare il settore degli impianti di condizionamento, riscaldamento e di ventilazione, con la presentazione di grandi, medi e piccoli impianti di combustione per nafta e gas e di condizionatori per ogni tipo di ambiente.

Numerosa la partecipazione di ditte al settore della Radio e della Televisione e degli Arredamenti e Macchine per ufficio.

L'Edilizia: per quanto riguarda questo settore, che occupa un'area di 12.000 metri quadrati, parecchie richieste di partecipazione sono state respinte, poichè molte ditte espositrici hanno aumentato le loro esigenze di spazio rispetto al passato. Di rilievo la presenza dei prodotti sovietici, per la prima volta alla Fiera di Padova.

La Meccanica generale: in questo settore si registrano nuovi progressi nel campo dell'automatismo. Sono presentate macchine ancora più perfezionate e funzionali che, senza il diretto intervento dell'uomo, garantiscono la precisa esecuzione di ogni programma produttivo.

La meccanica di anno in anno ottiene sempre un maggior successo tra i tecnici e gli imprenditori, per l'ampia possibilità di confronto e di scelta e, naturalmente, per la meravigliosa e plurivalente funzionalità degli apparecchi esposti. Soprattutto rilevante la Mostra delle Macchine per la lavorazione del legno e degli impianti per i Trasporti Interni Aziendali.

A fianco delle sezioni espositive è stato indetto, quest'anno per la prima volta il 6 e 7 giugno, il SEMINARIO INTERNAZIONALE SUI TRASPORTI INTERNI INDUSTRIALI, mentre il 5.o CONGRESSO è in programma nei giorni 8 e 9 giugno.

E' stata inoltre organizzata una GARA PER CARRELLISTI che vedrà impegnato personale specializzato delle maggiori ditte italiane (7 giugno).

L'Agricoltura: ampio e dettagliato, questo settore comprende la produzione relativa ai mezzi meccanici per l'agricoltura in genere, per la trasformazione dei prodotti, per la zootecnia, per l'avicoltura e per la raccolta delle foraggere.

Ampio spazio è dedicato alla esposizione di macchine il cui impiego va progressivamente espandendosi in agricoltura non solo per quanto riguarda le operazioni di sistemazione del terreno, di spietramento, di trasporto della terra, di disboscamento, di irrigazione, ma anche per le operazioni di trasformazione e di conservazione dei prodotti.

La Fiera di Padova ha indetto quest'anno anche una Mostra Speciale di Macchine per la Raccolta delle Foraggere. Inoltre vi è un'ampia presentazione di Alimenti Zootecnici, di Fertilizzanti, di Concimi agricoli e di altri Prodotti Chimici per agricoltura.

Le Manifestazioni Zoo-Agricole: nell'ampio settore interessante gli agricoltori, particolare importanza assumono questo anno le Mostre Zootecniche per la partecipazione diretta di numerosi allevatori nazionali, che presentano soggetti altamente qualificati e selezionati. Sono presenti complessivamente oltre mille capi di bestiame e duemila soggetti avicoli.

Al 4.o MERCATO CONCORSO PER VITELLONI DI RAZZE PURE E INCROCI, dotato di oltre 400.000 lire di premi che ha luogo dal 30 al 31 maggio, sarà posto in rilievo il progresso conseguito nel settore dei vitelloni, in rapporto ai costi di preparazione e di ingrassaggio del bestiame. destinato al macello. Vi parteciperanno oltre 200 esemplari di Razza Bruno Alpina e Pezzata Rossa Friulana, di allevamenti della Romagna, Emilia, Toscana, Lazio e delle Venezie.

Nei giorni 1, 2 e 3 giugno avranno luogo la 7.a MOSTRA E MERCATO NAZIONALE BOVINI SELEZIONATI DI RAZZA PEZZATA ROSSA FRIULANA indetta in collaborazione con l'A.I.A. (Associazione Italiana Allevatori), e in accordo con gli organismi tecnici nazionali e l'Associazione allevatori di Razza Pezzata Rossa Friulana. Tale Mostra, in periodo coincidente con il rinnovo del «carico di stalla», accentrerà l'attenzione degli allevatori per la selezione qualitativa degli esemplari esposti. In concomitanza con la Mostra, l'A.I.A. ha indetto un Mercato di bovini selezionati di altre razze, attraverso il sistema di funzionamento dei cosiddetti «Mercati di sostegno».

Per la prima volta alla Fiera di Padova, sarà ospitata nei giorni 5 e 6 giugno una MOSTRA MERCATO EUROPEA DI BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA (Simmenthal e derivati). Questa Mostra, che ha lo scopo di analizzare i vari risultati ottenuti nella derivazione Simmenthal, raggrupperà il meglio delle selezioni dei vari Paesi in rapporto ai diversi sistemi di allevamento e alle diverse condizioni ambientali.

Infine, verrà indetta una MOSTRA DI BOVINI DI IMPORTAZIONE, che si avvarrà della partecipazione di esemplari altamente selezionati e raggrupperà oltre 200 capi.

A conclusione delle Manifestazioni Zootecniche, avranno luogo nei giorni 10, 11, 12 e 13 giugno, la 30.a MOSTRA CONCORSO NAZIONALE ANIMALI DA CORTILE, la 5.a MOSTRA ALLEVAMENTI ISCRITTI AGLI ALBI AVICOLI NAZIONALI e la 2.a ESPOSIZIONE DI RAZZE ED INCROCI PER LA PRODUZIONE DELLE UOVA DA CONSUMO.

Queste Mostre, che sono le più anziane manifestazioni zootecniche della Fiera, hanno assunto un sempre maggiore rilievo per lo spiccato loro indirizzo economico.

Vi verranno presentati soggetti con specifiche qualità per la produzione da carne e da uova.

Oltre 2000 saranno gli esemplari esposti, provenienti da tutte le province d'Italia, in modo particolare dalla Romagna, dall'Emilia e dalle Venezie. Per i migliori esemplari, premi per oltre 700.000 lire.

Nel quadro delle Manifestazioni Zoo-Agricole, il giorno 10 giugno avrà luogo la GIORNATA AVICOLA sui temi: «Nuovi indirizzi per l'approntamento dei pulcini destinati agli allevamenti produttori di uova» e «Considerazioni economiche sulla produzione delle uova da consumo».

La forte pressione concorrenziale sui nostri mercati, da parte di altri Paesi tradizionalmente produttori di uova, ha posto il problema di indicare ai produttori italiani nuovi orientamenti, sia sotto il profilo tecnico sia sotto l'aspetto economico. Porre in evidenza e studiare sul piano pratico la soluzione delle varie questioni è lo scopo che si ripropone la «Giornata Avicola».

La 40.a Fiera Internazionale di Padova ha indetto, inoltre, una «Mostra Speciale di Mangimi Zootecnici», integrativi e prodotti medicinali, mentre nel quadro di una sempre maggiore caratterizzazione del settore della Meccanica Agraria, per il giorno 2 giugno è stata programmata una GIORNATA SPECIALE SUI PROBLEMI DELLA RACCOLTA MECCANICA DELLE FORAGGERE, che verranno discussi in una «Tavola Rotonda» a cui prenderanno parte eminenti esperti.

Il settore produttivo degli impianti, macchine e attrezzature adibiti alla raccolta delle foraggere ha assunto, in questo ultimo periodo, uno sviluppo di notevole rilievo. Ciò a seguito dei nuovi indirizzi di riconversione agraria impostati su un prevalente impiego delle superfici agricole a medicai, erbai e foraggere in genere, allo scopo di provvedere ad una adeguata scorta alimentare necessaria all'aumentato carico di bestiame nelle singole aziende.

Il complesso fieristico padovano in una panoramica dall'aereo. La rassegna occupa un'area di 110.000 mq. di cui 90.000 di esposizione vera e propria. Per i prossimi anni è previsto l'ampliamento che dovrebbe portare la superficie totale a 170.000 mq.

### I MOBILI E GLI ARREDAMENTI

Gli Arredamenti e i Mobili per la casa: vastissimo è l'assortimento dei mobili e arredamenti per la casa il cui settore espositivo copre un'area di 6.000 mq. In questo campo notevoli le novità create per appagare le sempre maggiori esigenze della clientela, il cui gusto — per quanto riguarda l'arredamento — si è sensibilmente evoluto in questi ultimi tempi. Caratteristica predominante appare la realizzazione in legno opaco e formica, oppure in paniforte laminato a vari colori, per le «cucine salotto»; in legno pregiato opaco per le camere da letto (in stile coloniale inglese). L'uso di «eliocel» anzichè gommapiuma, predomina nella produzione delle poltrone.

Inoltre è esposta una gamma completa di mobili antichi, tradizionali di lusso e comuni, di pannelli prefabbricati, di tendaggi, di tappeti persiani, giapponesi, tripolini e somali, di rivestimenti per pavimenti, di soprammobili e di accessori.

Nutrita, come sempre, la serie dei mobili in stile svedese, degli oggetti d'arte e delle porcellane di pregio.

### I CONGRESSI

Anche quest'anno il programma delle Manifestazioni congressuali della 40.a edizione della Fiera di Padova si presenta molto nutrito ed interessante sia per la partecipazione di eminenti esperti, sia per l'attualità degli argomenti in discussione.

Il calendario si apre con il 2.o CONVEGNO DEL RISCALDAMENTO E DELLA VENTILAZIONE (30 e 31 maggio) il cui tema verterà su «Apparecchi e corpi scaldanti per ambienti civili e industriali» (relatore generale il dott. Aldo Cini).

Successivamente l'1, 2 e 3 giugno avrà luogo l'11.o CONGRESSO NAZIONALE DEL FREDDO. L'argomento del Congresso sarà: «Progressi nella tecnica della produzione del Freddo — Tecnica ed impiego delle basse temperature» (relatore il prof. Alberto Stradelli).

Particolare importanza assume quest'anno il 5.o CONGRESSO DEI TRASPORTI INTERNI INDUSTRIALI (8-9 giugno) — preceduto da un SEMINARIO INTERNAZIONALE (6-7 giugno) — che prevede la discussione del tema: «Esame dei metodi e dei costi nell'organizzazione dei trasporti interni aziendali».

Avrà luogo infine l'8.o CONGRESSO DEI SERVIZI PUBBLICI URBANI (11-12 giugno) che verterà su: «I servizi e gli strumenti dell'alimentazione: dai Mercati Generali alle mense collettive» (relatore il dott. Luigi Dussin, Direttore del Mercato Ortofrutticolo di Verona).

### GIORNATE SPECIALI

All'incremento dell'attività turistica corrispondono vasti problemi organizzativi, cui non è estranea la carenza di personale specializzato.

Su questi argomenti verteranno le «Giornate Speciali» degli Albergatori e dei Pubblici Esercenti (4, 5, 6 giugno) che avranno per temi: «Le scuole professionali» (4 giugno), «Funzione dei Pubblici Esercizi e degli Alberghi nel M.E.C.» (5 giugno) e «Il Turismo e l'Industria Alberghiera e dei "Pubblici Esercizi"» (6 giugno). Le Giornate sono state realizzate con la collaborazione della F.I.P.E. (Federazione Italiana Pubblici Esercenti) e dalla F.A.I.A.T. (Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo). Nel quadro di queste manifestazioni per i Pubblici Esercenti e per gli Albergatori rientra il «Concorso per una originale ricetta di insalata di riso» (4-5 giugno) gara nazionale fra i cuochi indetta dalla Fiera di Padova con la collaborazione dell'Ente Nazionale Risi.

Inoltre a cura della Fiera Internazionale di Padova e dell'Associazione Triveneta Economi, è stata indetta una GIORNATA SPECIALE DEGLI ECONOMI OSPEDALIERI E DEGLI ISTITUTI ASSISTENZIALI ED OPERE COMUNITARIE.

Tale giornata fissata per il 9 giugno, rappresenta la prima di un ciclo d'iniziative dedicate a queste categorie professionali. Il tema quest'anno in discussione è stato così definito: «Le moderne attrezzature ospedaliere», ed è evidente l'impostazione eminentemente pratica che gli organizzatori hanno voluto dare alla manifestazione.

### LA MOSTRA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Anche quest'anno le Ferrovie dello Stato organizzano una Mostra speciale di trasporti ferroviari. La Mostra pone in rilievo la costante evoluzione dei mezzi di trasporto rotabile e vi è presentata una Elettromotrice — ideata e costruita per i servizi a breve distanza — alla quale possono essere agganciati due rimorchi intermedi e un rimorchio semipilota.

Vengono inoltre presentati un moderno e razionale carro refrigerante adatto al trasporto e alla conservazione dei prodotti ortofrutticoli e delle carni macellate, e un carro, completamente automatico nella fase di scarico, capace di trasportare 58 metri cubi di materiale.

### LA MOSTRA DELLA NAUTICA

Particolare spicco assume quest'anno la Mostra della Nautica, appendice fieristica della Mostra permanente realizzata lo scorso anno. In questo settore sono presenti le maggiori ditte costruttrici europee, che offrono un vasto e completo panorama delle migliori e più importanti creazioni realizzate dalla tecnica moderna. Gli appassionati della vela vi possono trovare barche fra le più interessanti, mentre gli appassionati di motonautica possono ammirare nuovi modelli di motori entrobordo e fuoribordo.

Scafi di ogni tipo e grandezza completano il quadro espositivo, mentre il «clou» della Mostra è rappresentato dalla presentazione di imbarcazioni «cabinate» da piccola e media crociera, verso le quali si sono chiaramente orientate — nei mesi scorsi — le preferenze dei visitatori.

### LA MOSTRA DEL CAMPEGGIO

La Mostra del Campeggio quest'anno prospetta motivi di interesse e curiosità per una vasta categoria di persone. Infatti vi sono presentate roulottes di tutte le misure e dimensioni, trainabili con vetture di qualsiasi «cilindrata». Queste piccole case viaggianti sono eleganti, complete di tutti i comforts, e non eccessivamente costose.

Può inoltre essere ammirata una vasta gamma di tende da campeggio provviste di quegli accessori che notoriamente servono a rendere più confortevoli le «vacanze nomadi»: stufette a gas, tavolini scomponibili, materassini gonfiabili e in gomma piuma, cucinette da campeggio complete di «batteria» e «posateria», ecc.

### LA MOSTRA PERMANENTE DEL MOBILE VENETO

Particolare importanza assume, tra le Mostre Speciali, la Mostra permanente del Mobile del Veneto che nel corso dell'anno è riservata ai soli commercianti, mentre durante la Rassegna è aperta a tutti i visitatori. Com'è noto la Mostra Permanente è una iniziativa del Consorzio Produttori Mobili del Veneto. Vi è presentata, durante il periodo fieristico, la più recente produzione delle industrie della Regione, con un ampio panorama dei progressi compiuti — per qualità e stile — attraverso un accorto ammodernamento degli impianti e con una più razionale distribuzione dei servizi aziendali.

### LA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

Notevolmente elegante si presenta anche quest'anno l'esposizione dei prodotti dell'artigianato, che raggruppa parecchie centinaia di pezzi di alto valore qualitativo ed artistico con prevalenza di vasi artistici, ferri battuti, lavori di cesello su materiali pregiati, oggetti di decorazione, lacche, ceramiche.

La Mostra dell'Artigianato alla Fiera di Padova è ogni anno un avvenimento di rilevante importanza e di grande significato per i legami che uniscono tradizionalmente la Rassegna alle «botteghe». Quest'anno in concomitanza con la Mostra è indetto un «CONCORSO TRIVENETO PER OGGETTI ARTISTICI DI METALLO» che riguarda tre sezioni: Pannelli, Vasi e Ciotole.

Il Concorso comprende opere in metallo comunque lavorate, ad esclusione di quelle di sola serie. Per le opere migliori sono previsti premi in denaro, medaglie e diplomi.

Il Centro Affari (in primo piano a sinistra della foto) costituisce il «vero cuore» mercantile della Fiera di Padova. In esso sono ospitate le delegazioni commerciali di Paesi ufficialmente presenti alla rassegna. Attraverso le ditte o i rappresentanti alla 40.a Fiera di Padova è esposta la più qualificata produzione di 28 Paesi

I BENI CONFISCATI AL COLLABORAZIONISTA PATRIARCA

# LA SENTENZA DI TRIESTE ANNULLATA DALLA CASSAZIONE

## Accolto il parere del P.G. e designato il Tribunale di Udine per il riesame della richiesta avanzata dal Ministero delle Finanze

Roma, 26

La sentenza del Tribunale di Trieste, con la quale veniva respinta, perchè improponibile, una istanza del Ministero delle Finanze diretta ad annullare la cessazione del provvedimento di confisca dei beni, disposto da altro Tribunale in un giudizio per collaborazionismo intentato contro Alfredo Patriarca, è stata dichiarata nulla dalle sezioni unite penali. La Suprema Corte ha designato il Tribunale di Udine per il riesame della richiesta della pubblica amministrazione.

La decisione presa dalle Sezioni unite è conforme al parere del Procuratore generale, il quale ha ritenuto, fra l'altro, che l'istituto della confisca non presenti alcuno dei caratteri propri delle pene accessorie, e che pertanto l'esecuzione della confisca stessa non possa cessare, con l'istituzione per morte o per amnistia del reato addebitato, alla persona contro la quale si è proceduto.

Per maggior chiarezza, precisiamo che Alfredo Patriarca, imputato per collaborazionismo col tedesco invasore, e di concorso in omicidio volontario, venne condannato il 29 luglio 1956 dalla Corte d'Assise di Udine a 12 anni di reclusione, nonchè alla confisca dei beni.

Alfredo Patriarca morì a Montempo Fiorentino il 13 luglio 1951. Il 7 marzo 1960, il Tribunale di Udine applicò l'amnistia prevista dal decreto P. 11 luglio 1959 n. 460; dichiarò estinto il reato di collaborazionismo, per cui il Patriarca era stato condannato, e cessata l'esecuzione della pena principale e di quella «accessoria» della confisca dei beni; inoltre, dichiarò estinte per morte del reo le pene inflitte per il reato di collaborazionismo, e per effetto dell'amnistia cessata la confisca dei beni.

La sentenza venne disattesa dal Ministero delle Finanze, che credette di poterla impugnare solo attraverso «un incidente di esecuzione», forma particolare di gravame, che però venne ritenuta improponibile dal Tribunale di Trieste, al quale è stata avanzata istanza in tal senso.

Seguì il ricorso per Cassazione del Ministero delle Finanze, che non intende, come si capisce, restituire i beni confiscati. Nel ricorso ricensurò la pronuncia di Trieste per erroneità, contraddidiorietà ed illogicità. Ma le questioni d'ordine procedurale che le Sezioni unite erano state chiamate a risolvere, erano legate soprattutto alla interpretazione del carattere dell'istituto della confisca.

E' questa — si chiedeva — una misura di sicurezza, una sanzione amministrativa o civile specifica; ha carattere di pena accessoria, od è pena principale legata ad un accertamento di responsabilità quale conseguenza di una condanna penale? Può o non può essere applicata, nel caso in cui il reato sia estinto per morte del reo?

Risolti tali dubbi, si poteva decidere quale fosse la procedura d'impugnazione applicabile al caso, e se cioè la tesi sostenuta dall'amministrazione, in contrasto con la sentenza di Trieste, fosse valida. Ora, dal fatto che le Sezioni unite si sono pronunciate in conformità con il parere del Procuratore generale, parrebbe che i dubbi siano stati risolti in questo senso. La confisca sarebbe una sanzione civile specifica, non un carattere fiscale e restitutorio; sarebbe svincolata dalle vicende dell'azione penale, sopravviverebbe a tutte le cause di estinzione del reato o della pena.

### Messaggio di Segni per la Settimana della C.R.I.

Roma, 26

Comincia domani in tutta Italia la «Settimana della Croce Rossa». In tale occasione, il Presidente della Repubblica ha inviato il seguente messaggio:

«Da oltre un secolo la Croce Rossa svolge nel mondo, in pace ed in guerra, la sua missione umanitaria, circondata da universale rispetto e ammirazione.

«Nel nostro Paese in specie, non vi è città e non vi è borgo ove la sua insegna non sia conosciuta come simbolo di pronta e operante carità in favore degli infermi, dei sofferenti, dei colpiti da calamità e da sciagure.

«L'attività della Croce Rossa Italiana è in continuo sviluppo: sorgono nuove iniziative, si perfezionano i mezzi e le attrezzature, si moltiplicano e si estendono gli interventi, in concomitanza col progredire della scienza e della tecnica e con l'affermarsi nella coscienza degli uomini di quegli ideali di solidarietà e di giustizia per cui l'assistenza al prossimo va sempre più avvertita come un dovere morale dei singoli e delle collettività.

«Rivolgiamo pertanto, un pensiero riconoscente alla antica e grande istituzione ed a tutti coloro che le dedicano in silenzio, e sovente con personali sacrifici, le loro energie, manifestandole concretamente la nostra simpatia ed il nostro consentimento con copiose e generose offerte». Firmato: Antonio Segni.

(Telefoto al «Piccolo»)

Roma: il presidente dell'ENI, Enrico Mattei, a colloquio con il Ministro delle Finanze della Nigeria, Okotie Eboh, durante un ricevimento offerto in onore dell'ospite straniero

INAUGURATA LA «TRE GIORNI DI VIA MARGUTTA»

# PITTORI ILLUSTRI E «STRACCIONI» ESPONGONO 2000 OPERE ALL'ARIA APERTA

## Novella Parigini presenta una «Madonna dell'astronauta» commissionata da un amatore americano - Pannelli cosparsi di pezzi di carbone, di barattoli e di stracci variopinti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 26

*La «Tre giorni di via Margutta» — tredicesima edizione — ha preso il via questa mattina, sotto un cielo inaspettatamente grigio e minaccioso di pioggia.*

*Una lunga, affollata, ma non più originale galleria d'arte all'aria aperta, alla quale — malgrado gli sforzi dei giovani — manca la scapigliatezza e la capricciosità che furono le caratteristiche delle prime edizioni. Questa volta c'è un insolito tono di ordine severo e dignitoso. Spensieratezza e allegria si sono abbarbicate, quest'anno, in due vicoletti laterali, occupati dai ritardatari e dagli espositori per così dire ribelli, i quali non hanno voluto avallare il tono di ufficialità che s'è voluto dare alla fiera di via Margutta.*

*Inaugurazione alle 10.30. Traffico bloccato e cartelli di divieto a tutti gli sbocchi sul Babuino. C'erano il Prefetto Celona, il dott. Della Torre, in rappresentanza della Camera di commercio, un subcommissario al Comune e poche altre personalità. Subito dopo il pubblico, che è stato numeroso fin dalle prime ore e continuerà ad affluire fino a tarda notte di lunedì, quando la fiera si concluderà e se ne saluterà la chiusura nelle tarverne e nei ritrovi della zona.*

*Duemila opere sono esposte nella lunghissima galleria all'aperto, presentate da 350 artisti, 80 dei quali stranieri (riuniti tutti, o quasi, nell'ampio cortile del numero 54).*

*La Commissione comunale non è riuscita, tuttavia, ad accontentare tutti coloro che pressavano per essere ammessi ad esporre. Impossibile accettare tutte le domande, anche in conseguenza di quell'ordine che si è voluto dare alla fiera, impedendo che avvenisse come una volta, quando le opere venivano attaccate sui muri o lasciate disordinatamente a terra (ma forse era, in quella allegra confusione, la nota originale della manifestazione), per disporle invece in bell'ordine su 240 pannelli metallici messi a disposizione dal Comune, con relative lampade snodabili per dare la giusta inclinazione alla luce gettata sul quadro.*

*Uno sguardo alle opere esposte: De Chirico, Guttuso, Trevisan, Failla, Omiccioli, Turcato, Strini, Tomei, Corpora, Fantuzzi, Marziano, Brunelli tra i più noti e, naturalmente, più ammirati.*

*Nè manca la giovanissima Susi Maven, accanto a Lola e a Manuela. Irrilevante il numero delle opere di avanguardia estrema. Poche le sculture e le ceramiche. Sempre ammirati quel paio di negozi che espongono tessuti dipinti a mano.*

*Una particolare attrazione ha* [illegible]

In costume di Eva per un film

### Marilyn si è svestita e tutti (o quasi) si sono voltati

Hollywood, 26

[illegible]

### Morta all'ospedale di Milano la moglie straziata a martellate

Milano, 26

[illegible]

TRASMISSIONI QUOTIDIANE DAL CILE

# Radio e TV mobilitate per i mondiali di calcio

## I film completi delle partite più importanti andranno sui teleschermi entro 48 ore, con il commento di Nando Martellini

Roma, 26

[illegible]

LO HA RIVELATO UN'INDAGINE SCIENTIFICA

# Napoleone a Sant'Elena avvelenato con l'arsenico

Londra, 26

[illegible]

# PICCOLA EUROPA

[illegible]

# MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

**Prossime partenze:** «Australia» 1-6 da Genova, Napoli, Messina per Australia. «Oceania» 1-7 da Genova, Napoli, Messina per Australia. «Europa» 5-7 da Trieste, 7-6 da Venezia, Brindisi per Sud Africa, via Suez. «Africa» 3-7 da Trieste, 5-7 da Venezia, Brindisi per Sud Africa, via Suez. «S. Caboto» verso 14-6 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, verso 25-6 da Genova per Sud Africa, via Suez. «Victoria» 30-5 da Genova, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Asia» 1-7 da Genova, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Isarco» verso primi giugno da Trieste, Venezia per Estremo Oriente. «Perla» verso 31-5 da Genova, Livorno, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Alga» verso 5-6 da Trieste, Ravenna, Venezia, verso 21-6 Genova, Livorno, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Diana» 4-6 da Genova, 5-6 da Livorno, 9-6 da Napoli per Africa Orientale. «Timavo» verso 20-6 da Trieste, Venezia per Mar Rosso, Africa Orientale. «Astra» verso 28-5 da Livorno, verso 31-5 da Genova, Marsiglia, Casablanca, (Safi), (Agadir) per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 30-5 da Venezia, verso 4-6 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, verso 14-6 da Genova, Marsiglia, Casablanca, (Safi) per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 1-6 da Venezia per Somalia. Servizio bananiero.

**Posizione delle navi:** «Africa» 27-5 part. Beira-Durban. «Adige» 2-5 part. Venezia-P. Said. «Alga» 23-5 part. Napoli-Venezia. «Algida» 24-5 part. P. Said-Venezia. «Ambra» 21-5 arr. Singapore. «Aquileia» 25-5 part. Genova-Venezia. «Asia» 26-5 arr. Hong Kong. «Astra» 25-5 arr. Napoli. «Australia» 26-5 arr. Genova. «Bertani» 24-5 part. Dar es Salaam-Beira. «Bixio» 22-5 part. Napoli-P. Said. «Caboto» 25-5 part. Napoli-Fiume. «Cellina» 25-5 part. Saigon-Hong Kong. «Diana» 25-5 part. Suez-P. Said. «Duino» 25-5 part. Gibuti-Aden. «Europa» 26-5 part. P. Said-Brindisi. «Isarco» 12-5 arr. Trieste. «Livenza» 27-5 in part. T. Mani-Singapore. «Neptunia» 26-5 part. Colombo-Djakarta. «Oceania» 27-5 in part. Adelaide - Fremantle. «Onda» 25-5 part. Dakar - Fremantle. «Perla» 22-5 part. Venezia-Genova. «Piave» 25-5 arr. Abidjan. «Portorose» 8-5 arr. Calcutta. «Risano» 23-5 arr. Mombasa. «Rosandra» 20-5 part. Marsiglia-Dakar. «Sistiana» 29-5 in part. P. Swettenham-Penang. «Spuma» 18-5 arr. Cochin. «Timavo» 18-5 arr. Mogadiscio. «Victoria» 24-5 arr. Genova. «Vivaldi» 23-5 arr. Mombasa. «C. Cosulich» 25-5 in arr. Aden.

«ITALIA»

**Prossime partenze:** «Saturnia» 30-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «L. da Vinci» 9-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 6-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 14-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America - Sud Pacifico. «G. Ferraris» 15-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» 3-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile - Plata.

**Posizione delle navi:** «L. da Vinci» 25-5 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «C. Colombo» 27-5 part. da Napoli per Gibilterra, New York. «Saturnia» 25-7 arr. Trieste. «Vulcania» 23-5 part. da Lisbona per Halifax, New York. «Augustus» 27-5 part. da Montevideo per B. Aires. Arr. 28-5. Riparte 29-5 per Montevideo, Santos, Rio, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 19-5 part. da Dio de Janeiro, per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «Marco polo» 19-5 part. da La Guaira per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 26-5 part. da Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Vespucci» 27-5 part. da Arica per Callao, Punà, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, (Tenerife), Barcellona, Napoli, Genova. «Etna» 31-10-61 arr. a Trieste. «Nereide» 22-5 arr. a Venezia. Prosegue per Trieste. «Stromboli» 20-5 arr. Villa Constitucion. Riparte per B. Aires, Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 24-5 arr. Benos Aires. Riparte 10-6 ritorno. «Vesuvio» 24-5 part. da Marsiglia per Dakar, (Rio de Janeiro), Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 20-5 part. da Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 25-5 arr. a S. Francisco. Prosegue Los Angeles, Ensenada, S. José de C., Cristobal, Curacao, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 26-5 part. da Cadice per La Guaira, P. Cabello, Curacao, Cristobal, Cutuco, La Libertad, S. José de G., Los Angeles, S. Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver. «A. Volta» 25-5 arr. a Livorno. Prosegue Genova, Marsiglia, Barcellona. La Guaira, P. Cabello, Curacao, Cristobal, Cutuco, La Libertad, S. José de G., Los Angeles, S. Francisco.

«ADRIATICA»

**Prossime partenze:** «Loredan» 27-5 da Trieste per Ravenna, Venezia, Lattachia, Beirut, Port Said, Alessandria, Gokova (ev.), Istanbul, Marmara, Izmir. «Enotria» 30-5 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Haifa, Larnaca. «Barletta» 30-5 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Catacolo. «Bernina» 31-5 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Udine» verso 31-5 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir. «San Marco» 1-6 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 2-6 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Messapia» 6-6 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Haifa, Larnaca. «Stelvio» 6-6 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Giorgio» 7-6 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir.

**Posizione delle navi:** «Ausonia» 27-5 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 27-5 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 27-5 in arrivo a Pireo. «Bernina» 27-5 a Trieste. «Brennero» 27-5 in navigazione da Catania per Alessandria. «Stelvio» 27-5 a Lattachia. «Enotria» 27-5 in arrivo a Trieste. «Chioggia» 27-5 in arrivo a Beirut. «Vicenza» 27-5 in navigazione per Gokova. «Loredan» 27-5 da Trieste per Ravenna. «Esperia» 27-5 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 27-5 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Marco» 27-5 in navigazione da Pireo per Napoli. «Belluno» 27-5 in navigazione da Genova per Patrasso. «Udine» 27-5 in navigazione da Napoli per Marsiglia.


Una fotografia delle nozze

Una fotografia delle nozze: il più bel ricordo! Sposatevi con chi volete ma fotografatevi da

Giornalfoto

Prenotate il servizio fotografico nel negozio di piazza della Borsa



Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. RI-NO-VA si usa come una qualsiasi brillantina con un risultato garantito e meraviglioso. RI-NO-VA non è una tintura, non unge, non macchia, elimina la forfora. Rinforza e rende giovanile la capigliatura.

Trovasi nelle profumerie e farmacie, oppure inviare vaglia postale di L. 450 ai «Laboratori Vaj» - Piacenza.


# STATO CIVILE

del giorno 26 maggio

MORTI: Semi Giuseppe a. 85, Visini Rodolfo a. 56, de Chiurco in Rigutti Bianca a. 75, Ghezzo Elvira a. 81, Berger ved. Corazza Eleonora a. 78, Sbocchelli Giulio a. 73, Beorchia in Lorber Carmela a. 64, Corradini in Happacher Lidia a. 64, Cianciaruso Ciro a. 57, Caffaro Vincenzo a. 84, Corbato Leone a. 65, Battilana in Comici Margherita a. 76, Benedetti Egidio a. 60, Bellotti Vincenzo a. 66, Ellero Giovanni a. 64, Resinovic Angelo a. 48.

NASCITE DENUNCIATE: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sulcic Ermenegildo impiegato con Tretiach Maria Giustina sarta, Rustia Aldo vigile del fuoco con Treven Sonja casalinga, Gavazzi Nello impiegato con Olivo Dorina casalinga, Gardini Gualtiero autista con Plesnicar Luciana operaia, Rovere Duilio disegnatore con Venezian Maria Luisa operaia, Mazziero Giuseppe verniciatore con Bubnic Maria sarta, Damilano Aldo impiegato con Furlan Silvana impiegata, Braico Romeo operaio tessile con Pressenda Rita sarta, Slobez Giuseppe artigiano con Punter Maria Pia commessa, Marchi Rodolfo meccanico con Marussi Elvia impiegata, Bencina Giovanni falegname con Biasina Adriana casalinga, Verzier Sergio impiegato statale con Ostrouska Renata barista, Gulli Silvio operaio con Martini Antonia casalinga, Gola Bruno fattorino con Apostoli Renata casalinga, Serra Italo autista con Stener Romilda casalinga, Lettich Erberto carpentiere con Sain Ada casalinga, De Caro Vito uff. E. I. con Skerl Sabina casalinga, Giovannini Giorgio tubista con Marsi Anita operaia, Lonza Luciano impiegato con Doz Marta impiegata, Rasman Mario operaio con Tulliani Alma operaia, Brunetta Bruno parchettista con Vidak Elvira casalinga, Cuschie Gino bracciante con Bufo Ermelinda barista, Piazzotta Augusto legale con Brandolin Maria Luisa impiegata, Facchini Silvio impiegato con Possi Grazia impiegata, Tomsic Carlo ragioniere con Bole Elda pellettiera, Pachialat Giuseppe pensionato con Borgù Maria casalinga, De Santis Antonio carpentiere navale con Sansò Giulia tabacchina, Maietta Matteo maresciallo G. F. con Piciulin Maria casalinga, Borkovac Slavko operaio con Ilik Liljana infermiera, Bossi Duilio radiotecnico con Fabris Maria Pia decoratrice, Marchesi Vittorio operaio con Schiulaz Liliana sarta, Roman Romano ingegnere con Spicciati Silva farmacista, Pergola Giampaolo impiegato con Marchi Valeria impiegata, Cremon Emilio elettricista con Sion Maria Franca impiegata, Trebbi Giorgio cameriere maritt. con Radovich Adriana casalinga, Perpich Edoardo con Passaglia Lucia, Derin Giovanni bigliettaio con Mercandel Flavia parrucchiera, Serrani Francesco autista con Cernivani Anna Maria infermiera pediatra.


PER OGGI

e per il più lontano domani il ricordo più bello le fotografie nozze

CERETTI


# PERSONAGGI ILLUSTRI

LORENZO DE' MEDICI detto Il Magnifico (1449-1492)

MICHELANGELO BUONARROTI (1475-1564)

[illegible]


La SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO assume per il proprio Stabilimento di Torino Corso Mortara 4:

- elettricisti impiantisti (conoscenza schemi elettrici);
- montatori di trasformatori;
- aggiustatori montatori;
- affilatori per stampi e utensili.

Si richiede ottimo grado di qualificazione e buona conoscenza disegno. Scrivere o presentarsi al SERVIZIO PERSONALE della Società Corso Mortara 4 - TORINO.



IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE CERCA CONCESSIONARI PER TRIESTE ED ALTRE PROVINCE VENETE per la gestione e controllo delle proprie catene di distributori automatici. RICHIEDESI CAUZIONE E SERIE REFERENZE. Scrivere specificando attuale attività e cauzione disponibile a Casella 6 N — S.P.I. — MILANO



COMUNICATO

Nel ricordare il vasto assortimento di apparecchi radio, televisori ed elettrodomestici delle migliori marche e di PRODUZIONE 1962

RADIO VINCENZI

VIA SAN NICOLO', angolo VIA DANTE Telefono 29.513

comunica di continuare nel sistema di vendita fin qui seguito e basato sulla offerta del meglio, alle più favorevoli condizioni. Infatti, per antica tradizione commerciale, la qualità della merce e la serietà della ditta vengono trattati dalla nostra ditta non ci consente di

SVENDERE

pur praticando prezzi in assoluta linea con la più «imprevedibile» concorrenza.


PRETURA UNIFICATA DI TRIESTE

N. 19/62 Reg. Est.

IL PRETORE DI TRIESTE

[illegible]

Trieste, il 19 maggio 1962

Il Cancelliere (dott. F. Cracolici)

VENDITA FALLIMENTARE IN UNICO LOTTO SENZA INCANTO dell'intero inventario del CINEMA TEATRO FILODRAMMATICO di Trieste

[illegible]

TRIBUNALE DI TRIESTE

Vendita immobiliare a trattative private

[illegible]

IL CURATORE Avv. Latini

COLORITURE E RESTAURI APPARTAMENTI Telefonate 37237 R. BEMBO

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA



un gioiello per la casa
e un gioiello per lei

(apertura con pedale frontale)

D.M. 22043 del 4.7.61

potete vincere
alla prossima estrazione
partecipando al
**quadrifoglio d'oro**
vincite per

**100 MILIONI**
**in gettoni d'oro 18 Kr.**

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

**Voi acquistate e la Telefunken paga!**

Per partecipare al concorso del **quadrifoglio d'oro** basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 19.900** in su.

*Frigoriferi*
**TELEFUNKEN**
*la marca mondiale*


# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I. via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3 per cento.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

## LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto.

**TAPPETI persiani cinesi occasione unica, liquidazione alcuni pezzi a prezzi bassissimi per trasferimento della Casa d'arte orientale di via Mazzini 7, a via San Lazzaro 17.** 64653 M

## A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

**CAMERIERA** oppure guardarobiera d'albergo anche solo stagione offresi per Trieste o fuori. Cassetta 25648 A, UPI.

**FIDATA** medietà, capace tuttofare, offresi stabile presso piccola famiglia adulti. Cassetta 43805 A, UPI.

**PRESTASERVIZI** brava offresi ore 9-15, escluso domeniche. Scrivere cassetta 64703 A UPI.

## B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

**A.A. LIQUIDAZIONI** vertenze domestici, assoc. datori lavoro. Piazza Borsa, 3. Tel. 68424. 25712 B

**A. PICCOLA** famiglia cerca ragazza stabile oppure tutto giorno 30.000 mensili. De Steinkuehl via Tagliapietra 4, II. 25535 B

**CAMERIERA** referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare 35710. 64723 B

**CAMERIERA** con ottimi attestati per casa signorile cercasi. Telefonare 94480. 64572 B

**CUOCA** e donna pulizia per trattoria cercansi urgenza. Rivolgersi via Raffineria 11, III piano, Piemontesi. 25667 B

**DOMESTICA** stabile referenziata tuttofare per casa moderna cercano subito coniugi. Telefonare 61255. 25559 B

**DOMESTICA** pratica cucina stabile oppure ore 8-18 con referenze cerca piccola famiglia via Gallina 3, telefonare 55268 lunedì ore 8.30-12 e 16-19. 64689 B

**DOMESTICA** capace, referenziata, cerca distinta famiglia, ore 8-17, buona retribuzione. Telefono 46141. 64745 B

**DOMESTICA** tuttofare escluso bucato e stiro cerca piccola famiglia. Telef. 23551 ore 9-12, escluso domenica. 43741 B

**DONNA** seria referenziata, aiuto lavori casa, stabile oppure ore combinarsi, verso salario e quartierino cerco. Cass. 64696 B UPI.

**DONNA** stabile cercasi possibilmente parli croato. Valdirivo 3, Pensione. 25700 B

**GOVERNANTE,** cuoca versata, casalinga, cercano coniugi anziani con prestaservizi. Cassetta 64615 B UPI.

**PERSONA** per compagnia bambini orario 7.30-15 festilivi libera cercasi. Tel. 50544. 25569 B

**PRESTASERVIZI** cercasi ore 8-11. Telefonare 93696. 25647 B

**PRESTASERVIZI** referenziata 3-4 ore mattino cercasi. Telefonare 35508 mattinata. 64664 B

**PRESTASERVIZI** sappia cucinare cercasi ore combinarsi. Telefono 46003. 25502 B

**PRESTASERVIZI** referenziata anche mediaetà per signora sola, dalle ore 10 alle 18 escluso bucato, buona paga, buon trattamento. Tel. 25014, dalle 9-17. 64740 B

**PRESTASERVIZI** referenziata sappia cucinare e stirare cerca famiglia signorile due persone. Tel. 29662 dalle 16 alle 18 esclusa domenica. 64503 B

**PRESTASERVIZI** capace referenziata cerca piccola famiglia 8-18. Telefonare 8-12, n. 72585. 25697 B

**PRESTASERVIZI** referenziata cercasi. Presentarsi 10-19, S. Slataper 10, p.ta 9. 25583 B

**RAGAZZA** stabile cercasi per coniugi soli; bucato con elettrodomestici. Tel. 59245. 25578 B

**STABILE** capace cucinare, con aiuto prestaservizi, trova buon posto purchè referenziata, presso ottima piccola famiglia, alto salario. Telefonare 96416. 64617 B

**STABILE** o prestaservizi cerco, anche primo servizio. Tel. 51674. 43796 B

**STABILE** o prestaservizi, capace, tuttofare, escluso bucato, referenziata, buon trattamento, coniugi soli cercano. Telefonare 31526. 25609 B

**STABILE** o prestaservizi che sappia cucinare cerco. Barcola, telefonare 28580. 25662 B

**SIGNORA** anziana con prestaservizi darebbe stanza a signora libera pomeriggio cambio lavoro leggero. Telef. 70975 dalle 8 alle 15. 25532 B

## C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A.A.A. PITTORE** offresi subito. Telef. 68327. 25501 C

**A.A.A.A. PITTORE** capace qualsiasi lavoro in genere offresi. Telefono 46739. 25638 C

**A.A.A. PITTORE** offresi prontamente. Telef. 73823. 64662 C

**ACCOMPAGNATORE** turistico con conoscenza lingue offresi stagione estiva. Offerte Cassetta 25612 C UPI.

**ATTIVO** elemento, primarie referenze esperienza anzianità lavoro, offresi amministrazioni varie, teniture contabili, paghe contributi collaboratore qualificato mansioni fiducia responsabilità; retribuzione oraria esente contributi. Cass. 25538 C, UPI

**AUTISTA** con proprio autocarro 23 q.li pratico consegne città offresi. Tel. 74987. 64568 C

**CAMERIERE** anziano conoscenza tedesco offresi trattorie o bar città. Cassetta 64558 C, UPI.

**CHEF** de Rang con conoscenza lingue offresi stagione estiva. Offerte Cass. 25612 C UPI.

**CUOCO** pasticciere offresi con referenze per Trieste e fuori. Cassetta 64546 C, UPI.

**DISEGNATORE** tecnico edile espertissimo sviluppo particolareggiato qualsiasi progetto con esecuzione lucidi proprio domicilio offresi. Tel. 92423. 64685 C

**IMPIEGATA** commessa 21enne assolte commerciali offresi, referenze. Telef. 39312. 25639 C

**INTRAPRENDENTE** 35enne disponendo proprio automezzo, libero pomeriggi, offresi lavoro. Telef. 72180. 64727 C

**MAITRE** d'hôtel con conoscenza lingue offresi stagione estiva. Offerte Cassetta 25612 C UPI.

**MEZZA** età dispone motofurgone portata 4 q.li offresi. Cassetta 64576 C, UPI.

**PENSIONATO** con piccola cauzione offresi qualunque lavoro. Telefonare 46733. 25634 C

**PENSIONATO** 60enne media statura robusto fisico sanissimo cerca occupazione notturna; lunga pratica autorimessa. Cassetta 64267 C, UPI.

**PENSIONATO** 60enne, statura alta, robusto, fisico sanissimo, cerca qualunque lavoro anche pesante. Cassetta 64551 C, UPI.

**PRATICO** qualsiasi lavoro ufficio, paghe, contributi, contabilità, offresi ore serali, massima riservatezza, modesto compenso. Telef. 75112. 64747 C

**RAGAZZO** 16enne offresi qualsiasi lavoro a ore. Tel. 41757. 64758 C

**SARTA** capacissima offresi. 38832. 25705 C

**SARTA** nuovo riparazioni offresi giornata. Cass. 64644 C UPI.

**SIGNORINA** francese referenze offresi bambini mesi estivi. Scrivere cassetta 64678 C, UPI.

**SIGNORINA** assolta quarta ragioneria, conoscenza sloveno, croato, inglese, offresi cassiera, commessa, impiegata. Telefono 28129. 25709 C

**TAPPEZZIERE** materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 25537 C

**16ENNE** assolte commerciali cognizioni inglese, tedesco, sloveno, offresi praticante ufficio o apprendista commessa pratica abbigliamento. Cassetta n. 25603 C UPI.

## CC Artigianato L. 30

**A.A.A. APPLICHIAMO** il secondo canale su tutti televisori, ripariamo radio, televisori, rasoi elettrici, transistori, registratori, giradischi. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317. 64569 CC

**A.A.A. CALLISTA** pedicure diplomata Vienna. Riceve dalle 15-19.30, v. Boccaccio 5, tel. 65006 64600 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia. Transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 63990 CC

**A. PARCHETTISTI** Frittoli-Ghersevich, pavimentazioni in parchetti, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica, riparazioni, facilitazioni di pagamento. Telef. al 50036, S. Zenone 6. 64744 CC

**ANTILOPE,** impermeabili su misura, modificazioni. Produzione specializzata. Valdirivo 11, secondo. 43564 CC

**ARREDAMENTI** e restauri completi bar e qualsiasi negozio. Disegno e preventivo immediato senza alcun impegno. Telefonare 61270, Rainò. 64635 CC

**ARTIGIANO** muratore esegue accurati lavori edili, riparazioni, vecchie e nuove, costruzioni facciate, pavimenti, rivestimenti, fognature. Tel. 23467. 64699 CC

**CALLISTA** specializzata duroni, occhi pollini. Profumeria salone Villa, Gallina 6, tel. 93922. 25455 CC

**CALLISTA** specializzata. Salone via delle Torri 2, tel. 30191. 64754 CC

**CALLISTA** autorizzata uomo donna. Via del Bosco 1, telefono 44663. 24664 CC

**CALLISTA:** specializzata occhi pollini, callosità, XXX Ottobre 8, tel. 35275. 63766 CC

**CALLISTA** autorizzata, uomo, donna, riceve 10-12, 15-20 via del Toro 2, tel. 50598. Servizio domicilio. 25733 CC

**COLORITURE** restauri appartamenti. Telefonate 37257. 64646 CC

**ESTETICA** viso, massaggi, depilazione, piedi curativo, estetico, manicure, offresi. Cassetta 25679 CC UPI.

**INSTALLATORE** impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telef. 39569. 64675 CC

**L'ARTIGIANA** Parchetti in esclusiva per Trieste della nuova vernice svedese Sintolax. Raschiatura meccanica, riparazioni pavimenti. Interpellateci. Telefono 73345. 64650 CC

**OROLOGIAIO** esegue riparazioni L. 600 (garanzia). Via Roma 17. 64763 CC

**PARCHETTI,** riparazioni raschiature elettriche accurate applicazioni Sinteko originale, esclusivamente Padovan, via Paduina 5, tel. 95239. 43725 CC

**PIASTRELLISTA** sgrezzatura meccanica, lucidatura a piombo. Preventivi gratuiti. Telefono 44101. 64731 CC

**PARCHETTISTA** raschiatura meccanica, lacca originale germanica, garanzia 10 anni con antitarlo. Tel. 44101. 64731 CC

**PARCHETTISTI** eseguono raschiatura meccanica oppure a mano; verniciatura, posa pavimenti in genere, riparazioni accurate. Telef. 55902. 1312 CC

**PAVIMENTI,** rivestimenti (plastica, gomma, parquet, ecc.), pitturazioni plastiche, tende veneziane. Tel. 93589. 25719 CC

**PERMANENTI** americane complete bellissime lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 43530 CC

**TAILLEUR** gonne pelle su misura setteottavi scamosciati, confeziona specializzato. Coroneo 5. 25680 CC

**TAPPETI pulitura lavature rigenerazione tinte manutenzioni esegue unica impresa pulitura. Telefono 95341.** 64456 CC

**SALONE da barbiere via Manzoni 18: pensionati sconto 50%.** 25564 CC

**SIGNORINA** offresi copiatura lettere a macchina proprio domicilio. Tel. 66652. 25556 CC

**SPECIALIZZATO** orologeria svizzera. Riparazioni garantite. Hollesch, p.zza S. Giovanni 1. 25744 CC

## D Off. d'impiego L. 35

**A.A.A. APPRENDISTA** per tintoria, pratica, cercasi. Tel. 95601 152/3 D

**A.A.A. APPRENDISTA** commessa pratica per tintoria cercasi. Telefonare 95601. 152/3 D

**A.A.A. CASSIERA** cercasi, con pratica minimo un anno quale cassiera bar. Età 20-30 anni, inutile presentarsi se non in possesso dei requisiti richiesti. Presentarsi esclusivamente lunedì ore 12-13, Torrefazione Argentina, via Battisti 13. 14 D

**A.A.A. STIRATRICE** capacissima desiderosa migliorare condizioni offresi posto stabile assicurato tutto l'anno. Presentarsi domenica mattinata, Pulitura, Donadoni 35. 25640 D

**AIUTO** banconiera e apprendista ambosessi cercansi. Bar, S. Francesco 52. 25544 D

**A.A.A. GIOVANE** volonteroso cercasi. Telef. 77317. 152/2 D

**A.A. INDUSTRIA** confezioni cerca ragazze dai 15 ai 19. Telefonare 99196. 43724 D

**A.A. INDUSTRIA** Zaule cerca maestra confezioni giacche. Telefono 99196. 43754 D

**AIUTO** banconiera 18-20 anni. Subito, Bar Barriera Vecchia. 64613 D

**AIUTO** banconiera cercasi. Bar Pineta, tel. 61839. 43806 D

**AIUTO** banconiera bella presenza. Torrefazione Bahia, via Carducci n. 5. 25602 D

**ALIMENTARI** cerca apprendista 14-15 anni. Cologna 22.

**ALIMENTARI** Rittmeyer cerca apprendista 15-16 anni pratico Vespa. Tel. 29621. 25627 D

**APPRENDISTA** o aiuto banconiere-a cercasi. Bar Felice, Machiavelli 13. 25536 D

**APPRENDISTA** o mezzolavorante 15-18enne per impianti di riscaldamento cercasi. Via della Torretta 2, tel. 37964. 25547 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone Evelina, v. Matteotti 1. 25591 D

**APPRENDISTA** bar cercasi. Viale D'Annunzio 14. 25555 D

**APPRENDISTA** e garzona pratica sarta donna cercansi. Telefonare lunedì 93538. 64637 D

**APPRENDISTA** bar, orario diurno, cerca Bar «Pascoli», via Pascoli 22. 25611 D

**APPRENDISTA** e mezzalavorante parrucchiera cercansi subito. Salone de Paris, p. Vico 3. 43792 D

**APPRENDISTA** parrucchiera anche pratica cercasi. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 64709 D

**APPRENDISTA** carrozziere cercasi. Viale Miramare 1. 64714 D

**APPRENDISTA** e mezzalavorante sarta donna cercansi. Telefonare 94538 lunedì. 25726 D

**APPRENDISTA** banconiera cercasi, ottimo orario. Via Conti n. 8. 25728 D

**APPRENDISTA** fotografo maschio 14-16 anni cercasi. Mioni, p.zza Borsa 15. 1733 D

**APPRENDISTA** volonteroso per panetteria cercasi. Presentarsi via Carducci 32. 7374 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone Orlando, S. Nicolò 8. 64654 D

**APPRENDISTA** commessa abbigliamento femminile, età 15-16 anni, bella presenza, conoscenza sloveno, cercasi. Scrivere cassetta 25717 D UPI.

**APPRENDISTA** 16-18 anni pratica vendita abbigliamento femminile, cerca subito. Offerte cassetta 64689 D UPI.

(Continua in 12.a pagina)

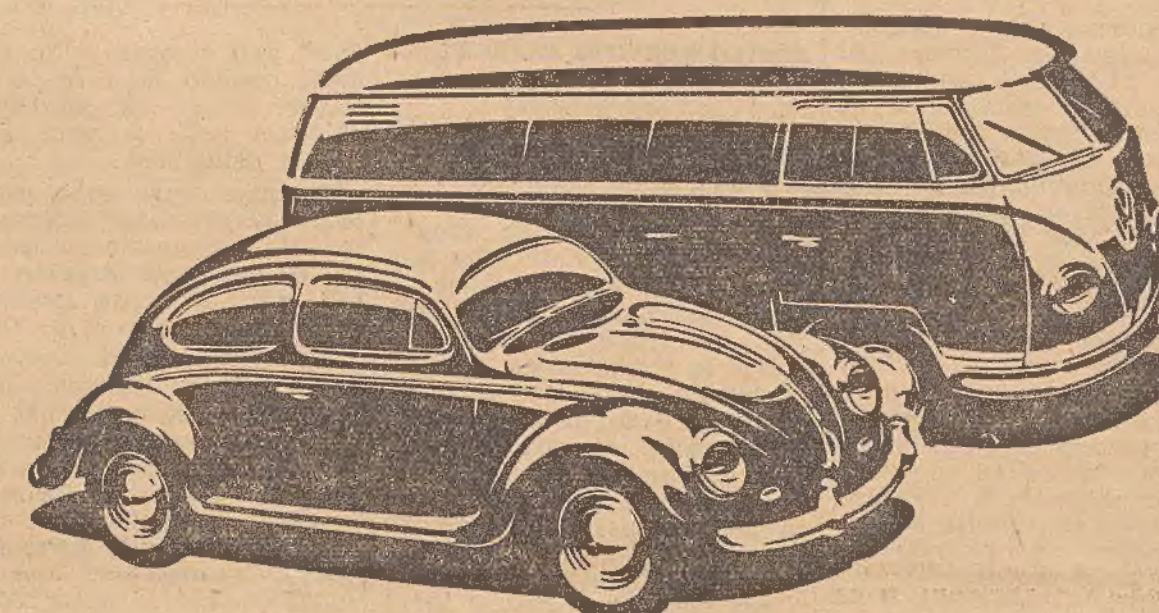

Filtro di giovinezza per... i denti artificiali e per le loro parti più nascoste. Ve l'ottiene Clinex Liquido il prodotto che da anni pulisce radicalmente le dentiere di ogni tipo. Azione rapida e concreta per conservare gli apparecchi dentali sempre nuovi e brillanti. Nulla di più attraente! Clinex è in vendita con istruzioni nelle farmacie.

**clinex**
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA



SCARPINE DA CERIMONIA
Donda
LARGO BARRIERA VECCHIA 5-6



Concess. esclusivo: PIERO OSTUNI, Trieste, via Machiavelli, 28 - Tel. 37-286

# CRONACHE SPORTIVE

AL GIRO D'ITALIA GLI STRANIERI FANNO MAN BASSA

## Van Looy si prodiga per la vittoria di un gregario: l'olandese Zilverberg

**Riuscita fuga del giovane a 40 chilometri dal traguardo - Il redivivo Ranucci riesce a stargli alla ruota e si piazza secondo - Il grosso a mezzo minuto**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Foggia, 26

Ancora una vittoria straniera al Giro d'Italia. E, per di più, ancora un successo degli uomini di Van Looy i quali, scatenatisi l'altro ieri con Schroeders vincitore a Fiuggi, indi ieri con Desmet primo a Montevergine e di più Maglia rosa, oggi hanno elanciato l'olandese Hubertus Zilverberg.

E' questi uno spilungone ventitreenne, di Amsterdam. Inserito in extremis nella squadra del campione del mondo, questo pressochè sconosciuto corridore del paese dei tulipani ha preso il largo a quaranta chilometri dall'arrivo, assieme al redivivo Ranucci, e ha fatto praticamente tutto da sè. Si è impegnato sino allo spasimo per sostenere la fuga, ha reagito quando da oltre due minuti il vantaggio è sceso a poco più di duecento metri, ha attaccato la volata e, infine, l'ha vinta con facilità sul compagno di ventura. Del resto proprio non si poteva aspettare di più da un Ranucci rimasto troppo tempo lontano dalle corse.

Campione del mondo dilettanti su strada, nel 1955 a Frascati, il toscano-laziale era infatti pressochè scomparso dalle corse, a causa di una rovinosa caduta. Ha quindi già fatto molto a inserirsi nella fuga a due che ha deciso la tappa: una tappa in cui, fra parentesi, gli assi sono arrivati tutti quanti assieme, frammisti in un foltissimo plotone di ben settantasette corridori. Ovviamente la classifica generale è rimasta perciò immutata; e il belga Armand Desmet ha così tranquillamente conservato la maglia rosa.

Van Looy manovra la corsa come vuole, [illegible] da fare. Provoca fughe, le sostiene. Agita le acque fino a quando gli riesce di lanciare un suo compagno di squadra. Sono tre giorni consecutivi che adotta questa tattica che costringe i nostri a doversi accontentare di piazzamenti. Che cosa diavolo accadrà quando egli entrerà in scena di persona? Succederà che forse vedremo svanire ulteriormente quelle corroboranti vittorie che ci avevano sorriso nelle prime tappe e successivamente quando si era avuta l'entusiastica esplosione dall'abruzzese Meco in maglia rosa.

Oltre a Ranucci, anche oggi i nostri hanno tuttavia pur fatto qualcosa. Soprattutto Defilippis.

Il gigante è però stato Van Looy. Ha attaccato, l'irrequieto campione del mondo, e ha persino cercato di andarsene da solo. Tattica strana, questa, per un compagno di squadra della Maglia rosa. Ma il grande Rik può permettersi questo e altro.

Oggi molti corridori hanno accusato il caldo. Si sono avuti i ritiri di Giusti e Cribiori. Per poco, inoltre, Erzner non è finito all'ospedale. Una caduta in discesa, a causa di un cane che gli è finito fra le ruote, gli ha fatto fare un pauroso volo. Sanguinante, il lussemburghese si è però ripreso e, con la testa tutta fasciata, ha coraggiosamente portato a termine la tappa, sia pur con dieci minuti di ritardo. E' caduto anche il perugino Brugnami, sesto nella classifica generale e terzo degli italiani, il che non gli ha però impedito di arrivare con il gruppo degli assi.

Poichè la tappa era breve, si è partiti da Avellino in pieno pomeriggio, alle 14. Cosa saggia perchè parecchie squadre avevano pernottato fuori, a Salerno, a Mercogliano o a Ospidaletto. Zoppas (primo al traguardo tricolore di Pratola Serra), Benedetti, Mazoni, indi Zancanaro, poi Defilippis, Cestari, Battistini, Adorni, Fallarini e Anglade, controllati da Planckaert, Sorgeloos e Schroeders, hanno attaccato, ma senza esito positivo. La reazione di Van Looy li ha bloccati. In seguito il campione del mondo, accortosi che Desmet aveva superato un lieve momento di incertezza accusato in partenza, è poi partito al 31.mo chilometro e ha staccato Zanchetta che gli si era unito. Voleva andarsene da solo, il mattacchione.

Si sono poi avuti i due citati scatti di Defilippis in salita, ma non si è mai verificata una fuga vera e propria con distacchi apprezzabili. Robetta, insomma. Infine, annullato un tentativo di Zamboni e Zancanaro in cui si erano precipitati nientemeno che Van Looy, Desmet e Schroeders, si è sviluppata la fuga decisiva.

Involatisi a 40 chilometri dall'arrivo, Zilverberg e Ranucci hanno rapidamente guadagnato terreno. Invano Bailetti, Baldini e Daems hanno cercato inserirsi nel tentativo: Van Looy è balzato loro addosso. Guadagnati un paio di minuti, nel finale i due fuggitivi sono poi stati avvicinati dal giovane Zancanaro e da Benedetti. Lottando disperatamente essi sono però riusciti a conservare diciannove secondi di vantaggio sul tandem inseguitore e mezzo minuto sull'irrompente gruppo che Van Looy ha dominato allo sprint.

Tutto qui. Domani si andrà sull'Adriatico e si arriverà a Chieti dopo 205 chilometri e lievi saliscendi. Tappa per passisti-veloci, dunque. A meno che i «big» decidano di ulteriormente non contrastare eventuali fughe di minori. Ma, francamente, sarebbe ormai tempo che i signori assi dimostrassero con fatti positivi, cioè ai traguardi di tappa, che ci sono anch'essi al giro.

Raro

### Ordine d'arrivo

1) ZILVERBERG HUMBERTUS (Faema) che percorre i km. 110 in ore 2.49'17" alla media di km. 38,987;

2) Ranucci Sante (Torpado) s.t., 3) Benedetti Rino (Moschettieri) in 2.49'36", 4) Zancanaro Giorgio (Philco), 5) Van Looy (Faema) in 2.49'53" e con lo stesso tempo 77 corridori fra cui tutti i migliori. Ritirati: Cribiori e Giusti.

### Classifica generale

1) DESMET in ore 45.41'17"
2) Anglade a 1'05"
3) Meco a 2'31"
4) Suarez a 3'15"
5) Battistini a 3'48"
6) Brugnami a 4'
7) Pambianco a 4'18"
8) Moser a 4'54"
9) Perez Frances e Van Est a 5'07"
11) Massignan a 5'36"
12) Zilverberg a 5'50"
13) Defilippis e Gaul a 6'08"
15) Carlesi a 6'20"
16) Ronchini a 7'18"
17) Baldini a 7'45"
18) Taccone a 9'59"
19) Conterno a 10'
20) Hoevenaers a 10'01"
21) Nencini a 10'02"
22) De Rosso a 11'18"
23) Fontona a 11'41"
24) Adorni a 11'52"
25) Planckaert a 11'56"

Boxe sotto la pioggia

### Vaughn schiantato da uno spietato Loi

Milano, 26

Seimila spettatori hanno assistito questa sera al Vigorelli di Milano alla interessante riunione internazionale di pugilato. L'incontro clou fra Loi e Vaughn si inizia sotto una sottile pioggia. Il triestino attacca e già alla prima ripresa il negro è a terra colpito da una scarica: il gong però lo salva. Loi continua a mantenere una indiscussa superiorità anche se si impegna solo a sprazzi. Alla terza ripresa Vaughn è ancora al tappeto, ma l'arbitro considera trattarsi di una scivolata. L'americano tenta di salvarsi con scorrettezze e l'arbitro lo ammonisce per due volte. Alla quinta ripresa si ha la conclusione: è un k.o. spettacolare. Vaughn indietreggia e prende slancio appoggiandosi alle corde. Sul rimbalzo Loi lo prende con un violentissimo diretto destro alla mascella fulminandolo. Il negro si rialzerà solo dopo 20 secondi con l'aiuto dei secondi.

### Verona-Napoli a fine campionato

Milano, 26

Dati gli impegni di «Coppa Italia» del Napoli, il comitato di presidenza della Lega nazionale ha deciso che la gara Verona-Napoli sia ricuperata a fine campionato e si è riservato di precisarne la data, in relazione alla eventualità di spareggi.

TERZO TURNO DELLA «A» DI HOCKEY

## La pattuglia di testa perde di forza il Novara

**Rimangono al comando della classifica tre squadre a pieno punteggio: la Triestina, il Modena e il Lodi**

### Le alabarde a Valdagno applaudite vincenti (2-1)

Valdagno, 26

(O.M.) Dopo la 3.a partita dall'inizio del campionato il Marzotto è rimasto ancora al palo. La Triestina ha vinto e meritatamente un incontro studiato in anticipo sulla carta e realizzato alla lettera sul terreno. I valdagnesi hanno avuto il torto di seguire gli avversari sul loro terreno; i rossoalabardati, conoscendo i punti deboli dei lanieri, hanno insistito su questi riuscendo a guadagnare l'intera posta. E' stata una partita animata e ardente, tirata a tutta birra, che ha entusiasmato il numeroso e rumoroso pubblico accorso al Lido.

I «muli» sono partiti subito all'attacco ben decisi a sfondare, obbligando il Marzotto ad un'affannosa rincorsa e lasciando partire bolidi a ripetizione da lontano ed infatti da lontano Cervo a metà del primo tempo è riuscito a sorprendere Noro. Nel secondo tempo buoni spunti di Martellani e una sicura condotta di gara di Prinz. Dopo alcune azioni ben congegnate al 5' con un pallonetto Sbalchiero riesce a pareggiare, ma dura poco: già al 6' Noro deve intervenire di classe su tiro ravvicinato di Russo e al 12' la rete di Martellani con tiro diagonale fortissimo di sinistro. Buono l'arbitraggio.

Con la vittoria la Triestina si è anche portata via il Trofeo Disciplina vinto per il 1961.

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo (1), Prinz, Russo, Martellani (1), Italia, Pockay. MARZOTTO: Noro (Zen), Pretto, Cazzola, Sbalchiero (1), De Gerone, Savi, Finetto. ARBITRO: Tiezzi, di Siena.

Pagato il noviziato

### Monza - Treviso 6 - 4

Treviso, 26

(F. R.). Il Treviso sostenuto dal sempre più numeroso pubblico che segue con entusiasmante passione la sua squadra contro i campioni d'Italia può purtroppo ben dire di avere questa sera perso almeno un punto. La partita è stata combattuta, veloce e giuocata allo spasimo. Primo tempo tutto di marca del Treviso che a coronamento della sua prestazione è riuscito a concludere il primo tempo in vantaggio con una magnifica rete di Valente al 20' su un'azione tessuta da tutta la squadra.

Nella ripresa la difesa del Treviso si faceva ingenuamente pescare spiazzata già al trentesimo secondo da un'azione personale di Pessina ed ancora al 2' e al 6' quasi nelle medesime circostanze da Bortolini, che era per la verità anche favorito da due errori del portiere Grani. Il quintetto locale non disarmava e, prima con Berlese al 12' e poi subito dopo con Valente al 13', rimetteva in equilibrio il punteggio, tanto che sembrava si dovesse finire in parità, dato anche il momentaneo rilassamento del giuoco; ma al 16' Pessina passava ancora controbilanciato da una bella rete di Valente al 22'. Ad otto minuti dalla fine una squadra più smaliziata non si sarebbe lasciata sfuggire un'occasione simile per il colpo gobbo, ma al 23' Levati, sfruttando un pericoloso ed errato passaggio dei difensori locali, andava a rete. La partita era chiusa e al 28' un rigore concesso giustamente dall'arbitro che ha ben diretto l'infuocata partita, veniva realizzato da Bosisio. Da elogiare tutti del Treviso; in miglior luce del Monza Bortolini e Pessina.

TREVISO: Grani, Rigo, Berlese (1), Zanatta, Bertuzzi III, Lovatto, Valente (3), Medusa. MONZA: Motta, Bosisio (1), Maiocchi, Levati (1), Gelmini II, Bortolini (2), Pessina (2), Piazza. ARBITRO: Bartolini di Trieste.

Grossa sorpresa

### Pirelli - Novara 5 - 5

Milano, 26

(M.M.) La capolista Novara è stata fermata brillantemente da un superlativo Pirelli. Questa, in serata di gran vena, meritava forse la vittoria. Dopo essere stata in svantaggio nel primo tempo — concluso per 1 a 2 — si portava per due volte al successo; ma il Novara prima pareggiava e poi si portava in vantaggio per 5 a 3. Finale indiscusso dei milanesi che pareggiavano e sfioravano anche più volte la vittoria. I migliori Sala, Franchi e Manzoni per la Pirelli; Vighenzi, Rastelli e Colombo per il Novara. Ottimo l'arbitraggio.

PIRELLI: Sala (Marconcini), Gariboldi (2), Gelmini III, Franchi (2), Perego (1), Manzoni, May. NOVARA: Rastelli (Rossi), Aina, Mora, Zaffinetti (1), Cerrina, Colombo (1), Vighenzi (3). ARBITRO: Andriolo, di Treviso.

Il segno della classe

### Modena - Ferroviario 8 - 1

(B. I.) La partita è stata un monologo in crescendo del quintetto modenese che, realizzata la settima marcatura della serata, ha tirato i remi in barca, essendo pago del risultato conseguito. La impari lotta ha avuto un solo periodo d'incertezza e precisamente nel primo quarto d'ora di giuoco, quando i triestini hanno cercato di frenare le offensive degli avversari spezzettando le loro manovre con audaci interdizioni. Poi la maggior classe degli ospiti ha avuto nettamente il sopravvento sui ferrovieri che riuscivano a imbastire solo raramente qualche azione offensiva.

Nel primo tempo, dopo la rete iniziale di Tavoni al 5', realizzata su «rigore», si aveva una sterile pressione offensiva dei «canarini» che non dava alcun frutto; Tavoni al 15' mandava la palla sul montante e questo era l'episodio centrale nella fase di maggior equilibrio della gara. I modenesi esplodevano pochi minuti dopo e Brezigar metteva a segno la seconda rete, indi Tavoni andava in gol con una doppietta al 24' ed al 29'. La bravura del portiere Talocchi, autore di numerosi interventi provvidenziali, riduceva il passivo a soli quattro gol in questa prima frazione di giuoco; tra l'altro Talocchi respingeva brillantemente un «penalty» battuto da Tavoni al 27'.

Nella ripresa il Modena faceva dell'accademia, riscuotendo calorosi applausi da parte del pubblico. Le manovre fluide, impostate sulle velocità e sui continui scambi, permettevano a Tavoni al 9', a Baraldi al 10' ed a Brezigar all'11' di portare il bottino a quota sette. Da questo momento il Modena non infieriva, ma Baraldi al 23' veniva messo nelle condizioni di relizzare l'ultimo gol della serata. Il Ferroviario marcava con Scieghi il punto della bandiera su rigore al 27'. Da segnalare tiri di Tavoni, Brezigar e Gregori respinti dai legni della porta. Al 13' Talocchi, infortunatosi, usciva dalla pista e veniva rimpiazzato da Ottonelli.

Del Modena tutti bravi, del Ferroviario un solo uomo da salvare, lo sfortunato Talocchi.

FERROVIARIO: Talocchi (Ottonelli), Sicignano, Scieghi (1), Gregori, Spessot, Fonda, Bissoli. MODENA: Forghieri (Baraldi I), Baraldi II (2), Tavoni (4), Brezigar (2), Frattini e Cavani. ARBITRO: Alasia di Novara.

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Triestina | 3 | 3 | 0 | 0 | 15 | 4 | 6 |
| Modena | 3 | 3 | 0 | 0 | 21 | 6 | 6 |
| Lodi | 3 | 3 | 0 | 0 | 19 | 7 | 6 |
| Novara | 3 | 2 | 1 | 0 | 21 | 10 | 5 |
| Monza | 2 | 2 | 0 | 0 | 8 | 5 | 4 |
| Pirelli | 3 | 0 | 1 | 2 | 9 | 21 | 1 |
| Ferroviario | 2 | 0 | 0 | 2 | 5 | 14 | 0 |
| Marzotto | 3 | 0 | 0 | 3 | 4 | 9 | 0 |
| Treviso | 3 | 0 | 0 | 3 | 7 | 17 | 0 |
| Lazio | 3 | 0 | 0 | 3 | 7 | 23 | 0 |

### Lodi - Lazio 6-4

Roma, 26

La partita, disputatasi a tarda sera causa la pioggia, si è conclusa con la vittoria del Lodi per 6 a 4 (primo tempo: 1-1).

LAZIO: Marini (Pierini), Cacioli, Natali, Rautnich (3), Masala (1), Bertucci, Legari. LODI: Patrini (Asti), Peja, Bedogni, Gelmini I (3), Crotti (1), Bisleri (1), Simonetti (1). ARBITRO: Console di Novara.

G.P. di Adenau

### In prova le Ferrari sono le più veloci

Adenau, 26

La vigilia della prestigiosa 1000 chilometri di Adenau è stata contrassegnata da giri di prova con tempi piuttosto bassi. I piloti iscritti alla corsa non hanno forzato e comunque non hanno mai superato le alte prestazioni di ieri.

Al termine dei tre giorni di prove, restano così in testa il belga Oliver Gendebien e l'americano Phil Hill con i 9'25"5 ottenuti ieri sul circuito di 22,81 chilometri (media 145,2 chilometri orari) al volante di una Ferrari, per la categoria vetture sport fino a tre litri.

Per la categoria Gran turismo migliorato, fino a tre litri, i migliori sono il belga Willy Mairesse e Michael Parkes, britannico, che a bordo di una Ferrari, corsero ieri il circuito in 9'34"8 alla media di 142,9 chilometri orari.

Nella categoria Gran turismo fino a due litri, i migliori, grazie al 9'36"4, ottenuti ieri, sono lo svedese Joaquim Bonnier e lo statunitense Dan Gurney, al volante della nuova otto cilindri «Porsche».

La partenza per la 1000 chilometri verrà data alle 9 locali (9 italiane) di domani. Prendono parte alla gara 90 piloti, al volante di vetture distribuite in dodici categorie.

Tennis a Trieste

### Kostoris in finale

Programma ridotto ieri, sui campi di via Guido Reni, per la quinta giornata del torneo regionale di tennis riservato alla terza categoria e organizzato dal T. C. Triestino. Sono state disputate solamente cinque partite (due di singolare e tre di doppio maschile) per cui il torneo non si concluderà, come previsto, entro la giornata odierna.

L'unica specialità che ha già designato le due finaliste è quella del singolare femminile. Le friulane Tombetta e Migotto si incontreranno questa mattina alle ore 10 per contendersi il primo titolo in palio. Nel singolare maschile è giunto in finale, per il momento, il solo Kostoris mentre il nome dell'altro finalista uscirà dall'incontro fra Barozzi e Ciuk che si giocherà nel primo pomeriggio. Le altre due specialità, doppio maschile e doppio misto, sono ancora più indietro nel tabellone.

Ieri Kostoris, testa di serie del singolare maschile, si è sbarazzato in soli due set del pordenonese Rimondi per 6-1, 6-0 confermando di attraversare un periodo di gran forma. L'altro incontro vedeva in campo i biancoverdi Barozzi e Leva. Il primo set era di Barozzi per 7-5. Nel secondo, Leva era vittima di crampi e doveva ritirarsi quando stava perdendo per 4-0.

Nel doppio maschile i pordenonesi Valenti e Rimondi si sono assicurati due successi battendo prima i fratelli Dario e Manlio Presel e quindi Cortivo e Ciuk. Il terzo incontro in programma è stato vinto dalla coppia Segrè-Ferraris del T. C. T. su quella composta da Lazzara-Stein del C. M. M. per 6-1, 6-0.

Il dettaglio. Singolare maschile: Kostoris (TCT) batte Rimondi (TCP) 6-1, 6-0; Barozzi (TCT) b. Leva (TCT) 7-5, 4-0 per ritiro. Doppio maschile: Valenti-Rimondi (TCP) b. Dario e Manlio Presel (TCT) 6-1, 6-3; Segrè-Ferraris (TCT) b. Lazzara-Stein (CMM) 6-1, 6-0; Rimondi-Valenti (TCP) b. Cortivo-Ciuk (TCT) 6-4, 6-4.

IL TROTTO A MONTEBELLO IERI E OGGI

## Centauro su tre rivali vince la maggiore moneta

**A Granozzo la corsa della classe massima**
**In due prove l'odierno incontro Trieste-Vienna**

Convegno modesto quello di ieri all'ippodromo di Montebello, con campi di partenti ridottissimi; ciò ha influito in maniera determinante sull'umore degli appassionati, delusi per i succinti schieramenti. Anche nella prova principale, il «210 mila» Premio delle Marine, i partenti sono stati quattro per il ritiro sul campo di Palerino, indisposto. Il roano Centauro, che rendeva venticinque metri a Galsa, Cerere e Troika, ha fatto valere alla distanza i meriti della classe esibendosi in una eccellente frazione finale. Galsa con un buon avvio aveva preceduto Cerere nel lancio, mentre Centauro stentava a trovare il ritmo faticando più del previsto per liberarsi di Troika.

Dopo un giro percorso ad andatupra piuttosto sostenuta, con Galsa in veste di animatrice, il ritmo calava di tono e Centauro che aveva superato Troika poteva ridurre il distacco dai primi. Poi nell'ultimo mezzo giro Cerere si portava all'esterno di Galsa che tuttavia resisteva con bravura all'allieva di Belladonna. In retta d'arrivo sulle due femmine protese in un vibrante «tête a tête», piombava risoluto Centauro con falcata superiore. L'allievo di Checco Mescalchin era facilmente primo, mentre nelle ultime battute Cerere aveva la meglio su Galsa per il posto d'onore. Tempo del «tre anni» dell'Allevamento Primavera 1.25.6 al km.

Nella prova riservata alla «classe massima» rifulgeva la ottima vena di Granozzo. Il robusto allievo di Gigi Baraldi, dopo aver preso la ruota di Rombo che aveva annullato immantinente la penalità, sfrecciava con sicurezza in retta di arrivo allorchè l'allievo di Ciolli accusava il peso di una corsa tutta al largo. Vigoroso era anche il «serrate» di Marco Moko che superava Rombo ma non riusciva ad agguantare il meritevole Granozzo (1.24.6).

Mario Ciolli otteneva un bel doppio di guida con i due pensionari della Scuderia Serena Caracalla e Coq d'Or. Il primo, se non c'inganniamo, non era mai riuscito a vincere prima d'ora sulla distanza del doppio chilometro. Tutta d'un fiato la corsa di testa di Coq d'Or che stampava un significativo 1.23.8 sui 2100 metri, dopo essere caduto incidentalmente al momento della partenza. Questa, logicamente, veniva ripetuta e Coq d'Or passava brillantemente dalla... polvere all'altare...

**Premio delle Dighe** (lire 189.000, m. 1660): 1) Valente (A. Mazzuchini); 2) Piove. 4 part. Tempo al km. 1.30.1. Tot.: 12; 10, 10; (10). **Premio delle Rade** (lire 189.000, m. 2080): 1) Curzio (D. Dus); 2) Nadila. 6 part. Tempo al km. 1.26.8. Tot.: 29; 10, 10; (22). **Premio delle Marine** (lire 210.000, m. 1675): 1) Centauro (F. Mescalchin); 2) Cerere. 4 part. Tempo al km. 1.25.6. Tot.: 19; 10, 12; (19) 78. **Premio degli Ormeggi** (lire 160.000, m. 1700): 1) Buttero (A. Corsi); 2) Niccolino. 6 part. Tempo al km. 1.25.2. Tot.: 24; 10, 11; (41) 43. **Premio degli Approdi** (lire 160.000, m. 2050): 1) Caracalla (M. Ciolli); 2) Tirinto. 7 part. Tempo al km. 1.27. Tot.: 126; 35, 33; (367) 1267. **Premio dei Porti** (lire 160.000, m. 2100): 1) Coq d'Or (M. Ciolli); 2) Vispo da Enea. 4 part. Tempo al km. 1.23.8. Tot.: 38; 19, 15; (118) 527. **Premio dei Golfi** (lire 200.000, m. 1680): 1) Granozzo (L. Baraldi); 2) Marco Moko. 6 part. Tempo al km. 1.24.6. Tot.: 36; 17, 14; (46) 176. Duplice dell'accoppiata: 334.900 per 100 lire.

Trotto a livello internazionale nella riunione odierna che si inizierà alle ore 15.30. Sono previste infatti due corse alle quali prenderanno parte una selezione di cavalli viennesi e una locale. La sfida tradizionale fra i trottatori di Vienna e di Trieste si rinnova con sempre validi motivi tecnici e spettacolari. Si disputeranno due prove, una sui tre giri di pista, l'altra riservata ai velocisti. Nella corsa «A», i cavalli in gara saranno Olifante, Seiherr, Marabotino, Riccolina, Davanzati, Opritschnik a metri 2480, Buttero, Kilt, Nidiace a metri 2500. La corsa «B» si disputerà alla pari sui 1660 metri con Mary H., Triora, Marherr, Asso, Hadakozo, Ozzano, Don Camillo H., Canton e Pappone in pista.

Oltre ai due confronti internazionali, il convegno di questo pomeriggio comprende una corsa Totip, il Premio delle Perle che vedrà Romantique rendere venti metri sulla distanza del doppio chilometro a Eliseo, Lilium, Ultimo, Arceo, Otre, Rinviato, Crotone e Rombo.

Ecco i nostri favoriti: **Premio delle Conchiglie:** Malpensa, Califfo, Rio del Diavolo. **Premio delle Onde:** Illuso, Nitore, Ariovolo. **Premio delle Alghe:** Vega, Giolito, Vispo da Enea. **Incontro Trieste-Vienna (A):** Nidiace, Opritschnik, Davanzati. **Premio delle Scogliere:** Golima, Grancetta, Assalto. **Incontro Trieste-Vienna (B):** Triora, Don Camillo H., Asso. **Premio delle Perle (Totip):** Romantique, Lilium, Rinviato. **Premio delle Ambre:** Gerusia, Caribon, Dente di Leone.

M. G.

### Oggi a Trieste

CALCIO

**Campionato Serie C:** Triestina - Varese, Stadio, ore 16.
**Campionato dilettanti di prima categoria:** San Giovanni - Gradese, campo San Giovanni, ore 16; Libertas-Cremcaffè, campo via Flavia, ore 14 30.

ATLETICA LEGGERA

**Riunione maschile libera a tutte le serie.** Stadio, ore 8.30.

CICLISMO

**Coppa Bembo per esordienti** - km. 57. Partenza da Borgo San Sergio, arrivo stessa località.

BASEBALL

**Campionato di Serie B** - Campo di Villa Opicina: ore 10: Radici Libertas Trieste - Pellicana Trieste; ore 15: Alpina Trieste-Tanara Parma.

TENNIS

**Torneo di terza categoria.** Campi di via Reni, ore 9 (finali).

AUTOMOBILISMO

**Gimkana automobilistica** organizzata dall' INPS al Castello di San Giusto. Inizio ore 14.30.

PALLAVOLO

**Campionato di Serie B maschile:** Cacciatore-Libertas, campo VIS via Belpoggio, ore 10.30.

IPPICA

**Corse al trotto all'ippodromo di Montebello.** Inizio ore 15.30. Corsa di centro: Premio delle Perle, corsa Totip di lire 510 mila, metri 2080.

PALLACANESTRO

**Campionato di Promozione:** Libertas Charitas Muggia - CRDA Trieste, palestra di Muggia, ore 11; Servolana - Polisportiva CSI, campo di Servola, inizio ore 10.30.

HOCKEY SU PRATO

**Campionato di Serie B:** Triestina - Alber Verona, campo di San Luigi, ore 14.

### Multe alle Società troppo prodighe

Milano, 26

La commissione giudicante della Lega nazionale professionisti della FIGC ha adottato i seguenti provvedimenti nei confronti di squadre che hanno corrisposto a giocatori premi di partita in misura superiore a quella consentita: ammenda di L. 300.000 all'Atalanta; ammenda di L. 1.000.000 al Mantova; ammenda di L. 350.000 al Genoa; ammenda di L. 750.000 al Napoli. Archiviati sono stati gli atti, per le stesse trasgressioni, a carico del Catania, della Sampdoria, dell'Udinese; sono stati assolti invece il Venezia, il Como e il S. Monza.

A VALMAURA LA PRIMA DELLE DUE PARTITE DECISIVE

## Contro il Varese la Triestina bussa alla porta della promozione

**Scortese Puricelli si rifiuta di comunicare la formazione - La città non gli piace: questa la sua dichiarazione più... importante - Radio ha fiducia nei suoi ragazzi**

*Il tramonto è incantevole con le nuvole infiammate di rosso all'orizzonte. Spira un'aria frizzante. Il maestoso golfo di Trieste si gonfia lentamente dell'oscurità. Dall'Obelisco il panorama è più suggestivo che mai. Qui ieri pomeriggio la comitiva del Varese, comprendente venticinque persone, è arrivata con un pullman, fissando il suo alloggio nell'albergo che prende il nome dalla località. Giuocatori e dirigenti sono seduti a tavola per la cena. Chiediamo dell'allenatore Puricelli, che in altri tempi passò come famoso giuocatore per i gol segnati di testa, tanto che gli venne appioppato l'appellativo di «testina d'oro». Puricelli si scusa, ma non può riceverci; ci fa dire che sta cenando.*

*Passano pochi minuti ed incrociamo il direttore tecnico del Varese, Busini, figura notissima del calcio nazionale per essere stato tra l'altro C. T. degli azzurri. Ma Busini è «tabù». Non apre neppure bocca e ci indica il suo «partner», Puricelli che guarda un po', non sta affatto cenando e ha tutta l'aria di non saper cosa fare. L'accoglienza di Puricelli è freddissima. Cosa mai gli abbiamo fatto? Breve presentazione per chiarire eventuali equivoci e si viene al dunque.*

TRIESTINA

Toros
Frigeri Mercusa Simoni
Sadar Rocco
Trevisan Secchi
Mantovani Santelli Risos

Albini Mezzalira De Asti
Volpato Mangiarotti
Ossola Dalio
Del Bene Greco Tellini
(Pagnoncelli)
Lonardi

VARESE

*«Quale formazione schiererà in campo domani...?»*

*«Non lo so, non ho la minima idea. Deciderò domani mattina oppure qualche attimo prima di scendere in campo».*

*«Può aiutarci indicandoci almeno la probabile formazione...?»*

*«Io le do tutti i nomi che vuole, anche quelli di tutta la rosa della prima squadra. Poi faccia lei e così domani leggendo il giornale sarò agevolato nel mio compito».*

*Puricelli non ha effettivamente delle idee chiare sulla formazione oppure non intende darla? Cerchiamo di fargli comprendere che le nostre intenzioni sono quelle di un normale cronista ed allora ci spiattella quindici nomi in ordine... sparso. Cerchiamo di rammendare... la tela e gli sottoponiamo una lista più ristretta, quella comprendente lo schieramento che con tutta probabilità scenderà a confronto con gli alabardati. Puricelli fa il... grande gesto e ci da anche i nominativi degli altri quattro giuocatori presenti, che sono il portiere Molteni, il difensore (stopper e terzino) Pagnoncelli, il medianomezz'ala Marcolin ed il centravanti Garri. Per il resto ci rimanda a domani.*

*Può darsi che Puricelli abbia i problemi di ogni allenatore quando si trova davanti alle condizioni fisiche incerte di qualche titolare. Comunque la impressione è stata questa: che il «trainer» dei varesini abbia fatto il misterioso per partito preso.*

*«Previsioni sulla partita?...». L'interrogazione forse era giunta a sproposito considerati i... precedenti. La risposta è stata conseguente all'atteggiamento evasivo mantenuto dall'allenatore del Varese.*

*«Nessuna previsione. Che brutto clima, fa freddo, la città non mi piace...».*

*Puricelli non poteva concludere che con queste espressioni la sua polemica venuta a Trieste. Ci allontaniamo e qualcuno, forse il massaggiatore, brontola qualcosa che non riusciamo a percepire. Alla faccia dell'ospitalità!*

*Fronte alabardato. Per fortuna c'è maggiore serenità e tranquillità. Radio ha già deciso lo schieramento: rientreranno nelle file dei titolari Simoni, assente da venti giornate, e Rocco che su trentadue gare di campionato ne ha disputate diciotto. Saranno assenti Brach e Szoke; il reparto sinistro della retroguardia presenterà uno schieramento inedito.*

*Radio ha brevi dichiarazioni da fare, soprattutto quando è venuto a conoscenza della condotta... ermetica del suo rivale Puricelli. «Siamo allenati — ha detto Rico — anche contro la cattiva sorte. Ormai abbiamo fatto le ossa per sostenere battaglie in campo alla domenica e durante la settimana. Un infortunato ed uno squalificato è stato il bilancio della settimana che sta per passare. Giuochiamo senza due validissime pedine, ma, come ho già detto, i due sostituti sapranno farsi valere. La grinta di Rocco è nota a tutti; Simoni ha giuocato poco perchè era chiuso da due terzini dal rendimento costante e positivo. In questa penultima giornata del campionato la Triestina dovrà dare la ennesima prova del suo valore e del suo coraggio. Ci si batterà allo spasimo perchè la posta è troppo alta per lasciarci incantare da alcune traversie. Oggi la squadra farà blocco compatto e che il pubblico sia al nostro fianco, come del resto lo è stato nel corso dell'intero campionato».*

*In precedenza alla partita avrà luogo con inizio alle ore 14.30 un incontro amichevole tra le squadre minori della Triestina e del Ponziana. Apprendiamo che la partita Triestina-Varese verrà ripresa per televisione e la parte filmata verrà inclusa nei programmi di lunedì.*

B. I.

### Arbitro Galatolo

Firenze, 26

*Elenco degli arbitri designati per le gare del 27 maggio 1962 (ore 16). Bolzano - Savona: Gussoni (Tradate); Mestrina - Marzotto: Rostagno (Torino); Pordenone - Ivrea: Marengo (Chiavari); Pro Vercelli - Legnano: Acernese (Roma); Saronno - Casale: Piantoni (Terni); Sanremese - Fanfulla: Bin (Treviso); Treviso-Cremonese: Vitullo (Roma); Triestina - Varese: Galatolo (S. Margh. Ligure); Vitt. Veneto - Biellese: Fratti (Mantova).*

### Al Lloyd Adriatico il torneo ENAL

Con la vittoria riportata ieri sulla Marina Mercantile, la squadra del Lloyd Adriatico si è laureata praticamente campione ENAL 1961-62. Manca, infatti, una sola giornata alla fine del torneo e l'undici degli assicuratori non ha più nulla da temere, avendo quattro punti di vantaggio sulla sua più immediata inseguitrice, l'Italsider. Meritata l'affermazione del Lloyd Adriatico, che ha condotto la classifica generale fin dall'inizio del Torneo e vanta l'invidiabile primato di sedici vittorie su diciassette partite disputate.

Questi i risultati della penultima giornata: Cassa Risparmio-Aquila 0-0; Orion-Magazzini Generali 3-1; Lloyd Adriatico-Marina Mercantile 1-0; Dilfi-Provincia Ts. 4-0; Italsider-Finanziaria 4-0. La classifica: Lloyd Adriatico punti 32; Italsider 28; Orion 21; Marina Mercantile 18; Dilfi 17; Provincia 15; Magazzini Generali 11; Aquila e Cassa di Risparmio 9; Finanziaria 6.

IMPORTANTE RISOLUZIONE VOTATA DALLA FIFA

## Colpo in testa agli «oriundi»

**Divieto ai calciatori di giocare nella Nazionale di un Paese che non sia quello della nascita o almeno quello del padre**

Santiago del Cile, 26

La FIFA ha approvato oggi una risoluzione presentata dall'Inghilterra che vieta ai calciatori di giocare per un paese che non sia quello della nascita o del padre. La decisione è stata approvata con 25 voti favorevoli, 21 contrari e 11 astenuti.

Il provvedimento andrà in vigore fra tre mesi. Non si applica quindi all'attuale campionato del mondo. Entro 90 giorni alcune squadre, come quella italiana, che attualmente hanno fra le loro file giocatori che non sono nati nel rispettivo paese o che non hanno genitori di quel paese ma soltanto ascendenti più lontani, si troveranno in difficoltà nei futuri incontri internazionali.

L'Argentina, il Brasile l'Uruguay e gli Stati Uniti si erano opposti alla seconda parte della risoluzione inglese, quella che consente ai giocatori di giocare in nazionale per il paese dei loro padri. Essi avevano chiesto che solo i calciatori nati in un determinato paese potessero giocare per la rispettiva squadra nazionale.

La risoluzione dice testualmente: «Per le partite internazionali, la qualificazione dei giocatori verrà decisa in base alla nascita nel territorio controllato dalla Federazione nazionale. Nel caso di giocatori nati all'estero, la loro nazionalità sarà decisa in base a quella del padre».

L'Italia evidentemente è la Nazione più duramente colpita dalla nuova norma.

«Per quanto ne so — ha detto il segretario generale della FIFA, Helmut Kaeser — il padre di alcuni giocatori italiani nati all'estero non è nato in Italia, o, comunque, vanta soltanto remote origini italiane. Di conseguenza, fra tre mesi non potranno più giocare per l'Italia».

«La risoluzione — ha aggiunto il vicepresidente Harry Cavan, irlandese — chiarisce una situazione complessa e a volte assurda». Cavan ha precisato che la norma costringerà ora i giocatori interessati a fare una scelta definitiva tra il paese in cui sono nati e quello in cui sono nati i loro padri. «Non potranno più giocare per due paesi contemporaneamente, come è avvenuto in passato».

A quanto risulta, in favore della risoluzione si è schierato, con il suo peso determinante, l'intero blocco sovietico.

Gli azzurri hanon svolto oggi una intensa seduta di allenamento a base di esercizi ginnici e di prove individuali sul pallone. La seduta si è protratta per oltre un'ora e mezzo, dopo di che, Ferrari ha invitato il portiere Buffon a mettersi tra i pali e lo ha sottoposto ad un bombardamento di palloni tirati da tutte le posizioni da cinque attaccanti. Ferrari ha dichiarato che i ragazzi sono tutti in perfetta forma. La squadra giocherà due partite di allenamento lunedì e martedì prossimi e in tale occasione il direttore tecnico azzurro porterà gli ultimi ritocchi alla tattica predisposta per l'impegnativo confronto di apertura contro la nazionale tedesca. Quanto a Pascutti, il giocatore va guarendo rapidamente dal raffreddore che lo aveva colpito.

A pochi giorni dall'inizio dei campionati mondiali di calcio, la lista dei contusi e degli ammalati si è allungata. Ecco le squadre che lamentano i casi da infermeria ed i relativi giocatori:

Uruguay: mezz'ala Domingo Perez, contusione alla caviglia; terzino William Martinez, stiramento muscolare in una gamba.

Inghilterra: mediano Bobby Robson, convalescente per una contusione alla caviglia.

Brasile: portieri Gylmar e Castilho, interno destro Melgalvio ed ala sinistra Pepe, tutti con contusioni alle gambe

Messico: estrema sinistra «Chatito» Ortiz, stiramento muscolare.

Spagna: centroavanti Alfredo Di Stefano, contusione ad un ginocchio.

Germania Occ.: mediano Horst Szymaniak, stiramento ad un malleolo.

Jugoslavia: portiere Kirvokuca, contuisone ed abrasione ad una caviglia.

Svizzera: centravanti Philippe Pottier, tonsillite.

Nella lista degli infortunati, c'è anche il nome dell'illustre Mr. Winterbottom, direttore tecnico della nazionale britannica. Ha riportato una storta all'anca destra.

L'arbitro russo Nikolai Rotichef ha perduto il fischietto. Giunto a Santiago, si è accorto di averlo lasciato in aeroporto ieri notte, insieme a un impermeabile e ad altri effetti personali contenuti in una valigia. Rotichef deve arbitrare nelle partite del campionato. Il campionato si approssima. L'Interpol è stata informata della disavventura.

Vacanze anticipate per gli scolari di Santiago. Il periodo di vacanze invernali che di solito coincide con il pieno dell'inverno cileno, che cade a luglio (così va nell'Emisfero meridionale) è stato anticipato dalle autorità, per permettere ai ragazzini della capitale di seguire le partite dell'attesissimo campionato mondiale.

Un esperto del giornale di Santiago «Las Ultima Noticias» scrive oggi: «L'Italia dispone di un forte attacco, la Svizzera di una solida difesa, e la Germania di regolarità, disciplina e potenza».

Coppa Amicizia

### Torino - Lione 2-1

Lione, 26

Nel quadro dei quarti di finale della Coppa calcistica della amicizia italo-franco-svizzera il Torino ha battuto oggi a Lione l'Olympique per 2-1 (2-0).

Le reti sono state segnate da Baker al 14' e da Locatelli al 23' del primo tempo. La rete dei francesi è stata marcata da Rambert al 7' del secondo tempo, su «rigore».

### Milan - Tolosa 5-2

Milano, 26

In una partita dei quarti di finale della Coppa Amicizia, il Milan ha battuto il Tolosa per 5-2. Il centravanti Rozzoni ha segnato tre gol. Le altre reti del Milan sono state marcate da Pivatelli e da Rodetti.

**Calcio Giovanile a Trieste.** Partite odierne. Campionato allievi: Edera-Cremcaffè, campo S. Luigi ore 12.30, Esperia-S. Giovanni, c. S. Giovanni ore 14.30, Triestina-Polisp. CSI, c. Guardiella ore 8.30, Ponziana-Tergeste, c. Ponziana ore 10.15. Postcampionato juniores: Libertas-Istria, c. Flavia ore 9.10, Triestina-Ponziana A, c. Valmaura ore 14.30, Ponziana B-Cremcaffè, c. Ponziana ore 9, Roianese-Fortitudo, c. Ilva ore 10.30, Muggesana-Esperia, c. Muggia ore 10.30.

**APPRENDISTA** per negozio panetteria escluso servizio a domicilio cercasi. Presentarsi via Carducci 32. 7373 D
**APPRENDISTA** commessa 15enne, volonterosa, bella presenza cercasi. La Blocchista Tessile, Madonnina 8. 64666 D
**APPRENDISTA** sarta uomo cercasi. Via S. Maurizio 2. 25635 D
**APPRENDISTA** volonterosa 14 16 anni cerco per pasticceria. Machne, via Oriani 9, tel. 90096. 64634 D
**APPRENDISTE** per importante degustazione cercansi. Richiedesi presenza, serietà, attitudine lavoro. Offerte cassetta 25590 D, UPI.
**APPRENDISTI** 15-17enni cercansi. Dott. ing. L. Gombacci, via Campo Marzio 6. 64652 D
**APPRENDISTI** pasticceri, ragazzo-a cerca Pasticceria La Coccinella, viale D'Annunzio 27. 25713 D
**APPRENDISTI** elettricisti cercansi. Ditta Sembianti, via del Toro 2. 25599 D
**APPRENDISTI** volonterosi e capaci assume primaria Carrozzeria auto. Cass. 64611 D UPI.
**ARREDATORE-TRICE** per grande centralissimo negozio arredamento, cercasi. Offerte cassetta 25691 D UPI.
**ARTIGIANI** assumonsi lavori di restauri di appartamenti e pitturazioni. Telef. 30077, lunedì. 25598 D
**ASSISTENTE** reparto, giovane volonteroso militesente assume prontamente industria siderurgica locale. Offerte indicando età studi, cass. 64532 D, UPI.
**AUTISTA** privato alcune ore pomeriggio e domeniche cercasi. Tel. 24379, lunedì. 64563 D
**BANCONIERE,** aiuto, apprendista e internista, cercansi. Bar Torinese, corso Italia 2. 64663 D
**CAMERIERI,** aiuto e apprendisti cercansi per stagione eventualmente contratto annuo. Cassetta 1852 D, UPI.
**CAPO** operaio o assistente lavori decennale esperienza ottime referenze documentabili, disposto trasferirsi Verona lavori edili. Rivolgersi Veneta Costruzioni, via Milano 4, tel. 68308, dalle 18 alle 19. 1849 D
**CERCASI** mezza lavorante capace sarta donna, via San Nicolò 2. 64701 D
**CERCASI** apprendista banconiera, 16-18 anni, orario diurno. Telef. 44736. 25676 D
**CERCASI** due apprendiste pratiche parrucchiere. Salone Rosy. Tel. 90292 - 50860. 25678 D
**COMMESSA** cercasi, vitto, alloggio, stipendio, viaggio, trattamento familiare. Libreria Torrisi Paternò (Catania). 5983 D
**COMMESSO** 29enne, dinamico, referenziato, offresi manifatture o radio-TV. Cassetta 25688 D UPI.
**CONCEDIAMO** confezione bustine Mirafiore vostro domicilio. Stella Casella postale 235 Roma.
**CONIUGI** custodi villa marito pratico giardinaggio e patente, moglie aiuto domestico o eventuale cuoca cercansi. Cassetta 43756 D, UPI.
**CUCITRICE** e mezzalavorante sarta uomo cercansi. Largo Barriera Vecchia 16, III. 25658 D
**CUOCO** cercasi per ristorante in riva. Cassetta 1851 D, UPI.
**DIPLOMATO** o non diplomato cerca azienda per sviluppo produzione lavori interni magazzino e negozio. Cassetta 43779 D, UPI.
**ESPERTA** tenitura contabilità aziendali e società commerciali primanotista, cerca studio professionale importante per pronta assunzione, stipendio adeguato. Inutili offerte non corrispondenti alla richiesta. Cassetta 64643 D UPI.
**FALEGNAMI** apprendisti, volonterosi, buona retribuzione, assumiamo, possibilmente accompagnati. Via dell'Università 9. 25565 D
**GARZONA** cercasi. Salone Elena, Slataper 26. 64612 D
**GARZONA** parrucchiera cercasi. Presentarsi Piccardi 54, commestibili. 64712 D
**GIOVANE** pratico pasticceria cercasi. Oberti, via di Roiano 1. 64642 D
**GIOVANE** operaio cercasi esperto taglio metalli con fiamma ossidrica. Tel. 24296 mattinata lunedì. 64649 D
**GIOVANE** 18-22enne cercasi. Alimentari, Coroneo 30. 64656 D
**GIOVANE** ragioniere o geometra primo impiego cerca azienda edile. Scrivere manoscritto, cassetta 64574 D, UPI.
**GIOVANE** apprendista cerca trattoria centrale. Telefonare 39650 lunedì dalle 9-11 e dalle 13-17. 64638 D
**GRANDE** ente assicurativo cerca personale bella presenza, media cultura, volonteroso, attivo, per lavoro esterno. Buone possibilità guadagno e carriera. Graditi particolarmente i pensionati di età non superiore ai 55 anni. Cassetta 64559 D, UPI.
**GUADAGNERETE** confezionando bustine cosmetiche, vostro domicilio. Toscano, Casella Postale 295, Napoli. 5042 D
**GUARDIANO** notturno cercasi munito di patente guida referenze controllabili. Presentarsi via Madonna del Mare 12 E, Autofficina Boston. 7601 D

### A GENOVA

*IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite*

**CORAZZA** . piazza Acquaverde
**PAGANETTO** . piazza Principe
**GISELDA** . piazza Deferrari
**MORCHIO** . portici Accademia
**GRAFFEO** . piazzetta Lan·
**PATRINI** . via XX Settembre . Ponte
**TRUSSI** . piazza Fontane Marose


*acquistate una radio*
*acquistate un televisore*

# per vincere un'automobile!

Acquistate subito una radio o un televisore all'Universaltecnica; questo è il momento più felice per tre motivi fondamentali:

- **POTRETE SEGUIRE** le varie fasi del Giro d'Italia e dei Campionati mondiali di calcio in Cile;
- **PARTECIPERETE,** abbonandovi dal 1.o giugno al 10 luglio, al concorso «Giugno Radio TV 1962», che sorteggia fra i nuovi abbonati ogni 8 giorni 4 automobili «Bianchina» 4 posti con autoradio e nel sorteggio finale una «Lancia Flavia», una «Giulietta Alfa Romeo» e una «Innocenti Austin A 40» tutte con autoradio;
- **GODRETE** delle eccezionalissime agevolazioni dell'Universaltecnica, che in occasione della «Fiera degli elettrodomestici» pratica questi vantaggi: pagamento a lunghe rate, senza cambiali e senza scadenze fisse, e

# sconti fino al 50%

A tutto ciò si aggiunga il grandioso assortimento di marche e modelli.
Ecco tre soli esempi: apparecchi radio a 5 valvole, plurionda, da L. 6.800; fonovaligie a 4 velocità da L. 9.800; televisori da L. 65.000.

## *Universaltecnica*

**CORSO GARIBALDI, 4 — VIA TIMEUS, 7**


**IMPIEGATA** pratica ufficio, contabilità, cassa, assume azienda commerciale. Cass. 64549 D, UPI
**IMPIEGATA** pratica contabilità ufficio, paghe, previdenze sociali, cerca impresa costruzioni; chiedonsi referenze. Cassetta 43731 D, UPI.
**IMPIEGATO/A** con esperienza imposta di consumo cercasi. Cassetta 64552 D, UPI.
**IMPORTANTE** industria triestina cerca provetta segretaria pratica ufficio, ottima stenodattilografa, conoscenza lingue indispensabile inglese. Cassetta 1796 D, UPI.
**IMPORTANTE** ente cittadino cerca perito industriale ramo meccanico o elettrotecnico adeguata preparazione capacità età intorno 30 anni. Cassetta 25516 D, UPI.
**IMPRESA** costruzioni richiede impiegato contabile, esperienza paghe, previdenze, referenziando. Cassetta 43732 D, UPI.
**INTRAPRENDENTI** ambosessi affidiamo sicuro lavoro domicilio dedicandovi prodotti «Primavera». Scrivere: Papa Casella postale 303, Roma. 5651 D
**LAVORANTE,** mezzalavorante, sarta donna cercansi. Tel. 31870. 25567 D
**LAVORANTE,** mezzalavorante, sarta donna cercansi. Tel. 68192. 43764 D
**LAVORANTE,** mezzalavorante, apprendista, cercansi. Sartoria Umek, Raffineria 2, tel. 44805. 64661 D
**LAVORANTE** sarta donna cercasi. Pirini, via Rossetti 7-1, VII piano. 25718 D
**LAVORANTE** sarta uomo cercasi. Tel. 63074. 25687 D
**LAVORANTE,** mezzalavorante parrucchiera cercansi. Presentarsi Salone Nora, strada Vecchia dell'Istria 62. 43697 D
**MAGAZZINIERE** esperto organizzazione consegne e direzione personale magazzino assume prontamente importante azienda. Massima riservatezza. Indicare curriculum dettagliato e referenze, cass. 64555 D, UPI.
**MAGLIAIA** per lavoro tutto l'anno cercasi. Maglieria Marisa, v. Parini 2. 25520 D
**MECCANICI** apprendisti cercansi. Giulia 23. 25702 D
**MECCANICI** e apprendisti pratici motoscooters cercansi. Presentarsi lunedì Officina Miletta, San Francesco 38. 25586 D
**MECCANICO** motorista veramente capace cercasi, Cassetta 25600 D UPI.
**MEZZALAVORANTE** e apprendista parrucchiera cercansi. Telefonare 28800 lunedì. 25621 D
**MEZZALAVORANTE** e pantalonaia cercansi. Sartoria Nisi, v.le XX Settembre 17. 25665 D
**MEZZALAVORANTE** stiratrice cercasi, Piazza Tra i Rivi 11. 25703 D
**MEZZELAVORANTI** e apprendiste cercansi. Sartoria Italia Pierazzo, corso Italia 31. 25626 D
**OPERAIO** mezzolavorante falegname cercasi. Via Zovenzoni 6, falegnameria. 25674 D
**PARRUCCHIERA** capacissima cercasi. Telefonare 28351. 25610 D
**PARRUCCHIERA** mezzalavorante e apprendista pratica cercansi, posto stabile. Telef. 96137. 64573 D

**PARRUCCHIERA** o parrucchiere cercasi per stagione balneare. Per informazioni rivolgersi Parrucchiere Vito, telef. 93403. 64619 D
**PARRUCCHIERA** e mezzalavorante. Presentarsi Salone Etta, via Ponziana 7, telef. 50958. 64575 D
**PITTORE** capace nitro cellulosa cercasi. Giulia 23. 25702 D
**RAGAZZA** 15-16enne cercasi. Latteria, via Cesare Beccaria 10. 64704 D
**RAGAZZE** 15-17enni attitudine disegno cercansi. Rivolgersi Marassi, Ginnastica 45. 64651 D
**RAGAZZA** 15-17enne cercasi per asporto. Rivolgersi Bar Italia, piazza Unità 5. 64674 D
**RAGAZZA** 15-16enne cerca prontamente Bar Si, Roma 19. 25630 D
**RAGAZZE** per facile pulito lavoro manuale cerco urgentemente per forte incremento azienda. Lunedì pomeriggio ore 15-18, Viale XX Settembre 42, Mitri. 64690 D
**RAGAZZO** 16enne cercasi per negozio alimentari via Ginnastica 16. 64672 D
**RAGAZZO** 15enne cercasi apprendista alimentari. Via Genova 10. 64687 D
**RAGAZZO** per panificio cercasi. Via Giuliani 25. 25649 D
**RAGAZZO** per negozio alimentari cercasi. Presentarsi lunedì, XXX Ottobre 6. 25650 D
**RAGAZZO** 17-18 anni per alimentari. Tel. 74995. 43788 D
**RAGAZZO** alimentari cercasi. Torrebianca 43. 64766 D
**RAGAZZO** cercasi macelleria Fortuna, via XXX Ottobre 13. 25698 D
**RAGAZZO** pratico 15-17, cerca Panetteria, Canova n. 30. 64742 D
**RAGAZZO** quindicenne apprendista cerca macelleria via San Francesco 28. Tel. 38480. 64741 D
**RAGAZZO** alimentari cercasi. Telefonare 24950. 64560 D
**SIGNORINA** per bar-buffet cercasi. Telef. 44865. 64579 D
**SIGNORINA** per bar cercasi. Presentarsi S. Marco 12, elettrodomestici. 43775 D
**SIGNORINA** 15-16 anni bella presenza per negozio confezioni cercasi. Via Cavana 12. 25529 D
**STENODATTILOGRAFA** conoscenza lingue cercasi. Tel. 35336 domani ore ufficio. 64591 D
**STIRATRICE** per macchina, pulitura a secco, cercasi. Tel. 95601 152/3 D
**STIRATRICE** a ore cercasi per pulitura a secco. Telef. 50586. 25646 D
**STIRATRICI** capaci per vestiti, sarte e garzone portatrici per negozio cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 1786 D
**VERNICIATORE,** lamierista, cerca Carrozzeria. Presentarsi viale Miramare 1. 64691 D
**15-16-17ENNE** cercasi primo impiego apprendista commessa o impiegata negozi elettrodomestici. Cassetta 43723 D, UPI.

### F Off. camere e pens. L. 30

**A. CAMERA** bella vuota centralissima, bagno, telefono, ascensore, affittasi a signora impiegata distintissima. Tel. 61756 25723 F
**A. MOBILIATA** affittasi serio presso persona sola. Milano 7, quarto. 25548 F
**AFFITTASI** stanza vuota ingresso libero uso ufficio. Telefono 27981, mattino. 64711 F
**AFFITTO** stanza mobiliata a signorina impiegata. Gallina 5, piano III destra. 64697 F
**CAMERA** mobiliata affittasi una persona, presso sola, posto tranquillo. Scala Santa 21. 25545 F
**CAMERA** vuota uso cucina affittasi. Via Vasari 19, II, sinistra 64602 F
**CAMERE** due vuote o mobiliate affittansi. Via Piccolomini 4. Rivolgersi portinaia. 25604 F
**CAMERETTA** mobiliata ariosa centro affittasi a donna. Costanzo, D'Azeglio 2. 64669 F
**CAMERINO** affittasi a signorina occupata. Gatteri 23, I, p. 18. 64673 F
**CENTRALISSIMA** bagno affittasi. Telef. 31822. 25542 F
**DONNA** seria onesta darei stanza in cambio lavori presso sola. Telef. 48782 ore 9-13. 64564 F
**STANZA** mobiliata affittasi. Covach, via Canova 15, II. 25596 F
**MOBILIATA** affittasi 1-2 signorine, centralissima. Tel. 62276. 64716 F
**MOBILIATA,** tutti comforts, casa nuova, persona distinta. Telefono 79091. 25692 F
**MOBILIATA** affittasi anche temporaneamente. Viale XX Settembre 49, Cerqueni. 25729 F
**MOBILIATA** centralissima affittasi uno due amici. Tel. 68652. 64671 F
**MOBILIATA** un letto comodità uso cucina affittasi. Telef. 33034. 64677 F
**STANZA** spaziosa, due letti, affittasi studenti o impiegati. Telefono 71772. 64695 F
**STANZA** ufficio mobiliata affittasi. Visibile giornalmente 11-16, Vittone, via Mazzini 22, I. 25632 F
**STANZA** vuota grande poco cucina affittasi. Telefonare n. 78196, 10-20. 25614 F
**STANZA** ufficio o letto uso attiguo salotto, bagno, telefono, ingresso scale, primo piano, affittasi a distinto. Telef. 91224. 25670 F
**STANZE** 2 comunicanti soleggiate adatte manifatture affittansi Barriera. Telef. 78542. 43786 F
**STANZE** 3-4, servizio, centrali, affittansi uso ufficio. Via Fabio Severo 8, telef. 61976. 25671 F
**STANZETTA** affittasi dopo le ore 10. Telef. 77597. 64700 F
**VUOTA** comodo cucina, 2 persone presso solo, affittasi. Telefonare 48198. 64737 F

### G Istruzione L. 30

**A. AUTORIZZATA** scuola taglio abiti diurni serali. Foro Ulpiano 6. 64604 G
**BALLARE** novità, distinzione. notissima scuola Pertot, Imbriani 14, telef. 35504. 83 G
**BERLITZ** School Trieste inizia i corsi estivi accelerati. Accettansi iscrizioni. Tel. 23121.
**INGLESE** tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 25528 G
**PERSONA** disposta conversare francese, lavoro stabile, cerco. Cassetta 1853 G, UPI.
**SIGNORA** educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Telefono 29492. 43770 G

### H Oggetti smarr. rinv. L. 30

**CANE** caccia rinvenuto taglia grande macchia marrone screziato bianco. Telef. 21292 lunedì. 64720 H
**GATTO** mezzo siamese, nome Murco, smarrito. Via Udine 65, Corsaro, tel. 63249. 64632 H
**PAPPAGALLO** fuggito mercoledì, via S. Michele 31. All'onesto buono rinvenitore offresi mancia. Tel. 43896. 64762 H

### I Off. appart. bott. L. 30

**A.A.A.A.X. BELLISSIMO** vista mare, primingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno-gabinetto, poggioli, ascensore, riscaldamento, ripostiglio, soleggiatissimo, affittiamo. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152/1 I
**A.A.A.A.X. CENTRALE** 2 stanze, cucina, ripostiglio, wc, affittasi 18.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152/1 I
**A.A.A.A.X. NUOVISSIMO** Castagneto, stanze, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, affittiamo. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152/1 I
**A.A. APPARTAMENTO** 4 stanze cucina bagno doccia cantina parziale prelievo mobilio libero luglio via Battisti, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 25617 I
**A.A. APPARTAMENTO** soleggiato 4 stanze stanzino cucina bagno poggiolo cantina giardinetto piano ammezzato via Emo affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 25616 I
**A.A. APPARTAMENTO** soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento autonomo libero luglio zona Boschetto, affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Telefono 28300. 25616 I
**A.A. FLAVIA** appartamenti nuovi vista mare soleggiatissimi stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta pronti settembre. USO UFFICIO studio o mostra d'arte 3 stanze con servizi zona centro. LOCALI AFFARI nuovi vie Giulia, Carli, Rossetti, Lamarmora, Sinico, Pindemonte, Sanzio. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 25617 I
**A.B. AGEP,** passo Goldoni 2, affitta: ZONA BAIAMONTI (in villa), tristanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, garage. DIAZ, 1.o piano, 5 stanze, stanzetta, cucina. FABBRI, 5 stanze, cucina, adatto ufficio. ISTRIA, tristanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggiolo, autoriscaldamento, ascensore, vista mare. 7486 I
**A.B. ROIANO** (fermata filovia). Prossima consegna nuovo stabile, affittansi ultimi locali adatti varie attività. AGEP, passo Goldoni 2. 7485 I


## è arrivata!
## ABARTH
la nuova **1000** normale

Velocità: oltre 150 km/h
Potenza: CV 60
Prezzo: L. 970.000

Informazioni e prove: **L. MISSAGLIA** VIA FABIO SEVERO 58 - TEL. 38820


**A.B. ROIANO** (fermata filovia). Prossima consegna, affittansi primingresso, appartamenti bistanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. AGEP, passo Goldoni 2. 7484 I
**A. APPARTAMENTI:** bistanze centralnafta Sonnino, Severo; bistanze soggiorno centralnafta Sonnino, Rotonda; tristanze Donadoni, Lazzaretto, Giulia; quadristanze Hermet, Belpoggio, Giulia, Garibaldi; cinque stanze Severo, Imbriani, Giulia, Sanvito, Montfort; sei stanze centralnafta Carlalberto; affittansi. ATEC, Goldoni 1. 82 I
**APPARTAMENTI** centrali cinque stanze bagno riscaldamento poggioli affittansi prontamente. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 25593 I
**APPARTAMENTI** diversi da 1-2-3 stanze affittansi lunedì Immobiliare, Torrebianca 14. 64631 I
**APPARTAMENTINO** camera cucina doccia 8000 mensili, prelevando mobili. Telef. 62071, mattinata. 25721 I
**APPARTAMENTINO** Muggia, bistanze, stanzetta, cucinino, soggiorno, affittasi Carli piazza S. Antonio 6. 7498 I
**APPARTAMENTO** tristanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina, 35.000 mensili affittasi paraggi Revoltella. Indirizzo UPI. 25689 I
**APPARTAMENTO** signorile sette stanze accessori tutti i conforti affittasi. Amministrazione Zudenigo via Giulia 10. 64548 I
**APPARTAMENTO** moderno via Hermet, 4 stanze ammezzato doppi servizi soffitta cantina termonafta affitta privato. Telefonare 36601. 64516 I
**APPARTAMENTO** paraggi Marittima 4 stanze cucina piccolo compenso spese cedesi. Telefonare 25982. 64550 I
**APPARTAMENTO** 2 stanze cucina accessori, comodissimo, V piano, affittasi. Tel. 80506. 25573 I
**APPARTAMENTO** via Denza 10, bistanze, stanzetta, cucina, III piano, vista mare, affittasi prontamente 22.000 lire accessori compresi. Amministrazione rag. Pilato, Donota 1, orario 17-19. 25656 I
**APPARTAMENTO** 2 stanze, bagno, poggiolo, paraggi via Giulia, affittasi. Telef. 92609. 64692 I
**APPARTAMENTO** 4 stanze cameretta bagno installato cucina maiolicata 2 poggioli armadi a muro calefazione autonoma ascensore paraggi Coroneo Ospedale Militare affittasi per il 1.o luglio L. 35.000 mensili. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 64610/4 I
**APPARTAMENTO** centralissimo, 2 stanze, cucina, bagno, 2 ripostigli, affittasi, 22.000 mensili, prelevando arredamento moderno nuovo, preferibilmente a coniugi soli. Telef. 46067, dalle 13 alle 17. 25706 I
**APPARTAMENTO** una sola, 4 stanze, stanzetta soggiorno, cucinino, accessori, poggioli, riscaldamento, bella vista, completamente rimesso a nuovo, affittasi. Telef. 96351, Clementi. 43787 I

**APPARTAMENTO** centralissimo Largo Barriera in casa signorile 3 stanze stanzetta bagno installato ascensore, calefazione autonoma, affittasi prontamente, L. 440.000 oneri compresi. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 64610/3 I
**APPARTAMENTO** camera cucina affittasi via Udine 39, I piano, interno. 25607 I
**APPARTAMENTO** 2 stanze cucina ripostiglio 18.000 senza spese affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam, lunedì. 7491 I
**APPARTAMENTO** centralissimo 5 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento affittasi Carli, piazza S. Antonio 6. 7497 I
**APPARTAMENTO** paraggi Revoltella, bistanze, cucina, ripostiglio, centralnafta affittasi. Carli piazza S. Antonio 6. 7499 I
**APPARTAMENTO** Roiano, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, affittasi Carli, piazza S. Antonio 6. 7494 I
**APPARTAMENTO** tristanze, ripostiglio, aut camerino, bagno, riscaldamento termosifone cercasi affitto preferibile zona tranquilla. Cassetta 25730 I, UPI.
**APPARTAMENTO** signorile in villa, 4 stanze, stanzetta, cucina, servizi, centralnafta, giardino, affittasi 45.000 mensili. Via Tommaso Grossi 14, tel. 44701. 25734 I
**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, via Ginnastica alta, IV piano, affittasi luglio. Telef. 38980 pomeriggio, amministratore. 12230 I
**APPARTAMENTO** nuovo 2 camere bagno poggiolo centralnafta vista mare affitto 26.000, cedo. Telefonare 37379. 7385 I
**APPARTAMENTO** salone, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, riscaldamento, soleggiatissimo, 36.000; altro 3 grandi stanze, doppi servizi, termonafta, ascensore, panoramicissimo, Carlalberto 40.000. Telefonare lunedì 37703. 12367 I
**APPARTAMENTO** (Roiano) 2 camere cameretta cucinetta bagno 25.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam, lunedì. 7492 I
**BISTANZE** grandi affittansi studio pittore o adattando alloggio. Visitare via Galatti 16, Crivich, dalle 10-11, dalle 15-17. 64597 I
**CAMERA** e cucina affittasi via Patrizio 2 (strada Fiume). Chiavi: Parovel, via Zorutti 12. 64595 I
**CAMERA** cucina mobiliate affittansi. Telef. 33520. 64657 I
**CAMERA** focolaio 4.500, pied-à-terre 13.000, camera, cucina 15.000, bicamere cucina 20.000, tricamere 25.000. Lunedì Agenzia Pascoli 4, pianoterra. 64756 I
**CAMERA** cucina modesta pianoterra acqua luce affittasi. Cassetta 64655 I, UPI.
**CAMERA** cucina 8.000; altro camera cucina 19.000; tristanze cucina bagno 25.000; quattro stanze 21.000, tutti senza spese, affittansi. Immobiliare, Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares, I piano. 25707 I

**CAMERA** cucina e gabinetto con mobili cucina affittasi. Telefonare 50676. 25566 I
**CAMERE** 2 bagno cucina affittasi via S. Sabba 7, tel. 37131. 64594 I
**CASETTA** mobiliata 3 stanze giardino affittasi. Telef. 93894. 25549 I
**CINQUE** camere, cameretta e accessori affittasi I piano, via S. Spiridione 6, uso locale affari, tel. 24021 avv. Fast. 64760 I
**DUE** camere bagno cucina paraggi Rossetti affittasi 25.000 più spese adattamento, rivolgersi via Canova 22, Madirazza. 25736 I
**IACP** 2 camere cucina poggiolo ripostiglio bagno scambio con camera soggiorno cucinino. Telefonare 53491. 25633 I
**INTERO** piano 4 vasti ambulatori già occupati Inam affittasi a medici oppure uffici via Guardia angolo Caprin. Amministrazione Persi, via Roma 3. 64593 I
**LOCALE** d'affari 2 fori facciata grande retro via Rismondo affittasi 1.o luglio. Telef. 24524, lunedì. 25595 I
**LOCALE** ampiezza circa 180 mq. affittasi zona centrale ospedale maggiore. Telef. 77260. 43628 I
**TRISTANZE** bagno cucina San Vito affittasi 25.000. Telef. 28368. 43783 I
**LOCALE** adatto parrucchiera in grande centro mancante affittasi. Telefonare 91121. 64647 I
**LOCALE** 280 mq. affittasi adatto a qualsiasi genere di attività. Cassetta 43647 I, UPI.
**MAGAZZINETTO** per deposito, artigiano affitto 7.000, cedo, Roiano, telefonare 37379. 7386 I
**MAGAZZINI** ampi con uffici affittansi via Economo. Tel. 68568. 64582 I
**MAGAZZINO** piccolo interno via Bramante affittasi prontamente prezzo convenientissimo. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, telef. 28818. 64610/1 I
**MAGAZZINO** 50 mq. casa nuova Roiano libero affittasi. Tel. 23185 ore ufficio. 64478 I
**NEGOZIETTO** a un foro via Donadoni 2 affittasi prontamente L. 10.000 mensili. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 64610/2 I
**QUARTIERE** 3 stanze bagno riscaldamento autonomo affittasi prontamente. Informazioni lunedì Brunetti p.zza Borsa 4. 25592 I
**QUARTIERE IACP** 2 stanze soggiorno cucinino bagno scambiasi con più piccolo oppure uguale. Telef. 99485. 25584 I
**QUARTIERE** 8 locali, IV piano, affittasi. Via Rossini 4, telefono 37824. 25644 I
**QUARTIERE** camera cucina affittasi, Martiri Libertà 13 (ex Commerciale). Visitabile lunedì ore 10-12. 64710 I
**QUARTIERE** soleggiato 2 stanze stanzino cucina accessori compreso mobilio cedesi affittanza pressi Sangiusto. Cassetta 25561 I, UPI.
**STANZA** con focolaio affittasi via Fabbrica. Chiavi: Agenzia l'Amsterdam 30077. 64596 I
**STANZA** stanzetta servizi uso ufficio, ambulatorio, affittasi D'Annunzio. Amm. Gelletti, via Rossetti 7. 64636 I
**STANZE** 1-2 cucina bagno centro eventualmente mobiliate cedo a madre e figlia o distinti coniugi affitto basso compenso custodia quartiere. Cassetta n. 64506 I, UPI.
**STANZE** 2 cucina accessori soleggiato vista incantevole, 12 mila mensili, compenso spese. Escluse agenzie. Telefonare lunedì dalle 10-12, 15-20, tel. 48943. 25601 I
**TRISTANZE** stanzetta poggioli ascensore panoramico paraggi marina. Tel. 92034 ore 12-14. 25557 I
**UFFICIO** centralissimo via Giustiniano seminterrato 3 stanze accessori calefazione autonoma affittasi prontamente L. 25.000 mensili. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, telefono 28818. 64610/5 I
**UFFICIO** arredato con annesso magazzino 72 mq. doppia entrata vicinanza Stazione libero 1.o luglio cedesi affitto modico prelevando mobili. Cassetta 64547 I, UPI.
**VILLETTA** Opicina camera cameretta cucina bagno gabinetto e altra 4 stanze cameretta cucina bagno gabinetto site vastissimo parco affittansi. Visitare dalle 11-12 e 14-17 via Refosco 6 laterale via Basovizza vicino carabinieri. 64598 I

### L Rich. appart. bott. L. 30

**APPARTAMENTI** due, paraggi D'Annunzio, Perugino, quattro e due stanze, bagno, accessori, cercasi affitto. Offerte Cassetta 25714 L, UPI.
**APPARTAMENTINO** mobiliato matrimoniale cucinino bagno anche periferia cerca affitto solo. Cassetta 25515 L, UPI.
**APPARTAMENTO** stanza, stanzetta, cucina, cercano affitto giovani sposi. Tel. 28129. 25709 L

*(Continua in 14.a pagina)*

### A MILANO

*IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite*

**ALGANI** . piazza della Scala
**LEONARDI** . galleria Portici Settentrionali
**STEFFENINI** galleria Portici Settentrionali
**CASIROLI** . corso V. E. II.
**LIBRERIA CENTRALE** . via T. Grossi 4
**S.A.F.** . Stazione Centrale


# in ogni casa il frigorifero Fiat

**Fiat - Torino - Sede: corso Marconi, 10 - Stabilimento di produzione: via Nizza, 250**
Commissionaria di vendita e assistenza: Mabo s.p.a. - Milano
Agente per la Venezia Giulia: Luigi Conte - via F. Baracca, 20 - Treviso • Agente per il Friuli: Franco Brezzi - piazza Foraggi, 8 - Trieste

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA RIUNIONE DI 16 ORE DEL GOVERNO FALANGISTA

## Riconosciuto in Spagna il diritto allo sciopero?

**Un incontro del generalissimo Franco con il Primate Deniel — Lo sciopero si concluderebbe entro i primi giorni di giugno**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Madrid, 26

Il Governo spagnolo starebbe preparando una nuova legislazione del lavoro che riconosce il diritto di sciopero. La notizia è stata diffusa da fonti solitamente bene informate, poco dopo che si era conclusa la lunghissima riunione del Gabinetto franchista, durata complessivamente 16 ore e dedicata all'esame della situazione sindacale e politica del Paese. Ovviamente la indiscrezione ha suscitato grande eccitazione negli ambienti del lavoro e nei circoli politici iberici. Se effettivamente il Governo falangista varasse una tale legge, il lungo sciopero dei minatori, dei metallurgici e dei siderurgici si concluderebbe con una clamorosa vittoria della classe operaia che avrebbe raggiunto un traguardo ben più significativo di quelli che probabilmente si proponeva cinquantun giorni or sono quando iniziarono le agitazioni.

Non v'è chi non comprenda l'importanza di un provvedimento per il riconoscimento del diritto di sciopero. Tutto il sistema di amministrazione falangista ne uscirebbe ridimensionato. In Spagna lo sciopero è illegale e fino a poco tempo fa si rischiava di essere imprigionati soltanto a parlare di agitazioni sindacali, ma la massiccia azione operaia, iniziata con l'astensione dal lavoro dei minatori asturiani, si è estesa fino al punto da provocare precise prese di posizione politiche da parte di ambienti notoriamente moderati. Ovviamente questo ordine di ragionamenti è valido nella misura in cui verrà confermata dai fatti la notizia del progetto di una nuova legislazione del lavoro.

Il Governo spagnolo si era riunito nel tardo pomeriggio di ieri sotto la presidenza del generalissimo Franco a Palazzo del Pardo, protraendo i propri lavori per 16 ore e concludendosi quindi nelle prime ore di stamane. Al termine della riunione non è stata data, da fonte ufficiale, alcuna indicazione sulle principali questioni esaminate. Si è tuttavia appreso che il Ministro Josè Solis Ruiz ha presentato un rapporto sulmissione da lui recentemente compiuta nelle Asturie. Ha preso la parola anche il Ministro del Lavoro San Orrio parlando su «questioni di sua competenza». In pratica quindi la «lunga riunione» è stata interamente dedicata all'esame della situazione determinata dagli scioperi. Poco dopo che si erano ottenute queste informazioni si è avuta la notizia che il Governo «starebbe esaminando una nuova legislazione del lavoro che riconosca il diritto di sciopero». Dalle stesse fonti si è appreso che la legge è allo studio da parte di un gruppo di esperti appartenenti all'Unione del Lavoro, controllata dal Ministero del Lavoro. Nella riunione di questa notte il Governo ha probabilmente esaminato la prima stesura del progetto di legge.

Prima della riunione del Gabinetto il generalissimo Franco aveva avuto un incontro con il Cardinale Enrique Pla y Deniel, Primate di Spagna, durante il quale erano state discusse le divergenze emerse durante le agitazioni sindacali tra il Governo e le organizzazioni cattoliche. Sull'incontro non si hanno notizie ufficiali, ma persone solitamente bene informate affermano che il Cardinale Pla y Deniel ha confermato a Franco che i manifestini distribuiti nei giorni scorsi dalle organizzazioni cattoliche riflettono il pensiero delle gerarchie ecclesiastiche. Come è noto, i manifestini in questione, distribuiti dopo che il settimanale «Ecclesia» organo ufficiale cattolico, aveva pubblicato un editoriale nel quale si affermava la legittimità delle richieste dei lavoratori, invitavano tutte le organizzazioni democratiche ad operare in favore degli operai, precisando che i cattolici non si sarebbero mai alleati con movimenti estremisti e in particolare con i comunisti. Con tale atteggiamento è comunque in contraddizione il provvedimento del Vescovo di Madrid, mons. Leopoldo Eijo y Garay, che ha sospeso «a divinis» il principale consigliere religioso della confraternita dei lavoratori di Azione cattolica (H.O.A.C.), padre Ramon Torrella che avrebbe manifestato apertamente in pubblici sermoni, il suo appoggio ai lavoratori in sciopero. La sospensione «a divinis» significa, secondo il Diritto canonico, che un sacerdote è privato del diritto di celebrare Messe e di tenere uffici religiosi.

In relazione alla situazione odierna delle astensioni dal lavoro, le autorità spagnole hanno espresso la convinzione che lo sciopero «si concluderà la prossima settimana o al massimo entro i primi giorni di giugno». Le notizie dalle varie province non confermano totalmente l'ottimismo governativo,. Nelle Asturie sarebbero tornati al lavoro 2.000 minatori su trentamila che rifiutano ancora di scendere nei pozzi. Complessivamente gli scioperanti sarebbero a tutt'oggi ancora 70 mila.

A Bilbao si è verificata invece una sensibile diminuzione delle astensioni dal lavoro: su circa 40 mila scioperanti, quasi ventimila avrebbero ripreso i loro posti. A Madrid sono ancora in sciopero un migliaio di dipendenti ferroviari. Nella Biscaglia e nella Guipozcoa, la situazione sarebbe pressochè invariata.

Un gruppo di personalità spagnole del mondo delle arti e lettere, ha espresso oggi solidarietà con il Presidente della Accademia di Spagna, Raymond Menendez Pidal ed il gruppo di intellettuali che il 6 maggio scorso avevano attirato con una lettera l'attenzione di Franco sulla necessità di una maggiore libertà di informazione e di una rinuncia ai metodi autoritari. Fra i 41 firmatari del documento di solidarietà con Menendez Pidal, figurano 8 pittori (fra i quali Pedro Mozos e Jose Caballero), 10 scrittori (fra i quali Goytisolo e Dolores Medio) 12 poeti (fra i quali Armando Lopes Salinas, Angel Crespo, Ramon Nieto) ed altri artisti. Nella loro lettera al presidente dell'Accademia di Spagna, essi chiedono che la popolazione venga informata dei fatti che la riguardano e che i conflitti sociali vengano definiti con trattative, con la esclusione di ogni violenza da parte del Governo e quindi il riconoscimento del diritto di sciopero.

A Barcellona una nuova manifestazione silenziosa di operai ha avuto luogo stamane davanti alla cattedrale. I 500 scioperanti che hanno effettuato tale manifestazione, si sono dispersi dopo venti minuti senza alcun incidente. A Barcellona sono circolati oggi manifestini che invitano la popolazione a riunirsi domenica mattina davanti alla cattedrale per rivolgere preghiere al Signore perchè la pace sociale torni a regnare tra gli spagnoli; i volantini fanno appello particolarmente alle mogli degli operai catalani.

M. L. T.

Parigi: agenti della polizia nella sede del Sindacato insegnanti dopo un attentato al plastico che ha provocato gravi danni

### Domani a Mosca la Mostra italiana

Mosca, 26

I giornalisti hanno visitato oggi la Mostra dell'industria italiana che verrà inaugurata lunedì nel parco Sokolniki, a Mosca. I trentamila biglietti posti in vendita per lunedì sono stati esauriti: si ritiene pertanto di poter calcolare che circa 450 mila persone visiteranno nel corso dei quattordici giorni dell'esposizione (28 maggio-14 giugno) la rassegna. La mattinata di lunedì sarà riservata alla visita dei tecnici, mentre nel pomeriggio potrà avere inizio il normale afflusso del pubblico.

L'esposizione occupa un'area di 10.415 metri quadrati mentre i sessanta espositori sono divisi in diciassette classi merceologiche (automotoristica, macchine utensili, macchine tessili, elettricità ed elettronica, siderurgia, macchine per materiali plastici, eccetera).

Fra le ditte presenti, l'Azsaldo, la Chatillon, i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, l'ENI, la Finsider, la Innocenti, Marzotto, Olivetti, la Fiat, ecc. In particolare la Fiat occupa con le sue presentazioni circa 3000 mq. ed espone al naturale o in modelli, motori marini (Diesel e a turbina) veicoli industriali, trattori nonchè plastici e modelli illustranti temi della meccanica moderna. Tra gli articoli in mostra ad esempio uno stabilimento-tipo automobilistico per autovetture. Nella mostra è esposta la gamma completa delle vetture Fiat (500, 600, 1100, 1300, 1500, 1800 e 2300) e sono presentate anche le realizzazioni nel settore di costruzioni ferroviarie. Sono illustrate inoltre le opere sociali per l'assistenza ai lavoratori e famiglie e le grandi opere pubbliche a cui la Fiat partecipa in Italia e all'estero.

NELLA NUOVA GUINEA OCCIDENTALE

## Altri lanci di «paras» effettuati dagli indonesiani

*Gli olandesi impegnati nella guerriglia*

Hollandia, 26

Gli indonesiani hanno effettuato sulla Nuova Guinea un altro lancio di 150 paracadutisti. Questo lancio, effettuato giovedì mattina presso Sorong, nella regione Nord del territorio, porta a 570 il numero dei paracadutisti indonesiani lanciati dal 15 maggio nella Nuova Guinea occidentale.

Fonti militari olandesi hanno d'altra parte dichiarato che le truppe olandesi proseguono le operazioni contro le forze indonesiane che attualmente operano in quattro regioni della Nuova Guinea. Le stesse fonti hanno precisato che le operazioni hanno luogo in zone a Sud e a Est di Fak Fak, dove i paracadutisti indonesiani sono impegnati in scontri a fuoco sporadici con le forze olandesi dai primi giorni della settimana. Presso l'aeroporto di Kaimana, una base militare situata sulla costa meridionale, elementi olandesi stanno inseguendo un'altro gruppo di indonesiani attraverso la giungla. Infine attacchi aerei vengono condotti contro circa 200 indonesiani appostati a Sud di Terminabuan. Frattanto all'Aja si è in attesa di un annuncio dell'ONU in merito alla ripresa dei negoziati olando-indonesiani sul problema della Nuova Guinea.

### Rilievi americani sull'esodo cinese

New York, 26

Mentre le circostanze dell'inizio e dell'improvviso arresto dell'esodo dei profughi cinesi verso le frontiere di Hongkong rimangono inspiegabili, gli ambienti politici e gli osservatori americani ritengono di poter raggiungere la conclusione che gli avvenimenti degli scorsi giorni non abbiano seriamente indebolito la stabilità politica del regime di Pechino.

I rapporti pervenuti ai Servizi americani d'informazione e le analisi degli esperti concordano nel ritenere che la situazione economica cinese, per quanto preoccupante, non è catastrofica e che il Governo mantiene saldamente le redini del potere. Non si sono avuti indizi di misure di emergenza da parte delle autorità, nè di spostamenti di truppe, nè di restrizioni sui movimenti degli stranieri. Il Governo di Pechino continua a onorare puntualmente i suoi impegni per la spedizione di viveri a Cuba, a Ceylon e alla Germania Orientale, nonostante le crescenti necessità interne, ad effettuare acquisti di macchinario industriale in Paesi non comunisti ed a rispettare le scadenze dei pagamenti verso Paesi creditori come il Canadà e l'Australia. La convinzione degli ambienti americani è che nonostante il temporaneo dirottamento della maggior parte delle risorse ed energie nazionali dal settore industriale a quello agricolo, il Governo cinese si accinga a tornare al programma di rapida industrializzazione non appena la produzione agricola raggiunga un livello tollerabile. Secondo uno studio del Dipartimento americano dell'Agricoltura questo obiettivo potrebbe essere realizzato il prossimo anno.

La questione presenta uno speciale interesse per le autorità di Washington. Se, infatti, le previsioni attuali non dovessero verificarsi, e i fattori naturali o motivi di disorganizzazione economica dovessero provocare un'altra annata agricola sfavorevole, il Governo di Pechino si troverebbe probabilmente a dover ricorrere agli Stati Uniti come all'unico paese ancora in grado di fornire prestiti ed eccedenze agricole in misura rilevante. Le eccedenze di grano negli altri paesi ai quali la Cina ha fatto finora ricorso sono in via di esaurimento, e così pure le riserve valutarie cinesi e i crediti a breve scadenza accordati dal Canadà e dall'Australia.

Nell'anno in corso, la Cina ha già contrattato all'estero acquisti di grano per 3.700.000 tonnellate metriche, in confronto ai 6.000.000 di tonnellate acquistate lo scorso anno. Secondo gli studi del Dipartimento dell'Agricoltura, se il fabbisogno cinese dovesse eccedere notevolmente questo volume d'importazione, gli Stati Uniti rimarrebbero in pratica il solo paese capace di estendere l'aiuto necessario in crediti e forniture.

IL DISASTRO AEREO DI MARTEDÌ SCORSO NEGLI S.U.

## Una bomba esplosa nel «Boeing» avrebbe provocato la morte di 45 persone

**Si parla di un altro «caso Graham» - Esclusa l'ipotesi di una collisione in volo — Parti del velivolo sono state inviate a Washington per l'analisi di laboratorio**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE New York, 26

*L'inchiesta sul disastro aereo di Centervilla, nello Jowa meridionale, ove martedì scorso precipitò un «jet» di linea della «Continental Airlines» con quarantacinque persone a bordo, ha preso improvvisamente una piega sensazionale quanto drammatica; si delinea la possibilità di un secondo «caso Graham». Gli esperti federali hanno accertato che è stata «una forza esplosiva di origine ignota» a far precipitare l'enorme apparecchio, con la conseguente morte di tutti gli occupanti. E il presidente della «Continental», Robert F. Six, ha espresso la persuasione che sia tutt'altro che da escludere la possibilità che lo scoppio fatale sia stato causato da un «esplosivo fatto dall'uomo». Nessuno ha sin qui pronunciato la parola «sabotaggio»; ma dopo simili dichiarazioni è lecito pensare che il «Boeing 707» sia stato distrutto per dolo. Può anche darsi che qualcuno avesse portato clandestinamente a bordo dell'esplosivo da trasportare a qualche destinazione, ma la congettura appare quanto mai remota.*

*La tesi del sabotaggio in volo ricorre molto spesso nei casi di disastro aereo con esplosione, si può dire che sia di prammatica. Altrettanto normale è che l'inchiesta escluda il dolo. Questa volta pareva che dovesse accadere così. Lo «jet», partito da Chicago e diretto a Los Angeles, doveva fare tappa a Kansas City alle 21.40 di martedì. Alle 21.15 il pilota comunicava alla torre di controllo di Kirksville che tutto andava bene. Qualche minuto dopo i contadini dei paesi al confine fra lo Jowa e il Missouri hanno udito un rombo che ha superato quelli dei tuoni di un violento temporale in corso. Un contadino ha narrato poi di avere visto un lampo arancione, del tutto diverso dalle scariche elettriche. Che l'apparecchio fosse esploso in volo è apparso molto probabile già dai primi indizi. I rottami e i corpi delle vittime erano sparsi per un vastissimo raggio, in zona boscosa. Settecento uomini rastrellavano la regione in pieno temporale, e verso mezzanotte trovavano i primi rottami. Si pensava a un fulmine che avesse colpito l'aereo (un fenomeno ormai ritenuto possibile). Molte delle vittime erano orrendamente mutilate. Nella fusoliera, caduta presso Unionville, veniva trovato un ferito, il ventisettenne studente giapponese Takehiko Nakano: moriva poco dopo nell'ospedale di Centerville.*

*Un'altra ipotesi fatta dopo il disastro era quella della collisione con un altro aereo; ma risultava da scartare. Oggi il «Kansas City Star» pubblicava un articolo che destava molta emozione: «Gli investigatori», diceva il giornale, «ritengono che possa esser stata un'esplosione interna, o una bomba, a far cadere il Boeing». Aggiungeva il giornale che certe parti della sezione di coda recavano le tracce di uno scoppio, e che in questo senso conducevano anche le ustioni sul corpo di qualcuna delle vittime. «Uno dei passeggeri», continuava lo «Star», «si era assicurato a quanto si afferma per 225.000 dollari (circa 140 milioni di lire) prima del decollo da Chicago». Gli agenti federali si rifiutano di fare commenti alla notizia. Ma nel pomeriggio Edward Slattery, portavoce del «Civil Aeronautics Board», diramava questa dichiarazione: «Gli mava questa hanno determinato che una forza esplosiva di origine ignota si è verificata nella sezione posteriore dell'aereo e lo ha spezzato in volo. Alcune parti dell'interno della cabina e della struttura della fusoliera sono state inviate a Washington per l'analisi di laboratorio, onde accertare la natura degli ingredienti esplosivi».*

*Un altro «caso Graham»? Si ricorda che il 1.o novembre del 1955 un DC-6 B della «United Airlines» esplose in volo presso Longmont, nel Colorado. Tutte le quarantaquattro persone a bordo, compresa la signora Graham, perirono. L'inchiesta accertò che John G. Graham, un giovane definito dai conoscenti «un genio della meccanica», aveva collocato nella valigia della madre, da lui assicurata per una forte somma, un ordigno esplosivo. Era destinato a scoppiare quando l'aereo fosse sulle montagne; un ritardo nella partenza fece sì che la bomba a orologeria esplodesse su una zona distante dalle montagne, in buone condizioni atmosferiche. L'FBI sospettò logicamente il sabotaggio e John Graham finì giustiziato. Qui, a giudicare da quel che dice il «Kansas City Star», sembrerebbe piuttosto il caso, semprechè si tratti di scoppio doloso, di una persona che si è voluta sopprimere, a beneficio di qualcun altro destinatario dell'assicurazione.*

*Comunque occorrerà attendere le conclusioni dell'inchiesta. Mentre a Centerville si provvede a «ricostruire» nei limiti del possibile l'aereo, onde stabilire quali parti siano state maggiormente investite dallo scoppio, importanti dichiarazioni fanno varie persone direttamente interessate al caso. Il coroner della Contea di Putnam nel Missouri, dottor Charles Judd, ha rivelato che sul corpo di una delle vittime, la ventitreenne Martha Joyce Rush, sono state trovate ustioni causate a quanto pare da un esplosivo più potente del carburante di aviogetto. Il braccio destro presenta bruciature che dànno la sensazione di una vampata fulminea. Miss Rush si trovava con ogni probabilità nella sezione di coda del «Boeing»; il suo corpo fu scoperto 42 ore dopo il disastro, a circa quattro chilometri dal relitto principale. Judd ha rivelato che anche su un altro corpo sono state trovate bruciature. Pezzi di tessuto dei due corpi sono all'analisi degli specialisti.*

*Slattery ha fatto sapere che l'inchiesta del «Civil Aeronautics Board» continuerà sia nella zona di Centerville e Unionville sia in laboratorio a Washington. Quanto alle notizie sulle polizze assicurative, si dice che una delle società interessate, la «Mutual» di Omaha, abbia accertato che due dei passeggeri avevano contratto assicurazioni per 150.000 e rispettivamente 75.000 dollari; un portavoce della società ha notato che comunque simili polizze non sono fuori dell'ordinario. La «Continental Casualty Insurance Co.» di Chicago farà probabilmente una dichiarazione lunedì. Intanto è venuta la comunicazione di Robert Six. Il presidente della «Continental» (la società non aveva sin qui avuto disastri aerei) ha dichiarato a Denver che «la Compagnia ritiene che la caduta del Boeing sia stata causata da un esplosivo fatto dall'uomo». Ha soggiunto: «Abbiamo sul posto i nostri esperti: essi hanno trovato elementi che indicano la probabilità che all'interno dell'aereo sia stato fatto scoppiare un ordigno esplosivo».*

U. P. I.

### Commemorato «Mr. Punch» lontano parente di Pulcinella

Londra, 26

Trecento anni fa, «Mr. Punch», il Pulcinella inglese, venne introdotto per la prima volta nel paese, e l'avvenimento è stato celebrato ufficialmente oggi. Il 26 maggio 1662 Samuel Pepys scrisse sul suo famoso diario: «Sono stato a vedere uno spettacolo di burattini italiani e l'ho trovato molto buono, il migliore che abbia mai visto». Il burattinaio, noto come «Signor Bologna alias Pollicinella» (dal nome di uno dei suoi burattini) presentò il suo spettacolo al Re a Whitehall l'8 ottobre 1662. Questa è stata l'origine del famoso burattino inglese, il re dei burattini.

Prima di arrivare a chiamarmi Punch, il burattino si chiamò Pollicinella, Polichinelli, Punchinnanella o Punchinello, fino ad arrivare, per evidenti ragioni fonetiche, a Punch.

Per 300 anni «Punch», insieme alla sua controparte femminile «Judy», ha divertito gli inglesi. Questi spettacoli di burattini, originalmente sotto il patrocinio della Corte, decaddero nel secolo scorso al livello di spettacoli per vagabondi.

Oggi, per commemorare la prima apparizione ufficiale di Pulcinella in territorio britannico, è stata scoperta una lapide su una delle mura della chiesa di San Paolo, a Covent Garden. Dopo una breve cerimonia religiosa uno spettacolo di burattini è stato offerto al pubblico dai migliori burattinai del Regno Unito. La commemorazione è stata patrocinata dalla «Society for Theatre research» e dalla «British Puppet and Model Theatre Guild».

ALTRE DUE VOTAZIONI SUPPLETIVE IN INGHILTERRA

## Sforzi dei conservatori per mantenere la supremazia

Londra, 26

Il Governo conservatore sta studiando attentamente i rapporti che gli esperti elettorali del partito inviano dalle due circoscrizioni elettorali ove, il 6 giugno prossimo, si voterà: Middlesborough West e West Derbyshire. Si tratta di due seggi detenuti fino ad ora dai conservatori. Se i risultati elettorali dovessero essere realmente negativi per i conservatori ed i liberali dovessero conquistare i seggi o seriamente falcidiare l'elettorato conservatore, potrebbe verificarsi quel fenomeno psicologico che il Governo teme di più: la «credibilità» elettorale dei liberali. I conservatori si rendono conto che se l'elettorato medio, pur insoddisfatto della politica del Governo, non dovesse prestare molta fiducia alle possibilità elettorali dei liberali, ben difficilmente sposterebbe il suo voto nelle prossime elezioni generali.

I conservatori continuano a dichiarare in ogni occasione, che i liberali non avranno mai la possibilità di conquistare la maggioranza alla Camera dei Comuni e che, votando per i liberali, si riporterebbero al potere i laburisti. Se i risultati delle due prossime elezioni suppletive dovessero essere favorevoli ai liberali, le possibilità elettorali dei liberali si consoliderebbero. Le vittorie elettorali di Orpington, di Montgomery ed i grossi progressi compiuti in altri seggi, hanno seriamente allarmato il Governo. Il partito conservatore ha concentrato tutti i suoi sforzi nelle due circoscrizioni in questione, dato che la posta in gioco è notevole e va ben oltre il mantenimento o la perdita di due seggi.

### Teneva prigioniera la moglie per una gelosia ossessiva

Milano, 26

Ezio Casarotti, il panettiere geloso che da oltre un mese teneva moglie e figlio sequestrati in casa, adesso è «sequestrato» lui, detenuto a San Vittore. Denunciato per maltrattamenti, è stato tradotto in carcere, dopo che aveva ammesso i fatti addebitategli, chiedendo perdono alla moglie Silvia Bozza.

La moglie però non lo ha perdonato: recava ancora in volto i segni delle percosse del marito, e teneva in braccio il suo bambino di quattro mesi Sandro — lui pure «segnato» dal padre —. Ha ricordato che già pochi mesi or sono, per le botte del marito, aveva dovuto restarsene quindici giorni all'ospedale (il Casarotti s'era poi buscato una condanna in Pretura a due mesi di reclusione) e non ha voluto tacere un'altra volta, col rischio di finire reclusa di nuovo nella stanza di via Tulipani, con la porta chiusa a chiave e la finestra sprangata.

Così Ezio Casarotti — che non è meridionale, bensì di Villa D'Adige, in provincia di Rovigo — ha preso la strada di San Vittore, in attesa del secondo processo. Prima di partire, ha confessato che solo per gelosia — una gelosia infondata, ossessiva — ogni mattina, prima di recarsi al lavoro, «imprigionava» moglie e figlio. «Così mi sentivo tranquillo» — ha detto.

## Donna Laura Segni a una mostra

Roma: donna Laura Segni visita la mostra delle «Tavole imbandite» a Palazzo Barberini

SPETTACOLO GUERRESCO AL CONFINE TRA LE DUE BERLINO

## Due attentati dinamitardi contro la «muraglia dell'odio»

**Ollenhauer, leader dei socialdemocratici, ha chiesto a Colonia la testa del Cancelliere Adenauer «nell'interesse nazionale»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Bonn, 26

Quella che i berlinesi hanno definito «muraglia dell'odio» è stata fatta oggetto, la notte scorsa, di due attentati dinamitardi che hanno messo in allarme la «Volkspolizei», la gendarmeria francese e la polizia di Berlino Ovest. Ai passanti lungo la «via più triste del mondo», la Bernauerstrasse, bagnata del sangue di numerosi berlinesi dell'Est uccisi durante i loro tentativi di superare i pochi metri che li separavano dalla libertà, si è offerto questa mattina uno spettacolo guerresco e tuttavia non inconsueto per gli abitanti della città lacerata. Da una parte e dall'altra del muro, avevano preso posizione parecchie autoblindo con i cannoncini di bordo che si fronteggiavano minacciosamente. Dietro gli autoveicoli corazzati, un forte contingente della gendarmeria francese affiancato da reparti della polizia berlinese occidentale, al di qua, e un centinaio di agenti della «Volkspolizei», armati con fucili mitragliatori, al di là. Al centro dei due schieramenti, il muro, nel quale un ordigno esplosivo, deflagrato nelle prime ore del giorno, aveva aperto una breccia di un paio di metri di larghezza, compromettendone altresì la struttura per parecchi metri intorno alla falla. Dopo l'intervento di una squadra di lavoratori tedesco-orientali, guardata a vista dagli agenti comunisti, la breccia veniva colmata e gli schieramenti contrapposti potevano essere ritirati. Un altro attentato era stato commesso, a pochi minuti di distanza, nel distretto di Wedding, senza peraltro arrecare danni al muro, mentre è stata udita pure una terza esplosione che però non è stato possibile localizzare.

Il Ministero degli interni della RDT ha protestato per gli attentati in questione, perpetrati, a suo avviso, con il lancio di ordigni esplosivi dai settori occidentali, in una lettera indirizzata a Willy Brandt. Nella missiva si afferma che gli attentati sono stati resi possibili soltanto grazie alla complicità dei poliziotti di Berlino Ovest, senza però che tale affermazione sia corroborata da prove. Gli esperti balistici di Pankow avrebbero comunque identificato uno degli ordigni impiegati in una granata britannica di tipo «H. 36 Mealca». Secondo il Ministero degli interni, si tratterebbe di un anello della «sistematica azione provocatoria proveniente da Berlino Ovest contro l'ordine e la sicurezza della RDT, culminata nell'attacco a fuoco di mercoledì scorso contro gli agenti confinari della RDT stessa». Tali affermazioni sono state seccamente respinte perchè prive di fondamento dal Senato di Berlino Ovest.

Conformemente alle previsioni, la protesta britannica al comandante sovietico gen. Soloviev, in relazione all'«irresponsabile e criminale comportamento» della «polizia popolare» in occasione della sparatoria di mercoledì, è stata respinta. Pankow è anzi passata alla controffensiva, indirizzando a sua volta al comandante britannico gen. Dunbar e al Borgomastro Willy Brandt, lettere di protesta per l'«atto di aggressione» compiuto contro la «Repubblica democratica». Per la prima volta, si ammette in queste proteste che i poliziotti comunisti avevano aperto il fuoco contro un ragazzo, definito «violatore della frontiera», mentre ci si affretta ad aggiungere che gli agenti stessi non avevano sparato contro il territorio berlinese occidentale. L'incidente avrà comunque strascichi giudiziari in entrambe le parti dell'ex capitale. Berlino Est ha annunciato di aver aperto un'istruttoria contro i responsabili dell'uccisione del sottufficiale Peter Goering, aggiungendo l'offerta di una taglia di 10 mila marchi per la cattura dei colpevoli, mentre Berlino Ovest ha comunicato lo avvio di un procedimento penale per il tentato assassinio del ragazzo. Quest'ultimo è stato dichiarato oggi fuori pericolo.

A Colonia, dove si è aperto oggi il congresso del partito socialdemocratico, Ollenhauer ha chiesto la testa di Adenauer, denunciando l'assenza di una salda direzione del Governo e facendo appello al partito democristiano perchè, «nell'interesse nazionale, proceda alla sostituzione dell'attuale Cancelliere». «Mai — ha detto il leader socialdemocratico — l'azione del Governo federale si è ammantata di tante incertezze ed oscurità come dopo l'autunno scorso. Mai come ora, la Germania ha avuto invece bisogno di un Governo saldo dalle chiare concezioni politiche. Per questo, noi non vogliamo lo scalpo di Adenauer, ma soltanto la sua sostituzione, affinchè al Paese possa essere preservato il suo patrimonio di fiducia nel mondo». Egli ha altresì messo in rilievo le incrinature registrate negli ultimi tempi nei rapporti con i Paesi alleati.

Vice

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

**APPARTAMENTINO** o casetta con bagno periferia cerco massimo 15.000. Tel. 51892 ore 13-15. 64561 L

**APPARTAMENTO** città o villetta Grignano, Opicina, mobiliati, 2-3 stanze e servizi, cercasi affitto. Tel. 36476, Albergo Adria 43784 L

**APPARTAMENTO** 2 stanze cucina accessori cercano affitto 2 persone. Scrivere cassetta 43736 L, UPI.

**APPARTAMENTO** mobiliato conforti moderni cerca dirigente società; inintermediari. Telef. 50135, lunedì. 64670 L

**CAMERA** cameretta cucina cercasi affitto paraggi San Giacomo, via dell'Istria. Telef. 65049. 25589 L

**DISTINTO** professionista straniero cerca appartamentino ammobiliato, una stanza servizi, possibilmente centrale. Telefonare giorni feriali 9-12 dott. Villalonga, 29551. 64705 L

**IMPORTANTE** società per uffici Trieste cerca affitto appartamento minimo 5 stanze centrale o semi primi piani termo. Cassetta 43659 L, UPI.

**QUARTIERINO** camera e cucina possibilmente con doccia cercano affitto sposi. Tel. 51085. 64592 L

**STANZA** con focolaio o camera cucinetta anche soffitta cerca pensionato. Telefonare n. 30077, lunedì. 7490 L

**STANZE** 1-2 cucina wc cercasi affitto. Telef. 73216. 25642 L

## M Vendite d'occas. L. 40

**A.A.A.A. CARROZZINE** marca, occasioni. Madalosso XXX Ottobre angolo Torrebianca. 24689 M

**A. CARROZZINE** 3500, doppio uso 13.000, tre usi 18.000. Assortimento lettini con materassino 6500, 12.000. Ceste, bagnetti, seggioloni. «Tutto per il bambino». Tarabochia 6. 64515 M

**A. FRIGORIFERI** 50.000. Lavabiancheria automatiche 100.000. Cucine gas 20.000. Aspirapolvere 5.000. Cucine elettriche. Scaldabagni. Armadietti. Acquai. Primarie fabriche. Deposito-concessionario, via S. Lazzaro n. 16. 64625 M

**ABITI** estivi taglia 44/46 2.500, gonne, borse, altri accessori vendonsi. Telef. 27406. 25701 M

**ARTICOLI** manifatture, mercerie, cedesi stock, prezzo 10% inferiore fattura. Cassetta 25688 M, UPI.

**BANCO** frigorifero con vetrina refrigerata vendesi d'occasione. Visitare sul posto: ex Buffet Cimetta, Carducci 33. 64481 M

**BICICLETTA** bambino seminuova occasione. Tel. 49379. 25577 M

**CARROZZELLA** sport Babycars, ottimo stato vendesi. Scalinata 1 III destra. 25708 M

**CINCILLA'** canadesi alta qualità, vendonsi prezzi propaganda. Informazioni Franzolini cas. post. 52, tel. 64394. 64726 M

**COMPRESSORE** nuovo verniciatura spruzzo, smerigliatrice portatile, vendonsi occasione. D'Alessio, Giuliani 42. 25688 M

**CUCCIOLI** pastori tedeschi, barboncini nani neri. Leo, Azeglio 8, Gorizia. 40 M

**CUCCIOLI** pastori tedeschi con pedigrée alta genealogia cedonsi. Telefonare 8-11 al 44038. 25615 M

**FOXTERRIERS** (rafterriers) cuccioli bellissimi con pedigree vendonsi. Tel. 23062. 25581 M

**FRIGORIFERO** Bosch, cucina gas, occasionissima, vendonsi anche separatamente. Commerciale 41, pianoterra. 64616 M

**GRANDE** occasione Marzo Castorino per pelliccia colore naturale bellissimo cedo prezzo bassissimo urgenza denaro. Carta identità 5022653, Fermoposta Centrale. 64751 M

**LAVATRICE** «Degler» come nuova vendo occasione. Telefono 73847. 64639 M

**MACCHINA** Singer lussuosa, Necchi, Borletti, nuove zig-zag automatiche convenientissime. Bellissimi mobiletti. Riparazioni, rimodernature, scambi, facilitazioni. Gramaccini, Barriera n. 10. 64680 M

**MACCHINA** usata maglieria 8/40 adatta anche per calze vendesi. Lonza, Campi Elisi 18. 25658 M

**MACCHINA** Singer a mano 5000, altra cuce ricama rammenda 15.000. Nuove automatiche zigzag. Assortimento mobiletti, riparazioni accurate. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 25685 M

**MACCHINA** Singer lussuosa nuova 36.000 zig-zag occasione; altre 9.000-24.000. Facilitazioni, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 64759 M

**MACCHINA** industriale Singer e banco smontabile sartoria buono stato. Tel. 31917. 25485 M

**MACCHINA** scrivere, radio vendonsi d'occasione. S. Apollinare 2-I, porta 10, ore 9-12. 64606 M

**MACCHINE** lavorazione legno vendo, occasionissima. Tel. n. 41916. 64753 M

**MACCHINE** cucire Necchi due volte automatiche, Supernova Julia, le più moderne. Garanzia senza limite di tempo. Altre Singer occasione. Macchine maglieria Coppo, ultime novità. Facilitazioni di pagamento. Tullio, Battisti 12, Trieste. Monfalcone - Cervignano. 25457 M

**MACCHINE** Singer 6000, 12.000 rientranti automatiche; Necchi BU, occasioni assortimento mobiletti 15.000. Riparazioni accurate. Settefontane 2. 64626 M

**MATERASSI** (4) crina vegetale quasi nuovi vendo occasione. Zovenzoni 5, II, destra, telefono 91412. 43780 M

**MATERASSI** 2 lana, 2 suste nuove con testiera imbottita, due puff, vendonsi. Debelli, Foscolo 40, porta 12. 25597 M

**OCCASIONE**, occasione: televisori ultimo modello 1962 al prezzo di costo per eliminazione articolo, da Mario Bonifacio, via Roma 20. 43714 M

**PAILLARD** assuntore otto millimetri, tre ottiche Kern, cellula, manico, busta, nuovissimo 145.000 vendo giornata. Murat 8-V, p. 16, telef. 31240. 25608 M

**PELLICCIA** Ratmosquè biondo come autentico visone cedo a metà prezzo. Cassetta 64752 M, UPI.

**RADIOGRAMMOFONO** Grudnig seminuovo vendiamo occasione. Agenzia Pascoli 4, pianoterra. 64756 M

**SERRANDE** metalliche (quattro) 220 x 260 seminuove, motore elettrico potenza 2,5, tre caldaie riscaldamento standard, vendonsi. Tel. 46903. 25622 M

**STOLA** visone pelliccia ratmusqué nuovi occasione vendonsi. Telefonare 46974. 25576 M

**STOLA** e pelliccia visone americano marrone prima qualità vendesi occasione. Telefonare 36937, Roehner. 64645 M

**TAPPETI** persiani cinesi occasione unica, liquidazione alcuni pezzi a prezzi bassissimi per trasferimento della Casa d'arte orientale da via Mazzini 7 a via San Lazzaro 17. 64653 M

**TAVOLI**, sedie giardino, portapiante poggioli in ferro, esegue officina specializzata, Tigor 5, telefono 31926. 64648 M

**TELEVISORE** 21, Irradio perfetto 30.000, vendesi. Flack, Vasari 14, V. 25663 M

**TELEVISORI** primarie marche Philips, Admiral, Unda, Irradio. Televisori compreso telecarrello, antenna I e II programma tutto compreso da lire 140.000 in poi. Pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 25735 M

**TELEVISORI** completi II programma usati, con garanzia a prezzi imbattibili presso negozio Elettronica, via Mazzini 16, telefono 23477. 64 M

**TRENINO** elettrico Rivarossi, trasformatore, binari, scambi, vendonsi occasione. Tel. 53425. 64734 M

**TREQUARTI** pelle nera morbidissima autentica Glacè francese sbaglio misura svendo sottocosto. Telefonare 50109. 64751 M

**VASCA** bagno porcellanizzata quasi nuova, ottomana bellissima, tavolo cucina, occasionissima, vendonsi. Valdirivo 31-II. 64627 M

**VASCA**, lavandino, scaldabagno Vaillant, accessori, ottimo stato vendonsi. Tel. 33931. 25643 M

**VENDESI** cucciolo pastore tedesco mesi 6. Tel. 58250. 64707 M

**VENDO**, ottomana, mastello, forno, doccia, altro. Milano 7, quarto destra. 25548 M

## N Acquisti d'occas. L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO** cineserie, quadri, tappeti, salotti antichi, rami, bronzi, camere letto, cucine, mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 64683 N

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie, quadri, bronzi, stanze letto, cucine, salotti antichi. Telefonare 38196 lunedì. 64586 N

**A.A.A.A.A. COMPERO** soprammobili, quadri, rami, bronzi, mobili in genere, telef. lunedì 30358. 25681 N

**A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri, tappeti, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefonare lunedì 23485. 25682 N

**A.A.A. LIBRI**, intere biblioteche, dizionari, enciclopedie, musica, riviste, acquistansi. Telefonare 28578. 25740 N

**A. BOTTIGLIE** ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Tel. 38008. 62 N

**BINOCOLO**, fotografica lastre, obbiettivi, calibri, compassi, ventilatori, trapani, mole smeriglio acquisto. Timeus 9, negozio. 64599 N

**CUCCIOLO** maschio razza lupo o pastore tedesco (guardia) cercasi. Cassetta 25529 N, UPI.

**FILATRICE** per seghe nastro comprasi se occasione. Tel. n. 44458. 64750 N

**FRANCOBOLLI** Europa Vaticano San Marino acquisto. Cassetta 43791 N, UPI.

**LIBRI** intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 68606. 25606 N

**MONETE** auree per la mia collezione acquisto prezzi massimi. Giulio Bernardi, tel. 25571. 42676 N

**OGGETTI** antichi, quadri e tappeti usati, compero. Tel. 50691. 64660 N

**PASSEGGIO** ortopedico acquisterei occasione. Telef. 64269 da lunedì ore 15-17. 64684 N

**STRACCI**, giornali, ferro e metalli ritiro domicilio, tel. 51679.

**TORNIO** parallelo 1800-2000 tra le punte 230-250 altezza completo di scatola Norton in buone condizioni cerco. Cassetta 25620 N, UPI.

## NN Mobili e pianof. L. 40

**A.A.A.A. BOREAN**, mobilificio Piazza Belvedere (via Udine), assortimento camere da letto, cucine formica, tinelli in formica da 100.000, salotti, attaccapanni, anticamere, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone 9 NN

**A.A.A.A. STANZE**, tinelli, soggiorni, guardaroba, materassi Permaflex, carrozzine. Madalosso Trentaottobre angolo Torrebianca. 24689 NN

**A. ALABARDA** Zanchi. Assortimento mobili, da giardino, salotti, carrozzine ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo. 63790 NN

**A. ARMADI** 15.000, guardaroba diverse misure, attaccapanni 9 mila, librerie, scrivanie svedesi, divaniletto 12.000, brandine 4500, poltroneletto 18.000, pancheletto 30.000, materassi 3300, molleggiati Permaflex, salottini 48.000, cucine, matrimoniali. Tarabochia 6. 64515 NN

**A. ASSORTIMENTO**: Matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, salotti, cucine, guardaroba, divaniletto, scrivanie, camere scapolo, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. Pascoli 38. Esposizione: Via Rittmeyer 18, I piano. 64607 NN

**ARREDO** completo 2 stanze ufficio moderno vendesi. Offerte cassetta 64547 NN, UPI.

**ARMADIO** seminuovo altro 4000 comò, letti, suste, materassi vendonsi, Bosco 12, magazzino. 64713 NN

**CAMERA** palissandro 6 porte, vendesi. Tel. 54926. 25534 NN

**CUCINA** bella forte, materassi lana, vendo straoccasione partenza. Tel. 57785. 64769 NN

**CUCINA** bellissima 15.000, altri mobili singoli vendonsi. Bosco 12, magazzino. 64713 NN

**CUCINA** grandiosa, altra piccola, svendo contanti occasionissima, tutto formica. Crispi 51, falegnameria. 25653 NN

**CUCINA** moderna marmi 6 sedie buonissime condizioni vendesi. Visibile 10-13 Sanfrancesco 34, Biasin. 25724 NN

**CUCINA** usata vendesi occasione. Via Molinoavento 47, falegname interno. 25732 NN

**CUCINA** tinello occasione. Viale Raffaello Sanzio 22 (Cisa), Rotonda Boschetto. 43740 NN

**CUCINE** Formica veri gioielli, fabbrica specializzata, Fonderia 5, vicino Ospedale. 25699 NN

**CUCINE**: assortimento nuovi modelli paniforti-formica, anche angolo; singoli per cucinino. Bellissime svedesi colorate. Ultime creazioni formica-afromosia uso soggiorno. «Polli», v.le D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 66/3 NN

**DIVANOLETTO**, salotto, stanza pranzo, occasione escluso rivenditori. Lunedì, v. Galatti 14/a 25551 NN

**MATRIMONIALE** 80.000 trattabili, assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 49. 64658/2 NN

**MATRIMONIALE** completa seminuova 45,000, vasca, vendonsi straoccasione, Bosco 12 magazzino. 64713 NN

**MATRIMONIALE** 5 porte lussuosissima grande occasione. Matrimoniale cucina usate. Mobilificio Biecher via dell'Istria 27 25572 NN

**MATRIMONIALI** nuove 4-5 porte vendonsi vera occasione. Mobilificio, Padovan 8. 25745 NN

**MATRIMONIALI** 4-5 porte occasione massima garanzia. Falegname, Bosco 36. 64658/1 NN

**MATRIMONIALI** 5-6 porte ritirando usata vendonsi occasione Molinavento 44, pianoterra. 25552 NN

**MOBILI** cucina, salotto, sparherd, faisite, vendonsi. Via Economo 1, ore 10-12. 25666 NN

**OCCASIONE** armadio guardaroba 250x320, carrelli sanitari da usare anche come tavolino, tel. 28852, ore 17-19. 25710 NN

**PIANINO** marca tedesca, incrociato vendesi occasione causa partenza. Telef. 97166. 64735 NN

**PIANINO** nuovo moderno piccolissimo vendesi. Facilitazioni (scambiasi). Carducci 32, secondo. 1010 NN

**PIANINO** acquistasi prontamente. Informare gentilmente tel. 90688. 630 NN

**PIANINO** buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Telef. 77205. 64721 NN

**PRIVATO** vende studio, salotto e duplicatore Gestetner. Telefonare lunedì 93589. 25719 NN

**SALOTTO** antico stile barocco Luigi Filippo vendesi privato. Telefono 61952. 43801 NN

**SOGGIORNI** lussuosi in formica prezzi speciali. Via Bramante 12, falegnameria.

**SOGGIORNO** 9 pezzi con cristalli, studio 7 pezzi vendonsi occasione, via Boccaccio 12 Casali. 25683 NN

**STUDIO** e matrimoniale perfettissimi seminuovi cercansi occasione. Telef. 92657, ore 11-13. 43776 NN

**TINELLO** camera pranzo con libreria, moderni, occasionissima. Cisternone 124 (Serbatoio nuovo, Autobus S). 25675 NN

**TURCA** matrimoniale nuova 190 x 160 con testiera svende tappezziere. Crispi 28. 64667 NN

**VENDESI** camera matrimoniale miti pretese, via Colleoni 22. 64724 NN

## O Commerciali L. 40

**ADRIACASA.** Tutti gli articoli in plastica per la vostra casa. Casalinghi in Moplen, tovagliati, corsie. Sconti per rivenditori ed alberghi. Posa in opera pavimentazioni e rivestimenti, massima garanz... Preventivi gratis. Trieste v. Giulia 27, tel. 95660. Gorizia v. Carducci 17. 25451 O

**GRU** elettrica Loro Parisini mod. 40, altezza al gancio m. 23,60, portata a m. 24 t. 1,5, m. 10 t. 3,6. Ottimo stato, revisionata. Compressore aria due stadi Mattei, tipo CO 20 litri 25.000 motore elettrico 160 cv. voltaggio 220-50 completo accessori. Saldatrici elettriche, rotative CRDA Elin ottimo stato 16-18-25 HP. Macchina curvatubi elettrica completa di stampi tubi. Bollitori fino 102 mm. gas 5"; vendonsi. Offerte Cassetta 12313 O, UPI.

**INDUSTRIA** freddo via Foscolo 5. Disponibili locali raffreddati magazzini. Prezzi convenienti. 25491 O

**MACCHINE** lavorazione legno, ferro e metalli vendonsi. Tel. 41916. 64753 O

**SALOTTO** seminuovo vendesi. Maddalena Inf. 1820, porta 3. Sopra scuola S. Sabba. 25669 NN

**GRU** edile a torre altezza minima 18 massima 24 poco usata vendesi d'occasione, eventualmente noleggiasi. Telef. 24167. 25631 O

**TENDE** alla veneziana a prezzi di concorrenza. Telef. 73345. 64650 O

## P Rappr. piazzisti L. 35

**AMBOSESSI** introdotti alberghi uffici laboratori cercansi per vendita distributore sapone brevettato. Facile vendita, forte guadagno. Tel. 68242. 25562 P

**CASA** Editrice Curcio cerca produttori ambosessi Trieste per vendita rateale enciclopedie e altre opere facile collocamento. Alta provvigione. Ai più abili consegna macchina. Cassetta 43778 P, UPI.

**CERCHIAMO** rappresentanti tutta Italia. Scrivere Trestelle, Casella Postale 231, Roma. 5041 P

**GIOVANE** volonteroso onesto possibilmente con automobile pratico lavoro rappresentante cerca ditta ingrosso maglierie mercerie per visita clientela provincia Udine, Gorizia e Treviso. Precisare età e referenze. Cassetta 60 P, UPI.

**GORIZIA** drogheria avviatissima, buon punto commerciale, vendesi. Carta identità 6.217.798 Fermoposta Gorizia. 36 R

**INDUSTRIA scaffalature metalliche, generi affini, cerca rappresentanti ogni città Veneto. Buon trattamento provvigionale. Scrivere dettagliando attuale attività, recapito, mezzo trasporto, referenze, cassetta 24 V, SPI, Bologna.** 5970 P

**PER GRADO**, Gorizia, introdotti alberghi, uffici, laboratori, concessionari cercansi per vendita distributore sapone brevettato. Facile vendita, forte guadagno. Gladio, via Martiri della Libertà 6, Trieste. 25562 P

**PRODUTTORE** cercasi introdotto falegnamerie mobilifici preferibilmente motorizzato per vendita nuovo utensile americano lavorazione legno. Offerte referenziate, cassetta 64577 P, UPI.

**PRODUTTORI** e produttrici pratici di pubblicità cercansi per annuario-guida. Facile lavoro, alta percentuale. Edita, v. Trento n. 11. 43804 P

**PRIMARIA** industria nazionale cosmetici per capelli assume rappresentanti zone Trieste, Gorizia, Udine, Verona introdotti parrucchieri, profumieri, muniti autopropria, massimo trentenni, militesenti, seri, dinamici, presenza, cultura adeguata. Possibilmente residenti zona. Offronsi rimborso spese et provvigioni. Inviare dettagliato curriculum vitae Casella 38/L, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5988 P

**RAPPRESENTANTI** tessuti vendite rateali cercansi. Tama, via Nazionale 17, Firenze. 5958 P

## Q Auto, moto, cicli L. 50

**A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT** 404 brillante, comoda, veloce, sicura, provatela senza impegno presso concessionario. Occasioni con tessera di garanzia assistenza gratuita: Giulietta sprint, Appia spyder Vignale, Peugeot 404, 403, Opel Rekord, 1100 lusso, 1100 '58, '57, Appia, 600 '58, Belvedere, 500 N, Flavia, Aurelia, Lambretta. Cambi, rateazioni fino 24 mesi. Salone Ban via Genova 21. 64736 Q

**A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Duplica San Nicolò 12. Fiat 1300 nuova pronta consegna, Giulietta T.I., 1100/103 special, 1100/103 lusso, 1400 B, Bianchina panoramica, 600 D, Giulietta '56, 1800 blu scuro, 1100/103 TV, Belvedere. 25694 Q

**A.A. AUTOSALONE** Zanetti 3. Motori fuoribordo Franchi 6 HP, 18 HP, 40 HP, scafi Pozzi. Fiat 103 '55, TV '56, Ghia '57, '58, '58 Familiare, 600 '56, '57, 61 D, 500 N '60, Bianchina '58, Simca '60, 500 C '52, Belvedere, Giardinetta. Permute rateali. Telefono 61207. 64730 Q

**A.A. VERA** occasione: causa trasferimento vendo 1100-103 perfetta. Garage Iris, Palladio 7. 25651 Q

**A. ABBIAMO** in vendita Fiat 2100; 1100 H; 1100-103; 600; Multiple; 500 N; Belvedere; Borgward Familiare; Ape furgone e carro. Via Udine 21. 25668 Q

**A. AUTO UNION DKW** Junior 750 Lubrimat, prove e prenotazioni. Nascimben, Coroneo n. 39/41, telefoni 24955 - 68101. 25652 Q

**A. AUTOMOBILISTI - motonauti tutte le pratiche relative a regolarizzare i prescritti documenti occorrentivi vengono effettuate rapidamente via Zonta n. 7/D.** 64629 Q

**A. CAMPEGGIATORI** con roller migliori vacanze, prove traino, visione, consegne brevi. Sessa 24255 Geppa 12. 25746 Q

**A. CHEVROLET** Corvair Monza, Giulietta '59, Aurelia '57, Fiat 600 giardiniera furgoncino 2000 km., Opel Kapitan, Fiat 600 '56, Moretti furgoncino 500 nuovo, Simca Aronde '59, Flaminia '59, Floride spyder, Fiat 1100/103 '59, Bianchina panoramica '61, Fiat 500 giardiniera '60, Volkswagen '60, Ardea 5 marce. Dilazioni, pagamento fino 24 mesi. Fabiosevero 58, telefono 38820. 64768 Q

**A. DEMM** vince Campionato Montagna: ciclomotori (senza pedali), motoleggere 125. Velocità, economia, potenza, prezzo. Facilitazioni, permute. Ricambi, accessori, pneumatici. Molinovapore 6. 64767 Q

**A. FAMILIARE** 1957, 103-1958, 1400, 1100 E, Appia, 600 vendonsi. Bosco 20. 64749 Q

**A. NSU** Prinz 4 berlina, la nuova utilitaria, 600 cc., tassa 7000, prezzo lire 830.000 più Ige; prove dimostrative senza impegno. NSU Prinz Sport consegne pronte. Commissionario Licio Missaglia, Fabiosevero 58, telefono 38820. 64768 Q

**A. PRIVATO** vende 500 N fine '58; Vespa '57. Telefonare 96471. 25636 Q

**A. «600»** Fiat fine '57 perfetta, occasione, vendesi. Telef. 72556. 25550 Q

**A. «600»** '59 elaborata «Canta» carrozzeria speciale oro-avorio motore revisionato vendesi facilitazioni, inintermediari. Latteria, Tesa 27. 43803 Q

**AERMACCHI** Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q

**AFFARONE!** Cambierei auto Cadillac con barca a motore. Telefonare 68571. 7600 Q

**AGENZIA consulenza automobilistica - passaggi proprietà - assicurazioni- danni - ogni pratica con rapidità alla tariffa migliore. Via Zonta 7/D.** 64629 Q

**ALFA ROMEO**, Matteotti 39 - Fiat 600 '58; 103 '53-'57; 1800, 2100 '59; Giulietta '57; T.I. '58; Sprint '60; 2000 Berlina '60. Occasione Sprint-Speciale '60. Permute e rateazioni. 25661 Q

**ANGLIA** Deluxe 998 cc. 1960 vendesi anche ratealmente. Autosalone, via Zanetti 3, telefono 61207. 1720 Q

**APPIA** III serie come nuova vende privato. Autorimessa Mauro, Concordia 6. 25738 Q

**AUTOCARRO** Ford 3 litri piena efficienza portata q.li 20 funzionamento metano vendesi. Burni, via Baiamonti 37/4.

**AUTOMOBILISTI per informazioni su problemi di vostro interesse su pratiche amministrative - tecniche - assicurative - danni - documenti, rivolgetevi via Zonta 7/D.** 64629 Q

**AUTONOLEGGI** lavaggi ingrassaggi. Garage Ireneo della Croce 7, telef. 44555. 43734 Q

**BARCA** plastica motore fuoribordo 6-18 HP comprasi se occasione. Scrivere Casella Postale 1273, Kostopec. 25660 Q

**BELVEDERE** metallica del '54, 1400 del '53 vendesi. P. Revoltella 10. 64715 Q

**BIANCHINA**, 103 '58-'55-TV, 600 '60-'57-'56, Multipla, 500 N, Belvedere. Cambi, rateazioni. Papo, Artisti 9. 25742 Q

**BIANCHINA** perfette condizioni. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, telefoni 24955, 68101. 25652 Q

**BALILLA** vendesi. Visibile piazza S. Francesco, tel. 30527, in mattinata. 64623 Q

**BICICLETTA** uomo nuova vendesi, tel. 74435. 64708 Q

**BICICLETTA** da camera «Cyclette» ottime condizioni vendesi. Telefonare 27195. 43744 Q

**BICICLETTE** 7000; trasporto pesanti; furgoncino; assortimento tricicli Gokarts bambini; ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 25637 Q

**CAMIONCINI, Furgoni, Giardinette, Volkswagen, pagamento rateale Compass. Panauto, via Crispi 5, telefono 55806.** 25696 Q

**FIAT** 1300 novembre 1961, reali km. 6.000, come nuova vendesi. Tel. 70150. 25722 Q

**FIAT** 600 '60 perfetta, APE camioncino, Fiat 1103 Furgone I, Savra, Ghega 6. 64743 Q

**FIAT** 1200 vendo. Tel. 55688. 25725 Q

**FIAT** 600 '56 vendesi. Via Gatteri 13. 25728 Q

**FIAT** 600 1955, 1100-103 1954 vendonsi. Tel. 29-121, ore 9-12. 64764 Q

**FIAT** 600 '56 vendesi. Molinavento 74, ingresso Bergamasco 15. 25739 Q

**FODERINE** auto confezione accurata prezzi modici compreso montaggio. S. Francesco 28/C. 25575 Q

**FUORIBORDO** Garelli è il prodigioso motore da 5 cavalli che costa soltanto 118.000 lire. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q

**GALLETTO** Guzzi 192 perfette condizioni vendo. Via Panorama 14, tel. 65314, dalle 14-16. 25720 Q

**GIULIETTA** vendesi occasione. Tel. 99277 dalle ore 10-12. 25741 Q

**KATAMAR** seminuovo vendesi Savra, F. Severo 22. 64743 Q

**KART**, pista aperta, Sessa 24255 Geppa 12 tutti tipi nuovi usati accessori caschi gomme. 25746 Q

**LANCIA** Aurelia 1700 guida sinistra anno 1953, km. 70.000, unico proprietario, ottime condizioni vendesi. Cassetta n. 64547 Q UPI.

**LAMBRETTA** 150 1957 vendesi. Cucciolo Ducati lire 10.000. Distributore Mobile, viale D'Annunzio 62. 43808 Q

**LAMBRETTA** LI km. 8500. Ind. Chimenti Bruno, via Giuliani, trattoria Buso, ore 10-12. 25554 Q

**MERCEDES** nuovi modelli '62 consegne pronte, prove e dimostrazioni. Servizio Autorimessa Nascimben, via Coroneo 41/3, telefoni 68101 e 24955. 25652 Q

**MOTO** MV 150 sport 1960, perfetta 110.000 vendesi. Tel. 50588. 64709 Q

**MOTO** MV 125 cc. ottime condizioni, vende privato. Telefonare 32797. 25737 Q

**MOTOBI** 48, 75 scooter, 125, 175 sport turismo; usate MV 98 sport, ciclomotore Mondial, Motom. Sessa, Geppa 12. 24255 25746 Q

**MOTOCARRI** il più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni, Machiavelli n. 28. 60 Q

**MOTOCARRO** Ape 4 quintali avviamento elettrico modello 1962. Assortimento motocarri usati. Vespagenzia, Sanfrancesco 44, telefono 28940. 43254 Q

**MOTOCARRO** Macchi buonissimo stato vendesi 320.000 trattabili. Tel. 57409. 25539 Q

**MOTOFURGONE** vende privato. Lambretta 175 anno 1961 occasione. Telef. 36647. 64633 Q

**MOTOGILERA** tutta la gamma dei nuovi Giubileo. Motom 48 prodigioso motorino 4 tempi lire 89.000, Lambretta, MV, Gilera d'occasione. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 64694 Q

**MOTOGUAZZONI** 175 Sport, 600 '55 vendonsi. Via Petronio 22, Bertuzzi, ore 8-12. 64765 Q

**MOTOLEGGERA** Ceccato ottima, 30.000 vendesi. Telef. 54516. 64702 Q

**OCCASIONI:** Ducati 200 Elite e 98 sport, Bianchi 125 e 175, Mival 125, Itom sport, motocarro 200 kg. senza targa, senza patente; rateazioni. Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q

**OPEL** Rekord ottime condizioni, Aurelia B 21, vendesi Autorimessa Serri, via Brunner 14. 64717 Q

**OPEL** «Rekord» ottimo stato impianto gas, consumo pari 6 per cento vende privato. Telefonare 27812. 64659 Q

**OSTUNI** automoto, Machiavelli 28, concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli, Motocicli, Motocarri, Fuoribordo, Go-Kart. Vasto assortimento comode rateazioni. 60 Q


*In occasione della*

**giornata internazionale del latte**

*la SAICI di TORVISCOSA ricorda i prodotti*

**TORVIS**

*garanzia di*

**igiene-genuinità e di alta qualità**



**STRAVEI**

**...questo sì che fa per voi!**

È il vermouth, anzi l'aperitivo dei giovani di ieri e di oggi

studio alfa 30


**A BOLOGNA**

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

- **GASPERI** - Palazzo Modernissimo
- **DUE TORRI** - via Rizzoli
- **CABURAZZI** - via U. Bassi
- **BRICCOLI** - via Indipendenza
- **CREMONINI** - via S. Vitale
- **BOSCHI** - via Marconi
- **FERRI** - via Vittorio Veneto
- **GAMBERINI** - via Pietramellata

**A TORINO**

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

- **SERRA** - corso Vitt. Eman.
- **PRONOTTO** - corso Vittorio
- **LIGURE** - piazza C. Felice
- **ALLEMANDI** - via Buozzi
- **ROSSO** - piazza S. Carlo
- **PASQUALE** - piazza S. Carlo
- **DAVICO** - via Viotti
- **TROVATO** piazza Castello

**FOURGONETTE** R4 Renault prove prenotazioni Savra, Ghega 6. 64743 Q

**TOPOLINO** cerco a nolo due giorni settimana. Telefonare n. 51318. 25526 Q

**VENDO** «Matchless 350», mod. 1960. Tel. 78935 dalle 8 alle 13. 25704 Q

**VENDO** 1400, Fiat, Opel, occasione. Bar Cattaruzza, tel. 24552 via Rossini angolo via Filzi. 25677 Q

**VENDONSI** Fiat 500 C. Autorimessa Alba, Gambini 43. 25695 Q

**VESPA** 150 con carrozzino vendesi; altra 150 '59. Officina, Tesa n. 63. 25659 Q

**VESPA** 125 cc. ottime condizioni vendesi domenica dalle 10-13. Biasoletto 93, Germani. 43799 Q

**VESPA** G.S. come nuova. Telefono 48275, Mercantini n. 8, Farneti. 64640 Q

**VESPA** '58 ottime condizioni vendesi occasione. Telefonare mattinata 65111. 43794 Q

**VESPA** 150 occasione soli 3500 km. vendesi. Rivolgersi distributore Shell, Fabiosevero. 64628 Q

**VESPAGENZIA** Sanfrancesco 44, telefono 28940 - Vespa Gran Sport con ruota incorporata; Vespa 125 e 150 cc. con sella o sellone. Rateazioni da lire 4.500 e rateazioni speciali senza anticipo. Vastissimo assortimento scooter e moto usate. 43254 Q

**VOLETE** comperare, vendere Vespa, Lambretta d'occasione? Interpellateci. Valdirivo 24. 63799 Q

**VOLKSWAGEN** berline coupè consegne sollecite. Giro prova. Panauto, Muratti 2, tel. 55806. 25696 Q

**«500» C** occasione vende privato. Rotonda del Boschetto (distributore Aquila). 25619 Q

**«500» D** 1962 5000 km. vendesi causa partenza 395.000. Telefono 55588, mattinata. 25624 Q

**500 B** vende privato, tel. 26188. 25711 Q

**«500» B** buono stato vendesi. Telefonare, visitare G. R. Carli 6, tel. 42497. 25585 Q

**600** '57, 103 '57, '54, 500 N, 500 C, Ardea 5 m., 1100 E, Appia, Vespa. Ratealmente Valle 6. 150 Q

**600**, 1100 1956, unico proprietario vende presso Autorimessa Viale Miramare 1. 25716 Q

**«600»** '57 proprietario unico vendesi. Via Zorutti n. 30, garage. 25541 Q

**103** '58, '54, 600 '58 vendo Bar Dante, via Foscolo. 25715 Q

**1100 E** vendesi. Telefonare domenica in mattinata 49317. 64748 Q

**«1100»** Fiat trasformato camioncino portata kg. 700. Telefonare 41769, lunedì. 64665 Q

**1100/103** '59 vendesi. Autorimessa, via Coroneo 19. 64688 Q

**«1400» A** ottimo stato vende privato a privato. Telefonare lunedì 28089. 25570 Q

**2000** berlina occasione, Giulietta TI '60, '61, '59; 1900 super '59 come nuova, Giulietta sprint '60, Savra Ghega 6. 64743 Q

**R Cap. soc. cess. az. L. 60**

**A.A.A. COMMERCIALE** 35, unico locale, mq. 110 frazionabili, 3 negozi, zona sprovvista, adatta qualsiasi attività, condominio o affitto. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 163 R

**A.A. SALONE** parrucchiere prima categoria, centralissimo, avviato cedesi prontamente. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7478 R

**A. FINANZIAMENTI** in genere, massima rapidità, discrezione. «Julia», Imbriani 10. 7442 R

**ALIMENTARI** con o senza frutta-erbaggi vendesi. Telefonare 38597, ore 8-15. 64686 R

**ARREDATORE**-trice quale socio grande centralissimo negozio arredamento cercasi. Offerte cassetta 25691 R, UPI.

**AUTORIMESSA** cerco affitto, possibilmente posizione centrale. Scrivere cass. 25738 R, UPI.

**BAR** stagionale superalcoolici, cibi freddi, Riviera, affitterei. Telefonare 54286. 64728 R

**CARTOLERIA** centralissima vendesi. Tel. 55546, lunedì. 25743 R

**COLLABORATRICE** per negozio con cauzione cercasi. Telefono 90117. 64682 R

**DISPONENDO** 5.000.000 preleverei seria attività commerciale o piccola industria. Cassetta 25738 R, UPI.

**DROGHERIA** periferia, arredamento, condominio vendesi L. 2.800.000. Indirizzo UPI 64624 R.

**ESERCIZI** commerciali-artigianali, anche centrali, cedonsi occasione. ATEC, Goldoni 1. 82 R

**FINANZIAMENTI** in genere concedonsi rapidamente in comode rateazioni. Riservatezza. Telefonare 61697. 43738 R

**FRUTTA**-verdura negozio nuovo cedesi consegna zona Roiano. Cassetta 64718 R, UPI.

**LABORATORIO** Radio-TV bene attrezzato darebbesi consegna persona esperta senza compenso. Tel. 68317. 25731 R

**LATTERIA** affidasi gestione coniugi volonterosi, capaci, dinamici o a famiglia. Informazioni via Cavana 18, latteria. 64706 R

Continua con crescente SUCCESSO la

# IMPONENTE SVENDITA

di

# LIQUIDAZIONE

*approvata dalla Camera di Commercio per il RINNOVO del NOSTRO LOCALE. L'affluenza del pubblico, addirittura TRAVOLGENTE, ha dimostrato che i nostri prezzi sono davvero di REALIZZO*

# TELEVISORI

**Tutti pronti per il 2° CANALE**

**Anche sotto la META' del prezzo di listino - Garanzia 6 mesi compreso valvole - tubo - manodopera - Inoltre:**

**RADIO da L. 8.000 - FONOVALIGIE da L. 12.000**

**TRANSISTORS - FRIGORIFERI - LAVATRICI**

**ASPIRAPOLVERE A PREZZI ECCEZIONALI**

## VENDITA RATEALE

VIA IMBRIANI 14

# Radio SPONZA

Telefono 37-666

**LAVANDERIA**, stireria con pulitura a secco, bene avviata, buona clientela, vendesi per ritiro. Agenzia l'Economica, via Filzi n. 8, tel. 37808. 25645 R

**MACELLERIA** centralissima vendesi o darebbesi in gestione. Telefono 56443. 25693 R

**MERCERIE**, vastissima licenza, arredamento moderno, zona sviluppo cedesi. Telefonare 19-20, 63557. 82 R

**MONFALCONE** centro, vendesi latteria-formaggi, pane, dolci. Telefonare 74260. 24 R

**NEGOZIO** artigiano paraggi Piccardi, darebbesi in consegna. Telefonare 76170. 25664 R

**NEGOZIO** mobili, attività trentennale, cerca socio per sviluppo attività. Cassetta 12364 R, UPI.

**NEGOZIO** avviato erbaggi-alimentari posizione, vendesi. Cassetta 25641 R UPI.

**OFFICINA** autorimessa centro mq. 300 circa o magazzino cedesi causa malattia. Cassetta 64755 R, UPI.

**OREFICERIA** laboratorio vendesi. Per informazioni tel. 66044 64544 R

**PANETTERIA** prenderebbe in consegna famiglia di mestiere. Offerte cassetta 25587 R, UPI.

**PANTOFOLERIA** vendesi per ritiro attività. Cassetta n. 25673 R UPI.

**PENSIONE** bene avviata vendesi occasione per malattia. Cassetta 25700 R, UPI.

**PRESTITI** immediati rateazioni comode senza intervento datori lavoro. Orfei via Roma 18. 25563 R

**PRESTITI** a impiegati, operai, pensionati, esercenti. Autosovvenzioni, ipoteche. Telefonare 93589. 25719 R

**PRESTITI** impiegati operai pensionati senza intervento datore 48282 Crispi 8. 25568 R

**PRESTITO** ipotecario 3.500.000 cercasi condizioni convenienti. Telef. 5420, ore ufficio, Gorizia. 38 R

**PULITURA** a secco bene avviata vendesi prezzo conveniente, locale ampio affitto L. 13.000 mensili. Telef. 41453. 64698 R

**STUDIO** fotografico avviato cedesi affittanza o vendita. Scrivere Cassetta 64679 R UPI.

**TORREFAZIONE** con degustazione ottimo reddito vendesi condizionando. Cassetta 43769, R, UPI.

**TORREFAZIONE** degustazione caffè centrale avviata vendesi eventualmente permutasi con villa pagando-ricevendo conguaglio. Offerte cass. 43811 R, UPI.

**TRATTORIA** vendesi anche prova prezzo d'occasione grande affarone. Telef. 26420. 64693 R

**S Case, ville, terreni L. 60**

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. BOLLETTINO VENDITE 1107.** FLAVIA-MASCAGNI (capolinea 19) appartamenti 3 stanze, soggiorno, consegna dicembre, centraltermica. VICOLO OSPEDALE MILITARE (300 metri Severo-Catullo) appartamenti ogni grandezza, massimi comforts, consegna aprile '63. Informazioni sul posto oggi 11-13. COMPLESSO CONDOMINIALE SANZIO 9, DONATELLO, LINFE 2, consegna primavera 1963, appartamenti ogni grandezza, informazioni sul posto oggi 11-13; feriali 11-13, 16-19. TIGOR 30, ultimi appartamenti palazzina lussuosa, 2 stanze, salone, accessori, consegna giugno, visitabili 11-13. CARMELITANI 14 (GRETTA), consegna luglio, panoramici 2-3 stanze centraltermica, visitabili oggi 10-12. SANTANASTASIO 18 ultimi disponibili 2 stanze, salone, accessori, consegna ottobre. GIUSTINELLI 5, appartamenti ogni grandezza, stabili lusso, attici superpanoramici. NAVALI, ANGOLO ALVIANO, vista mare, 1-2 stanze, tutti comforts, centraltermica, ascensore. FLAVIA (tessitura) consegna luglio, rinuncia, stanza, soggiorno, bagno, poggiolo. PORTA 40, attico con mansarde, 3 stanze, cucina, ogni accessorio, box auto. VIA EMO villino, 5 stanze, cucina, bagno, cantina, centraltermica. VICOLO CASTAGNETO, ultimi appartamenti 1-2 stanze, centraltermica, visitabili oggi 11-13. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA TECNICO IMMOBILIARE GRATUITA. Ininterrottamente 9-20.30. 163 S

**A.A.A.A.A.A.A.A. IMPRESA** costruzioni Sorina vende appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, poggioli ecc. Via Rossetti 80/2, consegne dicembre 1962. Informazioni via Traversale al Bosco 1/B, tel. 50308, orario 18-20. 64359 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. AFFARONE** casa nuova, vista mare, soleggiatissimo, 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, ripostiglio, riscaldamento, ottimo impiego capitale, vendiamo. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152/1 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. BARCOLA** - Riviera costruzione iniziata, palazzina signorile, appartamenti tipo villa, ultimi disponibili, 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta, balconata vista mare, autorimessa, cantina, giardino, ogni comforts, vendiamo. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152/1 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE** Castagneto in palazzina signorile, primingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, vendiamo. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152/1 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** soleggiati, zona viale D'Annunzio, 2-3 stanze, cucina o soggiorno cucinino, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, ottime rifiniture, vendonsi ampie facilitazioni pagamento o mutuo Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 64620 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. APPARTAMENTINO** Castagneto, primingresso, matrimoniale, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo grande, ascensore, termonafta, piano alto, adatto impiego capitale, vendiamo. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152/1 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. IPPODROMO** - Pollaiuolo consegna immediata ultimi disponibili, 1-2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno-gabinetto, poggioli, vista libera, ascensore, termonafta, scarico immondizie, ripostiglio, armadi a muro installati, mutuo bancario, vendiamo. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 152/1 S

**A.A.A.A.A.A. PIAZZA GIULIANI** (S. Giacomo) consegna autunno, vendonsi ultimi appartamenti moderni, soleggiati, due stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16 - 19. 64621 S

**A.A.A.A.A.A PRIMA di decidere l'acquisto di un appartamento visitate l'Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini n. 30. Orario 16-19, che ad eccezionali facilitazioni pagamento vende costruendi appartamenti zona Baiamonti-Pineta, soleggiati vista mare con rifiniture accurate e riscaldamento centrale, ad opera di seria impresa costruzione. Prezzi: una camera, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo, quota contanti 900.000; due camere, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo, quota contanti 1.270.000; saldo con modiche rate mensili.** 64622 S

**A.A.A.A.A.A. PINETA** BAIAMONTI gruppo condominiale supersoleggiato, vista libera verso golfo e altipiano, appartamenti da 2-3 stanze, spazioso soggiorno con cucinino e poggioli, centralnafta, con rifiniture accurate ad opera seria impresa cittadina. Ottimi prezzi e condizioni. Prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 64621 S

**A.A.A.A.A.A. ZONA** panoramica Fabio Severo, ultimi due soleggiatissimi appartamenti da due stanze, servizi, centralnafta, ascensore vendonsi quota contanti da 1.300.000; saldo rate mensili. Consegna settembre. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 64620 S

**A.A.A.A.X. CENTRALISSIMO.** Appartamento signorile 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, ascensore vendesi. Eventuale ottimo impiego capitale. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7479 S

**A.A.A.A.X. COMPLESSO BELVEDERE.** Palazzina signorile. Appartamenti 2-3 stanze, salone, servizi, terrazze soleggiatissime, vista mare, termonafta, ascensore, garage. Rifiniture extralusso. Esente provvigione. Facilitazioni pagamento fino 70 per cento. Informazioni e visione progetti: Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7480 S

**A.A.A.A.X. STABILE CENTRALE.** Appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Rifiniture accurate. Esecuzione primaria Impresa. Facilitazioni pagamento fino 50 per cento. Visione progetti e informazioni: Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7481 S

**A.A.A.A.A. SUPERCOMPLESSO** Baiamonti alta (n. 56), panoramico, vista mare, esposizione Mezzogiorno, linee 10, 19, 20, 21, 29. **Appartamenti diverse grandezze, corredati ogni comforts, ampi poggioli, centraltermica, ascensori, consegna un anno. Pure disponibili locali affari diverse dimensioni, autorimesse sotterranee. Speciali condizioni pagamento. Uffici vendite: Immobiliare Italia, p.zza Ponterosso 3, II p., tel. 61512; Agenzia Domus, Galleria Tergesteo.** 23645 163 S

**A.A.A.A. REVOLTELLA** appartamenti signorili in costruenda palazzina condominiale 1-2-3-4 stanze comforts poggioli ascensore centralnafta finiture di lusso facilitazioni pagamento. FLAVIA iniziata costruzione 2.a casa nuovo complesso condominiale 1-2-3 stanze comfots poggioli ascensore centralnafta prezzi modici agevolazioni pagamento. CAPPELLO appartamento soleggiato 3 stanze stanzino cucina bagno cantina giardino in comune piano ammezzato. LOCALI AFFARI nuovi usi diversi vie Flavia, Sanzio, Rossetti, Giulia, Carli, Pindemonte. PER INVESTIMENTO appartamenti piccoli e locali affari già affittati buona rendita zone Locchi, Giulia, D'Annunzio. Box auto vie Locchi, D'Annunzio, Porta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 25617 S

**IMPR. COSTR. CIVIDIN & ROSENWASSER**

**APPARTAMENTI:** IN NUOVI E MODERNI EDIFICI UBICATI IN ZONE SIGNORILI E PANORAMICHE

PRENOTAZIONI: Impr. Costr. Cividin & Rosenwasser - Via Filzi 10. tel. 30088 - 35107 dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

**A.A. IMPRESA** costruzioni CHERMETZ - CRISMANI vende direttamente in costruendi stabili ultimati entro l'anno, siti via SETTEFONTANE e viale RAFFAELLO SANZIO, appartamenti lussuosi ed economici, da 2-3-4 stanze ampie, saloncino, cucina o cucinino, servizi completi, terrazze, poggioli, cantine, ascensori, centralnafta, rifiniture accurate, nonchè LOCALI D'AFFARI, zone libere, fortissimo sviluppo, adatti moltissime attività. Ampie facilitazioni, mutuo. Rivolgersi via Roma 20. 64641 S

**A.B. CARPISON.** Prossimo inizio costruzione appartamenti signorili 2-3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, centralnafta, ascensore. Vendite dirette AGEP, passo Goldoni 2. 7489 S

**A.B. LOCCHI** (IMPRESA LIONETTI & RAGONE), iniziata costruzione gruppo soleggiatissimi edifici. Ultimi appartamenti 2-3-4 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Fortissime facilitazioni pagamento. Accettansi Aldisio approvati. AGEP, passo Goldoni 2. dott. Zotti, via Filzi 10. 7482 S

**A.B. ROIANO** (capolinea filovia) IMPRESA LIONETTI & RAGONE. Iniziata costruzione moderno complesso condominiale, soleggiatissimo. Appartamenti 1-2-3 stanze, bagno, poggioli. ascensore, centralnafta. Alto reddito investimento capitali. Accettansi Aldisio approvati. AGEP, passo Goldoni 2, dott. Zotti, Filzi 10. 7486 S

**A.B. RONCHETO - BAIAMONTI** (IMPRESA LIONETTI & RAGONE), prossima costruzione convenientissimi appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Fortissime dilazioni pagamento. Accettansi Aldisio approvati. Vendite dirette AGEP, passo Goldoni 2, dott. Zotti, Filzi 10. 7483 S

**A.B. VIA DELL'ISTRIA.** Prossimo inizio costruzione complesso condominiale soleggiatissimo. Appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta. Particolarissime condizioni pagamento: quote contanti da 900.000 in poi. Saldo venticinquennale. Vendite dirette conto Impresa. AGEP, passo Goldoni 2. 7488 S

**A. APPARTAMENTI** soleggiati costruendo stabile Roiano, consegna 1962, una-tre stanze servizi, poggioli, vista mare, centralnafta, vende ATEC, Goldoni 1. 82 S

**A. APPARTAMENTI:** bistanze soggiorno zona Fiera; tristanze Foscolo, Pietà, Scorcola; quadristanze Giulia, vendonsi. A.T.E.C., Goldoni 1. 82 S

**A. APPARTAMENTO** signorile zona piazza Dalmazia, quadristanze accessori moderni, centralnafta, giardino, terrazza, vendesi libero. ATEC, Goldoni n. 1. 82 S

**A MONFALCONE** causa partenza vendesi villa, termonafta, frutteto. Inintermediari. Patente 7718, Fermoposta, Monfalcone. 35 S

**A MUGGIA** presso stazione filoviaria imminente inizio lavori imponente edificio. Prenotazioni appartamenti anche Aldisiani. Agenzia Vascotto. 1681 S

**AFFARONE!** Camera, cucina, libero 650.000, trattabili soffitta vendo. Rivolgersi trattoria S. Michele 11, dalle 10-12 solamente. 64756 S

**AFFARONE!** Appartamenti liberi, restaurati, 2 stanze, doccia, centralnafta, ascensore, con abbaini vendonsi 1.950.000 Ventisettembre, Battisti, Ciamician, facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Amministrazione pianoterra. 7381 S

**AFFARONE!** 10 appartamenti 1-2 stanze, reddito attuale 250 mila annuali, aumentabili 25 per cento annuali vendonsi 6 milioni 500.000, oppure permute. Galleria Rossoni, Amministrazione pianoterra. 7388 S

**AFFARONE!** Appartamento libero, pitturato, 3 camere, accessori 2.450.000 vendesi Roiano, pagamento rateale. Telefonare 37379. 7382 S

**AFFARONE!** Appartamenti liberi, 2-3 camere, bagno, D'Annunzio, Capuano, Revoltella, Gambini, Fabbri; altri centralissimi, lussuosi 3 fino 10 stanze vendonsi, pagamento rateale. Galleria Rossoni, Amministrazione pianoterra. 7383 S

**AFFARONE!** Appartamenti nuovi, liberi, 2-3 stanze, bagno, poggiolo, centralnafta; altro ammobiliato, vendonsi 1.400.000 contanti, 22.000 mensili. Visitare Revoltella 118, Poggi. 7379 S

**AFFARONE!** Magazzinetto vendesi 550.000 o affittasi 7000. Roiano, Apiari 11, trattoria. 7231 S

**Ora con i Jets Pan American**  **solo Lire 226.900***

* Milano - New York, andata e ritorno, Classe Economica Jet, per persona

# NUOVE TARIFFE RIDOTTE COLLETTIVE PER GLI U.S.A.

**Le nuove, rivoluzionarie tariffe - da tempo propugnate dalla Pan American - vi permettono di risparmiare fino a lire 138.900 sulla tariffa normale.**

Godrete sempre dello stesso meraviglioso servizio Pan American, ma con un risparmio tale da pagarvi in gran parte o per intero il soggiorno negli Stati Uniti!

**Quali comitive possono usufruirne?** Tutte le comitive di 25 o più persone, che appartengano a una stessa organizzazione riconosciuta: circoli, gruppi aziendali o religiosi, associazioni industriali o commerciali, ordini professionali, scuole, etc.

**Valide tutto l'anno!** nessun limite stagionale per le nuove tariffe. Soltanto durante i mesi di agosto, settembre e ottobre le partenze dall'Europa saranno limitate ai giorni dal lunedì al giovedì. Altro vantaggio: non sarà più necessario noleggiare un intero aereo e dover pagare anche per i posti vuoti.

**I biglietti hanno la validità di un anno!** e forse voi vorrete trattenervi un anno intero negli Stati Uniti, per tutto quello che l'America ha da offrirvi: l'ospitalità e il dinamismo... il fàscino dei luoghi che avete sempre sognato di conoscere.

**Perché sceglierete la Pan American:** perché, pur pagando le più basse tariffe sinora esistite, potrete usufruire dei regolari voli Jet di linea della Pan American col loro famoso servizio "Rainbow" di Classe Economica, e godere del vantaggio che non ha prezzo: l'ineguagliata esperienza Pan American.

**ALCUNI ESEMPI DELLE NUOVE TARIFFE COLLETTIVE****
**andata e ritorno Classe Economica Jet**

| Tratta | Tariffa |
|---|---|
| MILANO - NEW YORK | L. 226.900 |
| MILANO - BOSTON | » 222.500 |
| MILANO - CHICAGO | » 272.500 |
| MILANO - LOS ANGELES | » 404.300 |
| MILANO - WASHINGTON/BALTIMORA | » 246.100 |
| MILANO - MESSICO | » 374.400 |

** Queste tariffe sono già in vigore sino al 31 maggio. Dal 1° giugno soggette ad approvazione governativa.

Le stesse riduzioni sono valide per qualsiasi punto degli U.S.A., Canadà e Messico dall'Europa e dal Medio Oriente. Per informazioni su questa occasione senza precedenti, rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o alla Pan American.

Roma tel. 470.181 — Milano tel. 898.815
Firenze tel. 282.716 — Napoli tel. 323.061

LA PIÙ ESPERTA COMPAGNIA AEREA DEL MONDO VI OFFRE IL VANTAGGIO CHE NON HA PREZZO: L'ESPERIENZA

# SE TOSSISCE E PERDE IL RITMO

prima di dar la colpa al motore

prova con

**SUPERCORTEMAGGIORE**

*la potente benzina italiana*


**AFFARONE!** Appartamenti liberi, signorili 3-5-6-10 stanze, centralnafta, ascensore, citofono, restaurati vendonsi, facilitazoini pagamento. Visitare Battisti 20, III. 7234 S

**AFFARONE!** Negozi occupati, 130 mq. Battisti, 400 mq. 16 fori Ventisettembre, altro libero 70 mq. Battisti, 45 mq. Revoltella vendonsi. Tel. 37379. 7235 S

**ALLOGGIO** due camere e accessori vendesi. Via Ricci, tel. 24021, avv. Fast. 64760 S

**APPARTAMENTI** spaziosi, signorili, ampi, terrazze vista mare, giardino, vende Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33, tel. 24412. 64729 S

**APPARTAMENTI** condominio Roiano, soleggiati, 2 stanze, cucinino, soggiorno, poggiolo, servizi, ascensori, centralnafta. Rivolgersi Impresa A. Vivan, Imbriani 14, telef. 61180, orario 16.30-20. 25690 S

**APPARTAMENTI** occupati scambio obbligatorio, 5 stanze, centralnafta, ascensore, citofono centrale; altri Gambini-Sangiacomo vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 37379. 7238 S

**APPARTAMENTI** Gretta 3 stanze soleggiatissimi anticipo minimo saldo ventennale, vende Impresa Persini, Milano 14, orario 15-20. 25574 S

**APPARTAMENTO** piccolo centro acquisto o cerco in affitto. Telefono 27707. 64605 S

**APPARTAMENTO** camera cucinino bagno acquisterei per contanti, posizione indifferente. Dettagliare Cass. 64617 S UPI.

**APPARTAMENTO** tristanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7501 S

**APPARTAMENTO** condominio 3 camere, cucina, bagno, vendesi libero. Via San Nicolò 18, III. Tel. 66640. Visitare 9-13. 64761 S

**APPARTAMENTO** paraggi Sonnino, tristanze, cucina, bagno, riscaldamento vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7502 S

**APPARTAMENTO** stanza, stanzetta, cucina, doccia vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7493 S

**APPARTAMENTO** centrale, bistanze, cucina, gabinetto vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7500 S

**APPARTAMENTO** centrale, bistanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento vendesi occupato. Carli, piazza S. Antonio 6. 7495 S

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stabile seminuovo, via Edera. Altri 2-3 stanze, vendonsi lunedì. Torrebianca 14. 64630 S

**APPARTAMENTO** lussuoso 4 stanze centralnafta I piano prontentrata vendesi. Telef. 26135. 64601 S

**APPARTAMENTO** Roiano due stanze stanzetta poggiolo centralnafta ascensore pavimenti speciali piastrellatura colorata vendesi. Tel. 44513 ore ufficio. 43753 S

**APPARTAMENTO** Fabio Severo soleggiato, tristanze, accessori, autonafta, vendesi. Telef. 50575 dalle 13-15. 64722 S

**APPARTAMENTO** 2 stanze servizi acquisto contanti. Indicare posizione prezzo, cassetta 64562 S, UPI.

**APPARTAMENTO** stanza, stanzetta, grande ripostiglio, cucina, armadi muro, vendesi. Trani, Giacinti 20. 25588 S

**APPARTAMENTO** bistanze soggiorno cucinino bagno cantina poggiolo primo piano vende privato. Tel. 76889 dalle 10 alle 12. 25623 S

**BOX** uso garage o locale adattabile acquistasi paraggi piazze Sansovino-Vico. Offerte cassetta 25686 S, UPI.

**CASA** di 4 quartieri 1 vuoto vendesi in via Farnetello 54. 25543 S

**CASETTA** 4 vani con giardino, ottima posizione, vendesi. Cassetta 64719 S, UPI.

**CASETTA** 3 stanze cucina bagno posizione tranquilla giardino orto vende privato. Scrivere cassetta 5953 S, UPI, Trieste.

**CASETTA** Muggia con 3 appartamentini bistanze, cucina, bagno vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7496 S

**CASETTA** 2-3 stanze giardino acquistasi. Scrivere dettagliatamente Cassetta 25605 S UPI.

**CASETTA** o appartamento 2-3 stanze libero, acquisto. Cassetta 25553 S, UPI.

**CASTALDI** 3. Consegna settembre 1962. Disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, centralriscaldamento, ascensore, ampi poggioli soleggiati. Finiture extralusso. Vendite dirette, visite sul posto mattinata odierna. 7476 S

**COLLINE** Rosazzo su strada principale villetta 12 vani termobagno terreno cintato 6-7 mila mq. con viti frutteti vendesi anche mobiliata. Rivolgersi Agenzia Tomba Cormons. 1674 S

**COMMERCIALE** 125. Prontentrata. Palazzina nuova, disponibili singoli appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino, centralnafta, ampi poggioli soleggiati, vista mare, 2.000.000 contanti, rimanente importo rate mensili 14.000. Vendite dirette, visite sul posto mattinata odierna. 7477 S

**CONDOMINIO** Gretta seminuovo stanza soggiorno cucinino bagno vendesi mattinata 2 milioni. Immobiliare largo Barriera Vecchia 11, I piano, angolo Pondares. 25707 S

**EDIFICIO** centrale con primo piano libero vendesi, inintermediari. Trattasi direttamente. Cassetta 64608 S UPI.

**GIULIA** 55. Consegna estate 1962. Disponibili singoli appartamenti 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, ampi poggioli soleggiati. Finiture accurate. Agevolazioni pagamento fino 50 per cento. Vendite dirette, visite sul posto mattinata odierna e giorni seguenti. 7475 S

**GORIZIA** vendesi terreno mq. 7500 zona industriale. Rivolgersi Bar Ferigo mediatore Bernardinis. 37 S

**GRADO** centro vendo condominio di recentissima costruzione, 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, tutto lussuosamente arredato, consegna immediata, L. 5.000.000 trattabili. Francesco Pelos, Monfalcone, telefono 72469. 42 S

**LIGNANO** Pineta terreno vicinanza spiaggia vendesi. Telefonare 30643. 25560 S

**LOCALE** occupato 3 fori centralissimo vendesi. Cassetta n. 43768 S, UPI.

**LOCALE** affari nuovo mq. 70 centro S. Giacomo vendesi. Telefono 37177. 25558 S

**MAGAZZINI** liberi, occupati per impiego, vendonsi occasione. ATEC, Goldoni 1. 82 S

**MAGAZZINO** con passo carraio acquistasi o affittasi. Cassetta 25540 S, UPI.

**MONFALCONE,** via Romana, vendo condominio due camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, garage, giardino, L. 3 milioni 100.000, mutuo decennale L. 1. 400.000, saldo L. 1.700.000. Francesco Pelos, tel. 72469. 41 S

**NEGOZI,** magazzini Boccaccio, Revoltella cedo affittanza o vendonsi. Telefonare 37379. 7384 S

**NEGOZI,** magazzini liberi, 20 mq. Roiano 550.000, 30 mq. Boccaccio 950.000, 120 mq. Boccaccio 3.500.000, 120 mq. Battisti 8.500.000. Negozi liberi 45 mq. Rozzol 1.950.000, 60 mq. Boccaccio 1.700.000, 70 mq. Battisti 9.100.000. Negozi occupati 130 mq. Battisti, 400 mq. Ventisettembre; vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 37379. 7389 S

**NEGOZIO** nuovo, libero, adatto parrucchiere, bar, panetteria, pescheria vendo 500.000 contanti, 15.000 mensili. Visitare Strada di Rozzol 83. Rivolgersi tintoria. 7380 S

**OPICINA,** via Hermada strada Tarvisiana lotti per villini con strada, acqua, luce; altri zone residenziali vendonsi. Telefono 90477. 25629 S

**OPICINA** affittasi o vendesi villa 5 stanze accessori riscaldamento garage lisciaia giardino. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 25594 S

**OTTIMI** investimenti, reddito 10 per cento netto, locali, appartamenti esentasse 25 anni affittati vendonsi. Telefonare 37379. 7387 S

**QUARTIERE** 4 vani affittasi o vendesi. Telef. 29096. 64725 S

**QUARTIERE** mobiliato camera cucina doccia vendesi via Cristoforo Belli 4, D'Elia, oggi 10-12, 15-17. 43763 S

**ROIANO:** prossimo inizio costruzione primo lotto del complesso edilizio di via dei Moreri n. 7: appartamenti con 1-2-3-4 stanze e accessori, ascensore e termonafta. Visione progetti e prenotazioni: geom. Giacomo Germani, via Carducci 10, I, telefono 35606. 25582 S

**S. CROCE** mare, lotti per villini con strada accesso, garage, spiaggia, acqua, luce, telefono vendonsi. Tel. 90477. 25629 S

**STABILE** per demolizione, acquista Società Immobiliare. Cassetta 7444 S, UPI.

**STABILE** periferia vendesi otto quartieri camera cucina, uno libero, cortile orto. Telef. 78078, dalle 12 alle 15. 64733 S

**STABILI** liberi occupati, acquistansi, edifici da demolire, fondi, aree fabbricabili, condizioni da convenirsi. Adriater, Battisti 4. Tel. 61655. 7311 S

**STANZE** 4, stanzino, cucina, bagno, termosifone, vista giardino zona tranquilla, vendesi. Telefonare 80084. 64738 S

**SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI ALTA, panoramico, esposizione mezzogiorno, linee 10-19-20-21-29. Appartamenti diverse grandezze, ogni comfort, poggioli, centraltermica, ascensori, prenotazioni iniziate. UFFICI VENDITE: IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, 61512; AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO 23645.** 163 S

**TERRENI** vicinanza Faro adatti chalets eventuali progetti vendonsi. Telef. 30234 ore 16-20. 25574 S

**TERRENI:** Grignano mare altri zone diverse, anche piccoli lotti per casette, vendonsi. A.T.E.C., Goldoni 1. 82 S

**TERRENO** edificabile, prospiciente strada asfaltata 550 mq., vista panoramica, Maddalena Inferiore, vendesi lunedì. Torrebianca 14. 64630 S

**TERRENO** anche grande acquisterei qualsiasi posizione. Cassetta 43746 S, UPI.

**TERRENO** stabile per demolizione acquistasi. Telef. 91931, ore 19-20. 64531 S

**TERRENO** mq. 800 c.ca con progetto approvato, vendesi zona Zaule ottima posizione. Telefonare 24422, escluse feste. 25571 S

**TERRENO** panoramico per ville (capolinea «28»), via Gerani, 2500 mq. vendesi. Telef. 90477. 25629 S

**TRISTANZE** acquisto direttamente con accessori, ripostiglio, conforti, riscaldamento, ascensore se libero centro zona piana. Cassetta 64676 S UPI.

**ULTIMI** appartamenti Valmaura centro consegna agosto da 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Prezzi particolarmente vantaggiosi. Informazioni: S. Maurizio 4, I piano. 25579 S

**VILLA** vendesi due quartieri vuoti da due stanze, cantine, vista incantevole. Soncini 68, Servola. 25654 S

**VILLETTA** Tricesimo, 4 stanze comforts posizione incantevole vendesi causa partenza inintermediari. Gandini, via Giacinti 18 ore 10-15, Trieste. 25533 S

**VILLETTE,** casette, progetti sistemazione giardini eseguisce esperto. Tel. 29940. 64609 S

**ZOVELLO** Carnia zona media montagna - collina, privilegiata posizione villeggiatura. Boschi, prati, ruscelli. Casa solida adiacente strada vendesi con due appartamenti divisibili a piacere. Uno perfettamente abitabile composto di 2 camere, camerino, 2 cucine, spazzacucina e accessori. L'altro da completare con piccole rifiniture, composto di 1 camera, bagno, autorimessa e accessori. Stabile confortato da acqua potabile, energia elettrica, circondato da mq. 1500 di terreno. Prezzo complessivo non trattabile L. 3.500.000. Rasman, corso Garibaldi 8. 64746 S

**T Villeggiature L. 60**

**A. CARANO** (Cavalese - Trento) m. 1080, Albergo Bagni, soggiorno ideale, ogni comforts. Informazioni Trieste, tel. 92049, dalle 16 alle 19, giorni feriali. 24434 T

**A OPICINA** cercasi appartamentino mobiliato per villeggiatura. Telefono, cucina, bagno. Telefonare 23017, lunedì 28 corrente. 64614 T

**GRADO** camera 3 letti bagno cucina affittasi. Tel. 34626. 64517 T

**OPICINA** affittasi stanza per stagione, adulti. Tel. 95706. 64732 T

**U Matrimoniali L. 70**

**AMERICANE** ed italoamericane, americani ed italoamericani, residenti in America, desiderando sposare in Italia, vi pregano inviare adesso, il solo vostro indirizzo chiaramente scritto, su cartolina postale. Raccomandasi scrivere su cartolina postale. «Eureka», casella 5013, Roma. 5200 U

**COMANDANTE** 32enne sano ottimi principi 500 mila mensili conoscerebbe scopo matrimonio 22-28enne moralissima amante mare viaggi posizione corrispondente. Garantiscesi discrezione. Fotografia dettagli inanonimi. Fermo posta Trieste, carta identità 2147455. 43673 U

**SIGNORINA** commerciante bella presenza proprio quartiere amante casa cerca massimo 40 anni pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere cassetta n. 25546 U, UPI.

**VEDOVA** 35enne con bambino seienne, reddito mensile 200.000, appartamento proprio, sposerebbe adeguatamente. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 25514 U, UPI.

**42ENNE** impiegato statale alto presenza giovanile, relazionerebbe scopo matrimonio con nubile o vedova alta massimo 35enne. Tess. 015557 Fermo Posta, Trieste. 64757 U

**50ENNE** vedova distinta affettuosa casalinga nullatenente impiegata cerca massimo 65enne scopo matrimonio. Fermo posta carta d'identità n. 11711220 Trieste. 25684 U

**55ENNE** sola, presenza, quartiere, sposerebbe pensionato statale. Cassetta 43805 U, UPI.

**V Diversi L. 60**

**A.A. VESTITI** uomo terital. Convenientemente lire 500 settimanali. Negozio Cosmoter, via Rossini 16. 25625 V

**GRAFOLOGIA** - cartomanzia, consigli, foto, massima segretezza. Pomeriggi. Appuntamenti Telefono 38269. 64668 V

**PROFESSORESSA** chiromanzia scientifica riceve 10-12, 16-20. D'Azeglio 21, telefono 90610. 25628 V

**CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI**

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.


**Nella sagra degli sconti, scegliete Voi:**

**TELEVISORI PHILIPS**

PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA DEI MODELLI 1962-63 CON LE MASSIME AGEVOLAZIONI DEL MERCATO

**TELEVISORI DI MARCA**

COMPLETI DEL SECONDO CANALE GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA DA LIRE 55.000 IN POI

CONCESSIONARIA DI VENDITA E DI ASSISTENZA TECNICA **PHILIPS**

*Radiobacchelli*

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552


# IL NUOVO ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

### PARIGI - ROMA - BARI VENEZIA - MILANO

**PARTENZE**

| | |
|---|---|
| 5.36 A | Cervignano - Portogruaro |
| 6.10 R | Bologna - Milano (*) |
| 6.35 D | Venezia - Milano - Torino - Roma |
| 8.46 R | Venezia - Roma |
| 9.52 DD | Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi |
| 10.14 A | Portogruaro |
| 12.50 R | Cervignano - Venezia |
| 13.34 A | Portogruaro |
| 14.50 D | Venezia - Milano - Parigi |
| 16.45 D | Venezia - Bari |
| 16.50 A | Monfalcone - Portogruaro |
| 17.25 DD | Venezia - Parigi (letto Venezia - Parigi) (cuccette Trieste - Parigi) |
| 18.40 R | Venezia |
| 18.45 A | Monfalcone - Portogruaro |
| 19.25 A | Monfalcone - Cervignano |
| 22.05 DD | Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma) |
| 23.55 DD | Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia |

(*) Solo I classe - (**) Sospeso la domenica.

**ARRIVI**

| | |
|---|---|
| 6.22 A | Cervignano - Monfalcone |
| 7.28 A | Portogruaro - Monfalcone |
| 7.55 DD | Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste) |
| 9.25 D | Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste) |
| 11.35 R | Venezia |
| 11.41 DD | Parigi - Milano - Lambrate - Venezia (letto Parigi - Venezia) (cuccette Parigi - Trieste) |
| 13.30 D | Roma - Bologna - Bari - Ancona - Venezia |
| 14.00 A | Cervignano |
| 15.33 D | Parigi - Milano - Venezia |
| 17.20 D | Venezia - Portogruaro - Cervignano |
| 18.06 A | Monfalcone (**) |
| 18.52 R | Bologna - Venezia (*) |
| 19.16 A | Portogruaro - Monfalcone |
| 20.00 DD | Parigi - Milano - Venezia |
| 21.25 R | Roma - Milano - Mestre (*) |
| 22.37 A | Venezia - Monfalcone |

### UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

**PARTENZE**

| | |
|---|---|
| 3.43 A | Udine - Tarvisio |
| 5.18 A | Udine |
| 6.16 D | Udine - Tarvisio |
| 6.21 A | Udine |
| 7.12 D | Udine - Tarvisio - Vienna - Amburgo |
| 9.40 A | Udine |
| 12.20 D | Udine - Tarvisio - Vienna |
| 12.28 A | Udine |
| 13.55 D | Udine - Calalzo (*) |
| 14.35 A | Udine |
| 16.20 A | Udine - Tarvisio |
| 17.35 A | Udine |
| 19.14 D | Udine |
| 19.55 D | Udine - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco) |
| 20.30 A | Udine |
| 21.32 A | Udine |

(*) Nei soli giorni di sabato dal 23-6 al 15-9.

**ARRIVI**

| | |
|---|---|
| 1.08 D | Udine |
| 7.05 A | Udine |
| 8.05 A | Udine |
| 8.22 D | Udine |
| 9.17 A | Udine |
| 9.53 D | Vienna - Monaco - Tarvisio - Udine |
| 11.58 A | Tarvisio - Udine |
| 15.08 A | Udine |
| 17.37 A | Udine |
| 19.00 DD | Vienna - Tarvisio - Udine |
| 19.50 A | Udine |
| 21.03 A | Udine |
| 22.58 A | Udine |
| 23.12 D | Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine |
| 24.00 D | Calalzo - Udine (*) |

(*) Nei soli giorni di domenica dal 24-6 al 16-9

### POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

**PARTENZE**

| | |
|---|---|
| 0.19 D | Poggioreale - Fiume - Zagabria - Belgrado |
| 7.06 R | Poggioreale - Graz - Vienna |
| 7.22 A | Poggioreale |
| 8.28 D | Poggioreale - Lubiana |
| 12.03 DD | Poggioreale - Fiume - Lubiana - Belgrado |
| 13.41 A | Poggioreale |
| 18.00 A | Poggioreale |
| 20.01 A | Poggioreale |
| 20.20 D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul |